

Modello 651 (châssis 650)

Supereterodina a onde corte, medie e lunghe

L. 700

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.

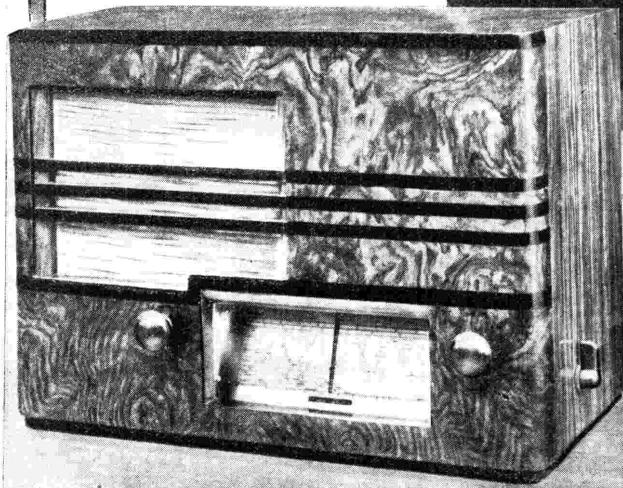
Due Modelli della
SERIE FERROSITE
che per bontà, potenza e
prezzo non hanno rivali
sul mercato italiano.

Modello 681 (châssis 680)

Supereterodina a onde corte, medie e lunghe

L. 950

Escluso l'abbonamento all'E.I.A.R.



*Rivalità
di grazia
e di
armonie...*



PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

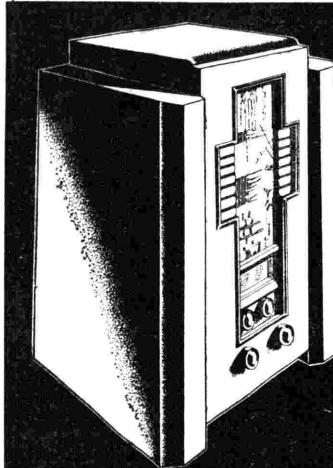
PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
MILANO SARONNO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO **L. 0,60**



COSTRUZIONI RADIO-SIARE PIACENZA



VOX AETHAREA

Onde Corte e Medie. Supereterodina a 5 valvole tipo americano. Dispositivo antifading. Scala parlante uniformemente illuminata. Presa fono. Moderno mobiletto da tavolo. Contanti L. 995.

LAETITIA

Onde Corte e Medie. Supereterodina a 6 valvole nuovo tipo americano. Dispositivo antifading. Scala parlante uniformemente illuminata. Presa fono. Elegante mobiletto da tavolo. Contanti L. 1375.



Sobriamente eleganti nel mobile, le cui linee richiamano motivi architettonici cristiani, perfetti nel materiale e nella riproduzione, gli apparecchi radiofonici "Vox Aetherea" e "Laetitia" sono specialmente tarati per ricevere tutti i programmi religiosi ed educativi del Mondo Cattolico. Per la garanzia del continuo e perfetto funzionamento esigete però che questi apparecchi vengano installati soltanto da personale munito della licenza della Soc. An. Lux Christiana Radio.

132
Dai prezzi è escluso l'abbonamento all'Eiar

LUX CHRISTIANA S.A.

ROMA • CAMPO MARZIO 3 • TELEFONO 53-844

SPECIALIZZATA IN FORNITURE CINEMATOGRAFICHE E RADIOFONICHE PER SALE CATTOLICHE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR

È in vendita

L'ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

L'«Annuario dell'Anno tredicesimo», pubblicato in questi giorni dall'*Eiar*, documenta ed illustra quanto è stato fatto dal nostro Paese in dieci anni di attività radiofonica.

Coloro che si interessano di Radio e di tutto ciò che riflette la Radiofonica (mondo che ha ancora, fortunatamente, del misterioso) sono curiosi, vorranno avere questo libro; che è anche un bel libro. Stampato su carta di lusso, illustrato con trecento e più fotografie, finito con cura, è rilegato con eleganza.

L'«Annuario» è anzitutto notevole dal lato pratico. Chi da vicino vaglia i desideri di quanti ascoltano la Radio e magari si inquieta, si irritano e protestano quando non è quella cosa perfetta che vorrebbero o pienamente non risponde ai loro desideri, sa per esperienza che ciò che più gli ascoltatori chiedono è di avere a disposizione (esposti con criteri pratici, in forma piana, magari elementare) gli elementi, tecnici e scientifici, che sono indispensabili per sapere come funzionano gli apparecchi trasmettenti e riceventi; e ciò che vogliono è di poter avere sott'occhio, ben ordinato e ben disposto, il prospetto di tutte le Stazioni ad onda media, lunga e corta che si possono capire con le indicazioni che possono servire ad individuarle.

L'«Annuario» porta questo prospetto e dice sulla Radio tutto quanto occorre sapere per rendersi ragione del suo funzionamento dato si abbia quel minimo di cognizioni tecniche elementari che sono indispensabili per interessarsi dei problemi.

Precisato come avviene la irradiazione e la captazione delle onde sonore (fenomeno che tanto più si spiega tanto più appare meraviglioso: sensazione che ha parte importantissima nel godimento dell'ascolto) i dirigenti dell'*Eiar*, nel compilare il terzo «Annuario», si sono studiati di soddisfare anche le altre curiosità dei radioascoltatori: quella di sapere come sia formato, organizzato e disciplinato un Ente radiofonico; attraverso quali provvedimenti tecnici si concretano e si realizzano le trasmissioni; quali legami di dipendenza e di controllo esistono tra i vari Enti radiofonici europei e conseguentemente quali siano le funzioni dell'Unione Internazionale di Radiodifusione. A queste domande l'«Annuario» risponde esaurientemente. Speciali capitoli illustrano sommariamente ma chiaramente i procedimenti che si seguono nelle varie forme di trasmissione; ciò che si fa e si cerca di fare per realizzarle e per migliorarle; ed infine quanto, nazionalmente e internazionalmente, è predisposto perché un certo ordine e una certa armonia regnino nei cieli. Non diremo che ammirare l'ordine siano perfetti; gli ascoltatori conoscono gli inconvenienti che si lamentano e gli incidenti che si verificano. I contrasti che si riscontrano in terra, dove pure dovrebbe esserci modo di intenderci più facilmente, scoppiano anche nei cieli, malgrado che quanti presiedono alle sorti della radiofonica scrupolosamente operino per evitare conflitti.

Illustrati, con l'ordine esposto, quelli che della Radio sono i problemi di indole generale (che sono nostri e di ogni Paese) l'«Annuario» viene a parlare di ciò che si fa da noi. E per cominciare pubblica un capitolo (fra tutti il più denso di fatti) in cui si documenta ciò che la Radio Italiana ha realizzato nel suo primo decennio di attività. Quanti sono abbonati alla Radio e seguono le trasmissioni dal 1924, anno in cui sorse la prima Stazione, non hanno bisogno di essere istruiti: sanno questi attraverso a quali difficoltà, a quali sforzi, a quale passione, dalla piccola Stazione di Roma, ancor oggi in funzione ma in altra sede, si sia giunti alla poderissima rete attuale (diciamo poderissima, perché pensiamo alle costruzioni in corso, costruzioni destinate a dare alla nostra rete una potenza superiore ad ogni altra europea), ma non bisogna dimenticare che non tutti hanno una uguale anzianità di ascolto e che vi è chi la Radio conosce appena da ieri o dall'altro ieri, giovani e vecchi; ed è per questi, particolarmente per questi, che viene rievocato il passato. Non soltanto perché imparino a conoscerlo, ma perché, rendendosi ragione delle difficoltà superate, meglio si trovino in grado di apprezzare i miglioramenti conseguiti.

Dieci anni di Radio! Indubbiamente quest'articolo riuscirebbe più interessante se invece di commentare l'indice dell'«Annuario» riproducesse il capitolo nel quale si fa la storia della Radio Italiana, ma non lo faremo. L'«Annuario» sarà presto tra le vostre mani, o amici radioascoltatori, e noi non intendiamo guastarvi le impressioni anticipandovi una parte del godimento. Per accendere maggiormente la vostra curiosità sull'argomento ci limiteremo ad aggiungere che, esposto quanto da noi si è fatto nel passato e illustrata la presente situazione radiofonica nostra, i compilatori dell'«Annuario» prospettano i problemi che presentemente occupano i tecnici radiofonici e descrivono i nuovi impianti radiotrasmissenti che sono in allestimento nel nostro Paese.

Non è la materia, come vedete, che difetta. Ed è tutta materia che si presta ad essere illustrata con fotografie, con disegni, con grafici; una bazzica, per un tipografo che abbia l'amore delle belle edizioni.

Proseguiamo nella lettura dell'indice: che questa lettura è più attratta di ogni discorso. Elencati i progressi e le migliori tecniche raggiunte, i compilatori dell'«Annuario» presentano ed illustrano quanto l'*Eiar* ha fatto, artisticamente, nel suo primo decennio di attività. E cominciano col presentare: il Palazzo di Roma, una costruzione che rappresenta quanto di meglio si può avere nel genere, tale cura si è posta nel metterlo in armonia con tutti i fenomeni acustici e sonori che interessano la Radio; e il Teatro di Torino, che costituisce un esempio di ciò che si può ottenere adattando un teatro ai bisogni della radiofonica. Non sono impressioni nostre queste,

ma di quanti tecnici, italiani e stranieri, hanno visitato i due massimi centri di realizzazione artistica della Radio nazionale.

Presentati gli ambienti l'«Annuario» dà ragione dei programmi delle trasmissioni, dividendoli nei suoi vari generi; e di questi programmi fa l'analisi, dà le percentuali e quel che più importa mette in vetrina la produzione artistica irradiata e gli artisti che hanno concorso ad irradiarla. Una vetrina superba, un elenco magnifico. Tutto merito dell'arte italiana che vanta un patrimonio di altissimo valore e un complesso d'artisti che ogni altro Paese ci può invidiare.

Opera e operetta, musica sinfonica e musica da camera, commedia e radiocommedia, musica leggera e musica da ballo, giornali parlati e voci del mondo: di tutto è dato conto. Per ogni genere un capitolo, ricco di dati su quello che si è fatto, su quello che si può fare, su ciò che s'intende di fare. Trova una sua eco in questa parte dell'«Annuario» anche la «Posta della Direzione», la pagina più letta del *Radiocorriere*, aperta ogni settimana a quanti hanno da dire qualche cosa di nuovo e di vivace.

L'«Annuario» ha una premessa ed è detta dal presidente dell'*Eiar* E. G. Giancarlo Vallauri, vice-presidente dell'Accademia d'Italia. Una premessa eloquente. Due orizzonti, il passato e l'avvenire: l'uno denso di realizzazioni, l'altro ricco di promesse.

«Il profano — scrive S. E. Vallauri, — se veramente profano, crede il più delle volte che l'iniziato sappia come stanno le cose e come avvengono i fatti. Dio non voglia. Lo stimolo più potente al nostro lavoro, l'attrazione più viva per nostro spirito, la sorgente più profonda di gioie non descrivibili sarebbero con ciò inesorabilmente cancellati. Noi ignoriamo, e probabilmente gli uomini sempre ignoreranno nella loro vita terrena, l'essenza dei fenomeni che studiamo. Al profano, come a chi è estraneo ai lavori», non è consentito di gettare uno sguardo entro il recinto del cantiere. Ma anche noi, modesti operai, non vediamo se non una grande impalcatura, a cui si lavora febbrilmente, che tratto tratto ha bisogno di essere in larga parte rinnovata, e si estende e si eleva sempre più e consente di fabbricare nuove strutture e di salire ognor più in alto. Ma resta sempre un'impalcatura provvisoria e precaria, un tentativo umano di ricostruire artificialmente in qualche guisa il sovrano edificio della realtà, della verità. Non ci si chiede di predirle le nuove conquiste. Esse saranno certe più sollecite e ricche, più grandiose e mirabili di quanto la nostra immaginazione potrebbe oggi dipingercelle».

L'«Annuario» dell'*Eiar* sarà posto in vendita a dieci lire. Gli abbonati alle Radioaudizioni, possono, prenotandosi e inviando l'importo al *Radiocorriere*, averlo per lire cinque.

LIRE CINQUE AGLI ABBONATI ALLE RADIOPROGRAMMATE

Indirizzare le richieste all'Amministrazione del «Radiocorriere», Via Arsenale 21, Torino, utilizzando il modulo di c/c postale inserito in questo numero

La notizia del conferimento del «Premio Mussolini» per le arti a Riccardo Zandonai non può non aver trovato che consenzienti. Tutti sanno il posto che il fecondo e geniale maestro trentino occupa nella generazione dei musicisti venuta subito dopo la trionfale sortita dei baldi campioni della cosiddetta giovane scuola italiana. Posto di assoluto e ben meritato preminenza, guadagnato, d'attimo, sia dal primo rivelarsi — e Riccardo Zandonai era allora poco più che ventenne — col suo *Grillo del focolare* andato in scena, qui a Torino, ai «Chiarella», la sera del 28 novembre del 1908. E diciamo «d'attimo» perché l'opera del «premio» — rubò la parola ad uno dei critici musicali torinesi — rivelò subito il musicista completo e agguerrito che, esordendo con una semplice commedia musicale, fine e graziosissima, d'accordo, ma tanto tenue, non si dissimilava quanto più difficile fosse la battaglia che ingaggiava rinunciando, di proposito, a quei mezzi d'immediata presa sulla folla che solo possono trarsi dagli impeti della passione, dai forti e coloriti effetti drammatici.

Riccardo Zandonai, ha detto qualcuno, è un maestro che non ha avuto vigilia dinanzi al pubblico, s'intende. La sua prima opera,

difatti, non parve, non fu l'opera dell'esordiente. Ed essa, nella collana delle non poche opere del Maestro, anche fra quelle che ebbero più caldo e vivo il successo e che sono rimaste, come suoi dirsi, in repertorio, non teme il ripudio del quale molti autori hanno gratificato i lavori della loro prima giovinezza. È diversa delle altre, ecco tutto. Ma c'è già in essa tutto lo Zandonai fine e aristocratico, gran signore dei ritmi più freschi e più leggiadri, padrone di tutte le malie orchestrali che abbiano in seguito appreso ad amare e ad ammirare.

Registrando la vittoria vera ed autentica di quella sera del 28 novembre del 1908 — e siamo certi che la rievocazione di quei giorni lontani non potrà dispiacere al Maestro oggi celebre e grande — un critico d'allora diceva press'a poco così: «In questo *Grillo del focolare*, egli (d'autore) non ha frequenti, è vero, gli spunti suscettibili di grande sviluppo, ma trova in sè una miniera di piccole cose eleganti, graziose, gentili, originali, composte e chiuse in una meravigliosa varietà di piccoli ritmi bizzarri, nuovissimi, succedentisi senza posa in uno strumentale tutto vaghezza e leggiadria che danno l'immagine di tante gemme sciorinate al sole».

Tre anni dopo, mentre *Il grillo del focolare* riportava al Casino municipale di Nizza un successo singolarissimo, ecco il giovane Maestro di fronte alla sua seconda battaglia con la *Conchita*, tratta da *La femme et le pantin* di P. Louis. Successo trionfale al «Dal Verme» di Milano che rapidamente diffuse il nome dell'autore non solo in Italia ma all'estero. Da quel momento, la fatica d'arte del Maestro non ha più tregua. E sono le opere che si succedono con un ritmo ininterrotto, e sono le superbe

composizioni sinfoniche che recano possente mente i segni caratteristici del musicista coloritore nato, padrone e signore della tavolozza più ricca e smagliante. Ed è anche la ricerca avida di nuovi soggetti, di materia di rinnovamento. E come dalle prime e morbide tinte acquarellistiche della musica con cui aveva rivelato la novella del Dickens era passato all'ardente sensualità della *Conchita*, ecco, solo un anno dopo, il 1912, cioè, il Maestro misurarsi con la solenne tragedia classica: *Metenius*: buon successo al «Dal Verme», ma niente più di un buon successo che presto doveva esser dimenticato.

Ma la grande, impetuosa *revanche*, se di *reveranche* si può parlare, non era lontana. Due anni dopo, nella stessa Torino, che aveva salutato il primo successo del Maestro poco più che ventenne, doveva nascere il capolavoro: la *Francesca da Rimini*, che Tito Ricordi aveva ridotto per la sua musica dal poema di Gabriele D'Annunzio. Serata memorabile davvero quella del «Regio» per la prima della *Francesca*, il 19 febbraio del 1914. Chi aveva scritto sei anni prima, pur rendendo il massimo ossequio all'arte squisita del «musicista abilissimo così fine e aristocratico e così ricco di gusto», che la musica dello Zandonai, «per quanto abbarbicante, lasciava tuttavia nel cuore una sete che le spume vaghe e iridescenti di cui era colma la coppa non valevano a spegnere», fu costretto a riferdersi. Ecco il palpito che si era invocato. Ecco il grido umano e caldo dell'amore espresso con l'ardore più vivo della passione, ecco quel magnifico e trascinante terzo atto che, nell'opera tutta bella, fu giudicato uno dei quadri musicali più indovinati che l'arte abbia potuto produrre. E

l'opera iniziò la sua corsa trionfale attraverso i più grandi teatri del mondo ed è tutt'oggi tutta viva e palpabile della sua ardente bellezza.

Dopo la sfogliante affermazione, un intermezzo, ancora un delizioso e delicato intermezzo, con un ritorno, cioè, agli antichi amori della prima giovinezza: i tre atti della *Via della finestra*, andati in scena, la prima volta, al «Rossini» di Pescaro, il 1919. Poi, due anni dopo, un altro canto d'amore: *Giulietta e Romeo* su libretto di Arturo Rosato. Magnifico successo al «Costanzi» di Roma e giro letissimo per i teatri di casa nostra e dell'estero. Nel carnevale del 1925 appaiono alla «Scala» *I cavalieri di Ekebù* e tre anni dopo i tre quadri del *Giuliano*, un poema mistico della più profonda e squisita bellezza che, se per certe sue ragioni concepite, non poté sostare a lungo sul palcoscenico, non cessò per ciò d'essere fra i lavori più ricchi di valori interiori di Riccardo Zandonai.

Uno sballo deciso, ancora, con *Una partita*, dramma di passione e di sangue in un atto su libretto rossattiano e una risata gioconda e luminosa con *La jarda amorosa*, apparsa a intervalli di pochi giorni, nel carnevale di due anni or sono. Lavoratore instancabile, Riccardo Zandonai ha inoltre al suo attivo,

come già diciamo, la più abbondante delle produzioni sinfoniche e da camera che sono la gioia dei pubblici delle sale da concerto dove ha dominato la musica pura. Stato di servizio più che rispettabile, adunque, che raggiunge il Maestro nella piena maturità del suo vigore artistico da cui molto possiamo ancora aspettarci. Chiudiamo cedendo la parola al Maestro. Invitato da «Comœdia», alcuni anni or sono, a dire di sé, Riccardo Zandonai, con quella sua prosa viva e lucente che rassomiglia un po' a certe pagine della musica che scrive, si diverte a cominciare così la sua biografia: «Son nato a Sacco di Rovereto. Dalla conca dove ho avuto il capriccio di nascere, si leva il campanile su su, più che può, quasi a spire verso la pianura veronese e oltre i monti di Trento, ascoltando il monito dell'Adige che va in cerca di paesi e di città e il rumore dei venti che, passando a finte, impetuose sopra i comignoli, raccontano le indiavolate storie delle montagne; bestemmiando in tedesco, d'inverno, cantando in italiano, di primavera». E stare a sentire la voce del vento pare che fosse una delle giuste più grandi di Riccardo Zandonai fanciullo. «Che sia stato lui, soggiunge il Maestro, a mettermi nella testa le prime note di musica? Chi sa. Ma certamente la voce del vento che più lo inebriò dovette essere quella che cantava di primavera: che cantava in italiano, cioè. Perché l'arte di Riccardo Zandonai è soprattutto fortemente e possentemente italiana. Né poteva essere diversamente. E il Maestro nostro lo sa. Ed è questo il suo orgoglio più grande.

NINO ALBERTI.

ZANDONAI PREMIO MUSSOLINI



S. M. il Re presenzia la consegna dei «Premi Mussolini» in Campidoglio.



Il servizio dell'Eiar alla corsa motociclistica Milano-Napoli del 28 aprile. — Il posto di controllo al piazzale Michelangiolo di Firenze (Foto Montabone).



Una fra le originali manifestazioni organizzate a scopo benefico per la Giornata delle due Croci: il tiro a segno ballesco di Radio Palermo.

MAGGIO FIORENTINO

Inaugurato solennemente a Palazzo Vecchio, il Maggio Fiorentino, magnifica rassegna di arte e di artisti, continua a svolgersi destando un larghissimo interesse internazionale. Dedichiamo le cronache di questo numero alla illustrazione dell' "Orseolo", opera nuovissima di Ildebrando Pizzetti.

ATTESA vivissima, vibrante, di giorno in giorno più acuta, I preparativi per la prima esecuzione assoluta di *Orseolo* fervono intensi e continui e si susseguono con generale interesse e con la intima soddisfazione di chi crede con profonda sincerità nell'arte di Ildebrando Pizzetti ed augura che questo

Orseolo la più bella e alta vittoria. Il Maestro dedica per-

musicista, ma fedelmente riprodotto in quanto a spirito, a mentalità e a situazione generica storica e sociale. Deciso dunque di trattare l'argomento nell'ambiente veneziano seicentesco, il compositore, come già aveva fatto per la Parma del *Fra Gherardo* ed in generale per tutti gli ambienti drammatici del suo teatro, definì un'azione ispirata

e derivata dalla considerazione e dalla riflessione di fenomeni politici e storici, effettivamente esistiti. E per questo, il testo definitivo di *Orseolo*

è preceduto da studi, da appunti, da lunghe annotazioni, da redazioni sul soggetto in forma non poetica e da fantastiche biografie di alcuni personaggi che servirono poi quale punto di appoggio per l'effettiva creazione del libretto, che risale al 1931. Da notare che gli episodi che ora sono ordinatamente nel testo sono nati improvvisamente da una visione immediata che non può essere né controllabile né definita: nasceranno, probabilmente, da un intimo e particolare stato d'animo che ne consentiva la concezione. Ciò si è verificato, per citare uno dei molti esempi, nell'*Intermezzo* del terzo atto. (Come già altre volte abbiamo detto, nel primo e terzo atto sono stati intercalati rispettivamente due *intermezzi* scenici estratti completamente all'azione drammatica, ma perfettamente adesi allo spirito generale, i quali, realizzati con un certo senso di simmetria e con un ritmo di crescente inversa intensità episodica, portano l'ascoltatore nelle strade e sulle rive di Venezia, tra i canti, i motti, le zuffe e gli amori di popolani, di maschere e di giocatori, tra quell'animazione che di solito suscita il passaggio dei soldati che



sonalmente a questo suo ultimo lavoro le cure più amorose ed attente e ne dirige ora per ora i minimi dettagli, occupandosi di ogni cantante, del coro e dell'allestimento scenico. Egli è a Firenze già da un mese circa ed abita una bella villa negl'Immediati dintorni della città; in tale ambiente silenzioso, tranquillo e sereno, in brevi momenti di riposo che la preparazione di *Orseolo* gli concede, passa qualche ora ristoratrice passeggiando per i lunghi campi e i decivi che da via San Leonardo scendono giù sino a Sambuoli. Minimo quanto necessario riposo, questo, a chi, specialmente nei primi mesi dell'anno, ha lavorato senza posa e fino all'esaurimento per compiere l'opera sua.

Come già altre volte abbiamo accennato, le date che delimitano la composizione di *Orseolo* sono ottobre 1928 - 11 marzo 1935. E certo però che, già da molto tempo prima del 1928, Pizzetti pensava ad un dramma su Venezia; in principio, dopo un soggiorno piuttosto lungo a Venezia nell'inverno del 1925, ad un ambiente settecentesco, quindi, in un secondo momento, dopo lunghe letture di storici e cronisti veneziani, si sentì maggiormente attratto dal periodo seicentesco, rivisitato, naturalmente in quanto a personaggi, a nomi e ad episodi, dal



ATTO 2° SCENA 11.



ATTO 3



ATTO 3 SCENA 1



Il *Moïse* di G. Rossini.

Parla S. E. Mallarmé, ministro francese dell'Educazione Nazionale.



FINAL (Illustrazione del pittore Bini).

I scenari
dell'Orseolo.

Composizione
del pittore Bini.

partono per la guerra e lo svolgersi di processioni religiose. Per l'Intermezzo del terzo atto, come prima dicevamo, Pizzetti aveva già pensato all'episodio della zuffa tra i popolani dei due rioni, e a quello della processione che si avvia alla chiesa della Salute per celebrare un *Te Deum* di ringraziamento per la vittoria contro i Turchi; gli mancava ancora un episodio introduttivo che si fondesse perfettamente con le scene seguenti, né poteva pensare a come definirlo ed attuarlo. Ebbene, viaggiando da Cortina a Milano, improvvisamente il Maestro ebbe l'idea di iniziare quest'intermezzo con un frammento pieno di grazia e di commossa semplicità: una popolana un bimbo tra le braccia ed un gruppetto di fanciulli più grandi che attorno a lei, racconta, con ingenua e spontanea narrazione, la storia di Venezia. Effettivamente nessun altro episodio poteva risultare più efficace e suggestivo di questo, che si esprime con quella naturale schiettezza e spontaneità proprie dei racconti che i grandi fanno ai piccini per divertirli ed interessarli...

Altro elemento che mi sembra sostanziale per l'azione, è quello della profondissima umanità. Non entriremo ora a parlare dell'*umanità musicale* di Pizzetti, espressività in cui, come è noto, s'identifica

LA FAVOLA DI "ORSEOLO",

Il poema drammatico che Ildebrando Pizzetti ha scritto e musicato è, dal punto di vista letterario, pregevolissimo: una limpido e robusta verseggiatura, da risalito ed efficacia al dialogo, che è unico nel genere poesia drammatica, è opera d'arte. Siamo nella casa del Senatore Marco Orseolo, Inquisitore di Stato, Capo dei Dieci. Il senatore Michele Soranzo porta una denuncia: Rinieri Fusiner di aver rapito e tenuto per qualche tempo la sorella di Cecilia. Le prove sono irrefutabili. Della fanciulla, nulla si sa. Il vecchio orgoglioso rifiuta di credere all'affermazione del figlio. Si tratta certamente di una cimarra. In quel Fusiner, aspiratore della vecchia nobiltà che ha fatto la fortuna di Venezia, Soranzo prega il vecchio indomabile di non recarsi nella sera del ballo a Contarina. Perché i sospetti aumentano? risponde Orseolo. Andrà e con Contarina, la sua dilettata figliuola, la sorella di Marino che da tre giorni manca da casa.

Partito il Soranzo, entra Marino furtivamente e travestito. Confessa alla sua compagna di vita, arrebatata la gondola del Fusiner nella speranza di trovarvi i maschi di quella famiglia avversa. Non c'era a bordo che Cecilia, la fanciulla, temendo di essere oltraggiata (cosa che non era nelle intenzioni dei rapitori) si buttò nel canale di fronte all'Arsenale... la notte era buia fonda... Passava una pattuglia...

Tremendo dilemma, tra l'amore paterno e il dovere del giudice... ma Orseolo non può mandare suo figlio nella tortura di condannarlo a morte. Già del denaro, lo fa fuggire. Rientra Contarina alla quale è sembrato di udire la voce del fratello Marino... Il padre nega... ma come è inquieto e angosciato! La fan-

e si centra l'arte sua. Diremo, invece, con un esempio, dell'umanità che egli ha saputo infondere a tutti i personaggi, anche ed ugualmente a quelli di ultimo piano. Nella scena finale dell'opera, Orseolo, sebbene ormai finito ed annientato dalle sciagure e dalle tragedie, non cede però all'orgoglio implacabile ed invincibile e si oppone ancora una volta a chi gli vorrebbe essere vicino, ma resta per lui un inesorabile nemico. Orbene, il musicista ha voluto, con finissima, profonda, umana comprensione, che proprio e soltanto per bocca di un semplice, vecchio, anonimo popolano, si sveli e si ripologhi, per così dire, tutto lo svolgersi fatale ed inalterabile di un destino umano.

E' giusto e naturale pensare che ogni artista, il quale possa e debba così definirsi, abbia — comunque a suo modo — creato, sentito, compiuto la sua opera con uguale fede, simile passione e pari sincerità. Ma nessuno, forse, come Ildebrando Pizzetti, riesce oggi quando comunica ad altri impressioni, idee e sensazioni sulla sua musica, a mostrare con tutta verità quel senso di intimo fervore, di pulsante travaglio, profondo, umano e sentitissimo, che è l'impresa effettiva e, sotto un certo aspetto, infallibile di qualsiasi opera d'arte.

RENATO MARIANI.

ATTO 3^o SCENA 2

ciuola comprende che un oscuro pericolo minaccia gli Orseolo... Uno schiaffo nel canale... Lo hanno preso! Chi? Orseolo si sbianca... trasalisce... Respira: non Marino, ma un volgare ladro, un banalissimo levantino...

Un intermezzo, un po' più assai più breve, all'aperto, tra il primo e il secondo atto che si svolge in Ca' Grimani. L'intervento di Orseolo con la figlia da alimento alle dicerie contro Marino. Si viderà che il rapitore di Cecilia Fusiner sta lui, alla festa del rito, con un mazzuolo di poca calore di tutto. Chi e costui che osa guastare la festa e portare l'ombra del lutto dove il Doge, che è presente, concede che si balli in letizia? Il mascherato si riferisce al Doge. E' Rinieri Fusiner, portatore di un'arma della rancra. Chiede giustizia. Accusa, vigorosamente e per la terza volta, Marino Orseolo di ratto e il padre di complicità, di corruzione. Scoppia uno scandalo, molti offesi insultano l'offensore, mettono mano alle spade... ma Rinieri salta dalla finestra nel canale e dilegna.

Orseolo è schiantato. La sala si svuota. Quando il vecchio cerca la figlia più non trova Contarina. Dal canale, con un sgambatoia bello, si riempie la festosa sala deserta ai piedi del vecchio, un involto. E' il velo che portava Contarina, raccomandato ad un sasso... Orseolo pro rompe in un grido angoscioso: sua figlia è stata rapita!

Portata in fatale dei fratelli di Rinieri ma all'inizio di costui, Contarina si trova in un'isola dell'estuario. Qui Delfino e Alvise Fusiner la tengono in ostaggio; attendono di sapere quale è stata la sorte dell'inglese. La sorella non applica insoscrutabilmente sulla fanciulla degli Orseolo, la legge del taglione. Si vede che una fanciulla ferita e in procinto di affogare sia stata sal-

CONTARINA



Henri Bordeaux dell'Accademia di Francia del quale verrà trasmessa la conferenza su *Souvenirs d'Italie* dal Salone dei Duecento del Palazzo Vecchio il 7 maggio.

vata dalla pattuglia di ronda e trasportata nel Convento delle Carmelitane. C'era, si tratta di Cecilia. E' l'ora dell'attenzione attirata per indagine all'ammiraglio Contarina, la ferocia, la rassegnazione. Ma Giorgio Rinieri, che ora sa, s'impone ai fratelli di liberare Contarina e di ricordurla illesa e incolumi a Venezia. Un violento, drammatico, bellissimo dialogo tra Rinieri e Contarina l'equivooco viene chiarito. La fanciulla, che temeva un oltraggio, dopo aver ancora offeso fieramente i Fusineri, dopo aver minacciato di ucciderli se sarà toccata, deve ricredersi e convinci-



On. Marchese Luigi Ridolfi al microfono di Radio Firenze parla nelle «Cronache del Regime» del Maggio Musicale Fiorentino, al quale egli presiede.

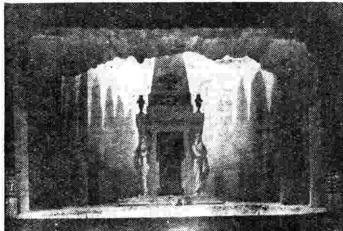
Il vecchio Orseolo parte straziato, fulminato dalla ronta e dal disonore, malcontento della vita. Nel terzo atto siamo nel Convento delle Carmelitane. Il tempo è passato. Cecilia è morta nel Convento, dove realmente era stata ricoverata. E' morta indenne e pura. Ed è morto anche, eroicamente, Marino, che imbarcatosi in incognito come semplice remoio, porta una galera della Repubblica, un combattimento, una morte per il corvo della marina e mentre già le sottili valghevano stavanevi a Venezia, ha preso il comando della galea riportando una clamorosa vittoria contro il Turco. Vittoria pagata con la morte, sul ponte della galea vittoriosa. Il Senato non solo ha riabilitato la memoria di Marino ma, tra in quel giorno, in cui la flotta vittoriosa torna a Venezia, ha voluto, ad parere le leggi d'etica dell'eroe, il berretto e la spada. e sarà Rinieri



Guido Salvini, il regista che ha curato la messa in scena dell'*Orseolo* di Pizzetti al Teatro Comunale di Firenze.

torna nella casa paterna e in un commovente dialogo con il padre, smentisce se stessa. Quel giorno, ella ha sentito dire non è vero che sia fuggita volontariamente, è stata soli per la mancanza di coraggio che il vecchio Orseolo, consegnando alla giustizia i fratelli di Cecilia, si macchiasse di un nuovo delitto. Il padre la benedice ma, come vede, tra gli offertenzi che gli portano un nome del Doge e della Signoria la spada del figlio morto, anche Rinieri, si ribella e respinge sfiduciato la conciliazione.

Per ringraziare, non potendosi reggere da solo in



Scena per il primo atto del *Castore e Polluce*.

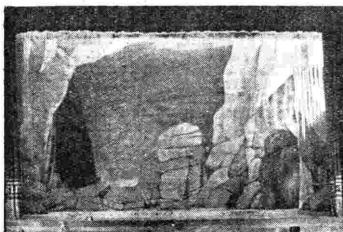
cosa che Rinieri è un magnanimo. Egli l'ama, l'ama sia nell'infanzia, non la toccherà. E' su Marino che Rinieri vuol vendicarsi ma la fanciulla degli Orseologi è sacra.

Non appena Contarina ha compreso la nobiltà e la magnanimità di Rinieri sopraggiunge il vecchio Orseolo con un gruppo di armati. Vorrebbe fare arrestate i tre Fusineri ma Contarina, per salvare dalla pena capitale e per salvare specialmente Rinieri, così generoso, grida al padre di essere andata liberamente con lui, di essere fuggita con Rinieri perché lo ama.

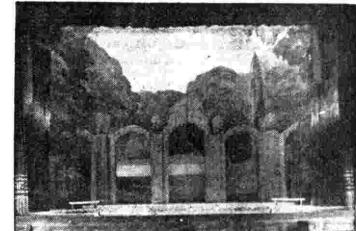


Il violinista Adolfo Busch che dirigerà le due serate della serie completa dei concerti brandeburghesi di Bach. Le esecuzioni organizzate dal Maggio Musicale Fiorentino avranno luogo il 7 e l'8 maggio nella sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze.

Fusiner a consegnarle. Ma Rinieri vorrebbe che anche Contarina fosse presente e contribuisse con la sua dolcezza a levare l'animo del vegliardo, a temperare l'asprezza ancora irriducibile, a disarmerlo. Contarina, che ama sempre Rinieri, si presta. Ri-



Scena del terzo atto del *Castore e Polluce*.
(Foto Barottij).

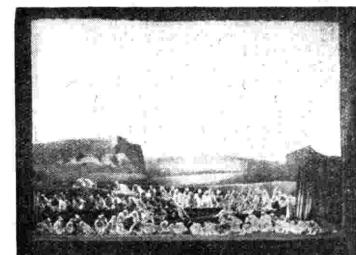


Scena del quarto atto del *Castore e Polluce*.

pedi, si appoggia alla spada gloriosa del figlio e la spada si spezza. E' un segno, gridano tutti, un segno inutile, ma vero, che la finisce...

Ma Orseolo muore senza pentirsi, unicamente segnato a che le leggi della vita è dell'amore segnano il loro corso immutabile.

Questa in breve la trama del bellissimo dramma che, ripetiamo, anche dal punto di vista letterario è un'opera d'arte e di poesia.



Mosè. Atto primo. Regia Carl Ebert.
Bozzetti Pietro Aschieri.

ENTUSIASMO

L'entusiasmo è superamento del senso critico? Manca di equilibrio, di relatività, di senso del paragone? Trovandosi al di là dell'ammirazione, nella quale è implicito un criterio riflessivo, l'entusiasmo è uno stato d'animo che sfiora l'illusione?

Forse. E' indubbiato, però, che per operare grandemente e fortemente ci vuole entusiasmo. Finché si discute, non fioriscono le azioni. La critica si nutre di parole, assai più di parole che di fatti. Non v'è nulla di più corrosivo, demolitore, negatore della critica. Ed è proprio il principio d'irriflessione esistente nell'entusiasmo che spazza via quel meschino senso critico che fa arenare nel dubbio i migliori propositi, che sopprime persino la coscienza di poter compiere una data cosa, che immiserisce l'animo e lo soffoca nei tentennamenti e nella sterilità dell'indecisione.

L'entusiasmo, dunque, è fede, assai più che conoscenza. E' ottimista, inspira confidenza e ammirazione.

L'entusiasmo agisce sempre per fini nobili, anche se questi in realtà possono essere fallaci e illusori. Se lo spirito è persuaso della bontà, opera sempre in modo molto superiore a quello ordinario: e, per fare, occorre innanzitutto credere. I grandi dissolutori non fecero che discutere; la loro arma fu la logica, quella Buridiano. Tutti gli ateismi scientifici, religiosi, politici, e quelli della stessa vita privata, sono frutto del troppo ragionare. Gli uomini, fra i quali dei geni, che soffrirono umiliazioni, affrontarono stenti, si sottoposero a durissimi sacrifici, e che patirono persino la fame, lo fecero per raggiungere uno scopo grandioso, e che loro sembrava tale. Senza quegli uomini la storia dell'umanità sarebbe priva delle sue pagine più luminose.

Invece il senso critico è una forma di esistenza morale che riduce ogni cosa a valutazioni ponderabili, materiali, e quindi inferiori. Il tarlo del grande secolo ottocentesco fu lo scetticismo, figlio della critica e generatore di dissolvimento; e dal Comte allo Spencer, a un certo momento, tutto fu da rifare.

Ecco perché l'entusiasmo è più collettivo che individuale; perché la collettività non conosce le capisposte, le sottigliezze di ragionamento dei singoli. Né l'entusiasmo può restare chiuso in sè. La bellezza di un romanzo, di una musica, di un dipinto, di un monumento, di ogni opera d'arte, produce entusiasmo. Grandi entusiasti, come San Francesco e Don Bosco, irradiarono vastissimo eccitamento spirituale; come Mazzini, come Garibaldi.

Se l'arida e funesta domanda degli scettici: «A che serve?» divenisse la parola d'ordine dell'umanità, a cosa si ridurrebbe la vita? Tiepidi nel lavoro, tiepidi in amore, tiepidi in politica, tiepidi e incerti in ogni fede e in ogni idealità, gli scettici ridurrebbero la vita umana a una ben triste vegetazione. L'uomo che non ha mai sognato davanti a uno spettacolo della natura, che non si è mai esaltato ascoltando musica o guardando saettare nel cielo un aeroplano, che non si è mai sentito capace di eroismo per l'amore di una donna, che non ha mai udito la voce della patria, il grido della generosità, il singhiozzo del debole e dell'offeso; quell'uomo potrà forse agire secondo la logica più irreperibile; ma sarà logica algebrica, non umana. Essa toccherà le vette del calcolo sublime, ma non conoscerà mai l'ardore della primavera, ma non proverà mai il delirio della giovinezza, né il profumo della vita potrà mai inebriarlo.

Per scuotere l'indifferenza, per appassio-



Il Vice Podestà di Firenze, dott. Pier Filippo Gomez Homen, saluta al microfono gli ascoltatori americani.

narsi, per sollevarsi al di sopra del giallo scetticismo, basta pensare alle arti, alle scienze, alle lettere, alla storia; in esse scoprirete un'infinità di idee che trovano applicazione nella vita. Un nome, una data, un avvenimento, una lettura, una melodia, bastano talvolta a far scattare la molla dell'esaltazione, a dare una frustata allo spirito sonnecchiante.

Gli scienziati che intravedono da uno spiraglio regioni inesplorate, che tentano di affermare un principio, di giungere a una nuova scoperta, sono sempre sollevati nella loro estasi dall'entusiasmo.

Senza entusiasmo Colombo non sarebbe scartato in America, né Marconi ci avrebbe lasciato il miracolo della telegrafia senza fili.

L'entusiasmo è la chiave di una quantità di situazioni umane.

Ciascun confusamente un bene apprende nel qual si questa l'animo.

Effettivamente nella serenità è più nell'esaltazione che nel freddo razioncio. Perchè la vera serenità, come le fedi e come gli ideali, non è un prodotto sintetico della chimica cerebrale.

Naturalmente non confonderemo l'entusiasmo con certe manifestazioni d'esultanza come quelle di cui furono oggetto, un secolo fa, la Cerrito e la Essler, che ridussero nobili e plebei a sostituirsi ai cavalli che trascinavano le carrozze delle famose ballerine; non metteremo alla pari la servetta che prende la scalmiana per le canzoncine da sobborgo e il giovane che si esalta alla lettura dei poeti; non misureremo con lo stesso metro il fanatismo di un quacquero e l'ardore dell'eroico missionario; non daremo ugual plauso allo scalatore di rocce e al volontario di guerra. Ma si può essere certi in ogni caso che per entusiasmarsi occorre la persuasione anticipata di uno scopo generoso. Ecco ciò che dona a questo stato d'animo una superiorità di emozione che significa sincerità, forza, volontà; che fa perdonare anche gli errori, e che brucia, con la sua fiamma esaltatrice, anche le scorie.

Ecco perché nessuna grande impresa fu mai condotta a termine senza il travolgente entusiasmo; ed ecco anche perché l'entusiasmo è speciale attributo della giovinezza, fiore della vita.

EZIO CAMUNCOLI.

INTERVISTE

Lunghi e larghi corridoi, con soffitti a volte e ad arcate, ampie camere nude, e soprattutto il silenzio annidato negli anditi, è fiso sui guardini e su la piazza, che ha in mezzo il monumento di Pio V, davano a questo singolare collegio l'aspetto di un convento. I convittori erano giovinotti di vent'anni che studiavano all'Università. Durante il giorno erano liberi di andarsene per i fatti loro, purché fossero fatti consentiti dai rigorosi ordinamenti del collegio. La sera, verso le dieci, rientravano nel severo edificio, chi in biblioteca, chi attorno al biliardo, chi nella loro cella, dove una lampadina elettrica, che qualcuno velava di verde, era, coi trattati di algebra e di anatomia e con gli abiti appesi all'attaccapanni di ferro, la sola nota di colore sull'intonaco bianco della parete.

Questi giovinotti venivano per lo più dalla provincia, alcuni dalle montagne, dove il parroco li aveva preparati all'esame di concorso. Teste fine di montanari che arrivavano con accordi studi a diventare avvocati, medici, ingegneri. I primi mesi della vita di collegio erano occupati di solito a immaginare scherzi e paurose trovate contro le nuove matricole; segnatamente quelli che portavano già intorno alle facce sinuate l'ombra del pino della classe. I signorini di città erano presi di mira col più rispettoso accanimento. Lo scherzo dell'indiscernibile aveva qualcosa di patologico e tendeva al massimo di spavento. Dopo la mezzanotte gli anziani in lunghe corde si passavano, nei grandi androni semibuchi, con brevi gesti e bisbigli, saccheggiavano d'acqua, mentre il palo sorvegliava gli scaloni. Il capocorrido aveva l'incarico di rovesciare l'acqua trascina le lessure della porta, nella camera della matricola. Il disgraziato avvertiva nel dormiveglia strani fruscii e gorgogli, come nell'incubo di una inondazione, e quando si risvegliava sentiva per davvero arnesi e sedie muoversi galleggiando intorno al letto superstite.

C'era sempre qualcuno, a cui questi scherzi davano tempo malinconie. Quello stesso che la domenica, mentre i convittori si ne andavano chi a remare con la ragazza sul Ticino, chi a giocare a carte in trattoria, restava a guardare giù dalle grandi finestre a vetrate. Lunghissime domeniche con le strade come toccate da un incantesimo. Nella piazza soleggiata si poteva seguire per ore l'ombra, che segnava il tempo, come in un'immensa meridiana. Nessuna voce, nessun rumore.

Qualche passo che svoltava un angolo e spariva nella strada dei giardini. Dala parte dell'ospedale accadeva sovente di vedere immobile un carro nero e fucido, come se i poteri avessero sempre aspettato la domenica per la loro ultima passeggiata. Alla sera si usciva a frotte a passeggiare sul corso e certuni si sperdevano per certe violette che portavano alla città bassa.

Quando si avvicinava l'estate non c'era più il tempo per gli scherzi, né per le fantasie della domenica. Per restare nel collegio si dovevano raggiungere in ogni esame voti d'onore. Fosse per questo, fosse per motivi più eccelsi, tutti studiavano con fervore puntiglioso.

In certe notti caldissime, nelle quali cadono sui paesi della bassa fumiganti greci vapori, il collegio pareva la casa di curiosi maniaci. Tutte le camere con finestre e porte spalancate. Ognuna col suo lumino acceso. A ogni tavolino uno studente, libri per terra, sui letti, tazze di caffè, ananzi abbruciacchiati di sigarette. Il collegio studiava tutta la notte fino alla nausea, fino all'esaurimento. Uscivano di qui tutti i trenta e lode dell'Università. Uscivano di qui uomini illustri, che abbiam incontrato più tardi coi biglietti da visita colmi di iscrizioni. Allora non c'erano biglietti da visita. Si dormiva tutti su un lettino di ferro. Accadeva che di notte un compagno bussasse alla porta e ti minacciava all'improvviso, se non finivi di corteggiare la biondina di chimica, o romperci il muso. Si rispondeva nel dormiveglia qualche parola rassicurante. E quello se ne andava imprecando, ebbro di gesti gloriosi, mentre dalle celle gli svegli, gelosi e scattanti, scagliavano contro il disturbatore il trattato di calcio colto subime.

ENZO FERRIERI.

SCARLATTI

IL VI Concerto Nazionale, offerto alle Stazioni di Europa e diffuso in «relais» generale dallo Studio di Roma martedì 7 maggio alle ore 20,50, sarà affidato ad Alfredo Casella, il quale ha preparato per l'occasione un programma in omaggio a Domenico Scarlatti, del quale ricorre quest'anno il 250° anniversario della nascita, insieme a Bach e Haendel.

Domenico Scarlatti, figlio del celebre Alessandro (che fu il primo di una ricca fioritura di musicisti a Napoli e per questo celebrato dai manuali di storia della musica come il fondatore della scuola napoletana settecentesca), nacque a Napoli nel 1685. A 16 anni era già maestro di cappella nella sua città natale. Ma la sua naturale inclinazione e il precoce virtuosismo sul clavicembalo lo spingono ben presto fuori da Napoli e dall'Italia. Nel 1708 è a Venezia dove conosce Haendel insieme al quale si ritrova l'anno stesso a Roma e col quale, pur rivaleggianto in abilità, stringe duratura e fraterna amicizia. Nel 1709 Domenico entra al servizio della Regina di Polonia e compone diverse opere, *Orfeo*, *Giulio Cesare*, *pastorale*, *Orlando* (1711), *Fafide in Sciro* (1712), *Il genio in Astide* in *Tauride* (1713), *Amor d'un'ombra* e *Narciso* (1714), e *Amleto* (1715).

Nel 1719 Scarlatti è a Londra dove s'incontra nuovamente con Haendel, nel 1721 lo troviamo a Lisbona clavicembalista di Corte e insegnante della principessa. Ma la sua vita girovaga non ha termine ancora: torna di nuovo a Napoli, poi segue a Madrid la principessa Madalena Teresa del Portogallo, ed è probabile che tra il 1740 e il 41 si sia anche recata a Dublino. Prima del suo ritorno a Napoli, che pare sia avvenuto nel 1754, furono pubblicate le *Pièces pour le clavicin*, composta per D. Scarlatti, maître de clavicin du prince des Asturias (2 vol., 32 pezzi con una fuga di A. Scarlatti) e gli *Esercizi per clavicembalo*, composti tra il 1721 e il 1725 e stampati nel '30. Questi Esercizi furono le sole opere pubblicate durante la sua vita. Fra le prime stampe della musica cembalistica di Scarlatti vi è l'edizione dello Czerny che ebbe a scrivere, a proposito di queste composizioni, ciò che tuttora si può considerare come una giudiziosa critica di esse. «Le numerose composizioni di Scarlatti sono degne sotto ogni riguardo — scrive lo Czerny — di venire conservate sia per la loro caratteristica originalità, superiore ad ogni variazione di tempo, sia per quella naturale e serena freschezza di vitalità che è propria di un'arte allora nella pienezza delle sue forze giovanili. Infine per il grande giovanamento che il loro studio può ancora attualmente arrecare ad ogni pianista».

La più completa edizione delle opere cembalistiche di Domenico Scarlatti è quella curata da Alessandro Longo in undici volumi, dalla quale sono state tratte le svariate edizioni e revisioni pianistiche moderne diffuse in tutto il mondo. Numerosissimi sono i manoscritti delle sonate scarlattiane e i più famosi sono quelli conservati a S. Maria in Vincere, alla Palatina di Parma, oltremontani nella Raccolta Santini e alla Nazionale di Vienna. Alcuni musicologi hanno anche avanzato l'ipotesi che molte altre opere dello Scarlatti siano ancora ignorate e nascoste nelle biblioteche spagnole. Nella sua composizione strumentale Domenico Scarlatti tenta tutte le possibilità della forma bipartita: le composizioni cicliche sono in secondo piano nella sua produzione. Il Gelsenberg, che ha recentemente esaminato l'opera cembalistica di Scarlatti, partendo dalle osservazioni del Pannain, distingue tre tipi di sonate scarlattiane: 1) tipo monotonematico, di cui il motivo trascorre armonicamente fra la tonica e la dominante e che per l'analogia con la suite potrebbe esser denominato «tipo di tempo di suite»; 2) tipo con gruppi di motivi più o meno numerosi, susseguentisi, contrastanti, di pari importanza, in varietà di colori, o conclusi da cadenze o sfociati l'uno nell'altro; 3) tipo con vari motivi, del quali la maggior parte sono subordinati ad altri che primeggiano, ciò che dà un senso di costruzione e di tripartizione, quasi esposizione, sviluppo e ripresa, e sembra preludere alla forma della sonata classica. Accanto a queste tre forme si noteranno molte varietà di atteggiamenti come il tipo «suite» (con allemande, correnti, gigue, gavotte, ecc., con i frequenti minuetti) e come il tipo del concerto violinista.

SCARLATTI

Ma se le composizioni cembalistiche di Scarlatti sono molto conosciute perché i pianisti

non tralasciano di eseguire nei loro programmi quella musica piena di eleganza, vivacità, brio e fantasia, in minor numero sono coloro i quali conoscono la produzione vocale comprendente, oltre le opere che abbiamo sopra ricordate, uno *Stabat Mater* a 10 voci, di singolare bellezza, cantate profane, arie, ecc. E' per questo che ancora più interessante si presenta il concerto di martedì 7 maggio, perché in questo si eseguiranno per la prima volta in Italia quattro arie pubblicate dal Lebel, tratte da un manoscritto della Biblioteca Nazionale di Vienna. Queste arie — che saranno cantate da Maria Teresa Pediconi, accompagnata al clavicembalo da Anna Linde — sono scritte nella usuale forma delle cantate da camera del tempo: due di esse cominciano con il recitativo, le altre due invece sono precedute da una introduzione strumentale. L'accompagnamento strumentale, nell'originale, comprende due violini e il basso continuo. Il Lebel vi ha aggiunto una parte di viola ed ha usato la parte del secondo violino in modo che l'accompagnamento possa essere eseguito sia con quartetto d'archi che in una riduzione per clavicembalo. Siamo troppo abituati a considerare giustamente Domenico Scarlatti come il più grande clavicembalista del secolo perché l'esecuzione di queste quattro arie non abbia carattere di riuscita. E invece questo nostro grande artista anche nella musica vocale, per la forza drammatica e la purezza stilistica, che in alcune carat-

teristiche richiama alla mente lo stesso Mozart, a buon diritto va considerato tra i migliori compositori a tutti contemporanei della scuola napoletana, accanto a Durante, Pergolesi e Leo.

Il programma del concerto di martedì 7 comprendrà (oltre alla *Toccata, Bourrée e Giga*, orchestrate moderatamente da Alfredo Casella) la *Scarlattiana* dello stesso Casella, che verrà diretta ed eseguita al pianino dell'autore: nè migliore maggio poteva esser reso da un compositore moderno alla memoria di uno dei nostri maggiori compositori del passato.

La *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e 32 strumenti su musiche di Domenico Scarlatti, fu scritta nell'estate del 1926 dietro invito della *New York Symphony Orchestra* ed eseguita per la prima volta il 22 gennaio 1927 alla *Carnegie Hall*, sotto la direzione di Otto Klemperer e con la partecipazione dell'autore al pianoforte. Alfredo Casella non ha avuto l'intenzione di compiere una trascrizione, né un raffacimento, né una imitazione, ma «una costruzione moderna su un materiale tematico ricavato dal ricchissimo tesoro che sono le sonate del grande Domenico, organizzando in un tutto armonico e di proporzioni assai più vaste queste mirabili idee, eliminando volontariamente ogni residuo romantico sia nella sagoma lineare che nello stile armonico, per rianodare — al disopra dell'Ottocento — il filo di una nostra classica tradizione strumentale».

La *Scarlattiana* consta di cinque tempi: un *Allegro* preceduto da una severa introduzione, un *Minuetto* di carattere giocoso, un *Capriccio* di carattere drammatico, una *Pastorale* ed un *Fine* caratterizzato, nel quale appare, come episodio centrale, il tema di quella famosa sonata chiamata dallo Czerny, per la prima volta, «*la fuga del gatto*».

d. v.

MOZART

L'Accademia Filharmonica Romana dedica questa settimana uno dei suoi Concerti a Mozart. Un buon pretesto per pubblicare una serie di aforismi, che ebbi a scrivere sul grande musicista Ferruccio Busoni nella ricorrenza del centocinquantesimo anniversario della nascita del Maestro.

In questi giorni in cui ogni musicista volge più del solito i suoi pensieri a Mozart, io ho scritto i seguenti. Per quanto soggettivi e poco esaurienti, aiutano pure a fissare le caratteristiche che tutta la gente colta, in modo più o meno conclusivo, porta in sè della personalità di questo «divino maestro». Pubblico queste note nella forma schietta nella quale son nate.

Di Mozart penso questo: Egli è finora la più perfetta apparizione del genio musicale.

A lui il musicista puro alza gli occhi felice e vinto.

La sua vita breve e la sua fecondità innanzano la sua perfezione al grado di fenomeno.

La sua bellezza imperturbata ci irrita.

Il suo senso della forma è quasi sovrumano.

La sua arte, simile ad un capolavoro scultoreo, che si può guardare da tutti i lati, è una figurazione computata.

Egli possiede l'istinto animale di colui che si assume il compito sino al limite raggiungibile delle sue forze, non oltre.

Egli non tenta nulla di audace.

Trova senza cercare; e non cerca ciò che sarebbe introvabile, o almeno introvabile per lui.

Possiede mezzi straordinariamente ricchi e non si esaurisce mai.

Sa dire molte cose, ma non dice mai troppo.

E' appassionata, ma serba sempre una signorile misura.

Porta in sè tutti i caratteri umani, ma solo come interprete e ritrattista.

Insieme con l'enigma egli ci dà la soluzione.

Le sue misure sono giuste in modo stupendo; pure si lasciano esaminare e controllare.

Dispone di luce e di ombra; ma la sua luce non abbaglia e la sua oscurità lascia vedere ancora chiari contorni.

Egli ha pronta un'arguzia anche nella situazione più tragica; e nella più gata è capace di corrugare la fronte pensosa.

E' universale per la sua originalità.

Egli può sempre attirare da ogni bicchiera, perché non ha mai bevuto uno fino al fondo.

Sta così in alto che vede più lontano di tutti, e perciò impiccolisce un po' tutte le cose.

Il suo palazzo è incommensurabilmente grande, ma egli non esce mai da quelle mura.

Attraverso le finestre vede la natura: la cornice di una finestra è anche la sua cornice.

La gaietà è il suo tratto caratteristico; anche sulla cosa più sgradevole egli sorvola con un sorriso.

Il suo sorriso non è quello di un diplomatico o di un attore, ma quello di un animo puro ed anche quello d'un gentiluomo.

Il suo cuore non è puro per ignoranza.

Non è rimasto ingenuo, e non è diventato raffinato.

E' forte di temperamento senza alcuna nervosità; idealista senza diventare immateriale; realista senza bruttura.

E' altrettanto borghese che aristocratico, ma non mai bifolco o rivoluzionario.

E' un amico dell'ordine; prodigi e diavolerie conservano le loro sedici o trentadue misure.

E' religioso fin che la religione si identifica con l'armonia.

In lui si coniugano il Classico e il Rococo nella forma più compiuta, senza che ne risultino una nuova architettura.

L'elemento architettonico è il più affine alla sua arte.

Egli non è demoniaco né soprannaturale; il suo regno è di questo mondo.

E' la cifra rotonda e finita, la somma fatta, una conclusione e non un principio.

E' giovane come un giovanotto e saggio come un vecchio; mai antiquato e mai moderno, sepolto nella tomba e pure sempre vivo. Il suo sorriso tanto umano ci illumina ancora...

FERRUCCIO BUSONI.

(Trad. di Helma Brock - Dall'Italia Letteraria).

COMMENORAZIONE DI M. E. BOSSI



Il poema *Santa Caterina*, diviso in sei sintesi psichiche, è l'ultima composizione di grande respiro (la sua durata è di circa mezz'ora) lasciata da Marco Enrico Bossi: egli infatti la condusse a termine verso la fine di ottobre 1934, pochi giorni prima di imbarcarsi alla volta degli Stati Uniti d'America.

Il pezzo era già stato compiutamente abbozzato dall'autore nella sua veste per violino e pianoforte, e recava altresì degli accenni ad strumenti concomitanti. Il figlio Renzo riordinò e coordinò, con scrupolosa e devota cautela, le pagine lasciate dal padre, e, interpretandone le intenzioni, curò possia la strumentazione del poemetto per archi, arpa, celeste ed organo.

L'idea di esprimere musicalmente i punti più luminosi della vita della Santa, deve esser apparsa al compositore nelle frequenti visite a Siena, ove le bellezze dei dipinti del Sodoma e del Vanni non l'avevano meno affascinato dei luoghi e dell'atmosfera in cui la Santa era nata ed aveva vissuto. La pietà della Santa per gli infermi ed i poveri; la prodigalità sino quasi al sacrificio durante la peste del 1374; la femmi-

be potuto donarle per così pura da accogliere serenamente in Roma, tra il profumo della rinascita primavera, la morte e salire a Dio, tutto agi sulla sensibilità dell'uomo per confondersi con quella di musicista si da creare quell'atmosfera di armonia intorno alla quale scaturì la concezione artistica.

Le sei sintesi psichiche portano i seguenti titoli: *I primi fervori*, *Le stimmate*, *Le tribolazioni*, *L'estasi mistica*, *La morte*, *L'assunzione* in stretto nesso armonico fra esse, vincolate da una sola ispirazione.

L'inizio si effettua con una preparazione a base d'organo ed arpa a cui fa seguito un recitativo del violino solista che rende la presenza della Santa.

Il salmodiare è affidato all'organo onde rendere l'effetto mistico; tale andamento riapre sovente ed è come un'invocazione di aiuto che si rinnova nel turbamento di cui la Santa è in preda.

Nel «mosso con passione», ove i vari disegni sono affidati all'organo, al quartetto ed all'arpa, esce l'espresione della vita turbinosa che afferra la fanciulla per poi placarsi sino alla calma nei «primi fervori» e che sintetizzando questo secondo stato d'animo espresso con registri dell'attimi atti a significare, nella ripresa in maggiore di un «mosso», come la Santa accoglia con gioia il proprio destino.

Figurazioni di agitazione e tumulto esprimono nella terza parte le tribolazioni, in un susseguirsi di attacchi del violino sulla quarta corda con rude eco del quartetto sostenuto dall'organo, sino a concludersi in un tema caldo e spasimante che, ripreso dal violino del quartetto, lo porta sino ad un'espressione lirica. A questo punto il compositore, sull'animo del quale riapre una dolorante inquietudine, ritorna agli attacchi rudi e violenti dei «primi fervori»; e riaffaccia il tema delle litanie, distribuendone lo sviluppo strumentale su di uno sfondo di arpa che pesa poi all'organo quasi restituendosi all'essenza di preghiera e poi in un tema «profetico» esprimente lo smarrimento in cui il corpo incomincia a morire.

L'atmosfera crepuscolare, tessuta in un tremolo dell'organo e di violini in sordina, prepara all'estasi mistica che è concretata dal «cor rapiamento» in un tema di meravigliosa semplicità e limpida purezza.

Il tema affidato al violino, con accompagnamento di archi e celeste, si sviluppa a mano a mano sino a raggiungere, con il carattere di un «corale», la sua massima intensità. E riapparono, a precisare l'effetto suggestivo ed a richiamare salienti emozioni, il tema delle «Stimmate», poi quello «profetico» e ciò a mano a mano che il presentimento della fine si approssima.

Il tema «profetico» che completa il richiamo ferial, irrompe improvviso e si arresta negli ultimi aneliti della Santa.

Il carattere dell'inizio si ripresenta con il tema delle «litanie» in tempo più largo; poi l'organo ricorda quasi le voci umane, ed i tocchi di celeste sui tremoli tenuti del quartetto conferiscono alla materia musicale una espressione eterea.

CONCERTI SINFONICI

Il concerto orchestrale del 9 maggio sarà diretto dal M° Alceo Toni, il quale ha preparato per gli ascoltatori del gruppo Roma un interessantissimo programma.

Il M° Alceo Toni — le cui doti di direttore di orchestra unite alle qualità di compositore e alla sagacia del critico sono da tutti note e apprezzate in Italia — è romagnolo, ha studiato a Bologna col Torchis e con Marco Enrico Bossi. Come compositore ha una abbondante produzione di musica sinfonica e da camera: una *Suite orchestrale*, *Ouvertures*, *Quartetti*, *Quintet*, *Cantate*, *Liriche* ecc.; ha inoltre un'attività notevole di trascrittore e riduttore dell'antica musica per cui i capolavori di Corelli, Locatelli, Marcello, Monteverdi, ecc., hanno trovato non solo un cosciente e colto trascrittore, ma anche un musicista che, pur restando ligo alla tradizione e al culto severo degli autori classici, ha saputo convenientemente orchestrare e animare con spirito moderno la musica del passato. Alceo Toni è anche apprezzato scrittore di cose musicali e i suoi vivaci e battaglieri articoli, oltreché nel *Popolo d'Italia* (nel quale egli è critico dal 1920), appaiono in numerose riviste musicali italiane ed estere. Citiamo i suoi *«Studi critici d'interpretazione»*, la raccolta di articoli di critica *«Strappate e violinate»* e varie biografie di antichi autori (Piccinni, Gaffurio, Vitaldi, ecc.). Come direttore d'orchestra ha dato prova del suo valore nei principali Teatri e Sale di Concerto, fra cui l'Augusteo di Roma, la Scala di Milano, il Regio di Torino, il Verdi di Trieste, il Comunale di Bologna, e inoltre a Lisbona, a Bucarest, al Colón di Buenos Aires, e nei Teatri Municipali di Rio de Janeiro e San Paolo. Il Toni ha organizzato fin dal 1927 a Bologna, con Adriano Lauroli, la *Mostra del Novecento italiano*, serie numerosa di concerti orchestraali e da camera, e nella stagione 1930-31 creò a Milano una orchestra destinata a essere il fondamento di una Orchestra Stabile Milanese e che in quattro mesi diede una serie di 28 concerti in cui furono eseguite composizioni nuovissime, dirette da lui stesso e dai principali direttori italiani.

Il programma ha inizio con una *Sinfonia* di Haydn e precisamente quella in mi bemolle maggiore n. 3. E' questa una delle più note ed eseguite sinfonie del gran padre della sinfonia e di cui rivelava le maggiori qualità di grazia, vivacità, brio, unite alle caratteristiche formali e stilistiche che hanno fatto di questa sinfonia uno dei modelli del genere.

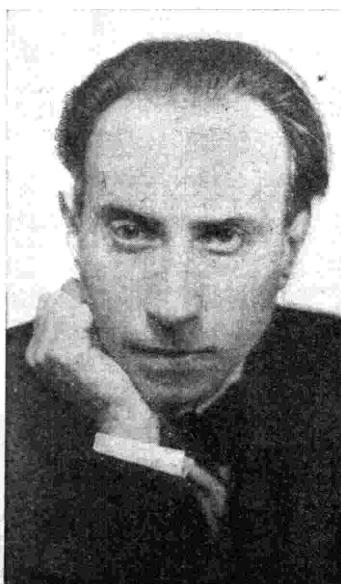
Il resto del programma è dedicato ad autori moderni contemporanei, non giovanissimi, i cui nomi danno serio affidamento e la cui serietà musicale è fuori di ogni dubbio.

Del Ricci-Signorini, autore pregevole e abbondante di musica sinfonica e da camera, il Toni eseguirà *Papilio* che è un elegante ritratto (da Arrigo Boito). Musica chiara, solida e di particolare interesse.

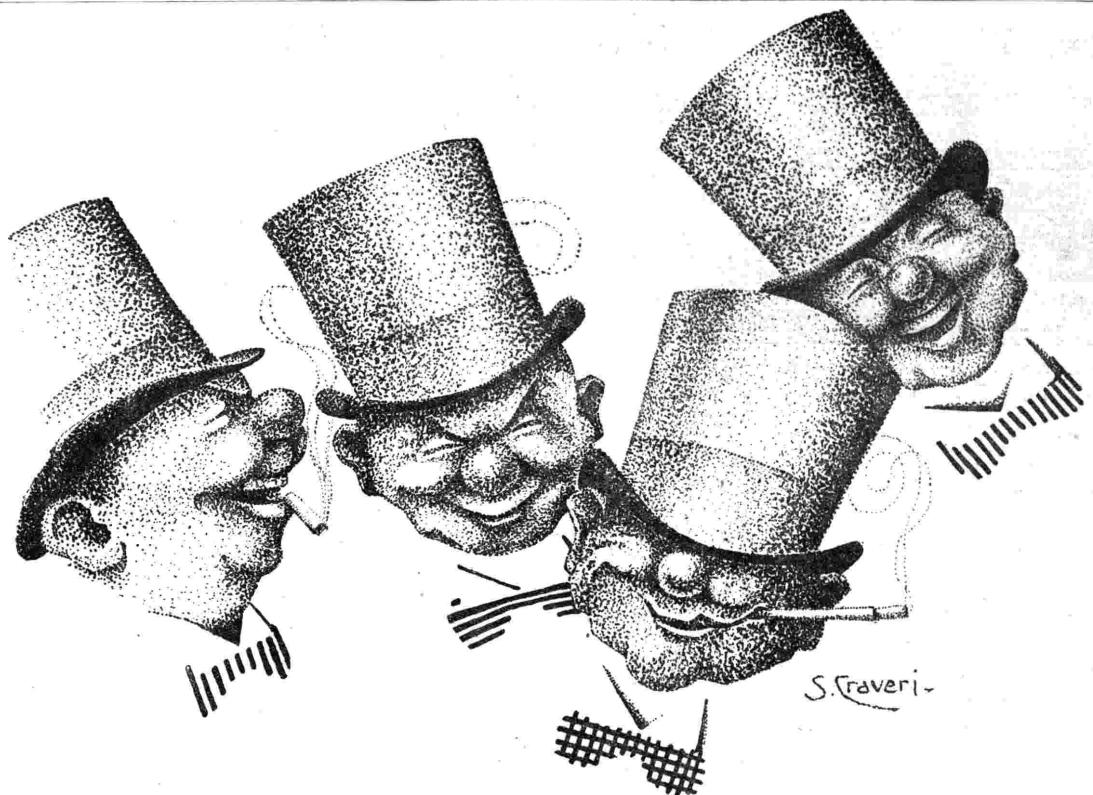
Il concerto comprende inoltre un *Notturno* di Guido Farina e una bella e ispirata pagina di Mario Rizzi.

Delle sue composizioni il Toni ci invita a ascoltare la *Suite in forma di variazioni* e la *II Ouverture in fa*, musica che pur essendo aderente al movimento contemporaneo, fa tesoro e si riallaccia alla tradizione ottocentesca, rivelando nel suo autore la massima nobiltà degli intenti e una bella vena musicale.

Maestro Alceo Toni.



Walter Schaufuss-Bonini.



ALCUNE PAGINE DEL BUONUMORE DEL CATALOGO
PARLOPHON

COMICO RIENTO

- GP 91165 - **Come si fatte a 'nduvinà**, Canzone (Riento)
Cleo de Merode, Canzone (Riento)
GP 91166 - **Le risate**, Scena comica (Riento)
Nina, Canzone (Riento)
GP 91167 - **L'abruzzese a Roma**, Scena comica (Riento)
L'abruzzese dalla fotografia, Scena comica (Riento)
GP 91168 - **La comparsa de' cinema**, Scena comica (Riento)
Vita campestre, Canzone (Riento)
GP 91169 - **Paggio Bechi**, I-II (Riento)
GP 91170 - **L'abruzzese dalla manicure**, Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)

- GP 91171 - **Maria Luisa** (Riento)
Archimede Papponi (Riento)
GP 91172 - **L'ubriaco** (Riento)
L'abruzzese cerca moglie, Duetto con la signora Indianola (Riento)
GP 91173 - **L'ombrello abruzzese e la serva**, Duetto con la signora Indianola, I-II (Riento)
GP 91174 - **Donato Cellacchione**, I. Arrivo alla Stazione, II. Uno schiaffo dieci lire (Riento)
GP 91175 - **Donato Cellacchione**, I. Arturo abbassa il dito, II. Interpretazione (Riento)
GP 91176 - **Scenette romane**, I-II (Riento)

- GP 91177 - **Scenette romane**, III-IV (Riento)
GP 91178 - **Bu farabut**, dal « Paese della civiltà » (Riento)
Il nuovo ricco (Riento)
GP 91179 - **Nerone**, Scena comica (Riento)
Lu... pappagallicchio, Scena comica (Riento)
GP 91180 - **Storia romana** illustrata dall'abruzzese, I e II (Riento)
GP 91181 - **Maria Rosa Pelacoccia** (Riento)
GP 91182 - **Il pescatore**, Comica (Ripp-Bel Ami)
Idillio aviatorio, Comica (Ripp-Bel Ami)

COMICO FILIPPI

- B 27466 - **Globe trotter**, In giro per l'Italia, I-II (Filippi)

COMICO FIORENTINO GINANNI

- GP 91183 - **l' fiaccheraio**, Monologo fiorentino, I-II (Ginanni)

COMICO GENOVESE MARZARI

- GP 91184 - **Serenata angosciosa**, Scena comica genovese (Nafta-Anselmi)
Fotografie fulminanti, Comica genovese a due (Anselmi)



Irma Gramatica ha concluso con la meravigliosa interpretazione di «Nora» in *Casa di bambola*, il primo ciclo delle sue radiobrasmissioni, lasciando nel pubblico e nei regi ascoltatori la doliosa impressione che da qualche tempo si diceva lecito attendere. Trasumanato dalla sua arte, l'ormai usato personaggio della commedia niccodeniana è appunto appunto come scrivevano in precedenza, tutto isolato nel suo sentimento centrale, la maternità, con una passione che fa dimenticare l'artificio del dramma e il servizio passivo delle scene costruite per il dramma della madre. Chi ha sentito piangere Irma Gramatica al finale dell'atto secondo, non potrà facilmente accontentarsi di altro piano, così vero e sentito. Eppure così diverso da quello di *Nora*, come diversa la commedia, tanto più profonda e universale e traboccante di angosce non più per un solo tipo di donna, ma per tutte le donne, per la natura stessa della femminilità che, nel secolo nostro, può appunto pretendere dalla sua vita di moglie e di madre un'altra partecipazione alla famiglia: quella che, deriva dall'accordo completo dell'unione matrimoniale, le faccia dividere con l'uomo non soltanto le scarse ore serene e di sorridente levità, ma anche quelle più gravi e profonde, da cui la sua coscienza si formi e si quadrati.

Tempo di pausa, dopo tanta altezza d'arte. Iniziata con quei graziosi e spiritosi Dieci anni... di Mario Buzzichini (ben nato ai radioascoltatori per le sue argute conversazioni, e autore, fra altro, di un romanzo che dovrebbe esser letto da tutti, *Mattia Pesavento*), la parentesi dell'umanismo si allarga con *La signorina senza motore*, di Emilio De Martino, il notissimo corrispondente sportivo del *Corriere della Sera*. Al De Martino si devono, nelle ore ultime della sua vita perisportiva, romanzi, commedie, racconti. E fra le commedie, una del tutto sportiva, *Fuori gioco*, che allietò le solle tifose.

Questa Signorina senza motore altro non è che il titolo di una commedia che dovrebbe scrivere,

PROSA

e scriverà, il protagonista demartianiano: ma si può applicare la denominazione anche alla protagonista, una brava ragazza che ha un solo difetto: esce da un manicomio... Tutto per burla, naturalmente. Poiché la brava ragazza non ha affatto bisogno di nosocomi, ha il cervello a posto, seppure bizzarro e felice in trovate, e, quel che conta, ha a posto anche l'altro organo motore, il cuore.

Stiech, dopo piccole pannelli di breve durata, dopo qualche difetto di accensione, qualche irregolarità di carburazione, e due o tre svolte brusche, la commedia e i suoi protagonisti filano a tutta velocità sulle larghe strade asfaltate dell'amore, dopo una serie di franchi risate.

Quanto a *Testa matta*, di Rossato, è una commedia che ben figura nel repertorio delle opere in atto: tanto difficile a esser completo di inquadratura e di sviluppo, tanto bello se riuscito, e tanto raro, se si vogliono escludere le benedette commedie a tre, col famoso triangolo ormai fuori moda, o col fidanzamento in venti-cinque minuti...

Testa matta non è poi una testa così disprezzabile. C'è, in quel cervello ostinato, una splendida volontà di far bene e, sotto al pastrano, un cuore mirabile di nonno. Pastore teatrale di indubbio effetto, che nel repertorio comico-sentimentale delle compagnie venete tenne ottimo posto.

E torna all'orizzonte un nome caro dell'arte italiana: Giuseppe Giacosa, con quelle che si potrebbero definire le opere minori, ma non modeste.

Si prepara, opera di Galar e Artù, questa volta, una biografia sceneggiata di Vincenzo Bellini, quasi a suggerito delle celebrazioni al musicus insigne. E un *Cyrano*, i cui sonanti versi avranno un'altra vittoria al microfono, continuando quella semezza poetica che spetta soprattutto al teatro e che va attinta a tutte le letterature, donunque ci sia un fiore di poesia da cogliere, un profumo di versi da offrire.

CASALBA



LE ATTRICI E LA MODA

CONVERSAZIONE DI OLGA GENTILI

Se proponete ad un'attrice o ad un attore il tema: «Le attrici e la moda», in generale vi sentite rispondere con interessanti confidenze inedite sui loro primi passi nell'arte, sui loro successi, su quel che mangiano a colazione o a pranzo. Difficilmente parlano di abiti, di stoffe, di cappelli. Parrebbe una diminuzione, pure la moda, sovente per una donna, più che una commedia, una specie di tragedia shakespeariana o, se vi piace meglio, uno dei problemi giornalieri della sua filosofia! Io non amo le statistiche, ma pensate un po' alle ore che le signore in genere, le attrici in specie, sono costrette a dedicare ai sarti e alle sarte, o quanto meno ai progetti sul modo di vestirsi!

Quando al cinematografo, sempre irriverente, si vuol parodiarlo la figura della prima donna, la si fa arrivare in albergo, preceduta da valigietti e domestiche, che portano non già copioni di commedie o disegni di scenari, ma bauli di abiti, scatole di cappelli e cianfrusaglie. E dunque cos'è quest'ipocrisia di non voler parlare di moda? Ma se la moda domina l'universo! Vi dirò di più qualche cosa che contraddice il parere dell'eccellente Calò, che la settimana scorsa ha con tanto garbo stabilita una distinzione fra il modo di vestire di un'attrice di teatro e di una attrice cinematografica e di una signora in genere. Questa distinzione è acuta e intelligente in teoria: in pratica trovate il più spesso sul teatro e sullo schermo gli stessi modelli eleganti e «realistici» che detta la moda della stagione. Ecco perché l'attrice è proprio la persona più al corrente della moda!

Qualcuno ha detto che quest'anno la moda è ottimista. Verissimo. Niente più economia, vestimenti standard, berrettini tutti uguali, che confondono uomini e donne. La donna torna donna con le sue belle forme, la sua voglia di vivere, di festeggiare la primavera! Autentico segno di prosperità, di tornare alle grandi linee, ai colori, ai vivaci disegni. Sapete, per esempio, che il nero si usa poco anche negli abiti da sera? Il nero, lo ripetono tutti, è il colore o il non colore più signorile. Ma tutti sanno che niente è più povero di di istinto, quanto l'aggettivo «signorile». Quest'anno, l'aspirazione alla grandezza, la rievocazione delle grandi epoche, il vero «signorile» insomma si è raggiunto negli abiti da sera, con la straordinaria ampiezza del gonne, rotonde, multiformali dove arricciature e godetti accumulano metrature spettacolose di tafettoni di rayon, di tessuti rigidi e, andando verso l'estate, di pizzi in tessuti d'oro, e tutti appesantiti da volanti e da ricami, tessuti uniti e stampati di rayon. Si rivedono i volanti di tulle dell'Imperatrice Eugenia, le pettinature e paludamenti del Primo Impero, e pizzi delle donne. Accanto alle grandi vesti di stile, ecco le linee aderenti alle spalle, i modelli esotici ispirati, come dicono i sarti, dai sari *hindou*, o le vesti aderenti e drappeggiate alla greca.

Aveva mai osservato che i sarti si danno sempre l'aria di essere stati ispirati da celebri dipinti, da costumi illustri e fatali, da epoche storiche? Chi se ne accorge, vedendo signore entrare in una festa di gala? Nessuno, perché ogni cosa risente sempre del proprio tempo. Le vesti e i pizzi delle donne portati ora, con quegli speciali tocchi di colore, con quegli ornamenti, con quei piccoli trucchi e quegli sguardi delle signore di oggi, sono diventati le vesti delle nipotì! Non fossero che i tessuti nuovi: il rayon dominatore, per esempio, che dà per se stesso un tono di modernità e di attualità a un vestito sia pure di foglia antica. Nula è assolutamente inedito al mondo, se non forse le stramberrie. Ci pensavate ai vestiti di vetro o di legno? Eppure il vetro ha avuto una certa voglia sotto forma di veli diafani, e tal altra volta in un tessuto più fitto che sembra di velluto. L'altra sera poi ne ho visto una carina su uno schermo di cinematografo: le belle bagnanti di Miami vestite di costumi di legno. Forse per stare meglio a galla!



RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI

DOPO FIERA

IL TRIONFO DEL SAMAVEDA

Domenica 28 si è chiusa la Fiera Campionaria di Milano.

Viva è però la eco del successo enorme suscitato dal SAMAVEDA (la nuova supereterodina Radiomarelli a 7 valvole esposta nel nostro padiglione) presso tutti i radioamatori, ivi compresi i nostri concorrenti, alcuni dei quali non ci hanno lesinato i loro elogi per il magnifico apparecchio.

Questa approvazione unanime è giustificata dal fatto che il SAMAVEDA rappresenta realmente qualcosa di nuovo; rappresenta un altro passo della tecnica della radio verso la perfezione.

Non è inutile ripetere qui le caratteristiche principali:

Regolatore automatico di volume - Comando di sensibilità nel rapporto da 1 a 10, che permette di ricevere le più forti stazioni senza essere danneggiate dal solito rumore di fondo (fruscio) - Comando di selettività nel rapporto da 1 a 50, che permette di ricevere una data trasmissione ben selezionata, compatibilmente ad una buona e fedele qualità di riproduzione, libera da interferenze - Controllo visivo di sintonia ad ombra - Doppio comando di sintonia a demolpiazione, che facilita la ricerca delle stazioni trasmittenti ad onda corta - 12 watt d'uscita indistorti - Filtro d'antenna - Campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz. - Regolatore di volume a comando manuale - Scala par-

lante speciale, brevettata, a grande dimensione - Controllo di tono sul circuito fonografico - Nuovo diaframma elettrico a grande fedeltà, con dispositivo an-

nelle diverse fasi della costruzione delle parti componenti e nel montaggio, delle cure del tutto speciali, come ad esempio: la scelta della materia prima, personale specializzato, delicati apparecchi di controllo, ecc., ecc. Ma tutto ciò è facilmente ottenibile in confronto alle difficoltà che si incontrano per il collaudo, la taratura e tutte le altre numerose fasesse a punto e registrazioni che un apparecchio perfetto, quale deve essere il SAMAVEDA, abbigliano.

Quanto sopra, che brevemente abbiamo esposto, è la base del successo del SAMAVEDA, successo ed entusiasmo che continueranno presso i Clienti, non appena saremo in condizioni di potere effettuare le prime consegne.

Le consegne del SAMAVEDA vengono ritardate di qualche giorno (si inizieranno con il 15 corrente) per aver voluto apportare qualche leggera modifica la quale, pur non cambiando nessuna caratteristica

dell'apparecchio, ne fa quanto di meglio oggi un radioamatore possa desiderare e pretendere nel campo della radio.

Quanto sopra comunichiamo per norma dei nostri sigg. Agenti i quali, pressati dai numerosi Clienti radioamatori, iniziano le loro proteste per il ritardo.

Appena ci sarà possibile inizieremo le spedizioni seguendo l'ordine numerico e progressivo delle ordinazioni.



Il padiglione RADIOMARELLI

ch'esso brevettato, che permette di appoggiarlo al disco senza possibilità di errori (una lampadina proietta un pennello luminoso sul punto dove deve essere appoggiata la puntina) - Alimentazione per tutte le tensioni fra i 95 e 250 Volta, e per 40-100 Hz. - N. 7 valvole « Fivre », e precisamente una 6A7, una 78, una 75, una 56, due 45, una 5Z3.

Il SAMAVEDA non è da considerarsi un apparecchio di serie, perché richiede,

RADIOMARELLI



Un po' di crocchia, giatella. Un antiquario partigiano — racconta Le Journal — aveva una ricchissima collezione di monete e di medaglie. Una sera abili competenti ladri, progettando

della sua assenza, gli svecchiaronno con intelligenza la collezione. L'inchiesta della polizia non riuscì a scoprire la minima traccia, ma il caso fu più abile. Uno dei ladri aveva avuto la furberia di nascondere la raffertita dentro l'apparecchio radio. Un'ultima nascostiglio e la ricezione non era per nulla turbata. Il quale fu che un giorno la moglie, a corte di quattrini, offrì l'apparecchio ad un rigattiere. La radio non restò molto in vetrina e fu acquistata da un radiomotore del quartiere. Il ladro quando conobbe la storia perdetto il controllo e si diede disperatamente alla ricerca del suo apparecchio dal rigattiere e quindi dal nuovo compratore. Tanta ansia insospettabile la polizia che sequestrò la radio e vi scoprì, nascoste, le preziose monete e medaglie.

Il Mutual Broadcasting System è la nuova rete americana alla quale appartengono, oltre la colossale WLW di 500 kW, di Cincinnati, la stazione WOR di Newark (50 kW), la WGR di Chicago e la WXYZ di Detroit. La B.R.C. ha deciso di limitare considerevolmente il numero dei programmi doppi, in seguito al continuo miglioramento delle trasmissioni principali.

La Direzione della Radio francese comunica che i lavori per le nuove trasmissioni proseggeranno rapidamente: Muret-Tolosa (120 kW), Lione (90 kW) e Lilla (60 kW), potranno entrare in onda alla fine del corrente mese. Continuano diacremente i lavori per Parigi, Nizza, Marsiglia e Rennes.

I servizi columbofili dell'esercito francese hanno realizzato interessanti esperimenti per conoscere se una trasmissione radio influiva sull'orientamento dei colombi. Duecento piccioni vennero liberati ad una data ora e si dressero verso la colombaia, ma quando entrarono in funzione la trasmettitore di 200 kW, i colombi si limitarono a girare intorno all'antenna della stazione. Appena terminata però la trasmissione, si dissero come fulmini verso la loro meta. Un'esperienza analogia è stata tentata in un altro settore con gli identici risultati, dal che si può quindi desumere che il senso d'orientamento di questi uccelli viene turbato dalle radiotrasmissioni. Nuove esperienze verranno effettuate per determinare il raggio di influenza.

CRONACHE

LA RADIO NELLE SCUOLE DI SABAUDIA

L'Eiar ha voluto contribuire al perfezionamento delle scuole di Sabaudia, la seconda in ordine cronologico delle modernissime città fasciste sorte, per volere del Duce, dove prima stagnava l'acqua e donde esalava la febbre, dotandone le classi elementari di un completo impianto radiofonico.

Ultimato il collaudo dell'impianto, il Direttore Generale dell'Eiar ha comunicato la notizia al Podestà di Sabaudia che ha risposto con il seguente telegramma:

«Ringrazio per il munifico dono dell'impianto radiofonico offerto a queste scuole elementari. Il dono utile e gradito attesta i Vostri gentili sentimenti verso questa città che rappresenta la seconda tappa della rinascita dell'Agro Pontino».

Dono utile e gradito, dice l'egregio Podestà definendo la radio che, elemento e coefficiente ormai indispensabile dell'insegnamento elementare, non poteva mancare nelle luminose aule dove i figli dei coloni che furono soldati, imparano ad amare la Patria fascista e si formano una coscienza nazionale.

Con il ritorno della buona stagione, alcune nazioni riprendono i «viaggi musicali» che verranno diffusi da varie catene. Il primo «viaggio» sarà a Vienna guidato da Félix Weingartner, direttore dell'Opera Vienese, il quale svelerà ai lettori i misteri musicali della città di Schubert, Strauss, Lehár. Un secondo li trasporterà a Lenigrado, l'antica capitale degli Zar, presiedendo Pieri e oggi dell'opera tricca russa.

La radiotrasmissione di Sciangai XQHC è stata completamente rimodernata e i nuovi impianti, dopo l'inaugurazione ufficiale, hanno cominciato le trasmissioni con 0,5 kW, e sull'onda di m. 2306. La potenza però sarà tra breve portata a 10 kW, e i programmi si susseguiranno dalle 7,30 del mattino sino alle mezzanotte con diffusioni di dischi e con relais con la Cina e con l'Estero.

Ritornando la bella stagione e quindi il periodo delle gare automobilistiche, la F.N.R. ha pensato di iniziare una nuova, irresistibilmente intitolata a «criticare gli incidenti automobilistici». Il lunedì, il mercoledì e il sabato verranno diffuse delle conferenze allo scopo di esortare gli automobilisti alla prudenza, così che si possano evitare, nel maggior numero possibile, gli incidenti stradali.

Abbiamo accennato al fatto che un'istituzione di beneficenza è riuscita a far installare la radio in alcune caserme belghe, soprattutto in quella di Lourdes. Anche in Germania si è potuto ottenere lo stesso risultato e tutti i prigionieri sono ammessi a godere i benefici delle radiotrasmissioni, però divisi in determinate categorie e delle condanne e della condotta. Quelli di prima categoria hanno diritto all'ascolto quotidiano; quelli di seconda tre volte

per settimana in un locale comune; e quelli di terza, una volta. In Cecoslovacchia vengono diffusi programmi speciali per carcerati e in Sezice gli altoparlanti sono installati nei corridoi così come in Danimarca e in Ispania.

Scrive il «Radio Welt» che si sta attualmente girando a Hollywood un film la cui azione si svolge tutta nel mondo della radiofonio. Non si tratta di un film di pubblicità, ma di un interessantissimo documentario della vita intorno al microfono. Invitate aggiungere che non è stata dimenticata la sottita trama d'amore. Il film si intitola «The big broadcast» (il grande trasmettitore) e gli protagonisti sono d'adattamento degli accoppiati che si incontrano nella canzone di una delle più grandi stazioni americane. Vi prenderà parte anche speakers, radio-attori e tecnici notissimi delle catene di radio e di televisione.

Il direttore della Radio giapponese si è rivolto dal microfono agli ascoltatori emulando le basi del suo programma. «Dirigenti della Radio giapponese», ha dichiarato, «si rendono perfettamente conto di tutta la responsabilità che loro incombe. Tenendo conto delle particolarità proprie del paese, si sono proposti di sviluppare il senso nazionale, di curare i costumi, di favorire lo sviluppo intellettuale e di far nascere nobili sentimenti. Lottano tanto per il progresso dell'industria quanto per l'igiene, al fine di contribuire alla salute dello Stato ed al benessere della Nazione».

La Radio russa ha registrato in alcuni dischi interessantissimi il linguaggio delle scimmie. Le trasmissioni vengono precedute da un commento esplicativo scientifico. La INT annuncia la diffusione di un ciclo di opere materniciane che si inaugurerà con «L'Internone» e «La principessa Matena».

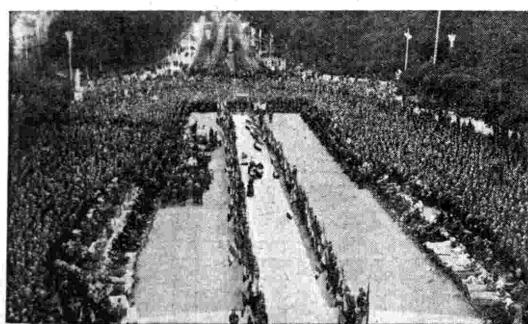
Un giornale tedesco riferisce alcuni caselli strani di artisti maniaco capitati in diversi Studi della Germania e li garantisce autentici. Un professore che abbia preso parte a una conferenza

si tolse le scarpe davanti al microfono e si inginocchiò per dire: «non avrebbe potuto parlare». Un famoso cantante fece sapere alla Direzione della Radio che soltanto se avesse avuto un asse sotto i piedi, avrebbe potuto dare tutto il rendimento alla sua voce. La Direzione non lo poté accettare e così il cantante, la sera della trasmissione, apparve in studio con un asse sotto il braccio. Infine un altro professore — forse abituato alle conferenze in pubblico — si trovò a disagio senza il soffitto banchiere d'acqua e, tolto i pantaloni da un vicino caso, si trangugliò l'acqua contenuta.

Sono stati captati al microfono, e quindi incisi, i rumori diversi che si hanno in una grande città come New York. Si sentono romori delle automobili, il fruscio degli aereoplani, il rumore delle strade, i tram, ecc. Il tutto intravvisto dalla voce dello speaker che spiega... ogni singolo rumore. Questo documentario originale è stato racchiuso nella prima pietra che è stata gettata nelle fondamenta del nuovo istituto dei celebri della metropoli americana.

Il nuovo Ministero belga ha deciso di migliorare profondamente l'attuale regime in uso nelle prigioni. Un'Associazione di beneficenza di Lovanio ha ottenuto il permesso di dotare di radio le carceri locali, cosicché vi è stata montata un'installazione amplificatrice. In ogni cella è disposto un casco con il quale si possono captare le trasmissioni, le conferenze e i concerti musicali soltanto. La cosa non è nuova perché in maggioranza le prigioni americane, compresa la famosa Sing-Sing, sono state dotate di installazioni radio.

Da oltre cinque anni l'Istituto di Stato per le ricerche scientifiche e culturali della repubblica borciato-mongola è andato raccogliendo e registrando volta a volta te fotolografiche canzoni locali. La Radio di Pechino è stata di così tanti anni che ha registrato un anno e mezzo di canzoni locali. La radio ha già realizzato interessantissime trasmissioni preparate da un gruppo di poeti e scrittori borciato-mongoli che leggono al microfono le loro opere o le traduzioni di opere internazionali. Inoltre la parte più avvincente è data dalla diffusione delle canzoni fotolografiche registrate dall'Istituto di cui sopra. Molte vengono eseguite anche direttamente da cori e soli che arrivano dalle regioni più lontane.



La folla durante la processione a Lourdes.



I canti di Calendimaggio ad Assisi.

LA RADIO E IL GIUBILEO DI GIORGIO V

S. M. il Re Giorgio d'Inghilterra completerà in questi giorni il venticinquesimo anniversario di regno.

Giubileo d'argento con la Corona che domina sui sette mari dell'immenso impero e che simboleggia una delle più grandi forze mondiali di progresso e di civiltà.

La settimana giubilare sarà celebrata in Inghilterra, anche radiofonicamente, con i più grandiosi programmi che ascoltatori britannici abbiano mai inteso al diffusore. La serie celebrativa delle trasmissioni si inizierà il 5 maggio con uno speciale programma che comprende, tra l'altro, l'Inno scritto nel 1897 da Robert Bridges

e in ampiezza di cieli la potenza e l'estensione dell'immenso monarca. L'omaggio comprende i messaggi di devozione e di augurio di tutti i popoli dei «Dominions» rappresentati dai loro governanti, dal Viceré delle Indie al Primo Ministro della Rhodesia. Tutti i continenti, si può dire, al microfono e un fascio di onde aurali proiettate da ogni parte del globo su Buckingham Palace.

Come abbiamo detto, tutta la settimana sarà dedicata al fausto avvenimento che darà modo agli inglesi di riconfermare il loro attaccamento al Re, all'Imperatore e alla Dinastia; un servizio religioso di ringraziamento sarà celebrato la mattina del 12 maggio nella cappella di S. Giorgio a Windsor e il 24, «Empire Day», toccherà al Canada di continuare la tradizione delle trasmissioni dai «Dominions» che si effettueranno annualmente in quel giorno. Nello stesso giorno ascolteremo anche uno speciale concerto di musica inglese, dai tempi di Elisabetta ai nostri giorni, che sarà organizzato da sir Walford Davies ed eseguito nella «Royal Albert Hall». Le manifestazioni celebrative continueranno anche in giugno. Assisteremo il giorno 3 alla rivista delle truppe di colore, con accompagnamento so-

noro; alla rivista delle forze aeree a Duxford, il giorno 6; alla rivista militare di Aldershot, il giorno 12 e finalmente alla rassegna navale nelle acque di Spithead il giorno 16 giugno.

La radiofonaca della rivista navale sarà fatta da bordo della nave da battaglia *Royal Sovereign*.

Ma il più commovente e il più significativo di tutti questi «numeri» dell'apoteosi radiofonica sarà ancora la grandiosa processione del 6 maggio e il solenne servizio religioso di ringraziamento nella cattedrale di San Paolo a Londra. La radiofonaca descriverà l'arrivo dei Sovrani al tempio e seguirà a passo a passo la solenne processione che si svolgerà magnificamente dopo la funzione religiosa.

Tra le manifestazioni puramente artistiche della radio in occasione del giubileo ricordiamo *The Golden Hind*, una radiofonaca scritta in collaborazione da Peter Greswell e Arthur Bryant in onore di Drake, il grande eroico corsaro della regina Elisabetta che circumnavigò il globo sulla *Cerne d'oro* («Golden Hind») accrescendo sui mari la potenza inglese.

Grandi manifestazioni dunque e degne del fausto avvenimento che allegra anche i popoli amici dell'Inghilterra, tra i quali primissimo il popolo italiano, legato da tradizionali vincoli di simpatia alla nazione britannica e che formula rispettosi voti per la felicità e la prosperità dei Sovrani inglesi.

I GUF ALLA RADIO

E' difficile fare qualcosa alla radio, quella che vi presenta l'avanti un freddo orzecchio elettrico che si chiama microfono... Difficile ottenere il consenso delle svariatissime categorie di ascoltatori, e più difficile per i Gruppi Universitari Fascisti che si sono presentati al cimento — in verità nuovissimo — con entusiasmo e copioni ben elaborati, ma con una preparazione naturalmente dilettantistica e priva di esperienza.

Si tratta dunque di una manifestazione artista il cui valore assoluto, nel quadro completo di tutti i concorsi artistici e culturali per i Littoriali dell'Anno XIII, non può non esser tenuto in conto speciale. Difremo subito, anzi, che la recente attività dei G.U.F. nel campo radiofonico ha segnato un deciso passo in avanti. Tuttavia la Commissione, dopo aver riconosciuto la difficoltà del concorso e i progressi compiuti, ha ritenuto unanime di dover attenersi ad una certa severità nei punteggi; e questo fu fatto per indirizzare la futura attività su un cammino severo e che quindi più certamente può portare alla perfezione.

La Commissione, adunata in Roma il 24 aprile 1935-XIII, ha stabilito la graduatoria che è ormai nota e che qui ripetiamo:

G.U.F. Pisa punti 15; G.U.F. Bari punti 13; G.U.F. Genova punti 11; G.U.F. Napoli punti 9; G.U.F. Novara punti 7; G.U.F. Aosta punti 5; G.U.F. Torino punti 3; G.U.F. Milano punti 1.

E' interessante sapere che fra i primi quattro G.U.F. classificati la differenza effettiva dell'attribuzione di punti su 100 è stata di punti 3, e questo testimonia sulla quasi parità di questo «Ore radiofoniche».

Dopo Milano seguirono Bologna, Roma, Livorno, Palermo, Firenze e Venezia che tuttavia non raggiunsero il punteggio sufficiente per rientrare nella classifica.

Occhio a questo punto far rilevare che nessun G.U.F. ha presentato una «Orna» del tutto eccellente o del tutto cattiva, poiché qualche Gruppo Universitario fra gli ultimi nella graduatoria ha avuto al microfono momenti indovinati e ben costruiti così come qualche G.U.F. fra i primi ha pur accusato defezione qua e là.

Il giudizio della Commissione ha tenuto a considerazione i seguenti concetti: 1) Essenza e cioè spirito che ha dominato tutta la trasmissione; 2) Originalità; 3) Costruzione e regia; 4) Interpretazione. La Commissione ha segnalato con particolare lode, in riguardo alla essenza, il tentativo di radio-epica «Avanzare» (G.U.F. Pisa); la radio-epica «Quarta sponda» (G.U.F. Napoli); la ricostruzione sonora della visita del Duca a Torino (G.U.F. Novara); la radio-sintesi «Dal 1848 al 1935» (G.U.F. Livorno). Uguale lode hanno ricevuto: il fononostagio musicale «Porto di Genova» creato ed eseguito da oltre 50 gallardi del G.U.F. Genova; le parti musicali in genere di Bari e Napoli. La Commissione ha chiuso le sue osservazioni esprimendo il desiderio di maggior



per il «Diamond Jubilee», e che comincia solennemente così:

The King, o God, his heart to Thee upraiseth...
Il 6 maggio lo stesso augusto Sovrano parlerà al microfono rivolgendo un messaggio ai suoi popoli. Non è certo la prima volta che Giorgio V parla alla radio. Gli inglesi lo hanno ascoltato non meno di diciassette volte, a principiare dal 23 aprile del 1924 giorno dedicato a San Giorgio. Il messaggio reale e imperiale sarà preceduto da una sintesi storico-radiofonica dei principali avvenimenti del venticinquesimo esposti drammaticamente, e l'avverbio è giustificato dai titoli, che già conosciamo, di alcuni episodi della trasmissione, come: *Agadir, Ulster, Serajevo, War...*

Seguirà *The Empire's tribute*, l'omaggio dell'Impero, trasmissione grandiosa attraverso la quale si potrà commisurare in latitudine di spazi



cura nella parte corale, e non ha approvato le parodie comiche che erano in diversi programmi.

Abbiamo dunque un G.U.F. Littore per l'«Ora radiofonica» ed abbiamo, fra tutti i G.U.F., un gruppo di giovani che potranno contribuire più tardi, con maggiore maturità e preparazione, ad un effettivo apporto di entusiasmo e di novità nell'infinito campo radiofonico. Questo è un risultato concreto, bello e avanguardista.

C.

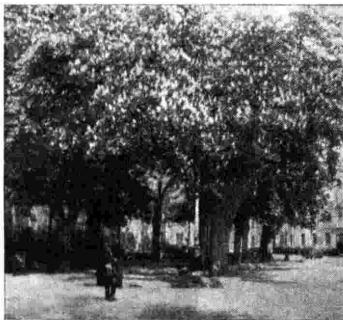


QUADERNO

Se io tocca il nostro amore
lo spinò si fa fiore.

MAGGIO

A majoribus degli antichi. Nome dato da Romolo a questo mese, in memoria della divisione del popolo in vecchi e giovani, o, secondo Auroso, di Maya, figliuola di Atlante. Questo mese era sotto la protezione di Apollo. I romani lo dipingevano sotto le forme di un uomo di mezza età che con una mano teneva un canestro di primule e con l'altra un fiore che avvicinava al naso. Alcuni hanno posto a fianco di lui un pavone, immagine naturale della varietà festiva de' suoi



colori. Gli antichi in questo mese celebravano le Florai per lo spazio dei primi tre giorni; le Lemurie che duravano tre giorni, cominciando il 7 avanti giugno ossia il 9 del mese; i Agoniti o Agonie di Giugno il 12 avanti delle calende di giugno, ossia il 22 di maggio; e le Tullibustra il 10 avanti le calende di giugno. Si celebravano anche la nascita di Mercurio e la festa dei mercanti. Ma a motivo delle feste Lemurie, ossia degli spiriti maligni, nessuno in questo mese si maritava. Dice infatti Ovidio: Mensa mago male nubuni. Noi invece pensiamo che maggio è il mese dell'amore, propizio alle nozze; il mese in cui si costruiscono i nidi.

COLLOQUIO.

Angelo mio, come siete bagnato. Andiamo al fuoco dei carbonai. Delle nuvole di maggio non bisogna fidarsi mai.

Come fumano le vostre ali, i capelli lisci e neri.

Bianche nuvole come dai prati si distaccano dai vostri pensieri.

Nella luce dei vostri occhi vedo splendere l'arcobaleno.

Dormiremo come fratelli sopra un cumulo di fieno.

Sembreremo, coricati, due gigli fulminati.

VENE D'ITALIA: IL TICINO.

Anche tu corri nella storia d'Italia, vena ricca e feconda; ma nella storia superata. Per guardarti, italiano deve voltarsi. Fosti il segno dell'esilio d'un popolo, un luogo di ardimento e di martirio, un punto di convegno romantico tra l'Italia e la libertà. Specchio di coraggio, vedesti, sette secoli dopo, Legnano, i primi italiani armati, i primi reggimenti con una bandiera, il primo re della patria tentare un guado.

Fiume di lagune, consolante nelle pianure ti distendi, memoria pacifica, tra foreste di pioppi assurze in cui s'innalzano le tinte sottili dei vapori e le gazzane fanno i nidi grandi come casermette, il vento passa con gli odori dei feni adulti, non sei più una ferita nella carne della patria; sei una cicatrice che si mostra con orgoglio.

RICORDI DEL BUON ROMEO CHE FU PANTE: UN UOMO PACIFICO.

Sul Valdernia cantavano gli alpini; sullo Spinozio davanti a noi, sopra, incombente e cat-

tivo, le mitragliatrici austriache. Noi del 67° si era sotto aggrovigliati alle Porte del Salton come giovani alpini ai dossi di certe montagne in ruina.

Il fante contadino e minatore sapeva farsi le trincee e abitare da signore. Di giorno tutti sapeva come si vivesse: le vedette alle feritoie, i fanti nelle nicchie, a spicciocchiaro, a scrivere lettere, a pensare, soprattutto a pensare cose buone e lontane.

Non pareva la guerra in quelle ore di giorno, così che talvolta si dimenticavano i morti sepolti col piastri sotto il jarsetto a maglia. Ma a sera, il cuore cominciava a diventare vigile. Nell'ultimo sperone del Medaio dove la terra piombava in una piccola ansa sosa, il Comando aveva voluto una galleria e noi, a unghie e a picchi s'era fatta profonda e grande, e a nascondersi al nemico, ne eri stata resa angusta l'entrata con due pilastri di sassi e calce così vicini che era difficile passarvi.

Nel frattempo alla mia Compagnia era stato assegnato un fante della terra di Romagna, un tipo tratto dai campi, innocente, filosofo, lento, rotondo, senza spirito apparente: un soldato da ruolino, non da battaglia! Almeno così pareva. Ubbidiva con pazienza, dormiva con le mani sul panceone voltato al sole, non si grattava mai, mangiava sempre. Pareva in villeggiatura, non in guerra. Non lo vidi mai scrivere lettere né riceverne, né protestare per un turno di vedetta, né cantare, né piangere, né meravigliarsi per le grandi cose che dalla nostra fossa dolorosa si vedevano intorno. La cintura delle giberne non arrivava a stringerla. La immobilità e il cibo lo ingassavano ancor più. Lo chiamavano Valanga, e un po' gli volevan bene tutti.

Una sera, atteso e consumato il rancio, si partì lungo le trincee verso il rifugio già quasi ultimo ma bisognava ancora di alcune provvidenze difensive esterne.

La sera era piena di luna. Un rombo veniva a intervalli da Col dell'Orso e qualche vampa si vedeva apparire lassù contro il cielo e sparire come divorata. I fanti mi seguivano silenziosi e, come si giunse, fu subito un battere di picchi sulle pietre e uno stridio di ghiaia sulle pale.

Ma come se dal cielo qualcuno ci avesse spiazzato ed atteso, ecco giungere l'ansante proietto d'un obice e dilaniare il silenzio della valletta.

I fanti si buttano a terra; qualcuno invoca la Madonna e i Santi del suo villaggio.

BISULTATO DEL X CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Vincitori del X Concorso di cultura musicale sono risultati: il Sig. Pantaleoni Alfio, via Becherie 3, Reggio Emilia, abbonato col n. 33, e la Sig.ra Lucia Molineris, via Lucio Bazzani 6, Torino, abbonata col n. 47.

I pezzi trasmessi sono stati i seguenti:

1. Giacomo Meyerbeer - *L'Africana*, atto IV, «O paradiso».
2. Renato Progi - *Le lucciole*, canzone.
3. Gaetano Donizetti - *Lucia di Lammermoor*, atto III, «Tombé degli avi miei».
4. Gaetano Donizetti - *Don Pasquale*, sinfonia.

Il rifugio non è lontano e ci accoglie tutti. Fuori il bombardamento fruga, batte, sconvolge, stronca, rovina. Le pareti della galleria tremano.

Ci siamo tutti? Tutti.

No — grida uno — manca Valanga!

Ed eccolo Valanga davanti alla caverna che tenta di passare.

Fuori il bombardamento non ha fruga. Il nemico ha scoperto il nostro rifugio e lo cerca nel buio come un ciclope bendato che senta il nostro respiro. E Valanga è lì con la sua parete rotonda esposta al nemico come la cupola di una fortezza. Ogni tentativo di entrare è ormai vano ma Valanga pare non se ne crucci. Cerca lui senza affanno un po' d'erba tra due sassi, si sdraià e dal suo terribile letto dice ancora: «Io ho fiducia in Dio».

Così l'uomo pacifico aveva trovato un rifugio inviolabile dove la morte non arriva ma possono bensì entrarvi anche gli uomini cui la cinghia delle giberne non arrivi ad abbracciare la vita grassa.

IL BUON ROMEO.

ORARIO DEI NOTIZIARI IN LINGUA ESTERA

Lezione di Lingua italiana per la Grecia . . .	martedì giovedì sabato	18,40 - 19,00	Bar
Notiziario Esperanto . . .	iunedì venerdì	18,35 - 18,45	Roma - Bar - Mi anio - Tor no Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Tedesco . . .	quot diano	19,00 - 19,15	Roma - Milano - Torino Trieste - Firenze - Bolzano
Notiziario Bulgaro . . .	quotidiano	19,15 - 19,27	Milano - Firenze
Notiziario Albanese . . .	quotidiano	19,15 - 19,30	Bar
Notiziario Ungherese . . .	quotidiano	19,27 - 19,40	Milano - Firenze - Trieste
Notiziario Arabo . . .	quotidiano	19,30 - 19,45	Bari
Notiziario Turistico in lingue estere . . .	lun. franc. mart. ingl. giov. ted. sab. spagn.	19,40 - 19,50	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Romeno . . .	quotidiano	19,45 - 20,00	Bari
Notiziario Francese . . .	quotidiano	19,50 - 20,10	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Croato . . .	quotidiano	20,00 - 20,15	Bari - Trieste
Notiziario Inglese . . .	quotidiano	20,10 - 20,30	Roma - Milano - Torino Firenze - Bolzano
Notiziario Spagnolo . . .	quotidiano	23,10 - 23,25	Milano - Firenze

INTERFERENZE

Una sera Romano Calò — una sera l'ispettore Calò, come lo chiamano gli amici — facendo al microfono, con molto buon garbo, l'apologia degli spettacoli gialli, ha detto, fra l'altro, che spesso volte gli accade, ascendendo di teatro dopo la rappresentazione, di continuare a vivere il personaggio interpretato alla ribalta, di sentirsi ancora ispettore, tutto ispettore, col bisogno prepotente, cioè, di disperare «aggraviate matasse politiche».

I ciclo non voglia che gli altri attori della sua Compagnia — quelli a cui sono affidate le truculente parti criminali — soffrano, dopo lo spettacolo, dello stesso tenace attaccamento alle passioni delle creature rappresentate sulla scena. Altrimenti ci tengano fin d'ora per scusati, come si disse, se avvistandoli dopo mezzanotte scantoneremo precipitosamente abbottanandoci la giacca.

A proposito di teatro gialli, i giornalisti specializzati ci hanno fatto sapere, a suo tempo, che Edgar Wallace, lo scrittore che non lascia dormire nella sua vita feconda ha scritto centosessanta romanzi.

Simile fecondità non poteva andare perduta con la sua morte; ed ecco, infatti, qualcuno farsi innanzi e pretendere al cospetto del pubblico inglese di avere ricevuto l'incarico dal defunto scrittore di stampare tutti i nuovi romanzi che egli detterà dall'oltretomba col sistema del tavolino a tre piedi.

Unico particolare terreno in quest'avventura eterea e metafisica, quello riguardante i diritti di autore che verranno riscossi alle scadenze non dall'ecclipsa di Wallace — come sarebbe lecito supporre — ma dall'americana che egli si è scelto in questa valle di lacrime.

Novantaseimila donne hanno risposto a un referendum radiofonico nordamericano, indetto per stabilire, con ordine di preferenza, quali doni dovrebbero avere il marito perfetto secondo il punto di vista strettamente femminile.

Ecco le qualità del marito ideale: 1) fedeltà; 2) amore della casa; 3) salute; 4) franchezza; 5) amore per i bambini; 6) senso del comico; 7) galanteria; 8) sobrietà; 9) socievolenza; 10) attitudine alla riuscita professionale; 11) gusto della cucina casalinga; 12) bellezza. Punto e basta.

In testa sta, dunque, la fedeltà e in coda la bellezza. Tra i due estremi di questa scala di valori si può trovare, perfino, il senso del comico. Il senso del comico ha preso il posto di quel-



Il Passaggetto... riconoscente

L'Ippocastano dalle aspirazioni difficili.

PRIMO TEMPO

— ... Albero meraviglioso, simile a un candelabro dalle duemila candele erette al cielo, io ti ringrazio con gratitudine profonda. Mi sono riposato alla tua ombra, ho sognato sogni bianchi soffusi di rosa, ho sentito la mia anima farsi lieve come piuma e il mio corpo immadesimarsi alla natura... O albero generoso, io vorrei donarti quanto tu mi hai dato di conforto, di pace, perché la nostra comunione lasciasse un segno nel cuore di entrambi, oggi e per sempre...

— Buon amico di un'ora, i miei desideri sono facili a portarsi: ogni mio fiore ne ha tre; tenui ed effimeri, chiusi nei petali che moriranno fra poco..., desideri delicati, di luce, di calore, d'ampio respiro... Uno solo è duraturo, tormentoso e inappagato: sete, oppressione, malinconia...

— La riconoscenza diventerà volontà prodigiosa, o albero indimenticabile.

— Usa la tua volontà per procurarmi un compagno, o amabile passeggiatore... Tu vedi come sono solo nell'immenso adorante il silenzio. Nessuno risponde al richiamo delle mie foglie. Per due miglia all'intorno i campi sono verdi di grano e non vi passeggiava che il vento, instabile viaggiatore innamorato di tutto il mondo, incapace di sosta, di comprensione, di costanza.

— Dio ascolterà le mie preghiere, o albero che mi ricordi l'altare splendente di ceri e coronato di fiori... Egli farà sorgere al tuo fianco un olmo eloquente... Tu sai come parlano le foglie transuscide di questo tuo fratello ammiravole, come esse afferri il vento e se ne faccia una spirale perché il suo canto si prolunga e s'innalza, perché lo spazio ne vibri, perché gli uccelli lo ascoltino.

— Grazie, sconosciuto giovane pervenuto dall'ignoto per mia consolazione. Che il mormorio delle mie fronde ti accompagni, o amico che mi sarai fedele, e che il biancore dei miei petali illuminli la tua strada nelle notti senza luna, anche nelle notti di tempesta.

SECONDO TEMPO

— O ippocastano senza più fiori né foglie, io ti saluto!... Ho ripercorso questa strada per interrogare la tua anima, per ripeterti la mia riconoscenza... L'olmo che accarezza le tue cime con la sua cima spavalda ti è degno compagno?... Il suo allegro cuore risponde al tuo cuore?... Le sue fronde hanno baciato le tue?...

— Vero amico che ritorni quando l'autunno mi ha piombato nella tristezza, sappi che la mia aspettazione è stata delusa. L'olmo è un chiacchierone. Egli mi ha assordato per mesi. Alla noia è subentrata l'insonnia, all'insonnia la collera... Liberami di questo giovane vanitoso, ubriaco d'infuocate fantasie.

— Io pregherò il Signore perché esaudisca il tuo desiderio... Ma quando tornerai ad essere solo...

— Solo non dovrai lasciarmi. Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, dammici un cipresso a fianco. Questo è l'albero dall'infinita spiritualità e della sua fosca cima che invoca il cielo io sento grande bisogno... Alla mia fine sensibilità è necessario un poeta malinconico, dall'intuizione rara, che interpreti le voci dell'Etere e tutte le raccolga per trasfonderle in un canto purissimo, dolcissimo, solenne e mutevole, rispondenza al mio stato d'animo, eco alle mie vibrazioni, risposta alle mie domande...

— Io pregherò il Signore perché la mia riconoscenza diventi un cipresso.

TERZO TEMPO

— Salute!... o ippocastano amico... Io sono ritornato per interrogare il tuo cuore... Il cipresso che sfiora le tue gemme d'argento ha conquistato la tua simpatia?...

— Io sono desolato, amico generoso... Quest'albero in gramaglia non comprende la vita. Eso piange sui sepolcri, interroga il silenzio, medita sui misteri più reconditi, invia messaggi alle tombe...

— Che posso fare per servirti, o candelabro nel deserto incolmabile?...

— Se ricordi con quale ombra io ti ho confortato, fa venire al mio fianco una pianta che vibra alle centonelle passioni di cui la mia anima è piena, che mi traduca i sospiri del vento, il canto degli uccelli, il fragore delle più lontane sorgenti, mentre io riposo... Che mi ami e si dimentichi. Che guardi me solo e di me solo s'inebbri. Che non superi la mia altezza se non per curvarse sulle mie la sua cima reverente. Che mi doni i suoi palpiti, i suoi fremiti, le sue aspirazioni, che raccolga le mie parole ad una ad una per farne una lunga preziosissima corona, catena incandescente, prigione volontaria eternissima e splendente dell'amore all'amore...

— O albero dalle difficili, impossibili, superbe, egoistiche pretese, la mia gratitudine è morta. A questa buia porta Dio risponde di no, oggi, domani, per sempre... FELI.

INTERFERENZE

l'anomalia cerebrale che si chiama intelligenza e che non una delle novantaseimila donne si è preoccupata di chiedere al futuro compagno ideale della sua vita.

Tre poemetti cinesi di Tsao-Chang-Ling che sono un inno trasparente alla primavera:

— La nostra barca scivola sopra le tranquille acque del fiume. Oltre i giardini delle sponde, contemplo le montagne azzurre e le nuvole bianche. Ella dorme, con la mano abbandonata nell'acqua. Una farfalla si è posata sul suo omero, ha scosso le ali e ha ripreso a volare. L'ho seguita con lo sguardo: volava verso i monti di Tchang-nan. Sarà stata una farfalla o il sogno deglamente della mia dolce amica?.

— Per incontrarsi con lui, sotto al grande salice in riva al fiume, ella indosso le sue vesti più belle. Quando il sole cominciò a declinare, parlavano ancora teneramente.

— All'improvviso ella sparve, vergognosa, perché non aveva più la sua terza veste: l'ombra del salice».

— Seduta nella terrazza della sua dimora, fissa l'amaro. Notte vasta!

— Il vento del mattino scuote le glicine. Ella contempla queste gocce di alba che cadono sopra il suo braccio e sospira».

Notizie utili. Buffon legge in una rivista — ha lasciato scritto che la tigre è l'animale più bassamente feroce e crudele senza necessità, deducendo queste poche lodevoli qualità della belva dal suo aspetto esteriore. Bisogna aggiungere che Buffon di tigri non aveva visto che quell'esemplare unico impagliato esposto nel gabinetto di storia naturale del re di Francia.

Si celebrano in questi giorni i quarant'anni del cinematografo e ancora ci si accapiglia per stabilire se l'invenzione dei fratelli Lumière ha creato o non ha creato una nuova espressione d'arte.

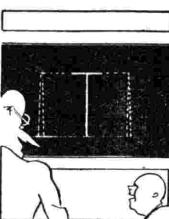
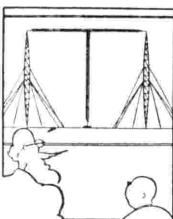
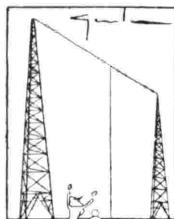
E c'è della gente in buona fede che pretenderebbe dalla radio, nata l'altro giorno, un'arte bella e scodellata, sulla quale esercitare il proprio acume critico.

Esperienze. Il dottor Kretsky di Vienna afferma che il miglior rimedio contro i reumatismi è offerto dalle vespe con le loro punzette. Per sincronizzare teoria e pratica, il dottor Kretsky, sofferente egli stesso di reumatismi acuti, si è fatto pungere dalle vespe settecento volte. Chi non vorrà imitarlo?

ENZO CIUFFO.

PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Quattordicesima puntata)

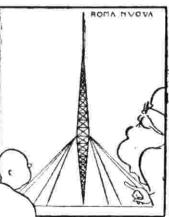
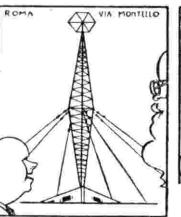
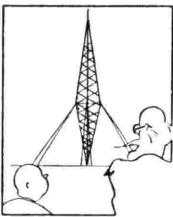
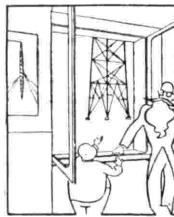


Vi sono molti tipi di antenne per trasmissione, e la scelta dell'uno o dell'altro tipo è soprattutto determinata dalla gamma di lunghezza d'onda per la quale l'antenna deve funzionare. Per le onde della radiodiffusione il tipo impiegato è l'antenna detta ad alto T. Due piloni metallici alti in media un centinaio di me-

tri e distanti presso a poco altrettanto l'uno dall'altro sostengono per mezzo di due funi d'acciaio un corto conduttore orizzontale al punto di mezzo del quale è collegato e sospeso un conduttore verticale che arriva sino al suolo. Tra le funi d'acciaio ed il conduttore orizzontale vi è buon numero di isolatori. L'an-

tenna propriamente detta, cioè il complesso di conduttori nei quali circola la corrente a radiofrequenza e che irradiano le onde, è costituita dal tratto orizzontale e dal tratto verticale bene isolati dalle funi metalliche e dai piloni di sostegno. Non bisogna infatti confondere l'antenna elettrica da quelli che sono sem-

plicemente i sostegni materiali dell'antenna. Notiamo che il tratto orizzontale non ha altro motivo di esistenza che quello di un ripiego per evitare di doverne innalzare troppo l'antenna e quindi i piloni. Un'antenna nella quale il tratto orizzontale venisse disposto verticalmente in prosecuzione del tratto verticale sarebbe

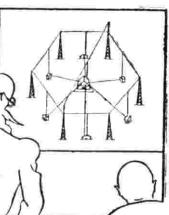
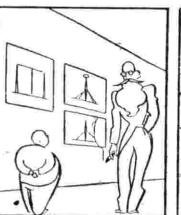
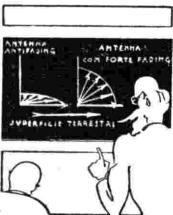
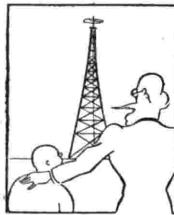


un poco più efficiente, ma d'altra parte assai più costosa e quindi non conveniente. Ultimamente sono stati ideati dei nuovi tipi di antenna allo scopo di eliminare i piloni di sostegno che diminuiscono l'efficienza di radiazione delle onde ed arreccano altre perturbazioni. Un'antenna di tale tipo

è quella a pilone autoirradiante. Vi è un unico pilone metallico, ben isolato dal suolo, che serve esso stesso da conduttore per la irradiazione delle onde. E cioè le correnti a radiofrequenza all'uscita della linea ad alta frequenza sono inviate al pilone stesso nel quale circolano. E', per e-

sempio, di tale tipo l'antenna della Stazione radiofonica di Roma 1 kW installata sul tetto del palazzo di via Montello. Il parafollo metallico estremamente alto serve ad allungare elettricamente il pilone e corrisponde al tratto orizzontale delle antenne ad alto T. Anche la seconda Sta-

zione di Roma di 120 kW avrà un'antenna con pilone autoirradiante. Un tubo a telescopio allungabile fissato all'estremità del pilone permette di allungare od accorciare l'antenna per le regolazioni. In altri tipi di antenna vi è un unico pilone di legno nell'interno del quale è sospeso verti-

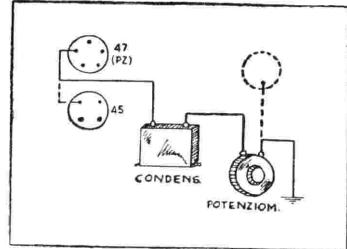


calmente il conduttore metallico che costituisce il radiatore di onde. Hanno avuto ultimamente grande sviluppo studi per realizzare delle antenne tali da diminuire il fenomeno del «fading», e cioè quei noto- si effeuvolamenti che si riscontrano durante la ricezione delle Stazioni lontane. Vedremo in seguito a che

cosa è dovuto precisamente il «fading», ma sin da ora posso dirle che esso deriva dal fatto che le onde sono dalle antenne irradiate tangenzialmente lungo la superficie terrestre. Il «fading» resta notevolmente diminuito costituendo antenne che irradiano poco verso l'alto rispetto a quan-

to esse irradiano orizzontalmente. Antenne che rispondono a tali requisiti sono dette «anti-fading». Le antenne ad alto T ed a superficie autoirradiante opportunamente impiegate sono già discretamente «anti-fading». Ma la tecnica ha studiato ora delle antenne rendendo assai complicate che dovrebbero risolvere as-

sai bene il problema di aumentare la zona di intensità di ricezione costante intorno al trasmettitore. Lei vede qui riprodotti un modelli di tali antenne anti-fading. Il loro funzionamento è assai complicato e non è il caso di entrare in dettagli. « Grazie, signor Fonolo. E' molto interessante ». (segue).



Come regolare la tonalità del ricevitore

GLI apparecchi moderni sono provvisti di un comando per la regolazione della tonalità e che serve per adattare la riproduzione del diffusore al genere della trasmissione, all'acustica dell'ambiente e anche alle condizioni del tempo. Quando l'audizione è fortemente disturbata da scariche atmosferiche o rumori industriali, la si può rendere gradevole regolando la tonalità. I disturbi suddetti hanno una frequenza generalmente elevata e abbassando la tonalità della riproduzione sonora essi vengono assorbiti, se non completamente, almeno tanto da rendere possibile l'audizione.

Alcuni apparecchi tra i più recenti possiedono addirittura un controllo automatico della tonalità, come esiste attualmente sui moderni ricevitori la regolazione automatica del volume.

Ci sono però decine di migliaia di apparecchi di costruzione non recente ma che funzionano ancora perfettamente, o quasi, e che non sono provvisti della regolazione della tonalità. Non esiste alcuna difficoltà per completarli di questo perfezionamento, con spesa molto modesta.

Il dispositivo consiste di un condensatore fisso e di una resistenza variabile e va sistemato sulla placcia della valvola finale. Se l'apparecchio è munito di valvole del tipo americano, le finali sono o 45 o 47 (PZ); le prime con quattro piedini, le seconde con cinque.

L'apparecchio può avere una sola valvola finale, se è del tipo di media potenza, o due valvole finali, se è del tipo di grande potenza. In quest'ultimo caso sono bilanciate.

Se la valvola finale è una sola, la si toglie dall'apparecchio e al piedino corrispondente alla placcia si collega un filo conduttore che va a uno dei due capi, indifferente quale, di un condensatore fisso. L'altro capo del condensatore va ad una delle due presse di una resistenza variabile e l'altra sua presa va collegata alla terra dell'apparecchio.

Se le valvole finali sono due, la seconda presa della resistenza invece di andare alla presa di terra dell'apparecchio (o allo chassis che è collegato a terra) deve andare alla placcia dell'altra valvola.

La resistenza deve essere di 50.000 ohm circa. Va benissimo però una resistenza di 30.000 o 40.000, in mancanza di quella di 50.000; il valore non è critico. Il condensatore fisso deve essere di 40.000 $\mu\mu$ F, ma come nel caso della resistenza può avere un valore compreso tra 1.000 $\mu\mu$ F e 100.000 (cioè tra 0.01 e 0.1 $\mu\mu$ F), secondo il ricevitore. Se la tonalità più bassa ottenuta con un condensatore da 10.000 $\mu\mu$ F non è sufficiente, lo si può sostituire con uno di capacità maggiore, o mettere in parallelo ad esso un altro dello stesso valore, e in tal modo si adatta la capacità.

La resistenza variabile può essere fissata su una parete del mobiletto che contiene il ricevitore o in altro modo qualsiasi, come torna più comodo. E' bene che i fili che collegano la placcia della valvola o delle valvole finali col dispositivo per la regolazione della tonalità, non siano troppo lunghi e che siano isolati.

D. E. RAVALICO.

RADIOPARADISO

CORSO DI LINGUA FRANCESE

Domenica 5 maggio si inizia un corso di lingua francese che, siamo certi, riuscirà gradito agli ascoltatori. Le lezioni saranno trasmesse ogni domenica mattina dalle 9,20 alle 9,40 nei mesi di maggio, giugno e luglio. Dopo una interruzione di circa un mese, che coinciderà con le vacanze estive, le lezioni saranno riprese per un altro trimestre giungendo ad un totale di circa 25 lezioni.

Ogni settimana il Radiocorriere dedicherà una colonna a coloro che seguono il corso; vi sarà un breve riepilogo delle principali regole frattate nella lezione precedente, un po' di preparazione per la lezione futura ed un eventuale breve compito da eseguire.

Il corso è affidato al prof. Camillo Monnet, presidente onorario e fondatore del Comitato di Torino dell'«Alliance Française», che sarà al microfono assieme ad un'allieva: gli ascoltatori, attraverso alle domande ed alle obiezioni che questa farà, potranno trarre più facilmente profitto dalla lezione.

Un eremita birbaccione fu Riccardo III, re d'Inghilterra usurpatore ed assassino che, acquistata con la violenza la corona e mantenuta a prezzo di terrore e di corruzione, finì con il perderla poi insieme alla vita nella battaglia di Bosworth, sconfitto ed ucciso dai suoi nemici che Enrico Tudor aveva raccolti e guidati al combattimento. Questo narra la storia: ma la poesia, ch'è più vera della storia, ci narra, in uno dei più celebri drammacci shakespeariani, la notte terribile precedente la battaglia, nella quale gli spettri delle sue vittime si accostano l'uno dopo l'altro al sanguiñoso monarca dormiente, mormorando gli all'orecchio parole di lamento.

SUSURRI DELL'ETERE

Gli auguri sinistri della notte si compiono il giorno appresso, e quando Riccardo vede disperata la propria sorte gridò il celebre grido:

A horse! a horse! my Kingdom for a horse!

Grido celebre che andò famoso per una battuta del grande attore inglese Barry Sullivan. Recitata una sera in provincia e giunto alla disperata invocazione: «Un cavallo! un cavallo! Il mio regno per un cavallo!», uno spettatore della platea lo interpellò: «Signor Sullivan! Non vi basterebbe un asino, signor Sullivan?». E l'altro pronto a ribattere: «Sì, basta, ma subito, venite su dalla porticina del palcoscenico».

Torniamo a Riccardo ed alla sua popolarissima frase. Come non ricordarla mai leggere sul Times che non si sbarca la notte, piccola e breve bensì, ma coloratissima e caratteristica del cui vizio? La notizia riguarda il re della tribù degli Uaputi nel Sud-Africa, che, pensando, dopo quarant'anni di regno, esser venuta l'ora di goderisi un meritato riposo, giudicò opportuno scegliersi un successore cui posare sul capo la simbolica corona di penne di pappagallo intrecciata a un venerando cappello a cilindro di molto anziana importazione europea.

Se gli mancasse un erede diretto, o se piuttosto volesse evitare a costui le gravi preoccupazioni e le responsabilità complicate della sovranità, il giornale londinese non dice; né io potrei per via d'intuizioni cercar di penetrare i segreti di famiglia di Sua negra Maestà. Mi limito a riferire la notizia secondo la quale un bel giorno il re degli Uaputi, monarca modernissimo, fece, a rimbombi di sonori tam-tam, annunciare dai suoi banditori l'augusto proposito di cedere insieme, autorità e diritti sovrani a chi, in compenso e, per ricambio, gli regalasse un apparecchio di ricezione radiofonica.

«Una radio! Una radio! Il mio regno per una radio!». Così si codificò il grido dell'eroe shakespeareano, acquista la bocca del vecchio re negro un sapore e un colore di gloriosa e ambiziosa modernità. Per il regno, che è disposto ad assegnare, di pochi chilometri di terra selvatica, il sovrano che aspira ad andarsene in pensione, non chiedeva forse e in un certo senso la taciturnità più augusta di governare a sua posta il regno delle musiche lontane che percorrono l'etere, provenienti da tutte le stazioni disseminate nel mondo? Con un gesto poter comandare: «Parla!» a un sudito dal grugno semibestiale che gli sta inginocchiato davanti, dovette sembrargli, dopo quarant'anni che lo faceva, ben piccola e povera cosa in confronto del poter comandare

alla trasmettente di qualsiasi paese del mondo: «Parla!» mediante il semplice gesto della mano che regola un commutatore dell'apparecchio radiofonico...

Ma queste sono semplici supposizioni. Il giornale londinese cronista fedele, continuando nell'esposizione dei fatti, racconta che un giovane uaputi, cui arrivava l'ambizione generosa del regnare e premessa la vocazione interiore del comando sugli uomini, si spinse fino a Città del Capo e, a scambio di non so quale pecore, acquistò un apparecchio radiofonico di buona marca e di ultimo modello.

Raggiunte e rivedute poi le «foreste imbalsamate» il giovane aspirante al trono aspirante invece al riposo ed alla radio, portandogli la preziosa cassetta di lucido legno. In riconoscenza di che Sua Maestà uaputica, tolto di capo il regal serto, lo depose sulla curva e crespa cervice del giovane negro, già suo sudito ed ora suo signore. E corsa nella cappanna, già apprestata per ospitare la sua pace di regno pensionato — regno quant'altro mai! — a godersi le musiche erranti per l'etere, capitate con la sua radio che gli era costata il suo regno.

Per coloro che amano scrivere ap洛ghi, ecco uno spunto abbastanza originale. «La corona e la radio», secondo uno immagini che il direttissimo re degli Uaputi si abbia a trovare più tardi contro il sentimento dello scambio sovrano. Ma già la filosofia attuale del vecchio sovrano appare nella notizia senza bisogno di svilupparsi: filosofia che è un poco quella di ciascun radiofido alla fine della sua giornata di lavoro: il desiderio di evadere dalla quotidianità delle cose che occupano la nostra attenzione, la nostra preoccupazione, la nostra esistenza di cittadino qualunque o di re degli Uaputi.

Desiderio dell'esazione: possesso d'una radio, che d'ogni strumento di esazione è indubbiamente quello che presenta più alta suggestività, che offre la più ampia portata, mettendo il mondo a disposizione della nostra curiosità e che, finalmente, costa meno di tutti gli altri.

«Cosa meno degli altri, la radio, come strumento di esazione, per la comune degli uomini, ma per il re uaputi che l'ha pagato con la corona, chi potrebbe sostenersi?», domanderà forse qualche lettore.

Non saprei, al momento, non conoscendone il bilancio generale (anche perché molto probabilmente non esiste), quale sia il valore economico del paese degli Uaputi e per ciò la valutazione reale da darci alla corona: sono però disposto ad ammettere che, praticamente parlando, per ricca che sia di perfezionamenti la radio acquistata, e povera sia il regno di risorse economiche, il regno valga sempre di più.

Ma forse il vecchio re ha pensato che pagare un apparecchio radiofonico con la rinuncia a leggerne, a giudicare, ad decidere la pace e la guerra, al vegliare sulla sicurezza dei suditi e sulle insidie dei nemici, non fosse affatto un pagarlo caro.

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

Ore 20,45: LA DANZA DELLE LIBELLULE, operetta in tre atti di Lehár. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

Ore 21: OMAGGIO A NAPOLEONE, concerto della Banda della Guardia Repubblicana, diretto da P. Dupont. - Radio Parigi.

LUNEDÌ

Ore 20: ALLOCUZIONE DEL RE D'INGHILTERRA in occasione dei suoi venticinque anni di regno. - Stazioni inglesi - Vienna - Budapest - Stoccolma - Copenaghen.

Ore 20: FAUST, opera in cinque atti di Gounod (dall'Opera Reale Ungherese). - Budapest.

Ore 21,10: CONCERTO DI CANZONI POPOLARI presentato dagli autori. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

MARTEDÌ

Ore 20,15: LA CENERENTOLA, opera in tre atti di Rossini, con Conchita Supervia e artisti italiani (dal Covent Garden). - London e Midland Regional - Roma - Napoli - Bari - Trieste - Firenze - Milano II - Torino II (terzo atto).

Ore 20,20: FESTIVAL LEHAR diretto dall'Autore. - Parigi P.P.

Ore 20,50: CONCERTO NAZIONALE DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI. Direttore d'orchestra Alfredo Casella. - Dalle stazioni italiane - Vienna - Monte Ceneri.

MERCOLEDÌ

Ore 20,45: LE STAGIONI, oratorio per soli, coro e orchestra di Haydn (dal Grand Théâtre). - Lyon-la Doua.

Ore 22,20: COMMEMORAZIONE DI MARCO ENRICO BOSSI. - Milano - Torino - Genova - Bolzano - Roma III.

GIOVEDÌ

Ore 20,55: ORSEOLINA, opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti (dal Teatro Comunale di Firenze). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Alceo Toni. - Roma - Napoli - Bari - Torino II - Milano II.

VENERDÌ

Ore 19,35: RIGOLETTO, opera in tre atti di Verdi (dal Teatro Nazionale). - Monaco.

Ore 20,30: MESSA IN SI MINORE, per soli, coro ed orchestra di J. S. Bach (dalla Queen's Hall). - Droitwich e relais.

SABATO

Ore 22: NONA SINFONIA IN RE MINORE di Beethoven, diretta da Felix Weingartner (dal Teatro Comunale di Firenze). - Stazioni italiane - Vienna.

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione di un americano di passaggio per l'Urbe.

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del primo e secondo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO

Interpreti: Giuseppe Cobelli, Aureliano Pertile, Ines Maria Ferrari, Piero Blasini, Dullio Baronti.

Direttore d'orchestra: VICTOR DE SABATA

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

CONCERTO del tenore americano ENZO AITA: 1. Drigo: Serenata (dal *Miltoni d'Arlecchino*); 2. Falvo: *Dicitinello vuie*; 3. Herbert: *When you're away*; 4. Mamma Zucca: *I love life*.

Notiziario italiano e inglese.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione di GIOVANNI PAPINI su « Letteratura italiana ed europea in relazione alle moderne correnti della letteratura americana ».
Speciale trasmissione di dischi di celebrità.

Notiziario in inglese.

CONCERTO

DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

1. Puccini: *Manon*, atto secondo.

2. Mascagni: *Lodoletta*, atto terzo, « Poveri zoccolotti ».

3. Pratella: *Due canti emiliani*.

Lezione di italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

dalle 24 ora italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio.

Annuncio in inglese - Blanc: *Giovinezza*.
Conversazione del senatore prof. RAFFAELE BASTIANI SU « Chirurgia moderna in Italia ».
Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano di una parte dell'opera

LA STRANIERA

di VINCENZO BELLINI.

Direttore: GINO MARINUZZI.

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Interpreti: Gina Cigna, Francesco Merli, Gianna Federzani, Mario Biasola.
Notiziario inglese.

SPECIALE CONCERTO DEL TRIO ABEL.

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).

Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 31,13 - kHz. 9635

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinezza*.

Trasmissione dal Regio Teatro Alla Scala di Milano del secondo e terzo atto della

FEDORA

Opera di UMBERTO GIORDANO

(Vedi Nord America, Lunedì 6).

Notiziario in italiano.

CONCERTO del tenore americano RENZO AITA

(Vedi Nord America, Lunedì 6)

Notiziario spagnolo e portoghese.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese.

Blanc: *Giovinezza*.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

Parte prima:

CONCERTO
DEL SOPRANO DOLORES OTTANI

(Vedi Nord America, Mercoledì 8).

Notiziario in italiano.

Parte seconda:

Trasmissione dall'Augusteo
Direttore: BERNARDINO MOLINARI.

Terza Mostra Nazionale del Sindacato Fascista dei musicisti.

Musiche di GIORGI, ALFANO, ZANDONAI.

Notiziario spagnolo.

Parte terza:

CONCERTINO DEL TRIO ABEL.

Puccini: *Inno a Roma*.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713

ROMA (Prato Smeraldo): Onde corte m. 31,13 - kc. 9635

DOMENICA 5 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: CONCERTO SINFONICO, con musiche di Puccini, Respighi, Martucci e Wagner.

14,45: Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

LUNEDÌ 6 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: La giornata della donna: « Il tessuto d'orba ».

14,25: Rassegna delle bellezze d'Italia: « Escursioni in Abruzzo », con accompagnamento di canzoni abruzzesi.

14,45: Calendario storico artistico letterario: « La Contessa Castiglione » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

MARTEDÌ 7 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Giornata del ballilla: « Lettera dal Cairo ».

14,25: ESECUZIONE DI MUSICA OPERETTISTICA.

14,45: Calendario storico artistico letterario: « La tradizione del Calendimaggio » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 8 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Attività e genio degli italiani all'estero: « La pittura italiana dell'Ermitage di Leningrado ».

14,25: CONCERTO DI MUSICA Vocale E DA CAMERA.

14,45: Calendario storico artistico letterario:

« La Compagnia Rubattino » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

GIOVEDÌ 9 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Viaggiatori stranieri in Italia: « Il poeta Shelley ».

14,25: Rassegna delle bellezze turistiche d'Italia: « La giostra del Saracino ad Arezzo », con accompagnamento di musiche popolari.

14,45: Calendario storico artistico letterario: « Giovanni Prati » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

VENERDÌ 10 MAGGIO 1935 - XIII

14,15: Apertura.

14,20: Storia della civiltà mediterranea: « La repubblica marinara di Amalfi ».

14,45: Calendario storico artistico letterario: « S. A. R. il Duca degli Abruzzi, esploratore » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.

SABATO 11 MAGGIO 1935 - XIII

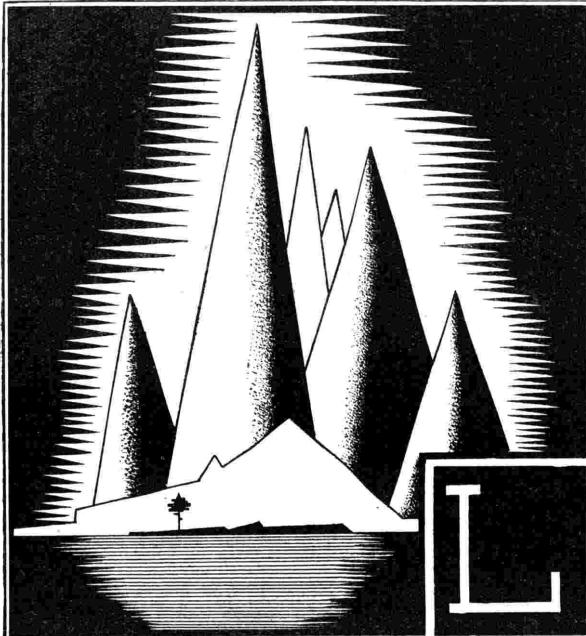
14,15: Apertura.

14,20: Scoperte e curiosità scientifiche: « Lo sfruttamento dell'energia termica del mare ».

14,25: ESECUZIONE DI BRANI DI OPERE.

14,45: Calendario storico artistico letterario: « Lo sbarco del Mille a Marsala » - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno - Notiziario - Annuncio del programma serale.

15: Chiusura.



128

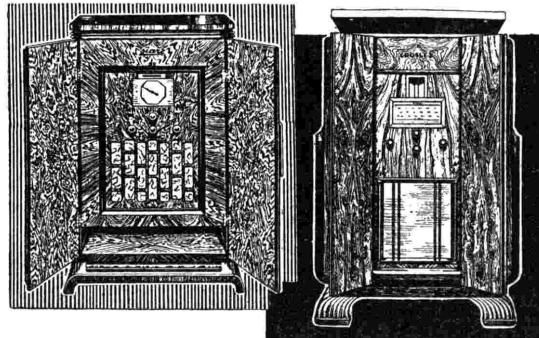
PARAGONI

L

a comparazione di una pianta con una montagna è assurda, eppure la stessa proporzione esiste tra il prezzo dei Radiofonografi Siare e Crosley e le loro insuperabili qualità di eleganza, perfezione assoluta di materiale e di costruzione, dolcezza di tono e potenza di ricezione. Siare e Crosley sono apparecchi meravigliosi dal prezzo assolutamente conveniente.

SIARE 641 C.
Radiofon. Supereter. 6 valv. Onde Corte e Medie. Scala parl. ottagonale. Indicat. visivo di sintonia. L. 2075. Tipo 641 B. Mobile convertibile L. 1675.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)



CROSLEY 174 C.
Radiofon. Supereter. 7 valv. Onde Corte, Medie e Lunghe. Scala parlante. Indicat. visivo di sintonia. L. 2375. Tipo 174 B. Mobile convertibile. L. 1975.

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

RADIO SIARE-CROSLEY

R A D I O

Piacenza-Siare, Via Roma, 35 - Tel. 25-61 • Milano-Siare, Via C. Porta, 1 - Tel. 67-442

Roma-Refit, Via Parma, 3 - Tel. 44-217 • Catania A.R.S., Via De Felice, 22 - Tel. 14-708

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (m. 19,52). — *Transmissione prova*. — **Ore 15:** Concerto di una banda militare. — **15,45:** Notiziario. — (m. 19,58). — **24:** Canzoni ungheresi per soprano accostamento d'una zingara. — **0,45:** Notiziario. — In seguito: Inno nazionale.

Daventry, — **Ore 6,15:** Funzione religiosa scozzese dalla cattedrale di Glasgow (reg.). — **7:** Conversazione. — **7,15:** Concerto canoro. — **8,20:** Notiziario. — **10,13:** Funzione religiosa per i militari (da una chiesa). — **12,30:** Concerto orchestrale. — **13,30:** Sottetto. — **14,15:** Dischi. — **14,26-14,45:** Notiziario. — **15:** Concerto orchestrale. — **15,30:** Come alle ore 6,15. — **15,45:** Lettura postale. — **16,45:** Concerto orchestrale. — **17,15:** Notiziario. — **17,35:** Musica militare e violino. — **18:** Intervallo. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Bisché. — **18,45:** Orchestra soprano, contralto, tenore e basso. — **19,30:** Arie per basso. — **19,45:** Funzione religiosa nella vigilia della festa d'argento dei soprani. — **20,45:** Dischi. — **20,50:** Notiziario. — **21,15:** Banda militare e cello. — **22,15:** Coro, soprano e piano. — **22,45-22,55:** Epilogo per coro. — **24:** Come alle ore 6,15. — **0,45:** Orchestra e baritono. — **1,45-2,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS), — **Ore 12:** Conversazione in russo. — **13:** Conversazione in spagnolo. — **14:** Conversazione in svedese. — **16:** Conversazione in inglese. — **21,22-5 e 23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazione. — **14:** Concerto dell'Orchestra del Re. — **18,30:** Dischi. — **18,30:** Vedi Drovitch (onde lunghe). — **22:** Concerto alle ore 11,50 (reg.). — **23,25-23,30:** Conversazione. — **24:** Concerto. — **26,15:** Notiziario. — **27:** Concerto vocale. — **28,15:** Notiziario. — **29,15:** Varietà. — **30,15-4,45:** Conversazione. — **31,15:** Concerto orchestrale. — **32,15:** Notiziario. — **33,15:** Musica militare e violino. — **34,15:** Intervallo. — **35,15:** Notiziario. — **36,15:** Concerto orchestrale. — **37,15-17,30:** Concerto. — **38,15:** Musica militare e piano. — **39,15:** Concerto. — **40,15:** Concerto. — **41,15:** Musica militare e cello. — **42,15:** Coro, soprano e piano. — **43,15:** Notiziario.

Mosca (VZSPS), — **Ore 21,25 e 23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazione. — **14:** Concerto dell'Orchestra della stazione. — **15,15:** Concerto del Quintetto della stazione. — **15,15-16:** Notiziario. — **16:** Intervallo. — **17:** Intervallo. — **18-19,30:** Conversazione varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmesso. — **21,30-22,45:** Conversazione varie. — **24:** Notiziario. — **0,45:** Conversazione. — **1:** Notiziario in inglese. — **1,15-2:** Conversazioni varie. — **2:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,45:** Conversazioni varie. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

Rabat, — **Ore 12,30:** Dischi. — **13,30-15:** Concerto orchestrale con intermezzi vocali. — **14:** Notiziario. — **17,15-18:** Dischi (danza). — **20:** Concerto di musica andalusa. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Sera brillante (programma variato). — Nell'intervallo alle 22: Notiziario. — **23,23-30:** Danze (dischi).

Zeesen (D J D - D J C), — **Ore 18:** Apertura. — *Lieder* popolari tedeschi — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Per la domenica sera. — **18,45:** Lettura di un racconto. — **19:** Canzoni, poemi, conversazioni ispirate dalla natura. — **19,45:** Poesia per il Giorno della madre. — **20:** Notiziario in inglese. —

20,15: Ascolta Madre, radio bozzetto musicale-letterario. — **21,45:** Concerto sinfonico dedicato ad opere di Beethoven. — **22,22-2:** Notiziario in tedesco ed inglese.

LUNEDÌ'

Daventry, — **Ore 6,15:** Musica da ballo. — **7:** Concerto orchestrale. — **7,30:** Varietà. — **8,20:** Il microfono per le vie di Londra: «Preparativi per la celebrazione del giubileo d'argento del sovrano». — **10,45:** Dischi. — **11,15:** Trasmissione dalla cattedrale di S. Paolo della funzione religiosa di ringraziamento per la proclamazione di sovrano. — **12,30:** Come Drovitch (onde lunghe). — **13,30:** Concerto orchestrale. — **14,15:** Dischi. — **14,26-14,45:** Notiziario. — **15:** Concerto orchestrale. — **15,30:** Come alle ore 6,15. — **15,45:** Lettura postale. — **16,45:** Concerto orchestrale. — **17,15:** Notiziario. — **17,30:** Concerto orchestrale. — **18,15-19,30:** Concerto orchestrale. — **19:** Notiziario. — **19,30:** Banda militare. — **19,45:** Musica da ballo. — **20:** Il processo di William Penn. — **20,45:** Musica popolare tedesca. — **21,45:** Arie per contralto. — **22:** Conversazioni. — **22,20:** (dal Concert Garden) Rossini: *Concerto*; opera, attore. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Concerto orchestrale. — **24:** Come Drovitch (onde lunghe) alle ore 11,30 (reg.). — **25:** Notiziario. — **26:** Concerto orchestrale. — **27:** Varietà. — **28:** Concerto vocale. — **28,15:** Notiziario. — **29:** Come lunedì alle 11,5 (reg.). — **30,5-4,5:** Notiziario.

Mosca (VZSPS), — **Ore 21,25 e 23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14,30-15,55:** Grande concerto del Quintetto della stazione diretto da H. Tomasi, con soli diversi. — **16,15:** Notiziario. — **17:** Come Grenoble. — **18:** Concerti varie. — **19:** Notiziario. — **20:** Concerto varie. — **20,30:** Tripla serata febbrale. — **22,20 e 23,45:** Conversazioni. — **24:** Conversazioni. — **25:** Conversazioni varie. — **26:** Dischi. — **4:** Notiziario. — **4,45:** Conversazioni varie. — **5:** Dischi. — **5,45:** Notiziario.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14:** Concerto dell'Orchestra della stazione. — **15,15:** Concerto del Quintetto della stazione. — **15,15-16:** Notiziario. — **16:** Trasmissione atletica dedicata agli animali. — **19:** Musica da camera. — **19,45:** Concerto del Coro di Toulouse di Ronquier. — **20:** Notiziario in inglese. — **20,15:** Musica orchestrale e popolare. — **21,15:** Trasmissione da Amburgo. — **22-22,30:** Notiziario in inglese e tedesco.

MERCOLEDÌ'

Daventry, — **Ore 6,15:** Come lunedì alle 11,50 (reg.). — **7,45:** Arie per basso-baritono. — **8,15:** Notiziario. — **9:** Musica da ballo. — **12,45:** Concerto orchestrale. — **13,30:** Concerto di ottavo. — **14:** Concerto di ottavo. — **14,25-14,40:** Notiziario. — **14,45:** Concerto di mandolini. — **17,30:** Notiziario. — **17,45-18:** Concerto di mandolini. — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Banda militare e piano. — **19,15:** Trasmissione dal London Theatre. — **19,45:** Concerto di piano. — **20:** Varietà. — **21:** Concerto di ottavo. — **21,30-21,45:** Conversazioni varie. — **22:** Come alle 11,30 (reg.). — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Notiziario. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Concerto di mandolini. — **27:** Notiziario. — **27,30:** Musica da ballo. — **28:** Concerto di piano. — **29:** Musica da ballo. — **30:** Come Drovitch (onde lunghe). — **31,15:** Notiziario. — **32:** Concerto di piano. — **33,15:** Musica da ballo. — **34:** Concerto di piano. — **35,15:** Notiziario. — **36:** Concerto di piano. — **37:** Musica da ballo. — **38:** Concerto di piano. — **39:** Musica da ballo. — **40:** Concerto di piano. — **41:** Musica da ballo. — **42:** Concerto di piano. — **43:** Musica da ballo. — **44:** Concerto di piano. — **45:** Notiziario.

Mosca (VZSPS), — **Ore 21,25 e 23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14:** Concerto di musica marittima. — **17:** Concerto di mandolini. — **18,15-19,30:** Conversazioni varie. — **20:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmesso. — **22,30 e 22,45:** Conversazioni varie. — **24:** Notiziario. — **24,45:** Conversazioni varie. — **25:** Notiziario.

Zeesen (D J D - D J C), — **Ore 18:** Apertura. — *Lieder* popolari tedeschi — **18,15:** Notiziario. — **18,30:** Per la domenica sera. — **18,45:** Lettura di un racconto. — **19:** Canzoni, poemi, conversazioni ispirate dalla natura. — **19,45:** Poesia per il Giorno della madre. — **20:** Notiziario in inglese. —

MARTEDÌ'

Daventry, — **Ore 6,15:** Come Drovitch lunedì alle 11,20 (reg.). — **7,45:** Concerto di piano. — **8,15:** Notiziario. — **9:** Musica da ballo. — **12,45:** Concerto di piano. — **13,30:** Concerto di piano. — **14:** Concerto di piano. — **15,15-16:** Notiziario. — **16:** Concerto di piano. — **17:** Concerto di piano. — **18:** Conversazioni varie. — **19:** Notiziario. — **20,30:** Ritrasmesso. — **22,30 e 22,45:** Conversazioni varie. — **24:** Notiziario. — **24,45-15:** Concerto di piano. — **25:** Notiziario.

RADIOPARIS

Notiziario. — **12:** Come Drovitch lunedì dalle 11,20 (reg.). — **13,30:** Concerto di piano. — **14:** Concerto di piano. — **15,15-16:** Notiziario. — **16:** Concerto di organo. — **17:** Come Drovitch lunedì dalle 18,30 alle 20,50 (reg.). — **17,15:** Concerto orchestrale. — **18,15:** Notiziario. — **19,45:** Concerto di piano. — **20:** Notiziario. — **21,20:** Concerto orchestrale. — **22:** Concerto di piano. — **23,15-23,45:** Musica da ballo. — **24:** Concerto di piano. — **25:** Notiziario.

Mosca (VZSPS), — **Ore 21,25 e 23,5:** Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale), — **Ore 12:** Notiziario. — **12,30:** Concerto ritrasmesso. — **13,30:** Notiziario in inglese. — **13,40-14,30:** Conversazioni varie. — **14:** Concerto dell'Orchestra del Re. — **18,30:** Dischi. — **18,30:** Vedi Drovitch (onde lunghe). — **22:** Concerto alle ore 11,50 (reg.). — **23,25-23,30:** Conversazione. — **24:** Notiziario. — **25:** Notiziario in inglese. — **26:** Concerto di piano. — **27:** Concerto di piano. — **28:** Notiziario. — **29:** Concerto di piano. — **30:** Concerto di piano. — **31:** Concerto di piano. — **32:** Concerto di piano. — **33:** Concerto di piano. — **34:** Concerto di piano. — **35:** Concerto di piano. — **36:** Concerto di piano. — **37:** Concerto di piano. — **38:** Concerto di piano. — **39:** Concerto di piano. — **40:** Concerto di piano. — **41:** Concerto di piano. — **42:** Concerto di piano. — **43:** Concerto di piano. — **44:** Concerto di piano. — **45:** Concerto di piano. — **46:** Concerto di piano. — **47:** Concerto di piano. — **48:** Concerto di piano. — **49:** Concerto di piano. — **50:** Concerto di piano. — **51:** Concerto di piano. — **52:** Concerto di piano. — **53:** Concerto di piano. — **54:** Concerto di piano. — **55:** Concerto di piano. — **56:** Concerto di piano. — **57:** Concerto di piano. — **58:** Concerto di piano. — **59:** Concerto di piano. — **60:** Concerto di piano. — **61:** Concerto di piano. — **62:** Concerto di piano. — **63:** Concerto di piano. — **64:** Concerto di piano. — **65:** Concerto di piano. — **66:** Concerto di piano. — **67:** Concerto di piano. — **68:** Concerto di piano. — **69:** Concerto di piano. — **70:** Concerto di piano. — **71:** Concerto di piano. — **72:** Concerto di piano. — **73:** Concerto di piano. — **74:** Concerto di piano. — **75:** Concerto di piano. — **76:** Concerto di piano. — **77:** Concerto di piano. — **78:** Concerto di piano. — **79:** Concerto di piano. — **80:** Concerto di piano. — **81:** Concerto di piano. — **82:** Concerto di piano. — **83:** Concerto di piano. — **84:** Concerto di piano. — **85:** Concerto di piano. — **86:** Concerto di piano. — **87:** Concerto di piano. — **88:** Concerto di piano. — **89:** Concerto di piano. — **90:** Concerto di piano. — **91:** Concerto di piano. — **92:** Concerto di piano. — **93:** Concerto di piano. — **94:** Concerto di piano. — **95:** Concerto di piano. — **96:** Concerto di piano. — **97:** Concerto di piano. — **98:** Concerto di piano. — **99:** Concerto di piano. — **100:** Concerto di piano. — **101:** Concerto di piano. — **102:** Concerto di piano. — **103:** Concerto di piano. — **104:** Concerto di piano. — **105:** Concerto di piano. — **106:** Concerto di piano. — **107:** Concerto di piano. — **108:** Concerto di piano. — **109:** Concerto di piano. — **110:** Concerto di piano. — **111:** Concerto di piano. — **112:** Concerto di piano. — **113:** Concerto di piano. — **114:** Concerto di piano. — **115:** Concerto di piano. — **116:** Concerto di piano. — **117:** Concerto di piano. — **118:** Concerto di piano. — **119:** Concerto di piano. — **120:** Concerto di piano. — **121:** Concerto di piano. — **122:** Concerto di piano. — **123:** Concerto di piano. — **124:** Concerto di piano. — **125:** Concerto di piano. — **126:** Concerto di piano. — **127:** Concerto di piano. — **128:** Concerto di piano. — **129:** Concerto di piano. — **130:** Concerto di piano. — **131:** Concerto di piano. — **132:** Concerto di piano. — **133:** Concerto di piano. — **134:** Concerto di piano. — **135:** Concerto di piano. — **136:** Concerto di piano. — **137:** Concerto di piano. — **138:** Concerto di piano. — **139:** Concerto di piano. — **140:** Concerto di piano. — **141:** Concerto di piano. — **142:** Concerto di piano. — **143:** Concerto di piano. — **144:** Concerto di piano. — **145:** Concerto di piano. — **146:** Concerto di piano. — **147:** Concerto di piano. — **148:** Concerto di piano. — **149:** Concerto di piano. — **150:** Concerto di piano. — **151:** Concerto di piano. — **152:** Concerto di piano. — **153:** Concerto di piano. — **154:** Concerto di piano. — **155:** Concerto di piano. — **156:** Concerto di piano. — **157:** Concerto di piano. — **158:** Concerto di piano. — **159:** Concerto di piano. — **160:** Concerto di piano. — **161:** Concerto di piano. — **162:** Concerto di piano. — **163:** Concerto di piano. — **164:** Concerto di piano. — **165:** Concerto di piano. — **166:** Concerto di piano. — **167:** Concerto di piano. — **168:** Concerto di piano. — **169:** Concerto di piano. — **170:** Concerto di piano. — **171:** Concerto di piano. — **172:** Concerto di piano. — **173:** Concerto di piano. — **174:** Concerto di piano. — **175:** Concerto di piano. — **176:** Concerto di piano. — **177:** Concerto di piano. — **178:** Concerto di piano. — **179:** Concerto di piano. — **180:** Concerto di piano. — **181:** Concerto di piano. — **182:** Concerto di piano. — **183:** Concerto di piano. — **184:** Concerto di piano. — **185:** Concerto di piano. — **186:** Concerto di piano. — **187:** Concerto di piano. — **188:** Concerto di piano. — **189:** Concerto di piano. — **190:** Concerto di piano. — **191:** Concerto di piano. — **192:** Concerto di piano. — **193:** Concerto di piano. — **194:** Concerto di piano. — **195:** Concerto di piano. — **196:** Concerto di piano. — **197:** Concerto di piano. — **198:** Concerto di piano. — **199:** Concerto di piano. — **200:** Concerto di piano. — **201:** Concerto di piano. — **202:** Concerto di piano. — **203:** Concerto di piano. — **204:** Concerto di piano. — **205:** Concerto di piano. — **206:** Concerto di piano. — **207:** Concerto di piano. — **208:** Concerto di piano. — **209:** Concerto di piano. — **210:** Concerto di piano. — **211:** Concerto di piano. — **212:** Concerto di piano. — **213:** Concerto di piano. — **214:** Concerto di piano. — **215:** Concerto di piano. — **216:** Concerto di piano. — **217:** Concerto di piano. — **218:** Concerto di piano. — **219:** Concerto di piano. — **220:** Concerto di piano. — **221:** Concerto di piano. — **222:** Concerto di piano. — **223:** Concerto di piano. — **224:** Concerto di piano. — **225:** Concerto di piano. — **226:** Concerto di piano. — **227:** Concerto di piano. — **228:** Concerto di piano. — **229:** Concerto di piano. — **230:** Concerto di piano. — **231:** Concerto di piano. — **232:** Concerto di piano. — **233:** Concerto di piano. — **234:** Concerto di piano. — **235:** Concerto di piano. — **236:** Concerto di piano. — **237:** Concerto di piano. — **238:** Concerto di piano. — **239:** Concerto di piano. — **240:** Concerto di piano. — **241:** Concerto di piano. — **242:** Concerto di piano. — **243:** Concerto di piano. — **244:** Concerto di piano. — **245:** Concerto di piano. — **246:** Concerto di piano. — **247:** Concerto di piano. — **248:** Concerto di piano. — **249:** Concerto di piano. — **250:** Concerto di piano. — **251:** Concerto di piano. — **252:** Concerto di piano. — **253:** Concerto di piano. — **254:** Concerto di piano. — **255:** Concerto di piano. — **256:** Concerto di piano. — **257:** Concerto di piano. — **258:** Concerto di piano. — **259:** Concerto di piano. — **260:** Concerto di piano. — **261:** Concerto di piano. — **262:** Concerto di piano. — **263:** Concerto di piano. — **264:** Concerto di piano. — **265:** Concerto di piano. — **266:** Concerto di piano. — **267:** Concerto di piano. — **268:** Concerto di piano. — **269:** Concerto di piano. — **270:** Concerto di piano. — **271:** Concerto di piano. — **272:** Concerto di piano. — **273:** Concerto di piano. — **274:** Concerto di piano. — **275:** Concerto di piano. — **276:** Concerto di piano. — **277:** Concerto di piano. — **278:** Concerto di piano. — **279:** Concerto di piano. — **280:** Concerto di piano. — **281:** Concerto di piano. — **282:** Concerto di piano. — **283:** Concerto di piano. — **284:** Concerto di piano. — **285:** Concerto di piano. — **286:** Concerto di piano. — **287:** Concerto di piano. — **288:** Concerto di piano. — **289:** Concerto di piano. — **290:** Concerto di piano. — **291:** Concerto di piano. — **292:** Concerto di piano. — **293:** Concerto di piano. — **294:** Concerto di piano. — **295:** Concerto di piano. — **296:** Concerto di piano. — **297:** Concerto di piano. — **298:** Concerto di piano. — **299:** Concerto di piano. — **300:** Concerto di piano. — **301:** Concerto di piano. — **302:** Concerto di piano. — **303:** Concerto di piano. — **304:** Concerto di piano. — **305:** Concerto di piano. — **306:** Concerto di piano. — **307:** Concerto di piano. — **308:** Concerto di piano. — **309:** Concerto di piano. — **310:** Concerto di piano. — **311:** Concerto di piano. — **312:** Concerto di piano. — **313:** Concerto di piano. — **314:** Concerto di piano. — **315:** Concerto di piano. — **316:** Concerto di piano. — **317:** Concerto di piano. — **318:** Concerto di piano. — **319:** Concerto di piano. — **320:** Concerto di piano. — **321:** Concerto di piano. — **322:** Concerto di piano. — **323:** Concerto di piano. — **324:** Concerto di piano. — **325:** Concerto di piano. — **326:** Concerto di piano. — **327:** Concerto di piano. — **328:** Concerto di piano. — **329:** Concerto di piano. — **330:** Concerto di piano. — **331:** Concerto di piano. — **332:** Concerto di piano. — **333:** Concerto di piano. — **334:** Concerto di piano. — **335:** Concerto di piano. — **336:** Concerto di piano. — **337:** Concerto di piano. — **338:** Concerto di piano. — **339:** Concerto di piano. — **340:** Concerto di piano. — **341:** Concerto di piano. — **342:** Concerto di piano. — **343:** Concerto di piano. — **344:** Concerto di piano. — **345:** Concerto di piano. — **346:** Concerto di piano. — **347:** Concerto di piano. — **348:** Concerto di piano. — **349:** Concerto di piano. — **350:** Concerto di piano. — **351:** Concerto di piano. — **352:** Concerto di piano. — **353:** Concerto di piano. — **354:** Concerto di piano. — **355:** Concerto di piano. — **356:** Concerto di piano. — **357:** Concerto di piano. — **358:** Concerto di piano. — **359:** Concerto di piano. — **360:** Concerto di piano. — **361:** Concerto di piano. — **362:** Concerto di piano. — **363:** Concerto di piano. — **364:** Concerto di piano. — **365:** Concerto di piano. — **366:** Concerto di piano. — **367:** Concerto di piano. — **368:** Concerto di piano. — **369:** Concerto di piano. — **370:** Concerto di piano. — **371:** Concerto di piano. — **372:** Concerto di piano. — **373:** Concerto di piano. — **374:** Concerto di piano. — **375:** Concerto di piano. — **376:** Concerto di piano. — **377:** Concerto di piano. — **378:** Concerto di piano. — **379:** Concerto di piano. — **380:** Concerto di piano. — **381:** Concerto di piano. — **382:** Concerto di piano. — **383:** Concerto di piano. — **384:** Concerto di piano. — **385:** Concerto di piano. — **386:** Concerto di piano. — **387:** Concerto di piano. — **388:** Concerto di piano. — **389:** Concerto di piano. — **390:** Concerto di piano. — **391:** Concerto di piano. — **392:** Concerto di piano. — **393:** Concerto di piano. — **394:** Concerto di piano. — **395:** Concerto di piano. — **396:** Concerto di piano. — **397:** Concerto di piano. — **398:** Concerto di piano. — **399:** Concerto di piano. — **400:** Concerto di piano. — **401:** Concerto di piano. — **402:** Concerto di piano. — **403:** Concerto di piano. — **404:** Concerto di piano. — **405:** Concerto di piano. — **406:** Concerto di piano. — **407:** Concerto di piano. — **408:** Concerto di piano. — **409:** Concerto di piano. — **410:** Concerto di piano. — **411:** Concerto di piano. — **412:** Concerto di piano. — **413:** Concerto di piano. — **414:** Concerto di piano. — **415:** Concerto di piano. — **416:** Concerto di piano. — **417:** Concerto di piano. — **418:** Concerto di piano. — **419:** Concerto di piano. — **420:** Concerto di piano. — **421:** Concerto di piano. — **422:** Concerto di piano. — **423:** Concerto di piano. — **424:** Concerto di piano. — **425:** Concerto di piano. — **426:** Concerto di piano. — **427:** Concerto di piano. — **428:** Concerto di piano. — **429:** Concerto di piano. — **430:** Concerto di piano. — **431:** Concerto di piano. — **432:** Concerto di piano. — **433:** Concerto di piano. — **434:** Concerto di piano. — **435:** Concerto di piano. — **436:** Concerto di piano. — **437:**

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Lignota voce lontana annuncia: «Concerto in re minore di Mozart, pianista Bruno Walter, col concorso della Filarmonica di Vienna». Disco o orchestra vera? Non sappiamo. E' certo tuttavia che il pescatore d'onde ha gettato l'amo in acque ricche di preda. Ascoltiamo...

L'occasione è propizia per ripensare ad un periodo felice del Maestro — l'unico forse e per giunta breve —; quello che Mozart trascorse dai ventisette ai trent'anni. Il poeta della sofferenza, l'amico del tormento e dell'inquietudine obbligò in quei tre anni le meschinità della vita e si sentì contento di vivere. Era in piena luna di miele (una luna di miele che durava da due anni), il portafogli non soffriva d'inedia, soprattutto la sua Costanza lo adorava ed era in procinto di regalargli il secondo rampollo. Era stimato, rivelato, adulato. Ce n'era abbastanza, anche per un uomo celebre. Oh, le dolci passeggiate lungo i filari di castagni e platani dell'Autunno, con la visione di un mondo dove il cielo era blu!

La vita moderna lasciava però in disparte quella artistica: Mozart non trovava più il tempo per comporre, tanto è vero che la sua produzione si immischiò e si riassunse in una dozzina di concerti in due anni. Poco, per lui. Insieme alle rose, non potevano mancare le spine: i critici gli gridarono — su tutti i toni — la loro disapprovazione per i concerti composti in quel periodo, che sembravano vuoti e privi di quella fiamma dell'arte che brucia l'anima, commuove, stupisce. Mozart, cessando di essere un bohémien ed un artista puro — di quelli stereotipati, coi capelli incollati e la barba idem, il cravattone svolazzante e il colletto sudicio — aveva, secondo loro, rinnegato i suoi ideali, disertato il limbo dei geni. Esagerazioni, anche se effettivamente la sua vena metodica ha risentito di quegli... ozi di Vienna. Gli stupendi lirismi che danno il senso del dolore, del tormento, dell'angoscia, fanno qua e là ancora capolino — secondo quanto rilevarono i commentatori dell'opera del Maestro — ma sono fuochi attuali che non risuonano.

Del resto, la ripresa che il Maestro non aveva disdetto, la fonte musicale è data dalle Nozze di Figaro, quattantuno non si possa negare che questi «concerti» rechino anche essi l'impronta del genio. Critici più sereni hanno reso giustizia anche ad essi, mettendoli in giusta luce, accanto alle sinfonie. C'era da chiedersi come si faccia a non sentirsi incatenati dai concerti in mi bemolle, da quello in fa e da quello — che stiamo ascoltando — in re minore. Qualcuno ha detto che in queste partiture il pianoforte ha un compito secondario; che, cioè, invece di «guidare» si lascia «trascinare». Non siamo affatto d'accordo. Quando Mozart faceva scorrere le sue agili dita sulla tastiera, il massiccio strumento non si lasciava scuotere passivamente, ma rendeva appieno le sue vibrazioni, come dotato di sensibilità superiore, quasi collaborasse allo sforzo del genio teso alla creazione. Quando un compositore prona e riprova la sua opera d'arte, è tutta la sua anima piena di bellezze che egli trasfonde nelle note, che sgorgano limpide e non arteficate dalla materia abiticia: pezzi di legno, corde sonore, svolte d'avorio. E' questo calore d'improvvisazione che conferisce agli spartiti di piano mozartiani accenti così sublimi.

Lo stesso Concerto in re minore che udiamo, ritrasmesso da non sappiamo quale stazione, nell'imprescindibile stimolantissima interpretazione di Bruno Walter, degnò di stare alla pari col Don Giovanni. Il genio dell'autore si esprime in tutta la sua gaillardante penezza, raggiunge e sorpassa le più alte vette del bello; è un continuo alternarsi di accenti paletici, ghiotti, culminanti nel mirabile rondo finale! Non ci vengano a dire, i critici più o meno seri ed interessati, che son cose di poco conto, immeritevoli dell'immortalità, perché non esprimono tutto il valore artistico del Maestro. Tutti i geni della melodia, da Beethoven a Schumann, hanno alternato periodi di lavoro trascendentale a pause di riposo, a soste occupate da coscuse meno sublimi ma più aderenti all'animo nostro. E non possiamo che ringraziarli per la gioia che ci danno.

GALAR.

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 439,8 - KW. 50

NAPOLI: KC. 1195 - m. 271,7 - KW. 1,5

BARI: KC. 1095 - m. 283,1 - KW. 20

MILANO II: KC. 1257 - m. 321,1 - KW. 4

TORINO II: KC. 1366 - m. 219,6 - KW. 0,8

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45
9,20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9,40: Notizie - Annunci di sport e spettacoli.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Ora-
tore On. CARLO DELCROIX.

10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.
(Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè;
(Bari): Monsignore Calamita: Il Convito di Matteo.

12,30-13: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONE (vedi Milano).
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

15,30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dall'Arena di Milano:
SPILATA E GIURAMENTO
DEGLI ATLETI PARTECIPANTI
AI LITTORIALI DELLO SPORT

16,30: Dischi e notizie sportive.
17: CONCERTO Vocale E STRUMENTALE.
Nell'intervallo (ore 17,30): Notizie sportive.

18 (circa): Trasmissione dall'Arena di Milano:
LITTORIALI DELLO SPORT
RADIOCRONACA DELLA STAFFETTA LITTORIALE.

18,15-18,30: Bollettino dell'Ufficio presagi - Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,15: CHI È AL MICROFONO? Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferrania.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: Concerto di musica teatrale
diretto dal M° ALBERTO PAOLETTI.

1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, sinfonia.

2. a) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Torbello degli avi miei»; b) Cilea: *Arteiana*, «Lamento di Federico» (tenore e orchestra).

3. Verdi: *Don Carlos*, «Ella giammai mi amo» (basso e orchestra).

4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa» (soprano e orchestra).

5. Thomas: *Mignon*: a) Sinfonia; b) Recitativo e romanza di *Mignon*; c) Duetto delle rondinelle; d) Intermezzo (orchestra); e) Terzetto *Filia-Mignon-Guglielmo*; f) Romanza di *Guglielmo*; g) Polonese; h) Aria di *Guglielmo*; i) Terzetto e preghiera *Mignon-Guglielmo* e *Lotto* (soprano Gilda Alfano, tenore Giovanni Malipiero, soprano Gianna Perea Labia, basso Ernesto Dominici).



Soprano Gilda Alfano

6. Rossini: *Tancredi*, sinfonia.
Negli intervalli: Notiziario cinematografico:
Alessandro De Stefan: In teatro e fra le quinte.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale Radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: KC. 814 - m. 365,6 - KW. 50 - TORINO: KC. 1140
m. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: KC. 986 - m. 390,3 - KW. 10

TRENTO: KC. 1095 - m. 365,5 - KW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - KW. 20

BOLZANO: KC. 536 - m. 559,7 - KW. 1

ROMA III: KC. 1258 - m. 288,5 - KW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretario dei Fasci della Provincia.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto». Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Intersindacale).

9,20: LEZIONE DI LINGUA FRANCESE (Prof. Camillo Monnet).

9,40: Giornale radio.

10: CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA PARTENZA DA QUARTO DELLA SPEDIZIONE DEI MILLE - CELEBRAZIONE DEL 20° ANNIVERSARIO DELL'ORAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO. Ora-
tore On. CARLO DELCROIX.

10,30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano):

Padre Vittorio Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Fino; (Genova): Padre Valeriano da Pianale; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bolzano): Padre Candido B. M. Penso, O. P.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRAZIONE: 1. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima» tenore

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

Gigli); 2. Meyerbeer: *Dinorah*, «Ombra leggera» (soprano Capisir); 3. Verdi: *Traviata*, «Dei miei bollenti spiriti» tenore Gigli); 4. Giordano: *Il Re*, valzer e «O colombella vorrei sposarti» (soprano Capisir); 5. Ponchielli: *Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Gigli); 6. Mascagni: *L'Amico Fritz*, «Duetto delle eliege» (soprano Pampolini - tenore Dino Borgioli).

15.30: Dischi e Notizie sportive.

16: Trasmissione dall'Arena di Milano: **SPILATA E GIURAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AI LITTORIALI DELLO SPORT,**

16.30: Dischi e notizie sportive.

17: ORCHESTRA CETRA: Musica da ballo. Nell'intervallo (ore 17.30): Notizie sportive. 18 (circa): Trasmissione dalla Arena di Milano:

LITTORIALI DELLO SPORT

RADIOPARADISO DELLA STAFFETTA LITTORIALE.

18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18.20-18.30: Notiziario sportivo.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Riasunto del notiziario sportivo e notizie varie - Dischi.



Romano Calò, l'attore che ha parlato Domenica 28 Aprile alle ore 20,15

Chi è al microfono?

Concorso settimanale a premi offerto dalla Società Film Fabbricati Riunite Prodotti Fotografici Cappelli & Ferraria

Un noto attore italiano, alle ore 20,15 di Domenica 5 Maggio, intratterrà piacevolmente i radioascoltatori, i quali sono invitati ad indovinare il nome dell'artista ed indicare il numero approssimativo dei partecipanti al concorso. Ai quattro radioascoltatori che avranno precisato il nome dell'artista ed indicato con la massima precisione l'approssimazione il numero dei partecipanti al concorso saranno assegnati alla presenza di un regio noto, i seguenti premi:

1º PREMIO: Un apparecchio radio a 5 valvole "Super Mira", C. G. E. della Compagnia Generale di Elettricità; oltre tre premi di L. 200 ciascuno in materiale fotografico Ferraria.

La partecipazione al concorso è molto semplice: scrivere sulla busta postale il nome dell'artista ed il numero approssimativo dei partecipanti al concorso; aggiungere il vostro nome e indirizzo e inviatela entro martedì prossimo alla Società Film Cappelli & Ferraria, Piazza Crispi 5, Milano.

I vincitori del primo concorso verranno pubblicati sul numero prossimo del «Radiocorriere».

20,15: **CHI È AL MICROFONO?** Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferraria.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

La danza delle libellule

Operetta in tre atti di F. LEHAR
diretta dal M° CESARE GALLINO

Negli intervalli: Conversazione di Eugenio Bertuetti; «Ritratti quasi veri: Armando Falconi» - Notiziario cinematografico.
23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,11: **L'ORA DELL'AGRICOLTORE.**

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIOPARADISO. 12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: **MUSICA VARIA: ORCHESTRA EXCELSIOR** diretta dal M° PASQUALE FUCILLI.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II (Dall'Esposizione) - 21: Bruxelles I (Dall'Esposizione).

CONCERTI VARIATI

19,30: Amburgo (Haendel: «Concerto grosso in re maggiore») - 20: Colonia (Wagner, Francoforte (Musica popolare), Bruxelles I (Valzer viennesi) - 20,30: Vienna (Pot-pourri di primavera), Lipsia (Orchestra e canto), Monte Ceneri (Musica slava) - 20,40: Huizen (Omaggio alla Santa Vergine) - 21: Parigi (Banda della Guardia Repubblicana), Monaco (Orchestra e Banda), Dresda (Banda e violoncello) - 21,20: London Regional (Musica inglese) - 21,35: Sotterni (Coro), Bucarest - 22: Stoccolma - 22,15: Varsavia (Composizioni di Rognowski) - 22,45: Budapest (Musica zingara)

SOLI

19,30: Sotterni (Due piani) - 22,25: Copenaghen (Balalaika).

COMMEDIA

22,30: Lyon-la-Doua (Tre radiocomici).

MUSICA DA BALLO

20: Varsavia, Budapest, Belgrado, Stoccolma (Canzoni e musica), Stoccarda - 21: Parigi P. P. - 21,35: Beromünster - 22: Lyon-la-Doua - 22,25: Vienna - 22,30: Praga (Jazz), Radio Parigi, Monza, Breslavia, Oslo - 22,40: Strasburgo - 23: Koenigsberg - 22,45: Madrid.

VARIE

20,30-2: Belgrado (Dischi e risultati delle elezioni), 20,30-2: Belgrado (Dischi e risultati delle elezioni).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592: m. 506,9; kW. 120

16,25: Conv. - Notiziario, 19: Programma della settimana ventura.

19,5: Trasmissione per i giovani.

19,35: Concerto di dischi, 19,45: detto della settimana.

20: Trasm. da Varsavia.

20,30: Lothar Riedinger, Grande *pot-pourri di primavera in due parti*.

22,25: Musica da ballo.

22,35: Informazioni.

23,55-1: Musica viennese (quattro).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620: m. 483,9; kW. 15

19: Concerto radio.

19,15: Musica.

19,30: Giornale parlato.

19,30: Concerto sinfonico ritrasmesso dall'Esposizione.

18: Conversaz. religiosa.

19,15: Musica riprodotta.

19,30: Giornale parlato.

20: Radio orchestra.

20,40: Musica riprodotta.

21: Concerto sinfonico.

21,30: Concerto di Bach: *preludio per tutti i violini*; 2. XX: *Fanfare russa*; 3. Cialcovski: *Frammenti della Sinfonia patetica*; 4. Intermezzo di canto, 5. J. Haydn: *Feuerles*.

22: Giornale parlato.

22,10: Concerto orchestrale dell'Esposizione.

24: Fine della trasmissione.

BRUXELLES II

Kc. 932: m. 321,9; kW. 15

19: Conversaz. religiosa.

19,15: Dischi.

19,30: Giornale parlato.

20: Concerto sinfonico ritrasmesso dall'Esposizione.

17,30-18,30: Trasmissione dell'orchestrina «LA CARA'S JAZZ» dell'Hôtel des Palmes.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15: **CHI È AL MICROFONO?** Concorso settimanale a premio offerto dalla Soc. Film Cappelli & Ferraria.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Notizie sportive.

20,45: **Serata variata**

Parte prima:

1. Canzoni di varietà.

Giuseppe Foti: «Leggende di Sicilia: Le palle di Valverde», conversazione.

2. Chueca e Valverde: *La gran via*, selezione.

Parte seconda:

La chioma di Berenice

Commedia in un atto di
A. GUGLIELMINETTI

Personaggi:

Berenice	Alda Aldini
Francia	Laura Pavesi
Venanzio	Guido Roscio
Arturo	Giuseppe Cesare De Maria
Celeste	Rita Rallo

Dopo la commedia:
Pietri: *Casa mia, casa mia*, selezione.

23: Giornale radio.

zione, con intermezzi di canto.

21: Una radiocomici.

22,10-24: Concerto orchestrale dell'Esposizione.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 10

16,45: Giornale parlato.

17,50: Trasm. da Brno.

18,30: Giornale parlato.

19,45: *La Vltava*, film radiofonico.

20,15: Moravsko-Ostrava.

21,30: Conversazione.

21,30: Trasm. da Brno.

22,35: Notizie in tedesco.

22,35-23: Musica da jazz.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,45: Trasmissione in ungherese.

18,40: Come di dischi.

19: Trasm. da Praga.

20,35: Moravsko-Ostrava.

21,30: Conversazione.

21,30: Trasm. da Brno.

22,30: Trasm. da Praga.

22,30-23: Musica zingara.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32

17,50: Trasm. in tedesco.

18,40: Giornale parlato.

19,45: Bozza di sportivo.

20,15: Musica riprodotta.

20,30: H. Duvernois e R. Dieudonné: *La chitarra ed il jazz-band*, commedia in 4 atti.

23,5-23: Musica da ballo.

22: Musica da ballo -
Indi: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5
18:33: Come Lyon la
Dona.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19,15: Come di dischi.
19,30: Trasmissione nell'
intero continente.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Radiocommessa.
21: Giornale parlato.
21,15: Musica richiesta.
22,15: Trasmissione spe-
ciale in inglese.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19: Notiziario - Dischi -
e conversazione variata.
20,15: Radiotrama politica de-
dicata a André Rivière.
21: Musica da ballo.
22,30: 24: Musica brillante
e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5
18,45: Giornale parlato.
20,15: Canzoni e racconti
per i fanciulli.
20,45: Dischi.
21: Concerto di musica
religiosa, da una chiesa
organica e cori.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1646; kW. 75
19: Circo-Radio-Parigi col
coro dei Bambini.
19,25: Meteorologia.
19,30: Varietà radioton.
20: Conversazione: "Lau-
niversario della morte di
Napoleone".
20,20: Lettura di pagine di
"L'Espresso".
20,40: Rassegna dei gior-
nali della sera.
21: Concerto per l'anni-
versario della morte di
Napoleone - Bande del
Grande Compagnon.
22,30: Radiotrama diretta da
Pierrea Dupont con infermezi di
canto (Marchi militari e
musiche ispirate a Napo-
leone). Nelle intervalli
Notiziario. Bellissimi.
22,30: Meteorologia.
22,30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 289,5; kW. 40
18,30: Radiogiornale di
Francia.

20,30: Serata radiotele-
atrale: 1. Max Martin
Tewasse: *Pass moi, com-*

media in un atto. 2. Ed-
monde Sec: *Les miettes*,
commedia in due atti.

STRASBURGO

kc. 559; m. 345,2; kW. 35
18: Come in tedesco.
19,15: Notiziario - variato.
18,30: Concerto variato.
19,30: Notizi in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizi in tedesco.
20,30: Serata brillante e
variata in dialetto alsan-
tino.
22,30: Notizi in francese.
22,40: 24: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Fismono-
miche - Canzonette - Mu-
sica sinfonica.

19: Melodie - Arie di ope-
rette - Notiziario - Trou-
bœuf da caccia - Conver-
sazione.

20: Dialogo - Musica da
film - Orchestra varie.
21: Verdi: Selezione della
Traviata.

21,40: Musica militare -
Pianoforte radioton.

22,20: Brani di operette
Notiziario - Melodie.

23: Organo da cinema -
Arie di opere - Orchestra
vienese - Musica comiche.

24,0,30: Fantasia - Noti-
zario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Commedie in dialetto.
18,35: Il microfono in un
giardino.

19: Haendel: Concerto
grossso in re maggiore per
orchestra d'archi, oboi e
cembalo.

19,30: Notizi sportive.
20: Serata brillante di
varietà di dialetto.

22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45: 24: Koenigs-
wursterhausen.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Programma variato.

18,45: Cronaca sportiva.
19: Gluck: *La regina di
maggio*, commedia pasto-
rale con orchestra.

19,45: Notizi sportive.
20: Serata brillante di
varietà di dialetto.

22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45: 24: Koenigs-
wursterhausen.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kW. 120
18: Conversazioni, e letture.

18,45: Concerto sportivo.
20: Come Varsavia.

20,30: Orchestra e canzoni.
1. Mozart: *Ouv. di Cosa
fa tutta*; 2. Canto; 3.
Mozart: *Concerto del sa-
craffo del Flauto mag-
ico*; 4. Canto; 5. Mozart:
*Ouv. delle Nozze di Fi-
garo*; 6. Canto; 7. Rossini:
Musica di ballo dal
Giulietta; 8. Canto; 9.
Piccini: *La scena
della Manon Lescaut*; 10.
Canto; 11. Wagner: *Fram-
mento del Tannhäuser*; 12.
Canto; 13. Wagner:
La Cavalcata delle aliene
dalla *Falstaff*; 14. Can-
to; 15. Wagner: *Fram-
menti dei Maestri Can-
tori*.

22: Giornale parlato.
22,20: Come Colonia.
22,45-24: Come Koenigs-
wursterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100
18: Varietà allegra.

18,45: J. W. von Goethe:
*Il divano occidentale
orientale*, musicato da
Hugo Wolf.

19,45: Bollettino sportivo.
20: Radiocalendario per la
città e la campagna:
Maggio; 21. Lutz (varietà vocale e
strumentale);

20,45: Un po' di allegria
(radiotrama, di usi locali);
21: Musica per flauto e

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18,25: Müssorgski: *Quattri
in un'esposizione*.

19,15: Notiziario - varie.

20: Come Varsavia.

22: Giornale parlato.

22,30: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,10: Progr. variato.

19: Il microfono nella ca-
sa di Beethoven a Bonn.

19,35: Cronaca sportiva.

19,45: Notiziario.

20: grande concerto or-
chestrale e vocale dedi-
cato a Wagner (progra-
ma da stabilire).

FRANCIA

kc. 658; m. 522,6; kW. 100

18: Programma variato.

18,30: Concerto di piano e
violino (Juan Manen).

19: Stockinger: *L'amore
in Sogno* (varietà).

19,45: Notizi sportive.

20: Serata brillante di
varietà e di danze.

22: Giornale parlato.

22,30: Come Koenigs-
wursterhausen.

FRANCORFORE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.

19,30: Musica da ballo.

20: Serata brillante.

21: Concerto - musica bri-
llante e di ballo di ope-
rette.

21,30: Blume: *Die Maibunte*,
ungheresca radioton.

22,30: Seg. del concerto.

22,45: Concerto - varie.

23: Come Colonia.

24,45: Come Koenigs-
wursterhausen.

COSTA D'ORLÉANS

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Conversazioni.

19,30: Baritono e piano.

19,45: Racconto - Conversa-

zione.

20: Giornale parlato.

21,30: Notizi sportive.

21,45-24: Come Colonia.

22: Giornale parlato.

22,20: Come Colonia.

22,45: 24: Koenigs-
wursterhausen.

25: Come Stoccarda.

26: Giornale parlato.

27: Concerto di piano e
violino (G. G. Paganini).

28: Giornale parlato.

29: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

30: Giornale parlato.

31: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

32: Giornale parlato.

33: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

34: Giornale parlato.

35: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

36: Giornale parlato.

37: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

38: Giornale parlato.

39: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

40: Giornale parlato.

41: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

42: Giornale parlato.

43: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

44: Giornale parlato.

45: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

46: Giornale parlato.

47: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

48: Giornale parlato.

49: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

50: Giornale parlato.

51: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

52: Giornale parlato.

53: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

54: Giornale parlato.

55: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

56: Giornale parlato.

57: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

58: Giornale parlato.

59: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

60: Giornale parlato.

61: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

62: Giornale parlato.

63: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

64: Giornale parlato.

65: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

66: Giornale parlato.

67: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

68: Giornale parlato.

69: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

70: Giornale parlato.

71: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

72: Giornale parlato.

73: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

74: Giornale parlato.

75: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

76: Giornale parlato.

77: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

78: Giornale parlato.

79: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

80: Giornale parlato.

81: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

82: Giornale parlato.

83: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

84: Giornale parlato.

85: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

86: Giornale parlato.

87: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

88: Giornale parlato.

89: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

90: Giornale parlato.

91: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

92: Giornale parlato.

93: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

94: Giornale parlato.

95: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

96: Giornale parlato.

97: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

98: Giornale parlato.

99: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

100: Giornale parlato.

101: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

102: Giornale parlato.

103: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

104: Giornale parlato.

105: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

106: Giornale parlato.

107: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

108: Giornale parlato.

109: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

110: Giornale parlato.

111: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

112: Giornale parlato.

113: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

114: Giornale parlato.

115: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

116: Giornale parlato.

117: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

118: Giornale parlato.

119: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

120: Giornale parlato.

121: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

122: Giornale parlato.

123: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

124: Giornale parlato.

125: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

126: Giornale parlato.

127: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

128: Giornale parlato.

129: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

130: Giornale parlato.

131: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

132: Giornale parlato.

133: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

134: Giornale parlato.

135: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

136: Giornale parlato.

137: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

138: Giornale parlato.

139: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

140: Giornale parlato.

141: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

142: Giornale parlato.

143: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

144: Giornale parlato.

145: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

146: Giornale parlato.

147: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

148: Giornale parlato.

149: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

150: Giornale parlato.

151: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

152: Giornale parlato.

153: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

154: Giornale parlato.

155: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

156: Giornale parlato.

157: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

158: Giornale parlato.

159: Concerto di piano e
violino (J. S. Bach).

160: Giornale parl

DOMENICA

5 MAGGIO 1935 - XIII

16: Musica brillante e da ballo (dischi).
22:30: Giornale parlato.
21:15: Musica brillante e da ballo (dischi).
22:30: Danze (dischi).
23:30: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18: Conversaz. agricola.
18:30: Piano e violino.
19:10: Giornale parlato - Conversazione.
21:40: Giornale parlato -
20: Concerto orchestrale.
20:40: Concerto vocale con coro di piano.
21:10: Continuazione del concerto.
21:40: Giornale parlato - Conversazione.
22:15: Bollettino sportivo.
22:30 23:30: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 1995; m. 301,5; kW. 20

18:10: Bollettino sportivo.
18:25: Musica brillante.
18:35: Bollettino sportivo.
18:40: Rassegna di libri.
19:10: Conversazione.
19:25: Funzione religiosa.
20:40: Giornale parlato.
20:55: Programma di musiche orchestrale, recitazione, coro (dischi).
22:55: Musica leggera.
23:40: Giornale parlato.
23:50: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
0:40: Fine della trasmissione.

HUIZEN
kc. 160; m. 1875; kW. 50

18:55: Funzione religiosa - In seguito concerto di organo.
20:25: Giornale parlato - Dischi.
20:40: Omaggio alla Santa Vergine (dalla cattedrale di San Giovanni di Bois-le-Duc (organo e coro).
21:55: Convers. religiosa.
22:15: Commemorazione di Thomas Moore (orchestra e coro).
23:15: Giornale parlato.
23:20: Epilogo per coro.
23:40: « La instruudo-problema in orient-Afrika kaj għiha influ ja' minnha konversationi in esperanto » del dottor G. Brothuer.
0:10: Fine della trasmissione.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Musica brillante.
18:45: Per i giovani.
19: Giornale parlato.
19:35: Programma variato.
19:50: Intervallo.
20:10: Trasmissione brillante - Da cappanna a cappanna: da taverna a taverna.
20:30: Concerto di dischi.

20:45: Giornale parlato.
21: Trasmissione satirica.
21:45: Conversazione.
22:45: Notizie sportive.
22:15: Concerto dedicato a R. Rogowski, diretto dall'autore: *Il Villafranca*, poema sinfonico; 2. *Fantasmagorie*, per soprano

21:35: Orchestra: 1. Rust: *Il castello incantato*, overture; 2. Konzak: *Venuta di notte*; 3. Kuru: *Fatzer di Gastein*; 4. Friedl: *Reverie*. 5. Sammarini: *Canto d'amore*; 6. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 7. Brunetti: *Scherzo*. In un intervallo giornale parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

17: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19:30: Canzoni per temere.
20:15: Radiorchestra, comp. di Halleby.
20:30: Canz. per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Campane - Dischi.
22:30: Radiorch. - Dischi.

23:45:1: Per i giocatori.
23:45:2: Per i giocatori di scacchi - Dischi.

SVEZIA
STOCOLMA
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18:15: Convers. in inglese.
18:40: Violino e chitarra.
19: Notiziario - Dischi.
19:20: Conversazione.
19:50: Orchestra e coro: *La Giovezzina* (balalaika).
21: Giornale parlato.
21:10: Conversazione.
21:25: (da una chiesa): Haendel: *Te Deum*, per solo, coro e orchestra.
21:45: Giornale parlato.
22:23: Orchestra: 1. Bach-Aubert: *Preludio corale e fuga*; 2. Aulic: *Frammenti di Mastro Olof*; 3. Grieg: *Due Melodie*; 5. Sibelius: *Karelia*, suite; 5. Franck: *Nosturno*; 6. Mendelssohn: *Ouverture di Bay Blas*.

18:15: Conversazione.
19:30: Trasm. da Varsavia.
20:30: Recitazione.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18:15: Convers. in inglese.
18:40: Violino e chitarra.
19: Notiziario - Dischi.
19:20: Conversazione.
19:50: Giornale parlato.
21: Giornale parlato.
21:10: Conversazione.
21:35: Musica da ballo.
22:15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

18:15: Primi risultati sportivi - Musica brillante della filarmonica di Locarno.
19: « Note del mio tacchino ». La prima salita al pizzo del Parte (dott. Neve).

19:15: Canzoni nostalgiche (dischi).
19:45: da Berna: Notiz. 19:55: Risultati sportivi della giornata.

20: Concorso umoristico della Radio svizzera italiana: *Parla e concorre*. 7: Bino concorre.

20:30: Musica stava, balalaika e pianoforte. 1. Glipka: *La vita per l'oz*, overture (orch.); 2. Wieniawsky: *Maestra* (balalaika); 3. Serra: *Il dadi latroni* (orch.); 4. Rubinstein: *Assolo di pianoforte* (Nino Herschel); 5. *Stella via di Pietrogrado* (d.); 6. Paganini: *Romanza* in st. minore (balalaika); 7. Schumann: *Variazioni su una canzone russa* (balalaika); 8. Dvorak: *Leopold N.* (orch.).

21:15: Dalla vita di un grande compositore russo. Epilogo dialogato.
21:45: Giornale parlato del coro di musica slava.
9. Rachmaninoff: *Cantilena per te*; 10. Rubinstein: *Assolo di pianoforte* (Nino Herschel); 11. Paganini: *Violin* (balalaika); 12. Martini: *Non d'amore*; 13. Blinov-Korsakoff: *Chant hōod* (balalaika); 13. Chopin-Ignatief: *Fatzer*, op. 84 n. 2 (balalaika); 15. Dvorak: *Furiant* (orchestra).

22: Lo sport della domenica. Risultati e commenti - Fine.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

18: Un quarto d'ora di musica per jazz.
18:15: Radiodramma.
18:45: Musica riprodotta, 19: Conversazione religiosa protestante.
19:30: *La vita*, originale per due pianoforti.
20: Conversazione.
20:15: Reinecke: *Blancaneve e Rossostra*, racconto per soli, coro di donne e orchestra.
21:15: Giornale parlato.
21:35: Concerto di un coro maschile.
22:30: Fine della trasmis.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

17:50: Conversazione.
18:15: Conve. orchestrale.
19:25: Conve. su Boccaccio.
20: Trasm. da Varsavia.
20:35: Conve. di solisti (chitarra, canto, violino, cello, ecc.).
21:40: Giornale parlato.
22:10: Radiocronaca dei campionati di scherma (spada).
22:45: Concerto di musica zingara.
23:25: Musica per jazz.
0:5: Giornale parlato.

U.R.S.S.

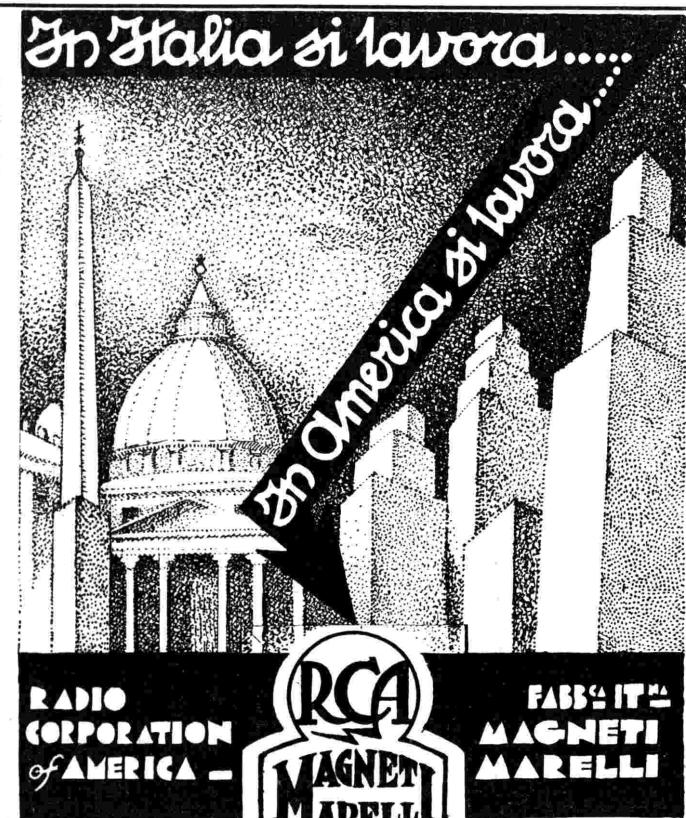
MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

17:30: Un'opera dal Grande Teatro (con commenti in lingua straniera).
21:15: Convers. in tedesco.
21:35: Campane del Kremlin.
22:55: Convers. in inglese.
23:55: Convers. in tedesco.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318,2; kW. 12

19:15: Dischi - Notiziari - Bollettino sportivo.
21:30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.



La "Radio Corporation of America" (RCA), la più grande compagnia americana che raggruppa le più potenti fabbriche e i più importanti laboratori elettronici, si è alleata la "Fabbrica Italiana Magneti Marelli", per la realizzazione in Italia di tutto quanto vi ha di più interessante per il nostro mercato nel campo radiotecnico.

IL FIORE DELLA SETTIMANA

PAPAVERO

Il guardiano che m'accompagna nei labirinti della Domus Aurea, sa tutto Svetonio a memoria e si compiace di raccontare una quantità di barzellette su Nerone e Poppea. Sembra che questi muri gli abbiano confidato i pettegolezzi del Corpo di guardia e della dispensa dell'imperatore e che il passato, per lui, abbia perduto ogni profondità, assumendo la trasparenza delle usuali esperienze quotidiane. Nella storia, quest'uomo possiede un solo punto di riferimento: Nerone; ogni distanza di prima e di dopo si accorta e viene a combaciare con questo nome sonoro nella cui rotonda cavità echeggiano evo-



zioni d'una facile cronaca nera. Le vicende della civiltà romana e mondiale s'articolano in categorico riassunto sopra gli episodi di morte e di resurrezione dell'immensa architettura, di cui i riflettori elettrici illuminano le dimensioni maestose: Traiano che seppellisce la Domus nella sovrastruttura delle Terme, convertendolo in un vasto ipogeo farcito di macerie dopo averne strappata la decorazione; i capinastri degli evi buchi che vengono a fabbricar calce con quanto resta di colonne di marmo; la granigna, il vigneto e le piante che crescono sulla rovina, la sommità delle mura, trasformata in nido di serpi e di pipistrelli; case che ciascuna del proprio lato i buchi dei soffitti crollati; cavallerie di striscioni invasori che prendono ricetto nei vestiboli delle fiancate; archeologi che entrano qui dentro per la via delle talpe, picconata su picconata, e ancora non hanno finito di riuscire meraviglie.

Qui sopra vegetano tuttora le stolope e i roveti intorno agli agustini cipressi, e di quando in quando il sole ritorna a venirci incontro attraverso una verde breccia proiettando sul pavimento lontane ombre di frasche. Il tono del topo risponde dai bassi pentimenti allo strido superiore della rondine. L'architettura, malgrado gli scavi, continua ad esser pur sempre un'altra cosa: non è più architettura, è natura. E, come la natura, è senza età. E ha una storia tutta diversa dall'umana. In che secolo siamo? Lo sguardo ad un prato delle foreste vergini hanno acquistato un'aria di un'ascesa delle intuizioni dell'uomo, di presidiarsi il luogo. Perché, nell'orpaesino dello stupore d'affrontarne il mistero, sentirsi compagno di Raffaello Sanzio o di Giulio Romano o non so chi altro che per il primo, dopo secoli d'abbandono, si calò in queste stanze, con corde e con faci, dai periglisi buchi del tetto, a violare l'umida tenebra e i fuligini alle carezze della primavera.

Uno di quei pionieri lasciò scritto il suo nome nell'intonaco bruttato dai muschi: Stefano, a lunghi colpi di scalpello. Chi era? Non importa, sono ugualmente con lui. E mi basta pensare che, forse, nel risalire, egli s'è svelto dall'alto dell'eccelsa ferita vegetale, che separa la caverna dal cielo, uno di questi papaveri vermigli, frementi alle carezze della primavera.

Ne strinse il ruvido gambo fra le dita, ne scosse gentilmente i petali di seta, ne carezzò i fiori, mentre i papaveri, forse delle messe, vincono prugnolino dell'estate che arriverà, riportando portatore della tinta del sangue, perché a piacere prospere salvagio su questa cava ruina? Fiori del sonno, forse lui ha voluto sigillare con la tua presenza un silenzio in cui stanno nascoste le parole d'un futuro risveglio, del quale i ricercatori indagano il segreto con la loro lampada. Al confine tra la vita e la morte, l'inerzia del sonno e la speranza dell'immortalità si corrono entrambe con le tue fiamme corolle.

NOVALESA.

LUNEDI

6 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1194 - m. 387,1 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entra in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera

Segnale orario
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presidenziale 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini: *I Mille*, radioscena.

12,30: Dischi
12,30-14 (Bari): CONCERTO del QUINTETTO ESPERIA: 1. Frontini: *Elsie*, ouverture; 2. Brunetti: *Madrigale*; 3. Armandola: *Un soggiorno a Porto Said*; 4. Hubans: *La duchessa di Madelon*, fantasia; 5. Carlys: *Le smanie di Colombina*; 6. Avitabile: *Dimitri*; 7. Mascagni: *I Rantzau*, preludio; 8. Amadei: *Danza delle lucciole*; 9. Cutillo: *Serenata amara*; 10. Catalani: *Dejanice*, fantasia; 11. Cortopassi: *Notte stellata*; 12. Gahne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 13. Abraham: *Siviglia*.

13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.T.A.R.

13,55: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).
13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDI: 1. Ganne: Sinfonia dell'operetta *I Saltimbanchi*; 2. Massetti: *Cendrillon*, selezione; 3. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 4. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, fantasia; 5. Lajta: *Ratimka*, tarantella; 6. Massetti: *Suite* sui motivi di Giovanni Sirovitsch: 7. Lehár: *Eva valzer*, intermezzo.

14,15-15: Giornale radio - Poesia.

14,15-16: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30: Giornale radio - Cambi.

16,40: Giornale del fanciullo.

17,55: Baritono Mario Borrioletti: a) Schubert: *Alla lira*; b) Donizetti: *Don Sebastiano* «O Lipsia, alli ti miro»; c) Gomes: *Lo Schiavo* «Sogno d'amore».

17,30: Trasmissione dalla Reale Accademia Filarmonica Romana: CONCERTO DEDICATO A MOZART: 1. Quintetto in la maggiore per clarinetto e archi; 2. Composizioni per canto e orchestra; 3. Concerto in mi bemolle maggiore (K. V. 271) per pianoforte e orchestra. Esecutori: Maria Senes (canto), Letheia Clafarelli (pianoforte), Quartetto di Roma: L. Jucci (clarinetto) e Classe di esercitazioni orchestrali.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. Discorsi.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III) Musica varia - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. Discorsi.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GAGNA: *Il campionato nazionale greco*; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanazzi; 4. Notiziario; 5. Trasmissione di operetta: 6. *Marcia Reale* e *Giovinezza*.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.T.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanazzi.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

La città rosa

Operetta in tre atti di
LOMBARDO RANZATO

Maestro direttore d'orchestra RENATO JOSI

Personaggi:

Delhi Carmen Roccabella
Cravotte Minna Lyses
Keri Bruno Biasletti
Pst Tito Angeletti
Il Maradah di Glaipur M. Torricini

Negli intervalli: «Vagabondaggi» di Luigi Antonelli - Ernesto Muolo: «La voce che corre» conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 391,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1229 - m. 265,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 538 - m. 560,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1268 - m. 398,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Oreste Gasperini: *I Mille*, radioscena.

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA:

12,30: FILM, OPERETTE E SPETTACOLI: 1. Bixio: *Questo è l'amore*, dal film «L'eredità dello zio»; 2. Caruso: «F' sempre così»; *Tu mi fai divertire*, dal film «Il nome in famiglia»; 3. Rosen: *La tua bocca è un fior*, reciso by Marianti *tu Baby*, dall'operetta «Addio tesoro»; 4. Bixio: *Desiderio di te*, dallo spettacolo «Rom Bar»; 5. Bill London: *Minima*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»; 6. Levinnelli: *Sai tu*, dallo spettacolo «Scandal Jazz»; 7. Schissi: *Baby*, dallo spettacolo «Il ratio delle... cabine»; 8. Godini: *Piccola sultana*, dallo spettacolo «Il ratio delle... cabine»; 9. Italos: *Dance*, dall'operetta «L'Amante nuova»; 10. Russo: *Una notte sul Volga*; 11. Manno: *Serenata nostalgica*; 12. Ranzato: *Serenata capricciosa*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.T.A.R.

13,15: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13,10-14: CONCERTO di MUSICA VARIA diretto dal M° COSTANTINO LOMBARDI (vedi ROMA).

14-15,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): *Fata Morgana*; (Trieste): «Ballala, a noi» - Lingue e usanze di tutti i paesi; l'Ungheria - L'amico Lucio; (Firenze): Il Nano Bagonghi varie, corrispondenza e novità; (Bolzano): La palestra dei bambini; a) La Zia del perche; b) La cugina Orietta.

CONVERSAZIONE SETTIMANALE DEDICATA ED OFFERTA ALLE SIGNORE DALLA SOC. AN. PRODOTTI ALIMENTARI G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 13,5 da tutte le stazioni italiane

"La Casa Contenta..

ARRIGONI

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
 17,50: Trasmissione in ungherese.
 18,35: Conversazioni.
 19: Trasm. da Praga.
 19,30: Trasm. da Brno.
 21: Conversazione.
 21,15: Concerto di musica religiosa, ritratti dalla cattedrale di S. Martino.
 22: Trasm. da Praga.
 22,15: Not. in ungherese.
 22,30-22,50: Disci vari.

BRNO

kc. 222; m. 325,4; kW. 32
 18,15: Conversazioni.
 19: Trasm. da Praga.

19,30: Offenbach: *La Princesse et le Pois*, operetta in 3 atti (adatt.).
 21: Conversazione.
 21,15: Concerto vocale.
 21,30: Concerto di piano.
 22-23: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
 17,50: Come Bratislava.
 18,30: Disci - Notiziario.

19: Trasm. da Praga.
 19,30: Trasm. da Brno.
 21: Conversazione.
 21,15: Moravská-Ostrava, operetta in 3 atti (adatt.).
 21: Conversazione.
 21,15: Concerto vocale.
 21,30: Concerto di piano.
 22-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
 18,10: Trasm. in tedesco.
 19: Trasm. da Praga.
 19,15: Disci - Notiziario.
 19,30: Trasm. da Brno.
 21: Concerto sinfonico.
 21,15: Concerto sinfonico, Mozart: *La Sinfonia concertante* per oboe, clarinetto, corno, fagotto, con orchestra; 2. *Serenata* per orchestra; 22. Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2

18,10: Trasm. in tedesco.
 19: Trasm. da Praga.
 19,15: Disci - Notiziario.
 19,30: Trasm. da Brno.
 21: Concerto sinfonico.
 21,15: Concerto sinfonico, Mozart: *La Sinfonia concertante* per oboe, clarinetto, corno, fagotto, con orchestra; 2. *Serenata* per orchestra; 22. Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kW. 10

18,15: Lezioni di inglese.
 18,45: Notiziario.
 19: Concerto di dischi.
 19,40: Come Drottwich.
 21,45: Giornale parlato.
 22: Musica brillante.
 23: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 12

18: Conversaz. da Parigi.
 18,30: Radiogiornale di Francia.
 19,45-20: Conversazioni.

20,15: Notizi. e bollettini.
 20,30: Trasmissione di un concerto sinfonico con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
 18,30: Radiogiornale di Francia.

20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli diversi elettori.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.
 18,30: Radiogiornale di Francia.

20,30-20,45: Conv. varie.
 21: Serata letteraria col concorso della compagnia drammatica della stazione: 1. Charley: *L'enugia del Pont romain*; 2. XX: *Ossessione* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 5

18: Come Radio Parigi.
 18,30: Radiogiornale di Francia.

19,45: Musica variata.
 20: Bollettino sportivo.
 21,15: Musica variata.
 22: Musica brillante - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Disci - Attualità.

20,15: Notiziario - Disci.
 20,30: Radiocomm. -

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,25: Conversazioni varie.
 Notiziario - Disci.

20,15: Trasm. umoristica.

21,7: Concerto di dischi.

22,30-23: Musica brillante con intermezzi di canto.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

18: Giornale parlato.

20,30: Radiocomm. sinfonico diretta di Filament musica dedicata al mese di maggio - Nell'interv.: Notiziario.

22: Fine.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione d'arte.

18,30: Notiziario - Bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

19,15: Conversazione cinematografica.
 19,30: Trasmissione con intermezzi di canto - In seguito: Notiziario.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.

20,15: Notizi. e bollettini diversi.
 20,30: Concerto dell'orchestra della compagnia drammatica della stazione: 1. Charley: *L'enugia del Pont romain*; 2. XX: *Ossessione* - In seguito: Notiziario.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 35

18,15: Concerto letterario.
 18,30: Conv. in tedesco.

19,45: Concerto variato.
 20,15: Notizi. in francese.

20,30: Concerto radiotelevisivo.

21,15: Concerto letterario col intermezzi di canto.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

TOLOSA

kc. 913; m. 315,8; kW. 60

18,15: Notizi. e chitarra - Melodie - Musica sinfonica.

18,30: Notizi. e bollettini diversi.

18,45: Rassegna di libri.

20,15: Musica da film - Musette.

20,30: Fantasia - Orchestra vincente.

21,45: Thomas: Selezione dell'Anatra.

22,20: Musica militare - Notiziario - Brani di operette.

23: Canzonette - Orchestra vincente.

24,00: Rassegna dei giornali della sera - Musica da film.

24,0-30: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18,30: Conversazioni.

19,45: Concerto variato.

20: Giornale parlato.

20,45: Schubert: *L'incanto di Amburgo*, radio-recita storica.

21,30: Concerto corale di cantanti vari.

22: Giornale parlato.

22,25: Intermezzo nuziale.

23,24: Musica brillante fedesca.

24,00: Giornale parlato.

24,30: Concerto corale.

25,15: Concerto corale.

26,30: Giornale parlato.

27,15: Concerto corale.

28,30: Giornale parlato.

29,15: Concerto corale.

30,30: Giornale parlato.

31,15: Concerto corale.

32,30: Giornale parlato.

33,15: Concerto corale.

34,30: Giornale parlato.

35,15: Concerto corale.

36,30: Giornale parlato.

37,15: Concerto corale.

38,30: Giornale parlato.

39,15: Concerto corale.

40,30: Giornale parlato.

41,15: Concerto corale.

42,30: Giornale parlato.

43,15: Concerto corale.

44,30: Giornale parlato.

45,15: Concerto corale.

46,30: Giornale parlato.

47,15: Concerto corale.

48,30: Giornale parlato.

49,15: Concerto corale.

50,30: Giornale parlato.

51,15: Concerto corale.

52,30: Giornale parlato.

53,15: Concerto corale.

54,30: Giornale parlato.

55,15: Concerto corale.

56,30: Giornale parlato.

57,15: Concerto corale.

58,30: Giornale parlato.

59,15: Concerto corale.

60,30: Giornale parlato.

61,15: Concerto corale.

62,30: Giornale parlato.

63,15: Concerto corale.

64,30: Giornale parlato.

65,15: Concerto corale.

66,30: Giornale parlato.

67,15: Concerto corale.

68,30: Giornale parlato.

69,15: Concerto corale.

70,30: Giornale parlato.

71,15: Concerto corale.

72,30: Giornale parlato.

73,15: Concerto corale.

74,30: Giornale parlato.

75,15: Concerto corale.

76,30: Giornale parlato.

77,15: Concerto corale.

78,30: Giornale parlato.

79,15: Concerto corale.

80,30: Giornale parlato.

81,15: Concerto corale.

82,30: Giornale parlato.

83,15: Concerto corale.

84,30: Giornale parlato.

85,15: Concerto corale.

86,30: Giornale parlato.

87,15: Concerto corale.

88,30: Giornale parlato.

89,15: Concerto corale.

90,30: Giornale parlato.

91,15: Concerto corale.

92,30: Giornale parlato.

93,15: Concerto corale.

94,30: Giornale parlato.

95,15: Concerto corale.

96,30: Giornale parlato.

97,15: Concerto corale.

98,30: Giornale parlato.

99,15: Concerto corale.

100,30: Giornale parlato.

101,15: Concerto corale.

102,30: Giornale parlato.

103,15: Concerto corale.

104,30: Giornale parlato.

105,15: Concerto corale.

106,30: Giornale parlato.

107,15: Concerto corale.

108,30: Giornale parlato.

109,15: Concerto corale.

110,30: Giornale parlato.

111,15: Concerto corale.

112,30: Giornale parlato.

113,15: Concerto corale.

114,30: Giornale parlato.

115,15: Concerto corale.

116,30: Giornale parlato.

117,15: Concerto corale.

118,30: Giornale parlato.

119,15: Concerto corale.

120,30: Giornale parlato.

121,15: Concerto corale.

122,30: Giornale parlato.

123,15: Concerto corale.

124,30: Giornale parlato.

125,15: Concerto corale.

126,30: Giornale parlato.

127,15: Concerto corale.

128,30: Giornale parlato.

129,15: Concerto corale.

130,30: Giornale parlato.

LUNEDI

6 MAGGIO 1935 - XIII

19:10: Intermezzo.
 19:30: *Lieder* per contr.
 20: Giornale parlato.
 20:15 (da una chiesa): Concerto di musica religiosa.
 21: *Kunze*. *La grande nostalgia*, film radiofon.
 22: Giornale parlato.
 22:23: Brahms: *Quartetto d'archi* da minore.
 23:24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18:30: Conversazioni.
 19: Conc. variato.
 20: Giornale parlato.
 20:10: Trasmissione varia-
 ta in occasione del centenario della prima pubbli-
 cazione delle fiabe di Andersen. *Le pantofole della fortuna*.
 21:15: Musica da camera:
 1. *Concerto*; *Quartetto* in fa minore; 2. *Quartetto* in re mag.
 22: Giornale parlato.
 22:20: Brahms: *Polonaise* da Francoforte.
 23:24: Musica da ballo.

LIPSKA

kc. 785; m. 382; kW. 120

18:30: Conversazioni.
 19: Come Francoforte.
 20: Giornale parlato.
 20:10 (dalla Gewandhaus-
 Haus): *Saint-Saens*, orato-
 rio per coro, soli, orche-
 stra e organo.
 22:20: Giornale parlato.
 22:40-54: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405; kW. 100

18:30: Rassegna di libri.
 19:30: Giornale parlato.
 19: Musica e varietà (quartetto di balli e piano).
 20: Giornale parlato.
 20:10: *Giornale Sarda*.
 22: Giornale parlato.
 22:20: Intermezzo.
 22:30: Composizioni di Hans Pfitzner: 1. *Cinque Lieder* per baritono (dal *Popola*); 2. *Quintetto* da maggiore per pianoforte.
 23:20-54: Come Breslavia.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522; kW. 100

18:30: Per i giovani.
 19: Concerto variato.
 20: Giornale parlato.
 20:15: Serata brillante di varietà e di danze. *E' giunto maggio!*
 22: Giornale parlato.
 22:30: Come Breslavia.
 24:22: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18: Giornale parlato.
 18:30: Intermezzo.
 18:30: *Il giubileone d'argento* di S. M. Gior-

gio V e *Venticinque anni di regno* (rassegna radio-
 drammatica) (Sul trono -
 Primi viaggi - L'ina-
 gurazione - Agadir - Ulster -
 Serajevo - La Grande Guerra - L'armistizio -
 La nuova epoca - Il
 nuovo impero - Re in
 uniforme, Re a pollo). Ban-
 da militare, cori, ritra-
 smissioni da tutte le parti
 dell'impero (registrazio-
 ne).

19:40: *Il tributo dell'im-
 pero* (rappresentazione
 e congratulazione a Sua Maestà il Re da
 tutte le parti dell'impero).
 20:15: Allocazione di S. M.
 il Re da Buckingham.
 20:20-54: Giornale parlato.

20:10: Trasmissione di varietà. I numeri del
 programma sono composti
 da artisti di fama
 (recitazione, danze, musica
 da ballo, benetti, ecc.).
 21: Discorsi di Rudyard Kipling ad un Raduno
 nazionale. Canzoni popolari e
 nazionali per coro.
 24:5: Giornale parlato al-
 lora notizia del giubilé.
 22:30: John Masefield legge
 il suo poema per il
 giubilé.

22:35-1: Musica da ballo
 variata.
 23:20-54: Giornale parlato.

23:20-54: *London Regional*
 kc. 877; m. 3421; kW. 50

18: Giornale parlato.
 18:25: Intervallo.
 18:30-54: Come Droitwich.

23:20-54: *Midland Regional*
 kc. 1013; m. 296; kW. 50

18: Giornale parlato.
 18:30: Come Droitwich.

22:30-54: *Jugoslavia*
 BELGRADE
 kc. 686; m. 4373; kW. 2.5

18:30: Lezione di telesco-
 pio: *Disci - Notiziario*.
 19:30: *Conversazione*.

22:30-54: Serata brillante e va-
 rieta. *Una serata nella Skadartka*.

22:45-23:15: Musica ritrasmessa.
 23:15: Danze (dischi).

23:20-54: *Lubiana*
 kc. 527; m. 569; kW. 5

18:30: *Disci - Conversa-*
 zione.

22:30-54: *Giornale parlato*.
 23:20-54: *Conc. di fiarmonica*.
 23:30-54: *Conversazione*.
 23:30-54: *Tras. da Belgrado*.

23:20-54: *Lussemburgo*
 kc. 230; m. 1304; kW. 150

18:45: Musica brillante e da ballo (dischi).
 19:15: Comunicati - Discorsi.

19:45: Giornale parlato.
 20:15: Concerto di dischi.
 21:45: Concerto di violino:

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione supina. Gambe unite e tese*. — Flettere le gambe (avvicinare le ginocchia al petto ed i talloni alle cosce) e quindi estenderle perpendicolari al busto per poi abbassarle lentamente. (*Esecuzione* in movimenti molto teni, continui e senza scatti).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte. Braccia naturalmente in basso*. — Piegare le gambe, divaricare le ginocchia ed appoggiare le mani sulle ginocchia. — Evidere una ginnastica flessi-
 tamente infuori e quindi senza muovere le gambe, spostare le mani ed appoggiare a terra dietro il busto per poi tornare rapidamente a gambe unite e ritte. (*Esecuzione elastica*).

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione seduta. Gambe incrociate. Giunchiata divaricate, braccia semisfese con mani ai fianchi*. — Flettere il busto avanti (abbassare quanto più è possibile il capo fra le ginocchia) e quindi tornare a busto eretto. (*Esecuzione tenuta*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe unite e ritte, braccia naturalmente in basso*. — Spostare il peso del corpo sui talloni (sollevare al massimo gli avampiedi) e contemporaneamente elevare la bacca per sollevare al massimo gli avampiedi (i talloni) e contemporaneamente abbassare le braccia per avanti indietro. (*Esecuzione continua*).

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Esercizi di respirazione*.

(*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori*).

1. Paganini-Kreisler: *Pre-
 ludio e Allegro*. 2. Chop-
 in-Ysaye: *Valzer* in mi
 minore. 3. Wieniawski:
Scherzo tarantella.
 21:55: Musica brillante.
 22:40: Danze (dischi).

22: Discchi (recitazione).
 22:50: Musica leggera.

23:40: Giornale parlato.

23:50-0: Musica leggera.

24:40: Giornale parlato.

24:45-50: *Huizen*.

25:40: Giornale parlato. 26: Giornale parlato.

27: Giornale parlato.

28: Giornale parlato.

29: Giornale parlato.

30: Giornale parlato.

31: Giornale parlato.

32: Giornale parlato.

33: Giornale parlato.

34: Giornale parlato.

35: Giornale parlato.

36: Giornale parlato.

37: Giornale parlato.

38: Giornale parlato.

39: Giornale parlato.

40: Giornale parlato.

41: Giornale parlato.

42: Giornale parlato.

43: Giornale parlato.

44: Giornale parlato.

45: Giornale parlato.

46: Giornale parlato.

47: Giornale parlato.

48: Giornale parlato.

49: Giornale parlato.

50: Giornale parlato.

51: Giornale parlato.

52: Giornale parlato.

53: Giornale parlato.

54: Giornale parlato.

55: Giornale parlato.

56: Giornale parlato.

57: Giornale parlato.

58: Giornale parlato.

59: Giornale parlato.

60: Giornale parlato.

61: Giornale parlato.

62: Giornale parlato.

63: Giornale parlato.

64: Giornale parlato.

65: Giornale parlato.

66: Giornale parlato.

67: Giornale parlato.

68: Giornale parlato.

69: Giornale parlato.

70: Giornale parlato.

71: Giornale parlato.

72: Giornale parlato.

73: Giornale parlato.

74: Giornale parlato.

75: Giornale parlato.

76: Giornale parlato.

77: Giornale parlato.

78: Giornale parlato.

79: Giornale parlato.

80: Giornale parlato.

81: Giornale parlato.

82: Giornale parlato.

83: Giornale parlato.

84: Giornale parlato.

85: Giornale parlato.

86: Giornale parlato.

87: Giornale parlato.

88: Giornale parlato.

89: Giornale parlato.

90: Giornale parlato.

91: Giornale parlato.

92: Giornale parlato.

93: Giornale parlato.

94: Giornale parlato.

95: Giornale parlato.

96: Giornale parlato.

97: Giornale parlato.

98: Giornale parlato.

99: Giornale parlato.

100: Giornale parlato.

101: Giornale parlato.

102: Giornale parlato.

103: Giornale parlato.

104: Giornale parlato.

105: Giornale parlato.

106: Giornale parlato.

107: Giornale parlato.

108: Giornale parlato.

109: Giornale parlato.

110: Giornale parlato.

111: Giornale parlato.

112: Giornale parlato.

113: Giornale parlato.

114: Giornale parlato.

115: Giornale parlato.

116: Giornale parlato.

117: Giornale parlato.

118: Giornale parlato.

119: Giornale parlato.

120: Giornale parlato.

121: Giornale parlato.

122: Giornale parlato.

123: Giornale parlato.

124: Giornale parlato.

125: Giornale parlato.

126: Giornale parlato.

127: Giornale parlato.

128: Giornale parlato.

129: Giornale parlato.

130: Giornale parlato.

131: Giornale parlato.

132: Giornale parlato.

133: Giornale parlato.

134: Giornale parlato.

135: Giornale parlato.

136: Giornale parlato.

137: Giornale parlato.

138: Giornale parlato.

139: Giornale parlato.

140: Giornale parlato.

141: Giornale parlato.

142: Giornale parlato.

143: Giornale parlato.

144: Giornale parlato.

145: Giornale parlato.

146: Giornale parlato.

147: Giornale parlato.

148: Giornale parlato.

149: Giornale parlato.

150: Giornale parlato.

151: Giornale parlato.

152: Giornale parlato.

153: Giornale parlato.

154: Giornale parlato.

155: Giornale parlato.

156: Giornale parlato.

157: Giornale parlato.

158: Giornale parlato.

159: Giornale parlato.

160: Giornale parlato.

161: Giornale parlato.

162: Giornale parlato.

163: Giornale parlato.

164: Giornale parlato.

165: Giornale parlato.

166: Giornale parlato.

167: Giornale parlato.

168: Giornale parlato.

169: Giornale parlato.

170: Giornale parlato.

171: Giornale parlato.

172: Giornale parlato.

173: Giornale parlato.

174: Giornale parlato.

175: Giornale parlato.

176: Giornale parlato.

177: Giornale parlato.

178: Giornale parlato.

179: Giornale parlato.

180: Giornale parlato.

181: Giornale parlato.

182: Giornale parlato.

183: Giornale parlato.

184: Giornale parlato.

185: Giornale parlato.

186: Giornale parlato.

187: Giornale parlato.

188: Giornale parlato.

189: Giornale parlato.

190: Giornale parlato.

191: Giornale parlato.

192: Giornale parlato.

193: Giornale parlato.

194: Giornale parlato.

195: Giornale parlato.

196: Giornale parlato.

197: Giornale parlato.

198: Giornale parlato.

199: Giornale parlato.

200: Giornale parlato.

201: Giornale parlato.

202: Giornale parlato.

203: Giornale parlato.

204: Giornale parlato.

205: Giornale parlato.

<p

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Giovanni Sebastiano Bach, Domenico Scarlatti, Wolfgang Amadeo Mozart e Riccardo Strauss: ecco per non citare che i quattro principali — i nomi che decorano l'ultimo listino della «Voce del Padrone» sinora uscito. Noni insigni, che spesso ricorrono tra gli elenchi dei dischi nuovi pubblicati dalla grande Casa, e che sempre trovano interpretazioni e incisioni deane della loro grandezza. Per quanto riguarda Bach, è ancora Leopold Stokowski, il valentissimo direttore dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia — così nota anche ai discepoli italiani, e così benemerito della loro cultura musicale —, che ha inciso altre due pagine mirabilissime; la Siciliana, dalla «Sonata in do minore per violino e cembalo», e la Sarabanda, dalla «Terza Suite Inglese per piano». Egli stesso ne ha curata la trascrizione per orchestra; e ne ha ottenuto, come sempre, la stupenda grandiosità di linee e la possente solennità di suoni, per cui le sue interpretazioni bachiane vanno di merito alle famose. E subito dopo, passando dalla regalità del *Grandi* di Eisenstadt alla cattura di varia e talvolta disperata grandiosità di Riccardo Strauss, ecco che di questo magistrale fra i vari musicisti germanici lo stesso Stokowski ci fa udire una non dimenticabile esecuzione di Morte e Trasfigurazione, il poema sinfonico così denso, non solo d'ispirazione musicale, ma anche di contenuto filosofico. La vita — ammonisce lo Strauss — è troppo angusta cosa per poter concedere all'uomo di attingere le più alte vette ideali: queste potranno essere raggiunte da lui soltanto dopo che la morte redentrice lo avrà trasfigurato ed esaltato. Ed ecco, nel poema musicale, sfilarie in rapida sintesi la giovinezza e la maturità dell'uomo, le sue gioie e le sue pene; e quando giunge, purificatore, lo schianto della morte, ecco sgorgare dall'orchestra, prepotentemente, un lungo grido di liberazione e di esaltazione. Bisogna sentire come lo Stokowski interpreta e riproduce questi accenti di gaudio luminoso: a questa trasfigurazione egli riesce a conservare — e, oserei dire, a infondere — un magnifico, un appassionante contenuto umano.

Il Mozart, sempre perfettissimo cestellatore di bellezze musicali, il valentissimo Sierio Kussewski ci appare ancora una volta, interpretazione eccellente in questa Sinfonia in sol minore Op. 550, ohè uno degli ultimi canti del suo autore immortale. Grande ricercatore di bellezze, ma anche coscienziosissimo studioso, il Kussewski ce ne presenta un'esecuzione che, sobria e colorita nello stesso tempo, non potrebbe apparire più degna. Non è la prima volta che ho occasione di notare e di ammirare il buon gusto e l'equilibrio che improntano le interpretazioni di questo splendido concertatore russo. Gli dobbiamo già molti bei dischi, e molti altri ancora ne attendiamo da lui, con giustificato desiderio.

E finalmente, di Domenico Scarlatti — di cui ricorre il 250° anniversario della nascita — la «Voce del Padrone» non ci presenta per ora che un solo disco nuovo: quello con un Capriccio e con una Giga ardorosamente eseguiti dal pianista Eriberto Scarlino, direttore della Scuola italiana di Musica di Alessandria d'Egitto. Ma, entro il mese, ben venti Sonate del magnifico musicista nostro, interpretate al cembalo da Wanda Landowska, saranno messe a disposizione dei discepoli italiani.

Un altro disco notevole, fra quelli pubblicati testé dalla stessa Casa, non si può non segnalare: quello con «Gentile di cuore» e con «C'era una volta un principe» del Guarany di Gomes, cantati dalla brasiliiana Bidu Sayao e incisi in Brasile. E' il trionfo — si potrebbe dire — del colore locale, che brasiliano fu il Gomes e brasiliano è l'argomento dell'opera, ch'ebbe però in Italia la sua vera patria; ma è anche un'occasione di più per ammirare nella Sayao, tanto letemente nota ai nostri pubblici, la cantante elettissima e l'interprete di non comune valore.

Seguono, nel listino della «Voce del Padrone», le molte incisioni di musica leggera, che vanno da Marek Weber a Dino Olivieri, da Danièle Serra a Gina Allilli. Ma lo spazio per parlarne mi manca, e me ne spacie.

CAMILLO BOSCA.

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 293,3 - kW. 1,5
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kW. 4
TORINO: kc. 1360 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrono in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.

13,5: CRIK e CROK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Società Anonima Prodotti Arrigoni).

13,15-14: MUSICA VARIA (vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-16: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: Trasmissione dal Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio di Firenze: MAGGIO MUSICALE FIORENTINO: Conferenza di HENRY BORDEAUX: «Souvenirs d'Italie».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radiotermosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.R.

20,40-20,50: Conversazione del generale Vittorio Gioviné: «I concorsi dell'Aeronautica».

20,50-21,40 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50:

VI Concerto Nazionale
dedicato a Domenico Scarlatti

M° Direttore d'orchestra: ALFREDO CASELLA

1. Scarlatti: *Toccata, bourrée e giga* (orchestra del M° Casella).2. Scarlatti: *Quattro arie per una voce e clavicembalo* (soprano Maria Teresa Pediconi).3. Casella: *Scarlattiana*, divertimento per pianoforte e piccola orchestra su musiche di Scarlatti (al piano M° Casella).

21,40: Conversazione di S. E. Grazioli: «Raccolta di libri militari».

21,50:

QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO:
MUSICA BRILLANTE.

22,30: Trasmissione dal «COVENT GARDEN» di Londra:

Atto terzo dell'opera

La cenerentola

di GIOACCHINO ROSSINI.

Personaggi:

Tisbe Ebe Ticozzi

Clorinda Pieris Giri

Angelina Conchita Supervia

Alidoro Aristide Baracchi

Don Magnifico Vincenzo Bettoni

Don Ramiro Dino Borgioli

Dandini Emilio Ghiarardini

Direttore d'orchestra: M° VINCENZO BELLEZZA.

Maestro del coro: ROBERT AINSWORTH.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA IIIMILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10TRIESTE: kc. 1225 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 9
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1358 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA:

1. Ippolito-Ivanov: *Suite caucasica*; a) Nella gola montana, b) Nel villaggio, c) Il corteo del Sardar; 2. Foulds: *Mendelssohniana*; 3. Limenta: *Il cantastorie*; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 6. Mariotti: *Berceuse appassionata*; 7. Mariotti: *Umorescia*, capriccio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Torussen: *Suite nordica*; 2. Alfano: *Resurrezione*, fantasia; 3. Foulds: *Schubertiana*; 4. Ke-

croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO
Soffi per Mobili Cappelli Tendorie
Cappelli Persiani Cinesi
Siciliano via Milano

FILIALI:
GENOVA VIA XX SETTEMBRE 223 NAPOLI VIA CICcarelli 6/BIS
ROMA C/ UMBERTO E ARISTIDE BOLOGNA VIA RIZZOLI 34 PALERMO VIA ROMA 100

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

telby: *Visione del Fuji San*; 5. Debussy: *Danza boema*; 6. Mascagni: *L'amico Fritz*, preludio; 7. Donizetti: *Sestetto della Lucia di Lammermoor*.

14-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticcio dei bambini: Yambo; Dialoghi con Cluffettino.

17.5: Trasmissione dal Salone dei Duecento di Firenze (vedi Roma).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «La donna allo specchio».

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione del generale Vittorio Giovine: «I concorsi dell'Aeronautica».

20.50-21.40 (Roma III): Dischi.

20.50:

VI CONCERTO NAZIONALE
DEDICATO A DOMENICO SCARLATTI
(Vedi Roma).

21.40-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

21.40 (Milano-Torino-Genova-Bologna): Enrico Serretta: «Spaer viaggiatore», conversazione.

21.55:

Varietà

Nell'intervallo: Conversazione di Angelo Fratini: «Patti del giorno».

22.30-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10: CRONACA DEI LITORNALI DELLO SPORT.

23.15 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Km. 565 - m. 534 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: CINE e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lamento: *Serenata zingara*, intermezzo; 2. Ferraris: *Idilio zingano*, intermezzo; 3. Quattrochini: *Oh il bel torero!*, tango; 4. De Michelis: *Danza dei Gnomi*, intermezzo; 5. Amfitheatrof-Chiappo: *Tungia*, slow fox dal film: *Mudundu*; 6. Mariuzzi: *Suite siciliana*, festa popolare; 7. Pancelli:

Il ruscello nascosto, slow melodia; 8. Lunetta: *Lo strano malore*, uno step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.45-17.50: Salotto della signora.

17.45-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Variazioni balilliche e capitano Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiorale dell'Ente - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.5: Bucarest (Dir. Rogalski) - 20.30: Stazioni statali francesi (Compagni di Bordeaux) - 20.55: Huizen (Dir. Mengelberg) - 21: Colonia (J. S. Bach), Varsavia (Dir. Latozowski) - 21.5: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

20.20: Parigi P. P. (Fest. Lehar, diretto dall'autore) - 20.30: Oslo - 20.45: Monti Ceneri, Vienna, Sottens (Commemorazione di Dom. Scarlatti, da Roma), Hilversum - 21: Königsberg, Monaco (Orch., canto e piano), Lipsia (Musica brillante) - 21.5: Budapest (Dir. Vaszai) - 21.10: Lussemburgo - 21.30: Bruxelles II (Dall'Esposizione) - 22.15: Belgrado (Orchestra e canto), Vienna (Marce e valzer) - 22.30: Monaco (Suite di melodie) - 22.40: Sottem (Banda).

OPERE

19.35: Morawska Ostrawa (Goldmark: «Il grillo del focolare») - 20.15: London (Dir. R. H. Towne, La Cenerentola»).

AUSTRIA VIENNA

Km. 592; m. 506.8; kW. 120
18: Conversazione.

18.30: Lez. di francese - 18.40: Conversazione di astronomia.

19: Giornale parlato, 19.30: Da Torino, 20: Concerto di *Lieder* popolari (per coro).

20.45: Trasmissione da Roma.

21.30: Lettura di un racconto.

22: Giornale parlato, 22.10: Radiocronaca di una partita di calcio, 22.15: Marce e valzer per orchestra.

23.15: Informazioni, 23.30: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I Km. 520; m. 483.9; kW. 15
18: Bollettino musicale per gli adolescenti.

18.30: Intermezzo delle marionette di Liegi.

19: Giornale del movimento operaio.

19.15: Concerto di dischi, 19.30: Giornale parlato, 20: Concerto orchestrale di musica brillante.

21: Giornale parlato, 21.15: Conversazione varietà.

21.15: Continuazione del concerto.

22: Giornale parlato, 22.10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II Km. 932; m. 321.9; kW. 15
18: Musica riprodotta.

20.45: Trasmissione fonografica:

1. Selezione dell'opera:

L'elisir d'amore
di GAETANO DONIZETTI

2.

I Pagliacci

Opera in due atti di R. LEONCAVALLO
Negli intervalli: G. Filippini: «L'ultima parola», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

KOSICE

Km. 1158; m. 259.9; kW. 2.6

18: Programma variato.

18.30: Dischi - Convers.

19: Trasm. da Praga.

19.10: Trasm. da Brno.

19.30: Dischi - Convers.

20: Musica brillante.

20.30: Trasm. da Praga.

22.45: Musica brillante.

22: Trasm. da Praga.

22.15-22.45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Km. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18-19: Trasm. in tedesco.

19: Trasm. da Praga.

19.30: Conv. introduttiva.

19.35 (dal Teatro Nazionale Goldmark): *Il grido del focolare*, opera in tre atti (di Dickens).

22.20-23.30: Come Praga.

MARSIGLIA

Km. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Concerto di musica varia.

18.30: Radiogiorale di Francia.

19.45: Musica varia.

20: Conversazione turistica.

20.30: Per gli ex-combattenti.

22.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Km. 1249; m. 240.2; kW. 2

18.15: Dischi - Attualità.

19.20: Lez. di inglese.

20: Notiziario - Dischi.

21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

Km. 1456; m. 312.8; kW. 60

18.30: Trasmissione religiosa - Preghiera.

18.45: Conversazione varie - Notiziario - Dischi.

22: Festival Leshar (orchestra, diretta dall'autore).

1: Ouverture di *Amore di sangue*, 3. Canzoncina di *Amore di sangue*, 4. Canto, 5. Poco fredo di *Amore di sangue*, 6. Canto, 7. Fine di *Amore di sangue*.2: Concerto del primo atto della *Giuditta*, 8. *La canzone della felicità*, 9. *Roma l'argento*, valzer, 10. *Canto*.

22: Programma vario.

23.20-23: Musica brillante e da ballo - *Dischi*.

PARIGI TORRE EIFFEL

Km. 1456; m. 206; kW. 5

18: Giornale parlato.

19: Conv. di musica popolare (canto e piano).

21: Notiziario.

21.20: Come di musica da camera con accomp. di quartetto vocale.

RADIO PARIGI

Km. 583; m. 1648; kW. 75

18: Conversazione di arte drammatica.

18.30: Notiziario e bollettino.

18.45: Dizione di inglese.

19.30: Cronaca marittima.

19.45: Meteorologia.

20: Conversazione su la Parigi di ieri.

19.30: Conversazione: «La parola di Pierre De Nohac».

19.50: Rassegna della stampa umoristica.

20: Lettura letteraria.

21.30: Radiospettacolo della *Comédie Française*.Pani Raynal: *Napoleon unique* - Negli intervalli:

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20: Conv. letteraria.

20.30: Trasmissione (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m. 463; kW. 15

18: Come Radio-Parigi.

18.30: Radiogiorale di Francia.

20.30: Conversazioni e cronache varie.

22.30-23.45: Trasmissione federale (come Strasburgo).

LYON-LA-DOUA

Km. 648; m

Rassegna dei giornali della sua informazione
- Conversazione.

RENNES

kr. 1040; m. 285,5; kW. 40
18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
20: Radiotalk diversi.
20,15: Conversazione.
20,30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO

kr. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Conversazione in tedesco.
18,15: Attualità varie.
18,30: Concerto variato.
19,30: Notizie in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20,30: Trasmissione federale (come Parigi).
20,45: Concerto (in tedesco).
21: Concerto variato.
22,30: Concerto (in francese).
23,10-24: Come Monaco.

22: Giornale parlato.
23,20-24: Beethoven: *Sonata in la maggiore per violino e piano* (a la Rerutzer).

BERLINO

kr. 841; m. 356,7; kW. 100

18,30: Progr. variato.
19: Musica di Haendel per violino e piano.
19,20: *Lieder* per baritono.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Programma variato: *Instantane al magnesio*.
22: Giornale parlato.
22,20: Conversazione: « Le critiche dell'opera allo sport tedesco ».
22,40: Musiche di J. S. Bach (reg.).
23,10-24: Come Monaco.

BRESLAVIA

kr. 950; m. 315,8; kW. 100

18,30: Attualità. Notizie.
19: Concerto di musica da ballo antica.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: *Cosmus Flans: Una spedizione radiofonica in Giappone*, radiocronaca.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA

kr. 658; m. 455,9; kW. 100

18,30: Convers. - Notizie.
19: Orchestra e cori.
19,30: Da stabilire.
19,50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Orchestra sinfonica e canto: J. S. Bach: *Concerto brandenburghe* n. 3 in sol maggiore, 2. *Mer habt u eine Wehrheit*, cantata per soprano o basso, cantante campionista. 3. *Seconda suite di orchestra* in si minore, con flauto solo.
22: Giornale parlato.
22,20: Dettato di stenografia.
22,30: Conv. in italiano.
22,45-23: Conversazione in inglese.

FRANCOFORTE

kr. 1195; m. 251; kW. 17

18,30: Convers. - Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20,15: Concerto della Nazione: *Voekel: Il canto della primavera*.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
22,30: *Lieder* per coro.
23: Come Monaco.
24: Programma variato:
- Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

kr. 1031; m. 291; kW. 17

18,30: Conversazioni.
19: Notizie - Conversaz.
19,35: *Lieder* e liuto.

22: Giornale parlato.

23,15: Come Francoforte.
24: Radiorchestra: 1. Schmitt: *Maria del frantocchio*; 2. Gyldmark: *Suite di balletto*; 3. Author: *Die Babblerin* e *Die Schnecke*; 4. Lohr: *Floß di valzer*; 5. Pröhria: *Silvana*; 6. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 7. Lehár: *Melodram dalla Vedova allegra*; 8. Buttner: *Wanda nuziale*.
22,30: Giornale parlato.
22,45: Rassegna politica.
23,30-24: Come Monaco.

KOENIGSWERTHERHAUSEN

kr. 191; m. 1571; kW. 60

18: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: Come Lipsia.
22: Giornale parlato.
23,24: Come Monaco.

LIPSI

kr. 785; m. 382,2; kW. 120

18,30: Convers. - Dizione.
19: Programma variato: *La nostra patria*.
20: Giornale parlato.
20,15: Come Francoforte.
21: *Cosmus Flans: Una spedizione radiofonica in Giappone*, radiocronaca.
22: Giornale parlato.
23,20-24: Come Monaco.

MONACO

kr. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Lettura di poemi moderni.
19,50: Giornale parlato.
20: Giornale parlato.
21: Giornale parlato.
22,30-24: Giornale parlato.

MONACO DI BAVIERA

kr. 740; m. 405,4; kW. 100

18,30: Lettura di poemi moderni.

19,50: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

MONTE CARLO

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.
19,30: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

MUSICA BRILLANTE

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.
19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.
19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

20: Giornale parlato.

21: Giornale parlato.

22,30-24: Giornale parlato.

NORDEN

kr. 572; m. 569,3; kW. 5

18: Giornale parlato.

19,40: Giornale parlato.

MARTEDÌ

7 MAGGIO 1935 - XIII

OLANDA
HILVERSUM
kc. 95; m. 301,5; kW. 20

18:40: Musica leggera.
19:10: Concerto sinfonico.
19:20: «Poco, aspettando la manda», conversazione di Fino Saxi.
20: Musica riprodotta.
20:45: Intermezzo.
20:50: Musica riprodotta.
20:51: Segnale orario.
20:55: Notiziario.
20:55: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e popolare.
22: Conversazione univ.
23:15: Musica leggera.
22:40: Trasmiss. allegra.
22:50: Musica leggera.
23:10: Giornale parlato.
23:50: Musica leggera.
0:40: Fine della trasmis.

HUIZEN

kc. 160; m. 187,5; kW. 20

18: Giornale di musica in lingua.
19:20: Lotz, di esperanto.
19:30: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
20:55: Festival di musica olandese 1935. Concerto brillante di W. Mengelberg con i solisti e i vari artisti musicali. Orchestra diretta da W. Mengelberg, soli diversi e coro: 1. Odeon: Sinfonia n. 1 E. 2. Sinfonia: Dresden Chorus (distribuita).
2. Sinfonia e quartetto.
22:50: Cont. del concerto.
23: Gisèle: Prologue brevis;
- Beethoven: Suite litica;
- Rossini: Overture 6. Vengono poi: Confessione di Fidia; 7. Wagner: Sieg, arteme feels, ouv.
23:50: Giornale parlato.
23:50-0:40: Concerto orchestrale ritrasmesso.

POLONIAVARSAVIA I
kc. 116; m. 139; kW. 120

18: Concerto corale.
18:55: Radiocorretta.
19:30: Convers. - Dischi.
19:45: Giornale parlato.
19:55: Concerto di piano.
19:55: Attualità varie.
20: Musica da film.
20:45: Giornale parlato.
21: Concerto sinfonico diretto da Lutoszewski: 1. Dvorak: Ouverture di carnevale; 2. Novak: Suite slovaca; 3. Weinberger: Polka e Fuga; 4. Nowowiejski: Ouverture della Leggenda del Baltico.
22: Musica da camera: Tausman: Serenata per violino, cello e piano.
22:30: Per gli ascoltatori.
22:45: Danze (dischi).

ROMANIABUCHAREST I
kc. 82; m. 364,5; kW. 12

18: Notiziario - Dischi.
19: Convers. - Dischi.
19:45: Conversazione.
20:55: Concerto sinfonico diretto da Rogalski: 1. Blumer: Giochi allegr; 2. Czajkowsky: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Rogalski: Due Capricci; 4. Brahms: Ouverture accademica - L'intervallo; Conversazione.
22: Giornale parlato.
22:55: Musica ritrasmessa.

SPAGNA
BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19: Musica da camera.
20:30: Giornale parlato - Conversazione - Dischi.
20:45: Giornale parlato.
20:50: Conv. turistica in catalano.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
20:35: Trasmiss. di varietà.
21:35: Orchestra della stazione.
22: Giornale parlato.
23:15: Violoncello e piano.
24: Radiocorsetta.
0:30: Musica riprodotta.

21: Notiziario - Bollettini.
22: Campane - Note di società - Per gli equipaggi in rotta.
23:30: Trasmiss. di varietà.
24: Giornale parlato.
0:45: Giornale parlato.
2: Fine della trasmis.

SVEZIA
STOCOLMA
kc. 704; m. 425,1; kW. 55

18:45: Conversazione.
20: Concerto variato di una banda militare.
21: Convoca letteraria.
21:30: Conversazione.
22:23: Radiocommedia.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kc. 556; m. 539,5; kW. 100

18: Dischi - Conversaz.
19: Notiziario - Conversaz.
19:20: Lezione di francese.
19:50: Musica brillante.
20:10: Conversazioni varie su problemi economici.
21: Giornale parlato.
21:10: Progr. variato.
22:20: Notiziario - Fine.

MONTI CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

19:14: Annuncio.
19:15: Parla il medico - Malo e rimedi «».
19:30: Luigina Pasquini, musicista - Millettico, Minuetto; 2. Chopin: Valzer in sol bemolle mag-

giore; 3. Chopin: Scherzo in do minore.
19:45 (da Berna): Notiziario - Selezione dalla *Maison Lyautey* di Puccini (dischi).
20:45: Concerto dedicato al 25° anniversario della nascita di Domenico Scarlatti (da Roma).
21:30 22: Rivista di canzonette (dischi).

SOTTONS
kc. 567; m. 443,1; kW. 25

18: Trasmissione per i funzionali.
19:20: Canzoni leggere.
19:45: Per i giocatori di scacchi.
19:45: Conv. scientifica.
19:45: Radiocronaca.
20: Concerto di musica nazionale - canzoni, 1. Pauline Szalay: per corno, cornetta e trombone; 2. Markiewich: Serenata per violino, clarinetto e flauto.
20:45: Convers. musicale.
21:30: Giornale parlato.
21:40: Concerto di musica bandistica.
22:10 22:20: Corrisp. cogli ascoltatori.

UNGHERIABUDAPEST I
kc. 546; m. 549,5; kW. 120

18: Lezioni di francese.
18:25: Conv. sportiva.
18:40: Canzoni ungheresi con accomp. d'orchestra zingarese.
19:10: Una radioteleca.
21:55: Conv. dell'orchestra di Budapest, diretta da V. Vaszy, con G. Gárdonyi: Telt; 2. Béreng. Táncsics, prima suite; 1. a) Vecsey: Valzer triste; 9) D'Ambrosio: Canzonetta; 4. Strauss: Overture di *Die Zingare baron*; 2. Strassl: *Alatár*; 10. potka

21:45: Giornale parlato.
22:25: Conversazione.
22:40: Musica da ballo.
23:30: Conv. di musi a zigana.

U.R.S.S.MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kW. 500

18:30: Per le campagne.
21: Convers. in tedesco.
21:55: Campane del Kremlino.
22:45: Conv. in francese.
23:55: Conv. in olandese.

MOSCA II

kc. 271; m. 1107; kW. 100

23: Conv. in spagnola.
MOSCA III
kc. 401; m. 748; kW. 100
18:30: Offenbach: *La Bella Elettra*, operetta.
21: Musica da ballo.
21:45: Giornale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEEALGERI
kc. 941; m. 318,8; kW. 12

18: Dischi - Notiziario - Bollettini - Conversaz.
21:35: Cori di Cossacchi del Don (dischi).
22:10: Notiziario.
22:15: Musica da camera.
22:55: Dischi - Notiziario.
23:23:45: Musica orientale varia.

RABAT

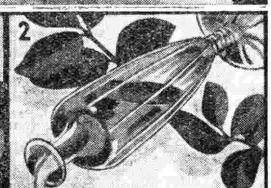
kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasmiss. in arabo.
20:45: Conv. scientifica.
21: Musica romantica.
22:15: Musica da ballo.
22:40: Musica brillante.
22: Giornale parlato.
22:55: Dischi di organo da cinema.
22:25: Commedia in un attico.
22:23:30: Musica da ballo.

**Ogni
esigenza
soddisfatta
dal
Palmolive
per 4 ragioni**



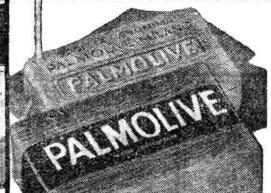
Perché il Palmolive ammorbidisce l'epidermide e la protegge dalle irritazioni prodotte dal gelo o dal calore. Grazie al Palmolive la mia carnagione sarà sempre complimentata.



Perché l'olio d'oliva impiegato nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è da secoli conosciuto per la sua azione emolliente dell'epidermide.



Perché Palmolive forma una schiuma soffice e cremosa che, pena trando nei pori li pulisce e li rin fresca. Questo sapone è conveniente sia per il bagno che per la toilette.



PRODOTTO IN ITALIA

**4 Perchè il PALMOLIVE
costa ora L. 1,40 il pezzo**

MERCOLEDÌ

8 MAGGIO 1935 - XIII

13,5-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Brunetti: *Monumen*; 2. Sampietro: *L'amore a Gressoney*; 3. Cuscini: *La vergine rossa*, fantasia; 4. Benatzyk: *Angoscia d'amore*; 5. Olivieri: *Giocchi d'amore*; 6. Antiga: *Boîte à musique*, intermezzo per solo piano; 7. Emoli: *Colpa mia non è*; 8. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 9. Liberati-Simonetti: *Fammi sogni*; 10. De Michelis: *Notte di stelle*; 11. Ranzato: *Passione*; 12. Ferraris: *Occhi neri*.

14,14-15: Borsa e dischi.

14,15-25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste) «Ballina a noi»; Colloqui fascisti (L'Avanguardista).

17,5: Prof. Rinaldo Bonaventura (8* lezione di storia della musica): «Origini e forme della musica strumentale; le danze, la suite, la sonata, i pezzi da sala».

17,30: Dischi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio pressagi.

18-19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicati del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55:

La signorina senza motore

Commedia in tre atti
di EMILIO DE MARTINO

Personaggi:

Giuliana, la signorina senza motore Esperia Sperani
Marcello de Marchi Franco Becci
Donna Sabina Gine Grancioli
Laura Daisy Ceili
Carlo Rodolfo Martini
Un dottore Giuseppe Galeati
Un altro dottore Emilio Calvi

Dopo la commedia (Trieste-Firenze): Dischi.
22,30-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

EMER

22,20: (Milano-Torino-Genova-Bolzano) - Trasmisone dal salone del Giardino d'Italia:

Commemorazione di Marco Enrico Bossi

indetta dai Fasci Femminili di Genova
Musiche di M. E. BOSSI

1. *Santa Caterina da Siena*, poemetto postumo: a) I primi fervori; b) Le stimmate; c) Le tribolazioni; d) L'estasi mistica; e) La morte; f) L'assunzione.

2. *Sposalizio*, meditazione.

Esecutori: Alberto Poltronieri, violino solista; Renato Carenzio, violino; Giuseppe Alessandri, viola; Gilberto Crepax, violoncello; Amerigo Bertone, violino; Celeste Gandomi, arpa; Francesco Ferrari, celeste e campane; Adolfo Bossi, armonio.

RENZO BOSSI, pianoforte e direzione

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re: 565 - m. 551 - kW. 3

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIOPHONICO. (Vedi Roma).

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Lattuada: *Una notte all'Alhambra*, intermezzo; 2. Candioli: *Poemetto sinfonico giapponese*; 3. Zucchini: *Gratiosa*, mazurca brillante all'antica; 4. Vallini: *Mattino di neve*, op. 42, impressione idilliaca; 5. De Vita: *Se la luna avrò*, one step; 6. Rathke: *Una domenica di primavera*, valzer; 7. Manno: *Invocazione*, intermezzo; 8. Rosati: *Micaela*, passo doppio.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13,30-18,10: Trasmisone dell'orchestrina «LA CARA's JAZZ» dell'Hôtel des Palmes.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto variato

1. Cherubini: *Le due giornate*, ouverture (orchestra).

2. a) Sgambati: *Nenia*; b) Rachmaninoff: *1. Serenata*, 2. Umorese (pian. Angela Maria Diliberto).

3. Pacini: *Saffo*: a) Scena e Cavatina di Climeni; b) Recitativo e duetto Saffo e Climeni (soprano Lydia Attisani, mezzosoprano Ines Giacomelli).

4. a) De Nardis: *Canzonetta abruzzese*; b) Grieg: *Danza d'Anitra* (orchestra).

5. Massenet: *Il Re di Lahore*, scena ed aria (soprano Lydia Attisani).

6. Chopin: a) *Tre preludi*; b) *Improvvista in d diesis minore* (pianista Angela Maria Di Liberto).

7. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, duetto scena prima (soprano Lydia Attisani, mezzo soprano Ines Giacomelli).

8. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono»; conversazione.

Dopo il concerto ORCHESTRINA JAZZ FONICA, trasmissione dal Caffè Tea Room Olympia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles II (Dalla Esposizione) - 20,45: Stoccarda (Bretschneider, «9* Sinfonia»), Colonia (Musica moderna).

CONCERTI VARIATI

19,45: London Regional (Orchestra e soprano) - 20: Copenaghen (Musica nordica), Stoccolma, Bruxelles I - 20,20: Budapest (Orchestra e canto) - 20,45: Berlino (Orchestra e canto), Lyon-la Doua (Haydn e Le Stagioni), oratorio) - 21: Amburgo, Oslo 21,15: Lussemburgo (Mus. austriaca), Madrid (Orch. e baritono), Bruxelles I - 21,25: Sottern (Marce militari francesi) - 21,30: Strasburg (Schubert) - 21,40: Budapest (Musica zingara) - 22: Drotwich - 22,25: Huizen (Coro) - 24: Francforte (Orch. e soli).

OPERE

20,15: Tolosa (Massenet: «Werther», dischi) -

20,45: Strasburg (Pierne: «Il Diavolo galante») - 21,20: Copenaghen (Wagner: «Tannhäuser»), atti II e III).

OPERETTE

19,30: Drotwich (Romberg: «Il canto del Deserto»).

MUSICA DA CAMERA

23: Amburgo (Compositi moderni).

SOLI

19: Budapest (Piano) - 19,50: Hilversum (Fisarmonica, piano) - 20,45: Königs Wusterhausen (due piani) - 21: Varsavia (Chopin) - 21,20: Vienna (Piano) - 21,30: London Regional (Violino).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma - 22,10: London Regional - 22,15: Varsavia - 22,35: Radio Parigi - 22,50: Breslavia - 23: Drotwich, Monaco, Budapest (Jazz).

AUSTRIA

VIENNA

kc: 592; m. 506; kW. 120

18,19: Conversaz. varie, 19: Giornale parlato, 20: Canto e musica per jazz.

20,5: Gary e Arvay: *Alte über einen Leisten*, radio burlesca.

21,5: Conv. di attualità.

21,20: Soli di piano di Ottavio Arrau, 1. M. Sosinski: *Quattro di nota esposizione*.

23,35: Conc. orchestrale (idisch).

23,40: Conversazioni in esperanto: «Il museo della storia dell'arte a Vienna».

23,45: Informazioni.

23,55: Conc. orchestrale (idisch).

24,10: Giornale parlato.

22,10: Dischi richiesti.

22,10: Liszt: *Christus in Lila*.

23: Fine della transmiss.

BRUXELLES II
kc: 932; m. 521; kW. 15

18,30: Concerto di piano dedicato ad opere di Debussy e Debussy.

19: Conversazione.

19,15: Musica riprodotta.

19,30: Giornale parlato.

20: Concerto orchestrale situato nell'Esposizione.

20,30: Intervalli: Recitazione.

22: Giornale parlato.

22,10: 23: Concerto orchestrale situato nell'Esposizione.

23: Fine della transmiss.

ECOSLOVACCHIA

PRAGA I
kc: 638; m. 470; kW. 120

18,10: Trasm. in flessivo.

19,10: Notiziario - Attualità.

19,25: Concerto orchestrale.

19,40: Conversazione.

20: Dvorak: *Gli credi*

In venti minuti dieci anni di meno...

La **MISTURA RINOVA** vi permette in maniera sicura, facile, segreta, di ricolorare i vostri capelli bianchi nella tinta da voi desiderata. Sembrerete più giovani di dieci anni. Applicazione in venti minuti, durata lunghissima.

Richiedete **MISTURA RINOVA** a Profumeri e Farmaci. Non trovandola inviate L. 15 al Depositorio ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R la riceverete franca.

Specificate la tinta desiderata.

de la Montagna Bianca, cantata per cori e archi.
20:30: Conversazione.
20:40: Trasmi. da Brno.
22: Notiziario - Dischi.
22:30-22:45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA

1c. 1004: m. 298: KW. 13.5
15: Trasmissione in ungherese.
18:35: Conversazione.
19: Trasmi. da Praga.
19:40: Conv. - Dischi.
20: Trasmi. da Praga.
20:30: Orchestra e canto.
21:10: Trasmi. da Brno.
22: Trasmi. da Praga.
22:15: Not. da ungherese.
22:30-22:45: Disci vari.

BRNO

1c. 922: m. 325: KW. 32

18:20: Conversazione.
19: Trasmi. da Praga.
19:40: Musica di Bratislava.
20: Trasmi. da Praga.
20:30: Letture in inglese.
20:40: Orchestra - Glazunov.
21:10: Trasmissione variabile.
21:15: Scene di ballo.
22:15: Trasmissione di P. Krizikovsky.
22:25-22:45: Come Praga.

KOSICE

1c. 1158: m. 259:1: KW. 2.6
18:25: Disci - Convers.
19: Trasmi. da Praga.
19:40: Come Bratislava.
20: Trasmi. da Praga.
20:30: Come Bratislava.
21:10: Trasmi. da Brno.
22: Trasmi. da Praga.
22:15-22:45: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

1c. 1113: m. 269: KW. 11.2
18:5: Programma variato.
18:30: Conversazione.
19: Trasmi. da Praga.
19:40: Disci - Convers.
20: Trasmi. da Praga.
20:30: Trasmi. da Brno.
22:30-22:45: Conversazione in inglese: « il valore morale dello scoutismo ».

DANIMARCA

COPENHAGEN
1c. 1176: m. 255:1: KW. 10
18:15: Lezione di francese.
18:45: Giornale parlato.
19:30: Conversazione.
20: Musica nordica.
20:35: Conversazione e lettura - « Andersen ».
21:5: Conv. introduttiva.
21:20-21:45: Disci. Teatro Royal Wagner. *Tannhäuser*, opera, atto 2° e 3°. Nell'intervallo giornale parlato.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
1c. 1077: m. 278:6: KW. 12
18: Conversaz. da Parigi.
18:30: Radiogiornale di Francia.
19:45: Conversazione cinematografica.
20: Conversazione agricola - Notiz. - Bollettini.
20:45: Come Marsiglia - Seguito: Notiziario.

GRENOBLE

1c. 583: m. 514:8: KW. 15
18: Come Radio Parigi.
18:30: Radiogiornale di Francia.
19:45: Conversazione cinematografica.
20: Conversazione agricola - Notiz. - Bollettini.
20:45: Come Marsiglia - Seguito: Notiziario.

LYON-LA-DOUA

1c. 648: m. 463: KW. 15
18: Come Radio Parigi.
18:30: Radiogiornale di Francia.
19:30: Radiogiornale di Francia.

19:30-20:30: Conversazione e cronache varie.
20:30: Musica riprodotta.
20:45: Haydu: *Le stagioni*, oratorio per coro e orchestra, dal gran Teatro di Lione. In seguito: Notiziario.



Il tuo Destino nel nome e nella scrittura mediante la "Grafonomalogia"

Questa nuovissima scienza rivela il carattere e le tendenze di una persona con lo studio riunito della scrittura e del significato del nome: cioè con la **grafologia** e l'**onomanzia** combinate in un giudizio unico. Riceverete il risponso "grafonomalogico", e il vostro oroscopo inviando nome, indirizzo e data di nascita, scritti di proprio pugno, e lire cinque al dott. MORNELLI,

Casella postale 479, Torino.

Lieder popolari dedicati al maggio.

22: Giornale parlato.
22:30-23:30: Come Colonia.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN
1c. 190: m. 1571: KW. 60

18: Conversazione.

19: Brahms: *Sonata in fa maggiore per cella e pianoforte*.

19:30: Conversazione politica: *GH. sembi per la Germania e la Francia*.

20: Giornale parlato.

20:15: Come Amburgo.

20:30: Intermezzo.

22:30: Conversazione politica (reg.).

23:24: Musica da ballo.

LIPSIA
1c. 785: m. 282: KW. 120
18:30: Conversazione.
19:30: Come Colonia.
19:40: Conversazione: *La battaglia del monte Isel* (1800).

20: Giornale parlato.

20:45: Come Amburgo.

21:45: Kranewinter: *Andrea Doria*, suite teatrale.

22: Giornale parlato.

22:30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

1c. 740: m. 405: KW. 100

18:30: Conversazione - Notiziario.

19: H. Meier: *La città delle mille Madonne*, suite teatrale con musiche di Egon Schüller.

20: Giornale parlato.

20:15: Come Amburgo.

20:30-31: J. M. Bauer: *Der brennende Zwanzig*, commedia.

21:45: W. Niemann: *Sonata allegra* per piano, op. 96.

22: Giornale parlato.

22:30-23:30: Come Colonia.

23:24: Musica da ballo.

STOCCARDA

1c. 745: m. 522: KW. 100

18:30: Legione di Morte.

18:45: Come Colonia.

19:30: Conversazione politica: *GH. sembi per la Germania e la Francia*.

20: Giornale parlato.

20:15: Come Amburgo.

20:30: Beethoven: *Sinfonia n. 9* con coro Politecnico sul podio di Schiller *An die Freude*, per grande orchestra, soli e coro in re minore, op. 125.

MARSIGLIA

1c. 749: m. 400: KW. 5

18: Come Radio Parigi.
18:30: Radiogiornale di Francia.

19:45: Musica variata.

20: Cronaca letteraria.

20:15: Musica variata.

20:45: Massenet: *Maria Malibran*, dramma sacro in tre atti per coro, soli e orchestra.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

1c. 1249: m. 240: KW. 2

19:15: Disci - Attualità.
20: Notiziario - Disci.
21: Giornale parlato.

21:15: Bizet: *Sezione della Carmen* (disci).

PARIG I P. P.

1c. 950: m. 312:8; KW. 60

18:30: Trasmissione religiosa israelita.

18:30: Conversazione variata - Notiziario - Disci.

20:15: Programma variato: *Una mezz'ora in corsia*.

20:45: Conversazione di *candida*.

21:15: *Una storia d'amore*, con spettacolo di suggestioni radiofoniche realizzato da J. Laurent.

21:45: Giornale parlato.
22: Trasmissione dalla Cabaña Cubaine.

22:30-23:30: Musica ritrasmessa.

STRASBURGO

1c. 859: m. 349:2; KW. 35

18:30: Conversazione.

18:45: Disci - Attualità.

19:15: Per gli ascoltatori.

19:30: Notizie in francese.

19:45: Disci - Attualità.

20:45: Notizie in tedesco.
21:45: Pierre: *Il diario galante*, opera comica in un atto.

22:10: Notizie in francese.

22:30: *Orchestre et chanteur*.

23:30: *Concerto*.

24:15: *Concerto*.

25:15: *Concerto*.

26:15: *Concerto*.

27:15: *Concerto*.

28:15: *Concerto*.

29:15: *Concerto*.

30:15: *Concerto*.

31:15: *Concerto*.

TOLOSA

1c. 913: m. 328:6; KW. 60

18: Notizie - Disci.

18:30: *Orchestra musicale di Tolosa*: *Alfonso el Sabio*, suite in tre movimenti.

19:15: *Sinfonia incompresa*, 3.

19:30: *Faustina del condannato*, per piano e orchestra; 4.

19:45: *Beethoven: Sinfonia n. 1* in do maggiore.

20:15: *Notizie*.

20:30: *Concerto*.

21:15: *Concerto*.

22:15: *Concerto*.

23:15: *Concerto*.

24:15: *Concerto*.

25:15: *Concerto*.

26:15: *Concerto*.

27:15: *Concerto*.

28:15: *Concerto*.

29:15: *Concerto*.

30:15: *Concerto*.

31:15: *Concerto*.

COLONIA

1c. 658: m. 455: KW. 100

18:30: Conv. - Notizie.

18:45: Radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di calcio Germania-Italia.

19:15: Notizie varie.

20: Giornale parlato.

20:15: Come Amburgo.

20:45: Concerto sinfonico di musica moderna 1. Unger: *Notte* op. 10, tre schizzi per grande orchestra, per violino e pianoforte.

21:15: *Concerto*.

22:15: *Concerto*.

23:15: *Concerto*.

24:15: *Concerto*.

25:15: *Concerto*.

26:15: *Concerto*.

27:15: *Concerto*.

28:15: *Concerto*.

29:15: *Concerto*.

30:15: *Concerto*.

31:15: *Concerto*.

32:15: *Concerto*.

33:15: *Concerto*.

34:15: *Concerto*.

35:15: *Concerto*.

36:15: *Concerto*.

37:15: *Concerto*.

38:15: *Concerto*.

39:15: *Concerto*.

40:15: *Concerto*.

41:15: *Concerto*.

42:15: *Concerto*.

43:15: *Concerto*.

44:15: *Concerto*.

45:15: *Concerto*.

46:15: *Concerto*.

47:15: *Concerto*.

48:15: *Concerto*.

49:15: *Concerto*.

50:15: *Concerto*.

51:15: *Concerto*.

52:15: *Concerto*.

53:15: *Concerto*.

54:15: *Concerto*.

55:15: *Concerto*.

56:15: *Concerto*.

57:15: *Concerto*.

58:15: *Concerto*.

59:15: *Concerto*.

60:15: *Concerto*.

61:15: *Concerto*.

62:15: *Concerto*.

63:15: *Concerto*.

64:15: *Concerto*.

65:15: *Concerto*.

66:15: *Concerto*.

67:15: *Concerto*.

68:15: *Concerto*.

69:15: *Concerto*.

70:15: *Concerto*.

71:15: *Concerto*.

72:15: *Concerto*.

73:15: *Concerto*.

74:15: *Concerto*.

75:15: *Concerto*.

76:15: *Concerto*.

77:15: *Concerto*.

78:15: *Concerto*.

79:15: *Concerto*.

80:15: *Concerto*.

81:15: *Concerto*.

82:15: *Concerto*.

83:15: *Concerto*.

84:15: *Concerto*.

85:15: *Concerto*.

86:15: *Concerto*.

87:15: *Concerto*.

88:15: *Concerto*.

89:15: *Concerto*.

90:15: *Concerto*.

91:15: *Concerto*.

92:15: *Concerto*.

93:15: *Concerto*.

94:15: *Concerto*.

95:15: *Concerto*.

96:15: *Concerto*.

97:15: *Concerto*.

98:15: *Concerto*.

99:15: *Concerto*.

100:15: *Concerto*.

101:15: *Concerto*.

102:15: *Concerto*.

103:15: *Concerto*.

104:15: *Concerto*.

105:15: *Concerto*.

106:15: *Concerto*.

107:15: *Concerto*.

108:15: *Concerto*.

109:15: *Concerto*.

110:15: *Concerto*.

111:15: *Concerto*.

112:15: *Concerto*.

113:15: *Concerto*.

114:15: *Concerto*.

115:15: *Concerto*.

116:15: *Concerto*.

117:15: *Concerto*.</

CRONACA CELESTE

Le scoperte di nuovi asteroidi, ossia di pianeti minuscoli, molto più piccoli della nostra luna, sono ormai all'ordine del giorno; insieme a quelle di nuove comete periodiche e di stelle «nove», esse costituiscono il repertorio ordinario delle scoperte astronomiche dei nostri tempi. Ben sette nuovi pianeti sono stati scoperti, recentemente, all'Osservatorio di Uccle nel Belgio.

Un intervallo enorme esiste tra le orbite dei pianeti Marte e Giove, e un tempo si pensò all'esistenza di un pianeta sconosciuto in quelle regioni; il nostro Piazzi da Palermo, nel 1801, vi scopriva infatti un piccolo pianeta, Cerere, che si credeva colmasse del tutto la sorprendente lacuna; ma quella preziosa scoperta doveva essere solo la prima di tutta una serie oggi non ancora chiusa. Centinaia e centinaia di astrucci analoghi a Cerere, ed anche molto più piccoli (per cui la denominazione di asteroidi o pianetini) furono scoperti successivamente. Alcuni di essi presentano particolarità affatto eccezionali: descrivono orbite ellittiche allungatissime, ossia molto eccentriche, le quali sono anche abbastanza inclinate rispetto al piano generale del Sistema solare; molti presentano variazioni periodiche di luminosità affatto enigmatiche per corpi celesti di natura planetaria.

Il diametro degli asteroidi, ordinariamente, è inferiore ai 100 chilometri. Il loro spicciato adensarsi nella stessa regione dello spazio fa pensare all'avvenuta frammentazione, in tempi remotissimi e per l'azione perturbatrice di Giove, di un pianeta ordinario che si aggirava in quelle regioni e del quale gli asteroidi che lo sostituiscono rappresenterebbero gli avanzi.

Ma come si scoprono i pianetini?

La lastra fotografica, sostituitasi egregiamente all'occhio dell'astronomo, consentendo osservazioni che si prolungano per diverse ore, tende agli astri randagi un agguato al quale difficilmente possono sfuggire. Un cannonecchio viene fissato su una determinata plaga di cielo, e alla lente oculare si sostituisce la camera fotografica: un congegno di orologeria imprime all'strumento un dolce movimento di rotazione opposto a quello della Terra, in modo che possa accompagnare il movimento della sfera celeste senza perdere di vista gli astri che sono nel campo. Con tale dispositivo si rendono possibili delle lunghe pose, e per le impressioni accumulate sulla lastra divengono visibili, al suo sviluppo, delle particolarità sìdere che irrimediabilmente sfuggono all'osservazione visuale, la quale non può durare oltre un tempo brevissimo.

Le stelle imprimevano sulle lastre un'immagine perfettamente puntiforme, data la loro relativa fissità; gli astri erranti – pianeti, comete, bolidi, ecc. – imprimevano invece una traccia di una certa lunghezza, dato il loro spostamento. E' questo il metodo più efficace d'indagine cosmica: migliaia e migliaia di nebulose, centinaia e centinaia di pianetini e di comete telescopiche, miliardi di stelle invisibili direttamente anche coi maggiori strumenti hanno rivelato così le loro presenze negli spazi siderari.

Ottenuuta una prima traccia, di qualche lunghezza, di un oggetto celeste, difficilmente esso potrà ancora sfuggire poiché se ne determinano la direzione, la velocità di spostamento, la grandezza apparente; le osservazioni successive permettono poi di precisare tali elementi e di rivelare la natura dell'oggetto scoperto.

Oltre 1200 pianeti sono stati scoperti fino ad oggi; quattro ne furono scoperti, qualche anno fa, all'Osservatorio di Pino Torinese, e due di essi furono battezzati coi nomi di «Littoria» e «Sabaudia». Ai sette asteroidi individuati recentemente all'Osservatorio di Uccle sono stati dati, rispettivamente, i nomi di Albertina, Antwerpia, Santa, Giulietta, Frine, Luce e Bonachiewitz. Il primo di essi è stato dato in memoria del re Alberto.

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 490,8 - KW. 50

NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - KW. 1,5

BARI: Kc. 1069 - m. 283,3 - KW. 20

MILANO II: Kc. 1357 - m. 291,1 - KW. 4

TORINO II: Kc. 1366 - m. 219,6 - KW. 0,2

MILANO II è TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: Baciavisi così, barcarola; 2. Drdla: Ricordi; 3. Giannini: Carezze; 4. Pesse: Al vento che mormora; 5. Fantasie di operette italiane.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopolis: «La palestra dei perché», corrispondenza, giuochi.

16,40-17,15 (Bari): Il salotto delle signore: «San Michele» (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,40-17 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Fouré: Elegia; b) Scheravani: Allegro dalla Sonata in sol minore (violoncellista Paola Leonori); 2. Cilea: Adriana Lecouvreur, a) L'animma ha stanza » (tenore Nino Mazziotti), b) Duetto atto primo (soprano Maria Grimaldi, tenore Nino Mazziotti); 3. a) Cassadò: Serenata, b) Lulli: Corrente (violoncellista Paola Leonori); 4. Riccitelli: Il Compagnaccio, romanza e duetto (soprano M. Grimaldi, tenore N. Mazziotti); 5. Popper: Arlecchino (violoncellista Paola Leonori).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30: (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane: Prof. Bertini Calosso: La galleria d'arte moderna italiana.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. INNA nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40-20,50: Conversazione di G. Danzi.

20,50: CRONACA DEI LITORALI DELLO SPORT.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Commedia e dischi.

DOTT. D. LIBERA DELLE CLINICHE DI PARIGI TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angiomi.

Pelli grigiardini, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (di fronte alla Posta) - Riceve ore 15-18



Franca Somigli: Contarina Orseolo nell'Orseolo di Pizzetti.

20,55:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALCEO TONI

Parte prima:

1. Haydn: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 3.

2. Toni: Seconda ouverture in la maggiore.

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

Parte seconda:

1. a) Marinuzzi: Rito nuziale;

b) Guido Farina: Notturno;

c) Ricci Signorini: Papiol.

2. Toni: Suite in forma di variazioni.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 306,3 - KW. 10

TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,6 - KW. 10

FIRENZE: Kc. 619 - m. 401,8 - KW. 20

BOLZANO: Kc. 536 - m. 306,7 - KW. 1

ROMA III: Kc. 2228 - m. 238,5 - KW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Scasola: Festa al villaggio; 2. Pietri: La donna perduta, selezione; 3. Chesi: Baci e Bice; 4. Strauss: Voci di primavera; 5. Nucci: Rintocchi allegrì; 6. Padilla: Le fado; 7. Ranzato: Papuzetti giapponesi; 8. Fasola: Merigio romantico; 9. Rubinette: Toreador e andalusia; 10. Krome: Notte di luna sul Reno.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni delle vivande.

13,5-14 (Bolzano): CONCERTO: 1. Mariotti: Novellata; 2. Melborn: Davanti ad un vecchio orologio a carillon; 3. Limenti: Il fiore che non colsi; 4. Groitzsch: Il giocotiere.

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

13.55-14: MARIO CONSIGLIO e la sua orchestra: 1. Escobar: *Resurreccio*; 2. Schaltisch: *Racconto musicale* (1^a e 2^a parte); 3. A. Galli David, fantasia; 4. Lehár: *Ragazza di principe*, fantasia; 5. Florini: *Fantasia* villeggiuccia.

14-15.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Canticuccio dei bambini: *Nel regno delle cicale* (Fata Morgana e Nonna Sirenetta).

17.5: CONCERTO Vocale con il concorso del soprano MARIA CALDERONI e del tenore ENRICO RENZI: 1. Puccini: *La Bohème*, «Donne lieto usci»; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, «Mi par d'udir ancor»; 3. Gounod: *Faust*, «C'era un re»; 4. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 5. Boito: *Mefistofele*, «Nenia»; 6. Verdi: *Rigoletto*, «La donna è mobile»; 7. Charpentier: *Luisa*, «Depuis le jour»; 8. Donizetti: *Don Pasquale*, «Cercherò lontana terra»; 9. Puccini: *Tosca*, «Vissi d'arte»; 10. Cilea: *Arlesiana*, lamento di Federico.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua straniera (vedi tabella a pag. 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di G. Danzi.

20.50: CRONACHE DEI LITORNALI DELLO SPORT.

20.55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:

Orseolo

Opera in tre atti

Versi e musica di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi:

Marco Orseolo Tancredi Pasero
Contarina Orseolo Franca Somigli
Rinieri Fusiner Ettore Parmeggiani
Alvise Fusiner Augusto Beuf
Senatore Michele Soranzo Giulio Tomei
Marino Orseolo Gaspare Rubino
La balia levantina Natalia Niccolini
Delfino Fusiner Lamberto Bergamini
Un giovane mascherato Luigi Cilla
Il Doge Romeo Morisani
Andrea Grimani Giovanni Azzimonti
Kate (una giovane madre) G. Simionato
Un servo di Ca' Orseolo Nicola Rakosky

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ANDREA MOROSINI

Negli intervalli: Conversazione di Bino Samminatelli: «L'animatore» - Una voce dell'«En-

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orsenigo, 5 - Telefono 51-431

ciclopedia Treccani» - Notiziario artistico - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

Indi (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO di MUSICA VARA: 1. Pozzoli: *Tempi antichi* minuetto; 2. Verdi: *Falstaff*, fantasia; 3. Wassil: *Profumo di rosa*... serenata; 4. Viganini: *Marcia degli azzurri*; 5. Angiolini: *Dama incipitaria*, intermezzo gavotte; 6. Alfano: *Sogno d'anime*, impressione; 7. Poletti: *Bevi che ti passa* valzer viennese; 8. Szokoll: *Parrebbe così...* ma, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Pianista NINY LA BRUNA: 1. Frescobaldi-Rispoli: *Toccata e fuga in fa minore*; 2. Chopin: a) *Notturno in si maggiore*, b) *Berceuse*; 3. Castelnuovo-Tedesco: *Fox-trot tragico*; 4. De Falla: a) *Cubana*, b) *Andalusia*.

18.10-18.30: LA CAMERATA dei BALILLA: Gli amici di Fatina.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Varsavia (Orchestra e violino) - 22.10: Hiversum (Dir.: Mengelberg) - 23: Koenigsberger-Haus (Musica contemporanea).

CONCERTI VARIATI

20.15: Bermonester (Dal Duomo di Basilea) - 20.15: Budapest (Orchestra di Budapest) - 20.30: Lyon-La Doua (Cantini e Berthier) - 20.45: Huizen (List e Christus s. oratorio) - 20.45: Radici (Parigi, Vienna (Orchestra e piano) - 21: Francoforte (Musiche di J. Strauss), Berlino (Valzer) - 21.45: Radio Parigi (Musica romena) - 22: Stoccolma (Orchestra e soli) - 22.15: Praga (Musica brillante) - 1: Stoccarda (Banda).

OPERE

19.30: Bratislava (Notarca: «La grande via») - 19.35: Bucarest (Dal-Opera romena) - 20.30: Strasburgo (Bastide: «Monsieur de Pourceau»).

AUSTRIA

VIENNA
kc. 592; m. 506; kW. 12

18-19: Conversaz. varie.
19: Giornale parlato.
19.20: Conversazioni per dopolavoristi.

20: Coro popolare (transmissione parziale dalla Grosse Mußkiverreinsaal).

20.45: Conc. orchestrale con intermezzo di canto e danza di pianista: F. Schmitt: *La tragedia di Salomé*; 2. Gabriel Faure: *Ballata* per piano e orchestra; 3. Debussy: *La Fontana di primavera* da *Pelleas et Melisande* (transmissione da Parigi).

21.45: Conversazione su Lohengrin.
22: Giornale parlato.

22.40: Comunicati, commerciali, economiche.

gnac») - 22: Droitwich (Wagner: «Siegfried»), atto III).

OPERE

20: Brussels I (Lehar: «Nel paese del sorriso») - 20.45: London Regional (Rombert: «Il canto del deserto»).

SOLI

19.35: Varsavia (Piano) - 20: Belgrad (Piano), Varsavia (Danza e canti di Kurskibini) - 21: Droitwich (Piano) - 21.30: Monte Cenere (Organo, da una chiesa) - 22.20: Colonia (Chitarre) - 22.30: Stoccarda (Violino e cembalo) - 24: Stoccarda (Organo: Bach).

COMEDIE

20.25: Parigi P. P. (Commedia in tre atti).

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia - 22.25: London Regional - 22.35: Radio Parigi - 23.10: Budapest (Jazz) - 23.15: Droitwich - 23.45: Viena - 23.50: Hiversum.

22.30: Grandi successi di operette viennesi (orchestra e canto).

23.30: Informazioni.
23.45-1: Musica da ballo (di un caffè).

18.10-19: Conversazioni.

20.45: Concerto di Lehár: «Nel paese del sorriso», orchestra.

21.15: Conversazione.

21.30: Haydn: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra.

22.45: Rassegna da Praga.

22.45-1: Not. ungherese.

22.45-2: Come Praga.

22.45-3: Come Praga.

22.45-4: Come Praga.

22.45-5: Come Praga.

22.45-6: Come Praga.

22.45-7: Come Praga.

22.45-8: Come Praga.

22.45-9: Come Praga.

22.45-10: Come Praga.

22.45-11: Come Praga.

22.45-12: Come Praga.

22.45-13: Come Praga.

22.45-14: Come Praga.

22.45-15: Come Praga.

22.45-16: Come Praga.

22.45-17: Come Praga.

22.45-18: Come Praga.

22.45-19: Come Praga.

22.45-20: Come Praga.

22.45-21: Come Praga.

22.45-22: Come Praga.

22.45-23: Come Praga.

22.45-24: Come Praga.

22.45-25: Come Praga.

22.45-26: Come Praga.

22.45-27: Come Praga.

22.45-28: Come Praga.

22.45-29: Come Praga.

22.45-30: Come Praga.

22.45-31: Come Praga.

22.45-32: Come Praga.

22.45-33: Come Praga.

22.45-34: Come Praga.

22.45-35: Come Praga.

22.45-36: Come Praga.

22.45-37: Come Praga.

22.45-38: Come Praga.

22.45-39: Come Praga.

22.45-40: Come Praga.

22.45-41: Come Praga.

22.45-42: Come Praga.

22.45-43: Come Praga.

22.45-44: Come Praga.

22.45-45: Come Praga.

22.45-46: Come Praga.

22.45-47: Come Praga.

22.45-48: Come Praga.

22.45-49: Come Praga.

22.45-50: Come Praga.

22.45-51: Come Praga.

22.45-52: Come Praga.

22.45-53: Come Praga.

22.45-54: Come Praga.

22.45-55: Come Praga.

22.45-56: Come Praga.

22.45-57: Come Praga.

22.45-58: Come Praga.

22.45-59: Come Praga.

22.45-60: Come Praga.

22.45-61: Come Praga.

22.45-62: Come Praga.

22.45-63: Come Praga.

22.45-64: Come Praga.

22.45-65: Come Praga.

22.45-66: Come Praga.

22.45-67: Come Praga.

22.45-68: Come Praga.

22.45-69: Come Praga.

22.45-70: Come Praga.

22.45-71: Come Praga.

22.45-72: Come Praga.

22.45-73: Come Praga.

22.45-74: Come Praga.

22.45-75: Come Praga.

22.45-76: Come Praga.

22.45-77: Come Praga.

22.45-78: Come Praga.

22.45-79: Come Praga.

22.45-80: Come Praga.

22.45-81: Come Praga.

22.45-82: Come Praga.

22.45-83: Come Praga.

22.45-84: Come Praga.

22.45-85: Come Praga.

22.45-86: Come Praga.

22.45-87: Come Praga.

22.45-88: Come Praga.

22.45-89: Come Praga.

22.45-90: Come Praga.

22.45-91: Come Praga.

22.45-92: Come Praga.

22.45-93: Come Praga.

22.45-94: Come Praga.

22.45-95: Come Praga.

22.45-96: Come Praga.

22.45-97: Come Praga.

22.45-98: Come Praga.

22.45-99: Come Praga.

22.45-100: Come Praga.

22.45-101: Come Praga.

22.45-102: Come Praga.

22.45-103: Come Praga.

22.45-104: Come Praga.

22.45-105: Come Praga.

22.45-106: Come Praga.

22.45-107: Come Praga.

22.45-108: Come Praga.

22.45-109: Come Praga.

22.45-110: Come Praga.

22.45-111: Come Praga.

22.45-112: Come Praga.

22.45-113: Come Praga.

22.45-114: Come Praga.

22.45-115: Come Praga.

22.45-116: Come Praga.

22.45-117: Come Praga.

22.45-118: Come Praga.

22.45-119: Come Praga.

22.45-120: Come Praga.

22.45-121: Come Praga.

22.45-122: Come Praga.

22.45-123: Come Praga.

22.45-124: Come Praga.

22.45-125: Come Praga.

22.45-126: Come Praga.

22.45-127: Come Praga.

22.45-128: Come Praga.

22.45-129: Come Praga.

22.45-130: Come Praga.

22.45-131: Come Praga.

22.45-132: Come Praga.

22.45-133: Come Praga.

22.45-134: Come Praga.

22.45-135: Come Praga.

22.45-136: Come Praga.

22.45-137: Come Praga.

22.45-138: Come Praga.

22.45-139: Come Praga.

22.45-140: Come Praga.

22.45-141: Come Praga.

22.45-142: Come Praga.

22.45-143: Come Praga.

22.45-144: Come Praga.

22.45-145: Come Praga.

22.45-146: Come Praga.

22.45-147: Come Praga.

22.45-148: Come Praga.

22.45-149: Come Praga.

22.45-150: Come Praga.

22.45-151: Come Praga.

22.45-152: Come Praga.</

GIOVEDÌ

9 MAGGIO 1935 - XIII

- 22: Concerto di dischi
22,30: Musica brillante e da ballo (orchestral).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

- 18,30: Concerto.
18,30: Concerto religioso.
18,55: Giornale parlato - Conversazione.
19,30: Concerto di musica popolare.
20,30: Concerto con intermezzo di canto.
21: Radiocronaca da Svezia (Svezia).
21,40: Giornale parlato - Conversazione.
22,15: Concerto orchestrale e corale.

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 301,5 kW. 20

- 18,10: Musica riprodotta.
18,20: Musica leggera.
19,10: Bollettino sportivo.
19,40: Concerto di un coro di donne.
20,5: Intervallo.
20,10: *Li viaggi estivi*, trasmissione sceneggiata.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Musica leggera.
21: Concerto. Concerto europeo. Festival Concertino. Festival Concertino.
22,15: Concerto orchestrale di musica 1935. Orchestra diretta da W. Mengelberg e soprano. 1. *Overture per una commedia italiana*. 2. *Arriviamo*. 3. Landré. Intermezzo di *Beatrice*. 4. Monninkendam. *L'opera*. 5. Mengelberg. *Amsterdam*, inno.
23,10: Conversazione sulla poesia olandese.
23,40: Giornale parlato.
23,50 9,40: Mus. da ballo.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

- 18,10: Concerto d'organo.
18,30: Conversazione.
18,40: Giornale parlato.
19,55: Radiocronaca.
20,10: Rassegna settimanale dei giornali.
20,40: Giornale parlato.
20,45: Franz Liszt: *Christiansoratorium* per soli, coro e organo.
23,25 9,40: Dischi.

POLONIA

VARSVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

- 18: Concerto vocale.
18,30: Convers. - Tusch.
19,7: Giornale parlato.
19,35: Concerto di piano.
20,10: Concerto vocale e pianistico dedicato ai canti e alle danze di *Korczak*.
20,45: Giornale *Italia!*.
21: Concerto sinfonico con soli di violino (Mag. Yury Tomash). 1. *Glinka: Overture di Faust*. 2. *Ludmilla*. 3. *Ciaikovskij: Concerto in re maggiore* per violino e orchestra.
2: Humperdinck: *Intro. danze a Fligi di Re*. 4. Humperdinck: *Rapsodia morenica*.

22: Conversazione.

22,15: Musica da ballo.
23,5: Danze (dischi).

ROMANIA

BUCARESTI I
kc. 823; m. 364,5; kW. 12

- 18,30: Giornale parlato.
18,45: Musica brillante.
18,50: Conversazione.

- 19,35: Trasmissione dall'Opera Romena - Negli intervalli giorn. parlato.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377,4; kW. 5

- 19,22: Dischi - Giornale, parlato - Sport - Borsa.
21: Campane. Noti di scienze e Meteorologia.
22,5: Canzoni popolari.
23: Giornale parlato.
23,15: Concerto di una banda militare.
1: Giornale parl. - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campane - Musica leggera.
19: Radiocronaca.
19,30: Giornale parlato - Quotazioni di borsa - Trasmissione per i fanciulli.
21,15: Giornale parlato - Concerto di canzoni.
22: Concerto del sette della stazione.
23: Campane - Giornale parlato - Rossini: *Selez. dal terzo atto del Barbier de Séville* - Canzoni popolari, con soli per due chitarre - Musica da ballo.
0,45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCOLMIA
kc. 704; m. 426,1; kW. 55

- 18,45: Lezione di inglese.
19,30: Concerto corale.
20: Vipera: *La Brouille*, commedia.
21,30: Concerto di dischi.
22,23: Orchestra d'archi e soli: 1. Olson: *Tre Pezzi per organo*; 2. Tartini: *Sonata in sol minore*; 3. G. B. Martini: *Con orchestra d'archi*. 4. Saint-Saëns: *Bondo capriccioso* per violino; 5. Haydn: *Largo* in fa diesis minore. 6. Boccherini: *Minuetto*; 7. Grétry: *Tamburino*; 8. Martini: *Gavotta*.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
kc. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Dischi - Conversaz. Giornale parlato.
18,5: Notizie sulla S.d.N.
19,15: Musica brillante.
19,35: Conversazione.
20: Notizia sulla commedia.
20,15 (dal Duomo di Basilea): Concerto orchestrale e di organo.
21,30: Giornale parlato.
21,40: *Lieder* e liuto.
21,45: Per gli Svizzeri all'estero.
22,30: Notiziarlo - Fine.

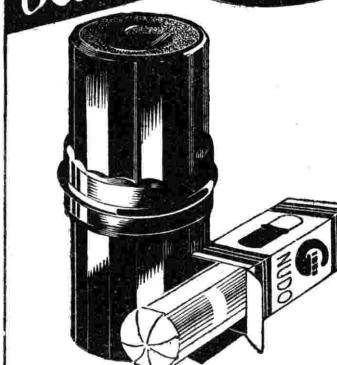
MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kW. 15

- 19,14: Annuncio.
19,15: Concerto di canzoni: 1. Beethoven: *Quartetto per pianoforte*, violino, viola e cello, op. 16 in mi bemolle maggiore.
19,45 (da Berna): Notizie, 1. La serata dei desideri personali: I. Pezzi d'opera (dischi).
20,30: *La mia professione*. Parla al dott. Fausto Pedotti, Lugano.
20,45: Serata dei desideri, parte II, musica variata (dischi).

IBBS

barba dura, pelle sensibile



adoperate la
nuova lana
GIBBS SOITILE

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

La schiuma abbondante del Sapone Gibbs per Barba ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro e resistente.

Il Cold Cream in esso contenuto, preserva la pelle, anche se sensibile e delicata, da bruciori od irritazioni di sorta.

Il Sapone Gibbs per Barba, è inoltre il più economico.

Il suo elegante e pratico astuccio in materia plastica consente di consumare il sapone sino, ella più sottile particella, e può essere facilmente rifornito col Sapone Gibbs per Barba, modello di ricambio.

N.610

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

- 21,30 (dalla Chiesa degli Anguillari): Ciclo attraverso la letteratura organistica (VIII): I. contemporanei: M. L. Favini, organo: 1. F. Favin (1908): *Preludio* e fuga in do minore; 2. H. Kaminski (1886): *Corale: Padre nostro che sei nei cieli*; 3. J. N. David (1895): *Corale: Gloria a Dio nel più alto dei cieli*; 4. J. S. Jésinghaus (1909), op. 19: *Fantasia*; 5. P. Otto Rehm (1903): *Piccolo concerto in re*

minore sul tema gregoriano della « Salve Regina » di Einsiedeln.
22: Fine.

SOTTONS

kc. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18: Per le signore.
18,30: Per i giocatori di bridge.
18,45: Conversazione per gli alpinisti.
19: Soli di piano.
19,15: L'attualità musicale.

- 19,40: Radiocronaca.
20: Concerto di musica svizzera.

20,25: *La strada delle caravane da Luxor al Mar rosso*.

20,55: Continuazione del concerto.

21,10: Giornale parlato.

21,20: Trasm. di varietà.

22,10-22,20: Conversazione sui lavori della S.D.N.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549,5; kW. 120

- 17,35: Conc. di musica zigana.

18,25: Lezione d'inglese.

18,55: Canzoni italiane con acc. di piano.

19,40: Conversazione.

20,10: Concerto dell'orchestra di Budapest.

22,20: Giornale parlato.

22,40: Radiocronaca.

22,50: Concerto sinfonico.

22,55: Musica da ballo.

23,30: Notiziario.

23,35: Una commedia.

22,20: Notiziario - Musica orientale.

21,55: dalla Piazza Rossa.

22,55: Conv. in francese.

23,55: Conv. in spagnolo.

MOSCA III

kc. 403; m. 748; kW. 100

18,30: Concerto sinfonico.

21: Musica da ballo.

21,45: Giornale parlato.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

18: Dischi - Notiziari - Bollettini - Conversaz.

21,2: Orchestra sinfonica (dischi).

21,30: Notiziario.

21,35: Una commedia.

22,20: Notiziario - Musica orientiale.

RABAT

kc. 601; m. 499,2; kW. 25

20: Trasm. in arabo.

20,45: Conversazione.

21: Festival Dobuzay - Convers. e musica.

22,10: Giornale parlato.

22,45: Quartetto d'archi.

23,45: Dischi di organo del cinematografo.

23,23,30: Musica da ballo.

**REGOLATORI - CUCU
SVEGLIE NOVITÀ**
Vendita a contanti e a RATE
Richiedere catalogo gratis specificando N° 30/8.

Ditta MATTEI
Via Cappuccio, 16
MILANO

18,30: Per le campane.

19,30: Giornale parlato.

20,45: Conv. in tedesco.

VETRINA LIBRARIA

Il « male del marmo » l'aveva anche lui nelle ossa: indovinare lo scheletro della montagna anche sotto la pelliccia del bosco e sondare con uno sguardo la polpa della roccia; forare, tagliare, squadrate, scaricare giù al piano...

Quest'uomo che ha il male del marmo e si chiama Cesare Ferroni è uno scavatore, un gittatore di fondamenta. Un uomo, ma un uomo ben definito, non l'uno qualunque, non l'uomo della strada, ma un tipo ed un esempio di lavoratore italiano, generoso, leale, onesto e quadrato. Ettore Cozzani, con il romanzo di Cesare Ferroni, ritorna, ancora una volta, al paese diletto, allo scenario delle Apuane, le grandi alpi michelangiolesche che sembrano costruite e levate da Dio per misurare le tenacità e la potenza di cui possono essere capaci gli uomini.

Tra le persone, anzi, che numerose si agitano in questo grande affresco contemporaneo, figurano ad un certo momento anche le stesse montagne che sembrano interloquire con il tuono e il rombo delle mine e delle frane marmoree. Bel romanzo, robusto, bene architettato e dominato da un ideale costruttivo che ne palesa la nobiltà e ne garantisce la moralità. Ci piace questo Ferroni che, anche nel lavoro e specialmente nel lavoro, rivelava così chiaramente la sua natura di latrone: tutto impeto ed entusiasmo, rifiutando freddamente di calcolo e aridità di metodo. E' un impulsivo Ferroni, è un ottimista, e che magnifici ritorni di fiducia: dopo i momentanei e inevitabili momenti di abbattimento e di sfiducia.

Insomma in *Un Uomo venuto dall'Ercolano* (di Milano), Ettore Cozzani, molto nobilissimo e scrittore attento e acuto, ci ha dato un romanzo di vita contemporanea, di quella vita che si allenta quotidianamente di epopea.

Alcune figure femminili, sicuramente descritte e delineate, si muovono nel mondo di Cesare Ferroni. La donna passionale, la donna che si costringe ad un difficile ritegno, la fanciulla che sboccia e che supplica con l'intuizione pronta ai difetti dell'esperienza, e la madre, la madre italiana, generosa e forte, la grande inesauribile fonte di bene, la consolatrice, l'incitatrice.

Romanzo d'ambiente e di colore schiettamente paesano, con il quale Ettore Cozzani ha detto una parola nuova, ha aggiunto una parola nuova alle tante che ormai, belle e utili, ha saputo offrirsi nei suoi libri.

Nella raccolta « Miti, Storie e Leggende », direttamente egleggiante da Luisa Banal ed edita da Paravia, esce anche un nuovo romanzo di Vittorio Emanuele Bravetta. L'autore, seguendo un procedimento che gli è proprio, in tema di volgarizzazione demologica, ha intessuto una vicenda profondamente umana e drammatica che si svolge, in clima storico, sul sfondo degli antichi miti. Vittorio Emanuele Bravetta ci presenta e descrive gli Etruschi in un momento critico della loro esistenza nazionale. I Rásena (letteralmente: gli uomini) sono quasi al tramonto, ma già si affaccia dagli orizzonti del Lazio l'erede che ne raccoglierà il retaggio, Roma.

Tra le originalissime dei Galli che premono da Settembrino e le Legioni di Roma che, dopo la prima guerra punica, invadono il mare e già tengono la Sardegna, che cosa farà l'Etruria? Dopo una comitata assemblea, tenuta nel tempio confederale di Vertumno, prevale l'idea politica dell'alleanza con Roma contro l'imminente invasione dei Galli, Insubri, Boi e Cesati.

Questo il momento storico che culminò nella battaglia di Talamone dove i Galli, presi in mezzo da due eserciti consolari, subirono una memoranda disfatta. Ma la storia non è che il pretesto del romanzo, tutto illuminato dalla polimonia di vivaci leggende, sempre attuali e presenti nello spirito dei protagonisti. Intreccio curioso, originale e avvincente. Ben delineati i personaggi nella loro psicologia così diversa dalla nostra e che agiscono sotto l'influsso di superstiziose credenze. Il romanzo intitolato *Arseverse* (una formula magica che significa: allontana il fuoco) riconferma le non comuni facoltà di narratore fantasioso ed eruditissimo di cui Vittorio Emanuele Bravetta ha già dato numerose prove. Ottimo per interpretazione e cronologicamente stilizzate le illustrazioni di Carlo Nicco.

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 104 - m. 283,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1052 - m. 283,7 - kW. 20
MILANO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 210,6 - kW. 2
MILANO II e TORINO II
entra in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della Cisa Rayon. Dora Menichelli Migliari: « Canzonette vecchie e nuove ».
13,20-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Monti: *Chzarda*; 2. Sadun: *Danza di Tony*; 3. Siede: *Ispirazione*; 4. Sudessi: *Minuetto*.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornalino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) De Falla: *Andalusia*; b) Peragallo: *Allegro giocoso* (pianista Maria Luisa Faini); 2. a) Gounod: *Cinq mars*, « O splendida notte », b) Respighi: *Nebbie* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 3. Bela Bartók: *Dance romene* (violinista Bruna Franchi); 4. a) Scagbati: *Oblito*; b) Brahms: *Serenata inutile* (mezzo soprano Agnese Dubbini); 5. Paganini: *La campanella* (violinista Bruna Franchi); 6. Liszt: *Dodicesima rapsodia* (pianista Maria Luisa Faini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bar): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bar): Notiziari in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Dischi.

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,25-21,15 (Bar): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Imma nazionale greco*; 2. Segnale orario. 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,50 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50: CRONACA DEI LITTORIALI DELLO SPORT.

20,55: Segnale orario.

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,50: Dott. L. Rossi: « La canapa negli oggetti di lusso e comuni », conversazione.

Il quarto d'ora della
Cisa Rayon

da questa settimana e per tutte le altre che seguono avrà luogo alle ore 13,5 anziché alle 20,15.

21,55:

Le voci della radio

Commedia in un atto di ANTONIO MINNUCCI
(nuovissima)

Personaggi:
La prima attrice . . . Giovanna Scotto
Il primo attore . . . Giulio Donadio
Il brillante . . . Guido Barbari
Il padre nobile . . . Achille Majeroni
La madre nobile . . . Italia Colomello
Il cameriere . . . Giordano Cecchini
Il Direttore . . . Augusto Mastranoni
Primo uscire della Radio Emilio Cigoli
Secondo uscire della Radio N. Lunghetti

22,25 (circa): ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 360,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1032 - m. 283,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 10
BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTINI: 1. Granados: *Scene poetiche*; a) Berceuse; b) Eva e Walter; c) Danza della rosa; 2. Czajkowski: *Capriccio italiano*; 3. Mariotti: *Mareggiaia*, impressione; 4. Nardini-Zuelli: *Adagio dalla Sonata per violino*; 5. Mascagni: *Furlana*, nell'opera *Le Maschere*; 6. Camussi: *Nel chiostro di San Paolo*; 7. Brogi: *Arletta all'antica*; 8. Mussorgsky: *Scherzo*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della Cisa Rayon. Dora Menichelli Migliari: « Canzonette vecchie e nuove ».

13,20-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krommer: *Allegro dai Duetti per due violini*; 2. Tarenghi: *Berceuse in sol maggiore*; 3. Gentier: *Canzone d'amore*; 4. Granados: *Danza spagnola*; 5. Rust: *Scena orientale moderna*.

14-14,15: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei Bambini: Il Nano Bagnolini; Radiochiarolante e giochi etimologici; (Milano): Alberto Casella: *Sillabario di poesie*.

17,5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA. Musica per bambini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notiziario agricolo - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per stranieri (v. tabella a pag. 16).

19,15-20,30 (Milano-II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,15-20,30 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Musica varia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,55 (Roma III): Dischi.

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935 - XIII

20.50: CRONACA DEI LITORNALI DELLO SPORT.

20.55: **Programma Campari**

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.50: Conversazione di Giovanni Banfi: « Al canto del merlo ».

22-23 (Trieste-Firenze): Vedi Roma.

22 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

Concerto orchestrale

diretto dal M° RICCARDO CASTAGNONE

1. Haydn: *Partita in fa per flauto, oboe, due corni e orchestra d'archi: Allegro moderato, Adagio cantabile, Fine presto.*2. Respighi: *Trittico botticelliano per piccola orchestra: 1. La Primavera, 2. L'adorazione dei Magi, 3. La nascita di Venere.*3. Castagnone: *Siciliana (Dalla Suite di antiche danze per piccola orchestra).*4. Petrassi: *Introduzione e Allegro per violino e undici strumenti (solista Carlo Pierangeli).*5. Wagner: *Idilio di Sigfrido.*

Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: « La canapa negli oggetti di lusso e comuni », lettura.

22.25-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): « Ultime notizie in lingua spagnola. »

PALERMO

Kc. 565 - m. 331 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA (Orchestra Fonica): 1. Mendes: *Dica lei, one step; 2. Theo Treppiedi: Quando canta il golardo, selezione; 3. Pietri: Pietrana, prima fantasia; 4. Mascheroni: Resta con me, tango; 5. Rizzoli: Leggenda, intermezzo; 6. Culotta: Calendimaggio, selezione; 7. De Curti: Napoli canta, selezione; 8. D'Anzi: Son fatto così, fox-trot.*

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Giornale.

19.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

19.30-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITI, del soprano SILVIA DE LISI e della pianista GABRIELLA SCALA.

1. Bach-Caminiti: *Suite in do maggiore: a) Preludio, b) Sarabande, c) Bourree, d) Giga (violoncellista: Giuseppe Caminiti; pianista: Gabriella Scala).*2. Schubert: *a) Il Re degli Alini; b) Margherita dall'arcuato (sopr. Silvia De Lisi).*3. a) J. Nin: *Culmell, habanera; b) J. Albeniz: Serenata; c) Anita Di Chisara: Scene spagnole (pian. Gabriella Scala).*4. A. La Rosa Parodi: *Poema per violoncello*

- e pianoforte (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).
5. a) Caminiti: *Imitazione; b) Mortari: Vignetta; c) Castelnovo-Tedesco: La pastorella (soprano Silvia De Lisi).*
- Nell'intervallo: F. Marinese: « Cuore di una volta », conversazione.
- Dopo la musica da camera: ORCHESTRA JAZZ Zona del caffè Tea Room Olimpia.
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

- 19: Amburgo (Mus. svedese moderna) - 20.30: Drottwich (J. S. Bach: « Messa in si minore ») - 21. Lipsia (Orchestra e violino) - 22.15: Copernaghen (Selezioni) - 20.45: Parigi (Mozart: Sinfonia Jupiter) - 24: Francoforte.

CONCERTI VARIATI

- 19: Monaco (Orchestra di fisionomie) - 19.30: Drottwich (Banda e piano) - 20.10: Berlin (Musica brillante danza) - 20.15: Varsavia (Dir.: Nowowieski) - 20.30: Bermonter (Musica brillante), Sottern (Piano) - 22.25: Sottern (Organo) - 22.25: Bruxelles I (Fisionomica) - 23.30: Vienna (Organo). Viena (Mus. teatrale) - 20.50: Praga (Per la festa nazionale romena) - 21.40: Budapest (Orchestra di Budapest) - 21.55: Lussemburgo (Musica romena).

- 19.35: Monaco (Verdi: « Rigoletto ») - 20.10: Drottwich.

OPERE

- 19.35: Monaco (Verdi: « Rigoletto ») - 20.10: Drottwich.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.10-19: Conversazioni.

19: Giornale parlato.

19.30: Musica da jazz.

20: Schiller: *Cabata e amara* (traduzione).

22: Giornale parlato.

23.15: Informazioni e bollettino stradale.

23.30: Max Reinhardt: « La Maria re biondo maggiore, b) Preludio e fuga in do minore (per organo).

0.5-1: Conc. di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18.10-19: Discorsi.

18.30: Musica da camera.

19: Conversazione di canto.

19.30: Giornale parlato.

20: Trasmissione variata per gli ex-combattenti (orchestra e coro).

20.30: Giornale parlato.

21.20: Musica riprodotta.

21.50: Intermezzo di canto.

22: Giornale parlato.

e pianoforte (violoncellista Giuseppe Caminiti, pianista Gabriella Scala).

5. a) Caminiti: *Imitazione; b) Mortari: Vignetta; c) Castelnovo-Tedesco: La pastorella (soprano Silvia De Lisi).*

Nell'intervallo: F. Marinese: « Cuore di una volta », conversazione.

Dopo la musica da camera: ORCHESTRA JAZZ Zona del caffè Tea Room Olimpia.

23: Giornale radio.

Pacco speciale contenente

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 15

Catalogo generale L. 1.-

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato, o a 1/3 C. C. Postale 3.23.1000 per l'estero aumento 25% sui prezzi. Si evada solo la corrispondenza accompagnata da francobollo per corrispondenza. Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negoziati e rivenditori.

G. B. Castelfranchi - Via S. Antonio, 9 - MILANO

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.
- 22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per la radio*, avvertire per piccola orchestra.

22: Notiziario - Dischi, 22.30-22.45: Not. in russo.

23. Notiziario - Dischi.

23.30-23.45: Not. in russo.

4. Balan: *Andantino* per orchestra d'archi; 5. Balan: *Umorese* per grande orchestra; 6. Conversazione sulla Romania; 7. Carlo: *La Lalla*; 8. Mazzoni: *Avvertire per*

20: Convers. - Notiziario.
20,30: Trasmissione federale letteraria e drammatica.

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; KW. 15

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,30-30: Conversazioni e cronache varie.
20,30: Serata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA
kc. 749; m. 400,5; KW. 5

18: Come Radio Parigi.
18,30: Radiogiornale di Francia.
19,45: Musica variata.
20: Conversazione sullo spirito mediterraneo.
20,15: Conferenza.
20,30: Trasmiss. federale, letteraria e drammatica

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; KW. 60

19,15: Dischi - Attualità.
19,50: Lez. di esperanto.
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.
PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312,8; KW. 60

18,25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
20,55 (dal Théâtre des Bouffes-Parisiens): Simons *Tols c'est mal*, operetta in due atti.
24: Fine.

PARI TORRE EIFFEL
kc. 1456; m. 206; KW. 5

18: Giornale parlato.
20,30: *Un concerto sinfonico* diretto da Flament: Musiche dei Direttori del Conservatorio Nazionali (Cherubini, Auver, Thomas, Dubois, Gade, Faure, Henri Radanoff).
22: Fine.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1648; KW. 75

18: Poesie, le signore.
18,30: Notiz. - Bollettini.
18,50 e 19: Conv. varie.
19,15: Meteorologia.
19,20: Rassegna delle riviste politiche.
19,30: Rassegna delle assicurazioni generali.
19,40: Conversaz. sul problema del Pacifico.
20: Ch. Lecocq: *Le cento vergini*, operetta - Negli interalli: Rassegna dei giornali della sera - Notiziario - Conversazione gastronomica.
22,30: Meteorologia.
22,35: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; KW. 40

18: Come Radio Parigi.

18,30: Radiogiornale di Francia.

20: Bollettini diversi.

20,15: Conversazione.

20,30: Trasmiss. federale letteraria e drammatica.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; KW. 25

18: Convers. in tedesco.
18,15: Convers. turistica.
18,30: Progr. variato.
19: Per i giovani.
19,30: Notiziario in francese.
19,45: Concerto di dischi.
20: Notiziario in tedesco.
20,30: Trasmissione federale: Serata variata letteraria e drammatica dedicata a Lamartine.
22,30: Notiziario in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; KW. 60

18: Notiziario - Orchestre varie - Arte di opere - Missete.
19: Canzonette - Brani di operette - Notiziario - Trombe da caccia - Conversazione.

20,15: Conversaz. - Arie di operette.
21: Fantasia - Musica da film.
21,45: Verdi: Selezione del *Rigoletto*.
22,20: Orchestra vienese - Notiziario - Melodram.
22: Brani di opere - Musica da film - Arte di opere - Musica varia.
23,00: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; KW. 100

18,30: Convers. - Notizi. 19: Musica sinfonica sve-

deca moderna. 1. De Feuermer: *Suite* per orchestra, chitarra e soprano; 2. Atterberg: *Sinfonia* n. 6 in do maggiore.

19,45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20,10: Come Stoccarda.
21: Koenigswoertherhausen.
22: Giornale parlato.
22,25: Interna musicale.
23-24: Come Stoccarda.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; KW. 100

18,30: Recensioni.
19: Come Stoccarda.
19,40: Attualità varie.
20: Giornale parlato.

20,10: Hanns Klaus Lan-

ger: *Il solitario*, oratorio su parole di Nietzsche.
22: Giornale parlato.
22,30-24: Musica da ballo.

ger: *Il solitario*, oratorio su parole di Nietzsche.

22: Giornale parlato.

22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; KW. 100

18,30: Conv. - Notizi.

19: Radiocommedia

19,30: Da stabilire.

19,50: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20,10: Trasmissione varia-

ria: *Una sera di festa per 4 minuti*.

21: Cello e piano: 1. Bee-

thoven: *Variazioni in do*

minore per piano; 2. Cello e piano: 2. Matthe-

19,45: Conversazione.

22, Giornale parlato.

22,30: Notizi. sul teatro.

23-24: Come Stoccarda.

son: *Toccata*; b) Seniale: *Allegro spiritoso*; c) Caccia: *3. Oasi*; d) *Stoccarda fantasia*; e) Cello e piano: a) Schumann: *Canto del cigno*; b) Dvorak: *Po-*

tava.

23,00: Conversazione.

23, Giornale parlato.

23,30: Notizi. sul teatro.

23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; KW. 17

18,30: Parla giornal.

19,45: Attualità varie.

20: Concerto variato.

20, Giornale parlato.

20,15: Come Berlin.

21: Programma variato dedicato a Peter Hebel.

21,30: Haydn: *Sonata per violino e piano*.

22, Giornale parlato.

22,30: Conversazioni.

23: Come Stoccarda.

23, Concerto sinfonico: 4.

Ouv. del *Rheingold*; Weber: *Ouv. del Franco ti-*

to; 3. Wagner: *Preludi* del *Lohengrin*; 4. We-

ber: *Ouv. dell'Orberon*; 5. Brahms: *Intermezzo*. Tre preludi di *Figli di n.* 6. Pfitz-
ner: *Ouv. del Piccolo eto-*

to; 1-2: Conc. di dischi.

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; KW. 17

18,30: Convers. - Notizi.

19,10: Concerto corale.

19,45: Parla il prof. H. Wolff.

20: Giornale parlato.

20,15: Serata d'arzante.

20,30: Giornale parlato.

22,15: Conversazione.

22,30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; KW. 60

18: Trasmissione variata dedicata alla Finlandia (reg.).

18,45: Intermezzo.

19: Come Francoforte.

19,45: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Colonia.

21: Programma musicale variato.

22: Giornale parlato.

23-24: Come Stoccarda.

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; KW. 120

18,30: Come Attualità.

19: Mandolini, fisarmoniche e fisarmoniche da bocca.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Berlin.

20,30: Concerto sinfonico e violino (Lillies d'Albore);

1. Vivaldi: *Concerto* in do maggiore per violino e orchestra; 2. Haydn: *Sinfonia* n. 104 in re maggiore (London n. 7);

3. Mozart: *Concerto* in la maggiore per violino e orchestra.

22: Giornale parlato.

22,30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; KW. 100

18,30: Convers. sportiva.

18,50: Giornale parlato.

19: Concerto di un'orchestra di fisarmoniche.

19,30: Introduzione al *Rigoletto*.

19,35: Verdi: *Rigoletto*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Monaco).

20: Giornale parlato.

22,20: Intermezzola.

22,30-24: Musica da ballo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; KW. 100

18,30: Per i giovani.

19: Programma variato: *Incanti di maggio*.

20, Giornale parlato.

20,10: Musica brillante (orchestra, chitarra e so-
lo canto).

21: Koenigswoertherhausen.

22: Giornale parlato.

22,30: Musica brillante e da ballo.

22-24: Come Francoforte.

ROSSO porpora per Signore

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

MANIFATTURA PIEMONTESE SPAZZOLE - GRUGLIASCO (Torino)

VENERDÌ

10 MAGGIO 1935 - XIII

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

19: Giornale parlato.

19:35: Intervallo.

19:30: e 19:45: Conversaz.

20:5: J. S. Bach: *Variazioni* su "Gavotte" in sol minore (per piano).

19:35: Intervallo.

19:30: Concerto della banda militare della stazione con soli d'ilarionoff.

1: Ancilotti: *Allegro*, *Andante*, *Allegro*, *Fantasia*, *Ouverture celtica*; 3: Soli di piano; 4: Gounod: Musica di balletto nel *Faust*.

20:15: Conversazione in tre parti, con riferimenti al programma serale.

20:30: Festival di musica londinese, 1935. Primo concerto ritrasmesso dallo Queen's Hall: S. Bach: *Messia* in *si minore*; per soli, coro ed orchestra (direttore Adrian Boult).

21:40: Giornale parlato.

21:55: Continuazione del concerto.

23:10-24: Musica da ballo.

LONDRA REGIONAL

KC. 877; m. 342; kW. 50

18: Giornale parlato.

18:35: Intermezzo.

18:30: Musica brillante per trio.

19: Trasmissione di varietà da un teatrino.

20:30: Concerto del pianista Solomon. Composizioni di Chopin: 1. *Fantasia* op. 49 in fa minore; 2. *Preludio*, op. 28, nn. 21 e 22; 3. *Berceuse*; 4. *Tre Studi* in fa minore, n. 1, in sol bemolle n. 5, in do minore).

20:30: Arie e melodie destinate alle riviste alle quali hanno assistito le LL. MM. il Re e la Regina negli ultimi venticinque anni.

21:30: Giornale parlato.

22: Conversazione in treno.

22:20-24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

KC. 1013; m. 296; kW. 50

18: Giornale parlato.

18:30: Concerto di dischi.

19:15: Rassegna di riviste già eseguite nello studio della stazione.

20: Letture di brani di prosa glorificanti l'eroismo.

20:30: Come London. Regional.

21:30: Giornale parlato.

22:30-10: Come London. Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kc. 686; m. 437; kW. 2.5

18:30: Lettura di serbo.

19: Dischi - Notiziario.

19:30: Conversazione.

20: (da Zagabria): Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.

22: Giornale parlato.

22:30-32: Dischi vari.

LUBIANA

KC. 527; m. 569; kW. 5

18:30: Lettura di serbo.

19: Dischi - Notiziario.

19:30: Conversazione.

20: (da Zagabria): Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.

22: Giornale parlato.

22:30-32: Dischi vari.

ROMANIA

BUCARESTI

kc. 823; m. 364; kW. 12

18: Giornale parlato.

19:30: Conversazione.

20: (da Zagabria): Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.

22: Giornale parlato.

22:30-32: Dischi vari.

18:30: Musica brillante.

19:30: Giornale parlato.

19:30: Conversazione.

20: (da Zagabria): Concerto orchestrale e vocale di musica popolare.

22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

KC. 230; m. 1304; kW. 150

18:15: Musica brillante da ballo (dischi).

19:15: Comunicati - Dischi.

19:30: Concerto di piano.

20:30: Musica brillante.

21:30: Orchestra: Musica moderna. 1. Kosma: *Tutti i giorni*, suite per piccola orchestra; 2. Sandberg: *Spring*; 3. Trapp: *Aviamento*.

22:40: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18: Conversazione.

18:30: Lettione di inglese.

18:45: Giornale parlato - Conversazione.

19:45: Trasmissione di una commedia.

20: Giornale parlato - Conversazione.

21:30-22:45: Trasmissione di un programma varia- to allegra da Alesund.

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 3015; kW. 20

18:10: Concerto di musica brillante.

18:45: Recitazione.

19:30: Concerto di musica brillante e popolare.

20: Musica brillante e popolare.

20:30: Giornale parlato - Conversazione.

21:30: Giornale parlato - Conversazione.

22:30-24: Trasmissione eventuale da un teatro di Madrid.

0:05 (circa): Giornale parlato.

2: Fine della trasmis.

SVIZZERA

STOCOLMA

kc. 704; m. 4262; kW. 55

18:45: Cronaca estera.

19:30: Concerto dell'orchestra stradale di Stoccolma: Ouverture del *Lohengrin*; 2. Strauss: Danza da *Sarone*; 3. Puccini: *Dalla Manon Lescaut*; 4. Verdi: Musica di balletto dal *Macbeth*; 5. Verdi: Dalla *Turandot*; 6. Strauss: Danza del *Cavatina della Rosa*; 7. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*.

20:30: Conversazione.

21:30: Musica di camera antica: Moatti: *Fantasia* in re minore per cembalo; 2. Mozart: *Alta turca* (cembalo); 3. Beethoven: *Serenata* per flauto, violino e viola in re minore; 4. Brahms: *Sinfonia* in la minore per cembalo; 5. Couperin: *Sul mercato* (cembalo); 6. Franck: *La danse*.

22:30-24: Musica brillante.

POLOGNA

VARSVARA I

kc. 246; m. 1339; kW. 120

18:10: Radiorecita.

19:30: Convers. - Dischi.

19:45: Giornale parlato.

19:50: Concerto vocale.

20:15: Giornale: Flaminio: *Varsvaro*.

21:30: Giornale parlato.

22:10: Concerto di diversi componimenti della Musica per le feste centenarie del cantone di Argau (1903).

22:30-0:10: Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539; kW. 100

18:12: Discchi - Conversaz.

19: Giornale parlato.

19:30: Musica brillante.

20:30: Conversazioni su problemi economici.

20:30: Musica brillante.

20:45: Rassegna settimanale.

21: Giornale parlato.

21:30: Concerto di diversi componimenti della Musica per le feste centenarie del cantone di Argau (1903).

22:30-15: Giornale parlato - Fine.

MONTI CENERI

KC. 1167; m. 2571; kW. 15

19:14: Annuncio.

19:30: *Ramuz* nella traduzione di Gius. Zoppi.

19:45: Musica brillante (dischi).

20:30: Giornale parlato.

21:30: Presentazione dell'opera: *Werther* di Massenet.

22: Giornale parlato.

22:30-15: Recitazione (dischi).

22:30: Fine della trasmis.

RADIOPAGINE

20: Concerto corale.

20:30: Conversazione.

20:45: Concerto di musica popolare romena.

21:45: Giornale parlato.

22:10: Seg. del concerto.

SPAGNA

BARCELLONA

kc. 755; m. 3778; kW. 5

19:15: Cello e piano.

19:30: Giornale parlato (notizie, richieste).

20:15: Giornale parlato.

20:45: Quotaz. di Borsa.

21: Bollettino e conversazione sportiva.

21:30: Giornale parlato.

21:45: Quotaz. di Borsa.

22: Giornale parlato.

22:30: Concerto di dischi.

23: Giornale parlato.

0:15: Concerto di dischi.

1: Giornale parlato.

MADRID

KC. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica brillante.

19:30: Giornale parlato della stazione.

19:40: Quotazioni di borsa - Giornale parlato - conversazione agricola.

20:15: Trasmissione per le signore.

20:30: Giornale parlato - Conversazione.

21:30: Giornale parlato - Conversazione.

22:30: Giornale parlato - Conversazione.

23: Giornale parlato.

23:30: Fine della trasmis.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549; kW. 120

18:10: Musica di piano.

19:30: Giornale parlato - Conversazione.

19:45: Giornale parlato - Conversazione.

20:15: Giornale parlato - Conversazione.

20:30: Giornale parlato - Conversazione.

21:30: Giornale parlato - Conversazione.

22:30: Giornale parlato - Conversazione.

23: Giornale parlato.

23:30: Fine della trasmis.

U.R.S.S.

MOSCA I

kc. 174; m. 1724; kW. 500

18:30: Trasmissione per le donne.

20: Due generazioni di musicisti, concerto.

21:30: Giornale parlato.

22:30: Giornale parlato.

23: Giornale parlato.

23:30: Giornale parlato.

24: Giornale parlato.

24:30: Giornale parlato.

25: Giornale parlato.

25:30: Giornale parlato.

26: Giornale parlato.

26:30: Giornale parlato.

27: Giornale parlato.

27:30: Giornale parlato.

28: Giornale parlato.

28:30: Giornale parlato.

29: Giornale parlato.

30: Giornale parlato.

30:30: Giornale parlato.

31: Giornale parlato.

31:30: Giornale parlato.

32: Giornale parlato.

32:30: Giornale parlato.

33: Giornale parlato.

33:30: Giornale parlato.

34: Giornale parlato.

34:30: Giornale parlato.

35: Giornale parlato.

35:30: Giornale parlato.

36: Giornale parlato.

36:30: Giornale parlato.

37: Giornale parlato.

37:30: Giornale parlato.

38: Giornale parlato.

38:30: Giornale parlato.

39: Giornale parlato.

39:30: Giornale parlato.

40: Giornale parlato.

40:30: Giornale parlato.

41: Giornale parlato.

41:30: Giornale parlato.

42: Giornale parlato.

42:30: Giornale parlato.

43: Giornale parlato.

43:30: Giornale parlato.

44: Giornale parlato.

44:30: Giornale parlato.

45: Giornale parlato.

45:30: Giornale parlato.

46: Giornale parlato.

46:30: Giornale parlato.

47: Giornale parlato.

47:30: Giornale parlato.

48: Giornale parlato.

48:30: Giornale parlato.

49: Giornale parlato.

49:30: Giornale parlato.

50: Giornale parlato.

50:30: Giornale parlato.

51: Giornale parlato.

51:30: Giornale parlato.

52: Giornale parlato.

52:30: Giornale parlato.

53: Giornale parlato.

53:30: Giornale parlato.

54: Giornale parlato.

54:30: Giornale parlato.

55: Giornale parlato.

55:30: Giornale parlato.

56: Giornale parlato.

56:30: Giornale parlato.

57: Giornale parlato.

CAPOLAVORI MUSICALI

La «IX sinfonia» di Beethoven

La Nona sinfonia, eseguita per la prima volta a Vienna il 7 maggio 1824, fu il frutto di quel periodo di meditazione e di raccoglimento profondi che ebbe inizio nel 1812, dopo la Ottava sinfonia, periodo di tempo che fu certo il più triste della vita di Beethoven, amareggiato da fastidiose questioni d'interessi e dalla infermità che doveva privarlo del suo squisitissimo udito.

Il profarsi di una vecchissima solitaria e malattica contribuì a rendere il Grande di Bon difidente, aspro e misantropo. Ma non si può dire che la sua vera creatività si sia maridita, anzi nella meditazione e nel raccoglimento nei quali egli si è chiuso, studia sé stesso e il mondo, la essenza stessa della musica analizzando come i classici primi di lui hanno creato, orientandosi verso gli antichi canti gregoriani o verso le composizioni palestrimane e addentrando in quell'orientamento che sarà la terza maniera.

Ne nasce la Nona sinfonia, la più elevata, la sublime, quella che il Brenet chiama «la più grandiosa concezione del genio umano».

Ma la Nona sinfonia ha origini che risalgono a venti anni prima e si collegano al sentimento suscitato nel Maestro dall'*Ode alla gioia di Schiller*, della quale Beethoven subì tutto il fascino. E se nel finale della Nona sinfonia il Maestro introduce il coro con le parole di Schiller, fu certamente per più degnamente esaltare il pensiero di quell'*Ode nella forma più commossa e vibrante dell'arte musicale*.

Nel primo tempo (Allegro, ma non troppo, un poco maestoso) domina l'espressione di sentimenti appassionatamente dolorosi, accennati da un'introduzione quasi misteriosa nella quale il tema fondamentale irrompe improvvisamente e poi è tutto un alternarsi di sentimenti di tenerezza acilante, di dubbio tormentoso, di speranza trepidia di angoscioso tremore. La mirabile pagina, ora affascinante ed agitata, ora calma e placida, verso la fine è l'immagine stessa dell'affezione umana, è tristezza cupa e disperata, che tuttavia chiude in se la forza per anelare alla gioia.

Fino dalle prime battute del secondo tempo (Molto vivace) ci si trova in un'atmosfera completamente diversa, piena di animazione impetuosa ricca di elementi fantastici in cui, favorito dalla grande varietà e vivacità strumentale, fa capolino un garbo umoristico. L'animo trova nella freschezza del Trío un momentaneo riposo; è una semplice ed ingenua serenità che fa pensare alla gioia pura; ma, di colpo di breve durata, la corsa sertiginosa riprende con un brusco impeto, come per magiare la vita in un attimo.

Il terzo tempo (Adagio molto e cantabile) inizia con accenti di preghiera dolce e grata in cui è stemperato un senso di gioia semplice e pura; segue un secondo tema più appassionato; ma il primo riprende in forma di variazione esprimendo un sentimento più grave e profondo, che il secondo tema, riapparendo, riporta nella sfera della umana passione. Nell'Adagio il tema della preghiera dapprima è svolto in forma polifonica dai fiati e da lievi pizzicati degli archi, poi si eleva nella forma più complessa della magnificazione litica ed aumenta di calore e di soavità in uno slancio d'amore e di jede.

Il Finale, dopo il fortissimo impetuoso con cui ha inizio, ripete gli spunti tematici fondamentali dei tempi precedenti, mentre, in contrasto con una parte dell'orchestra, i violoncelli ed i contrabbassi iniziano il recitativo che fa acquistare a questo tempo inusitati accenti musicali, e prepara alla soluzione, che può darci soltanto uno strumento più perfetto: la voce umana. L'orchestra ha iniziato una melodia cantabile, animata da un soffio di gioia che svolgendo attrae a poco a poco tutti gli strumenti, e nella pienezza delle voci orchestrali, la passione insoddisfatta prorompe nuovamente in un grido selvaggio, ed allora ecco la voce umana che rivolge un incitamento a cantare in più liete e gioiose note.

Al suono di marziali fanfara una schiera di eroi prima di gettarsi nella mischia, canta:

Van gioiosi nella gloria — Mondi, luci e vita a dar, Iti, figli, ad esultar — Come prod in gran vittoria

E conquistata la vittoria, con alternative di solennità e di animazione gioiosa, esprimono l'amore per l'umanità e per il Sommo Padre che sta sopra gli astri e sopra i tuoni, e che all'uomo diede la gioia perché fosse felice.

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO III - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: KC. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: KC. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: KC. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: KC. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): Elena Lusvardi Bracco: *La vecchia quercia*, radioscena.

12,30: Dischi.

13, Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 2. Amedeo: *Notti giapponesi*; 3. Riccardi: *Postillipo odoroso*; 4. Leemans: *Corteggio orientale*; 5. Lattuada: *Serenata fiesolana*, serenata; 6. Kapoor: *Part, tangor*; 7. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia atto terzo; 8. Ferraris: *Canzone d'amore*.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO. (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopolis: «Attraverso gli occhiali magici»: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: *Fata Neve*.

16,40 (Roma): Giornallino del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col corso del soprano UCCIA CATTANEO, del baritono PASQUALE LOMBARDI e del violinista ARMANDO LIDO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,40-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezioni di italiano.

18,45 (Roma): Notiziario turistico - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Comunicato di lingua italiana per gli stranieri (vedi tabella a pag. 16).

19,15-20,20 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. *Inno nazionale greco*; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Cronache dello sport.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELIAR - Giornale radio.

20,40: Cronache del sport a cura del C.O.N.I.

20,50: CRONACA DEL LITTORIALE DELLO SPORT.

20,50-21,30 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,55:

Concerto di musica brillante

1. Supp: *Dama di picche*, overture.2. Schmalsich: *Carnaval*, suite: a) Ouverture;b) *Abbad d'Arlequin*; c) *Pierrette*; d) *Duetto d'amore*; e) *Finale*.3. Quattro canzoni per soprano e orchestra: a) Ponce: *Estréllita*; b) Ponce: *Serenata messicana*; c) Albeniz: *Serenata spagnola*; d) Alvarez: *A Granada* (soprano Mario Senes).4. German: *Nell Gwynn*, 3 danze.

5. Mario Corsi: «Un italiano collaboratore di Molierre», conversazione.

21,30-22,30 (Milano II-Torino II):

Trasmissione dall'Archiginnasio di Bologna: S. E. ALFREDO PANZINI:

GIAMBI ED EPODI

Conferenza del ciclo commemorativo di Giosuè Carducci.

22,30-23 (Milano II - Torino II): Dischi.



Beethoven

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO:

22: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze;

LUDOVICO VAN BEETHOVEN:

IX Sinfonia

in re minore (Allegro, ma non troppo
Molto vivace - Adagio molto e cantabile
Finale).

Orchestra Filarmonica di Vienna

Coro dell'Opera di Stato di Vienna

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra:
FELIX WEINGARTNER

Maestro del coro: FERDINAND GROSSMANN

Solisti: Elisabeth Schumann - Richard Mayr
- Enid Szantho - Andreas Roesler

23: Giornale radio - LITTORIALI DELLO SPORT: Radiocronaca della finale di palli a nuoto, dalla piscina Roberto Cozzi.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: KC. 1140

m. 363,2 - kW. 7 — GENOVA: KC. 396 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: KC. 1292 - m. 345,5 - kW. 10

FIRENZE: KC. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: KC. 539 - m. 304,7 - kW. 1

ROMA III: KC. 1258 - m. 385,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIOPUBBLICO): Elena Lusvardi Bracco: *La vecchia quercia*, radioscena.11,30-12,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Senesi: *Serenata dei sogni*; 2. Grehg: *Notti algierine*, suite in tre tempi; a) *Al caffè negro*, b) *Eco della sera*; c) *Danza della Couleud-Nails*; 3. Travaglia: *Notte sul lago*; 4. Malatesta: *Mattinata*; 5. Accorsi: *Bajadera al tempio*; 6. Cialcowski: *Cantando senza parole*; 7. Ferraris: *Bivacco zingaresco*.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'ELIAR.

13,5: Peppino De Filippo: «Conversazione sulla moda».

13,10-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° ILLUMINATO CULOTTA: 1. Azzoni: *Consalvo*.

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

ouverture; 2. Cerri: *Sagra al villaggio*; 3. Robbiani: *Guido del Popolo*, fantasia sul secondo atto; 4. Culotta: *Rugiadonna*; 5. Gragnani: *Sotto la luna*; 7. Szule: *Berceuse*.

13.10-14.10 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 2. Fredericks: *Piazza del popolo*, aria di danza; 3. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 4. Leo Blech: *Canzoni di bimbi*, suite; 5. Lipizzare: *Canta il viandante*, antica melodia popolare svizzera; 6. Cattoni: *Danza paesana*; 7. Schilling: *Intermezzo dei velti*.

14.15-14.15: Borsa e dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: *Repubblica*; (Firenze): *Fata Diana*; (Trieste): *Il teatrino dei Balilla* «I ludi romani» (La Zia dei perché e Zio Bombarda).

16.55: Rubrica della signora.

17.55: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA ANGELINI N. 2, dalla *Sal Gay di Torino*.

17.55: Comunicato dell'Ufficio pressag.

18.10-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo e Comunicazioni del Dopolavoro.

19.20-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri (vedi tabella a pagina 16).

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIATA - Comunicati vari.

19.15-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni delle E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.50: CRONACA DEL LITTORIALI DELLO SPORT.

20.55:

Testa matta

Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO

Personaggi:

Emilio Barbarini, padre di Antonio Ernesto Ferrero Antonio, marito di Luigia . . . R. Martini Luigia Esperia Sperani Francesca, amico di casa Edoardo Borelli A Venezia: Epoca anteguerra.

21.30:

Concerto di musica sincopata

diretto dal M° TITO PETRALIA.

22: Trasmisone dal Teatro Comunale di Firenze: BEETHOVEN:

IX. SINFONIA.

(Vedi Roma).

22-23 (Roma III): Dischi.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico

LITTORIALI DELLO SPORT:

Radiocronaca della finale di palla a nuoto dalla piscina Roberto Cozzi.

23.20 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - KW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura della *Stazione Radio RURALE* (vedi Roma).

12.45: Giornale radio.

13.14: CONCERTO DI MUSICA VARIATA: 1. Gabella: *Diana*, ouverture; 2. Bichachi-Ferrinelli: *Thierry*, *Hon*, fantasia; 3. Pick Mangiagalli: *El Pierrette dansait*, intermezzo; 4. Escobar: *Amarillis*, valzer esotico; 5. Viamala: *Ronda orientale*, pezzo caratteristico; 6. Donati: *Czardas*, op. 34, intermezzo; 7. Lineke: *Grigri*, pot-pourri; 8. Chirli: *Guaschica*, bolero.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni delle E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Musica da camera: 1. a) *Savasta*: *Nocturno* op. 48; b) *Liszt-Paganini*: *La campanella* (pianista Carmela Perrone); 2. a) *Tosti: Malia*; b) Croce: *Pensando a te* (tenore Francesco Savarino); 3. a) Novak: *Canto di una notte di carnevale*; b) Mac Dowell: *Danza delle streghe* (pianista Carmela Perrone); 4. a) Gioacchino: *Binda son qui*; b) Bettinelli: *Serena gelata* (tenore Francesco Savarino).

18.10-18.30: LA CAMERATA dei BALILLA: Canti corali polifonici a sole voci degli alunni della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «D. Scipione» di Palermo diretti dal M° Carmelo Maneri; 1. *Giovani Fascisti* di G. Blanc; 2. *La Pastorella*, laude del secolo xvi armonizzata a 5 voci miste dal M° Carmelo Maneri; 3. *Il ritratto*, madrigale di Palestrina a 3 voci miste; 4. *La Vianigna*, canto siciliano della raccolta di Frontini armonizzato a 5 voci miste da Don Paolino Pillitteri; 5. *Il 29 giugno*, canto di guerra a 2 voci; 6. *Inno a Roma* di Puccini.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogionale dell'Ente - Giornale radio.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni delle E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI

1. Verdi: *La battaglia di Legnano*, sinfonia (orchestra).

2. a) Scarlatti: *Due sonate*; b) Chopin: *Studio*, op. 10, n. 3 (pianista Matilde D'Arienzio).

3. Verdi: *Otello*, «Credo» (baritono Paolo Tita).

4. a) Domenico Alaleona: *Tre liriche*: a) *Morto*; b) *Orfano*; c) *Fides*; b) Marcello Furiano: *Invanio, invano* melodia (soprano Anna Bagnera, baritono Tita).

5. Pablo De Sarasate: *Danza spagnola* n. 8 (orchestra).

6. a) Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; b) Leoncavallo: *I pagiacci*, serenata d'Arlecchino (tenore Salv. Pollicino).

7. Donizetti: *Don Pasquale*, «Pronta io son!», duetto atto primo (soprano Bagnera, baritono Tita).

8. a) Debussy: *Preludio*; b) Chopin: *Scherzo in do diesis minore* (pianista Matilde D'Arienzio).

9. Catalani: *Lorena*, duettino atto secondo (soprano Anna Bagnera e tenore Salvatore Pollicino).

10. Wagner: *La Walkiria*, canto d'amore di Sigmund (orchestra).

11. Verdi: *La forza del destino*, «Solenne la quest'ora», duetto (tenore Pollicino e baritono Tita).

12. Lauro Rossi: *Il domino nero*, sinfonia (orchestra).

Negli intervalli: A. Candrilli Marciiano: «L'innamorata di Attila», conversazione - Notiziario. Dopo il concerto: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19: Madrid (Dir.; Perez Casas) - 21: Varsavia (Dir.; Fittelberg) - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.45: Midland Regional (Musica hawaiana) - 20: Bruxelles I (Orchestra e canto), Radio Parigi (In onore di Giovanna d'Arco) - 20.10: Lipsia (Nel la città dei Lieder) - 20.45: London Regional.

SOLI

19.50: Breuvenster (Cello) - 21: Praga (Basso e violino) - 21.45: Midland Regional (Piano) - 22.30: Huizen (Marimba e piano), Stoccarda (Chopin).

MUSICA DA BALLO

20.5: Bucarest (Jazz) - 20.15: Parigi P. P. - 22: Stoccolma - 22.10: London Regional - 22.25: Vienna - 22.30: Strasburgo (Messenger: «La Bascone») - 21.15: Juan-les-Pins (Mascagni: «La Bascone») - 22.15: Colonia (Musica militare).

OPERE

19: Amburgo (Moniuszko: «Halka») - 20.10: Berlin (Goetz: «La bisbetica domata») - 20.30: Strasburgo (Messenger: «La Bascone») - 21.15: Juan-les-Pins (Mascagni: «La Bascone») - 22.15: Colonia (Musica militare).

MUSICA DA BALLO

20.5: Bucarest (Jazz) - 20.15: Parigi P. P. - 22: Stoccolma - 22.10: London Regional - 22.25: Vienna - 22.30: Strasburgo (Messenger: «La Bascone») - 23: Amburgo, Monaco, Drottwich - 23.5: Varsavia.

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; KW. 12

17.45: Radiocronaca di una partita di calcio tra cantanti e attori. 18.30: *Impariamo a ballare le danze popolari!* 19: Giornale parlato. 19.20: Conversazione cinematografica. 19.35: *Costante, ridere, ballare*, programma variato (canti e musiche). 20.15: Giornale parlato. 20.25: Concerto di musica brillante e popolare con intermezzi di canto (dal'Esposizione). 22.15: Giornale parlato. 22.25: Musica da ballo. 22.35: Informazioni. 23.15: Concerto musicista brillante da ballo da un albergo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9; KW. 15

18: Concerto di dischi. 18.15: Conversazione. 18.30: Musica riprodotta. 19.30: Giornale parlato. 20: Concerto di musica brillante e popolare con intermezzi di canto (dal'Esposizione). 22.15: Giornale parlato. 22.25: Musica brillante e da ballo (tradizionale).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9; KW. 15

18: Radiocronaca dall'Esposizione.

18.45: Concerto di dischi. 19.30: Internazionale canto, conc. 19.45: Concerto di dischi.

19.15: Concerto di dischi. 19.30: Giornale parlato. 19.45: Concerto di dischi.

20.15: Concerto di dischi. 20.30: Giornale parlato. 20.45: Concerto di dischi.

21.15: Concerto di dischi. 21.30: Giornale parlato. 21.45: Concerto di dischi.

22.15: Concerto di dischi. 22.30: Giornale parlato. 22.45: Concerto di dischi.

23.15: Concerto di dischi. 23.30: Giornale parlato. 23.45: Concerto di dischi.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255.1; KW. 12

18.45: Lezione di francese.

19.45: Giornale parlato.

19.45: Dialogo religioso.

20: Radiocronaca (valzer).

21: Concerto vocale di canzoni e melodie religiose.

21.45: Giornale parlato.

22.30: Giornale parlato.

23.0-23.30: Dischi da Bratislava.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

lc. 1077; m. 278.6; KW. 12

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Un quarto d'ora dedicato alla Guaschona.

20: Lezioni di lingua.

20.15: Notiziario a bollettino - Dischi richiesti.

20.30: Serata di varietà - In seguito: Notiziario.

22.30: Come Radiotele-Parigi.

GRENOBLE

kc. 582; m. 514.8; KW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.30: Conc. dell'orchestra della stazione con soli diversi. Soli di film sonori.

LYON-LA-DOUA

kc. 468; m. 453; KW. 15

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.30: Conversazioni varie.

20.30: Serata di operetta: Ganne: *Hans, il suonatore di fiduci* - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 578; m. 400.5; KW. 5

18.30: Radiogiornale di Francia.

19.45: Musica variata.

20.15: Croci dell'aviazione.

20.30: Musica.

20.45: Concerto vocale e strumentale - In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2

19,15: Dischi - Attualità.

20: Notiziario - Dischi.

21: Giornale parlato.

21,15: Mascagni: Selezione della *Carattera rustica* (dischi).

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60

18,30: Conversazione religiosa cattolica.

18,50: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.

20,15: Musica da ballo.

20,45: Intermezzo.

21: Musica da jazz. Indi-musica brillante e da ballo.

30: (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 5

19: Giornale parlato.

20,30: Serata radiofonica: George Delamare: *La Dessa cieca*, morata e folgorica in 4 parti ispirata da Aristofane.

22: Fine.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 164,8; kW. 75

18: Corso di grafologia.

18,15: Letture letterarie.

18,30: Notiz. - Bollettini diversi.

18,50: La fabbricazione dei tappeti.

19: Conversazione sui piaceri.

19,10: Conv. scientifica.

19,30: Meteorologia.

19,50: Rassegna della stampa latina.

19,40: Ricordi di un tempo svanito.

20,15: Giornale di Giovanna d'Arco: letture e canti per soli e coro a cappella.

- Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni - Conversazioni.

22,30: Meteorologia.

22,55: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kW. 40

18,30: Radiogiornale di Francia.

20: Bollettini diversi.

20,30: Conversazione.

20,50: Selezione di opere viennesi (orchestra e canto).

STRASBURGO

kc. 658; m. 349,2; kW. 35

18: convers. - Dischi.

18,45: Letture di francese.

19: Concerto di dischi.

19,30: Notiziario in francese.

19,45: Concerto di dischi.

20: Notiziario in tedesco.

20,30: Messager: *Brasserie*, opere comiche in tre atti. Notiziari interattivi: Notizie sportive in francese e in tedesco.

22,30,24: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60

18: Notiziario - Fisarmoniche - Canzonette - Soli di cello.

19,20: Arie di opere - Notiziario - Musica varia.

20,15: Musica da film - Arie di opere.

21: Masse: Selezione delle *Nozze di Janette*.

21,40: Orchestra viennese - Fantasia radiofonica.

22,20: Musette - Notiziario - Musica militare.

22,30: Musica richesta - Chitarra hawaiana - Arie di opere - Danze.

24: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Convers. e dizione.

18,30: Per i marini.

18,50: Attualità varie.

19: Moniuszko: *Hathia*, opera (reg).

20: Giornale parlato.

20,15: Musica brillante di varietà e di danze: *Parla, adagio!*

22: Giornale parlato.

22,25: Intern. musicale.

23,1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Conversazione.

18,15: Progr. variato.

19: Tranne brillante.

20: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20,10: Goetz: *La bisbetica domata*, opera in 4 atti (adatt).

22: Giornale parlato.

22,30-1: Musica da ballo (orchestra e mandolini).

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100

18: Conversazioni.

19: Campane - Racconto.

19,15: *Lieder* per coro.

19,40: Rassegna settimanale.

20: Giornale parlato.

20,10: Concerto corale di *Lieder* (chiusura della settimana corale per gli uomini).

21: Chiusura della gara di pallanuoto-mastri.

22: Giornale parlato.

22,30-1: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18,15: Concerto vocale.

18,45: Giornale parlato.

19: Musica da camera.

19,50: Attualità varie.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Lipsia.

22: Giornale parlato.

22,30-1: Musica da ballo.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni.

19: Concerto bandistico di musica militare.

20: Giornale parlato.

20,15: Serata brillante di varietà e di danze - In un intervallo (22-23,30) giornale parlato.

22,30-24: Come Lipsia.

MONACO D'BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18,10: La protezione della legge italiana nella legge tedesca.

18,30: Musica per flauto e spinetina.

18,50: Conversano cogli ascoltatori.

19,15: Il richiamo del giorno.

19,45: Concerto dell'orchestra della stazione.

20: Giornale parlato.

20,10: *Tredicesima seduta dell'Unione per la tut-*

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kW. 17

18,20: Concerto d'organo.

18,45: Attualità varie.

19,10: Concerto di violino.

19,35: *Die 75. anniversario della nascita di Peter Hebel, il poeta degli alberi*.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Lipsia.

22: Giornale parlato.

22,30-24: Come Lipsia.

23: Come Lipsia.

24,05: Come Berlin.

24,30: Rassegna settimanale.

18,30: Conversazioni.

19: Musica da ballo.

20: Giornale parlato.

20,10: Come Lipsia.

22,30-24: Concerto sinfonico (Joh. Strauss): *Chopin. I. bodice pretudi*, op. 28; *2. Sette studi*, op. 10; *3. Come Lipsia*.21,20: Concerto sinfonico (J. Strauss): *Concerto in do minore per piano*.21,25: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Tannhäuser*; 2. *Rachmaninov: Concerto in do minore per piano*.21,30: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Moldava*, poema sinfonico.21,35: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 6* in si minore (patetica).21,40: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 7* in do maggiore.21,45: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 8* in la minore op. 95.21,50: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 9* in la minore op. 98.21,55: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 10* in la minore op. 111.21,60: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 11* in la minore op. 112.21,65: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 12* in la minore op. 113.21,70: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 13* in la minore op. 114.21,75: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 14* in la minore op. 115.21,80: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 15* in la minore op. 116.21,85: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 16* in la minore op. 117.21,90: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 17* in la minore op. 118.21,95: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 18* in la minore op. 119.22,00: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 19* in la minore op. 120.22,05: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 20* in la minore op. 121.22,10: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 21* in la minore op. 122.22,15: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 22* in la minore op. 123.22,20: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 23* in la minore op. 124.22,25: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 24* in la minore op. 125.22,30: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 25* in la minore op. 126.22,35: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 26* in la minore op. 127.22,40: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 27* in la minore op. 128.22,45: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 28* in la minore op. 129.22,50: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 29* in la minore op. 130.22,55: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 30* in la minore op. 131.22,60: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 31* in la minore op. 132.22,65: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 32* in la minore op. 133.22,70: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 33* in la minore op. 134.22,75: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 34* in la minore op. 135.22,80: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 35* in la minore op. 136.22,85: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 36* in la minore op. 137.22,90: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 37* in la minore op. 138.22,95: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 38* in la minore op. 139.23,00: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 39* in la minore op. 140.23,05: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 40* in la minore op. 141.23,10: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 41* in la minore op. 142.23,15: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 42* in la minore op. 143.23,20: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 43* in la minore op. 144.23,25: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 44* in la minore op. 145.23,30: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 45* in la minore op. 146.23,35: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 46* in la minore op. 147.23,40: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 47* in la minore op. 148.23,45: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 48* in la minore op. 149.23,50: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 49* in la minore op. 150.23,55: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 50* in la minore op. 151.23,60: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 51* in la minore op. 152.23,65: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 52* in la minore op. 153.23,70: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 53* in la minore op. 154.23,75: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 54* in la minore op. 155.23,80: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 55* in la minore op. 156.23,85: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 56* in la minore op. 157.23,90: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 57* in la minore op. 158.23,95: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 58* in la minore op. 159.24,00: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 59* in la minore op. 160.24,05: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 60* in la minore op. 161.24,10: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 61* in la minore op. 162.24,15: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 62* in la minore op. 163.24,20: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 63* in la minore op. 164.24,25: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 64* in la minore op. 165.24,30: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 65* in la minore op. 166.24,35: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 66* in la minore op. 167.24,40: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 67* in la minore op. 168.24,45: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 68* in la minore op. 169.24,50: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 69* in la minore op. 170.24,55: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 70* in la minore op. 171.24,60: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 71* in la minore op. 172.24,65: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 72* in la minore op. 173.24,70: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 73* in la minore op. 174.24,75: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 74* in la minore op. 175.24,80: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 75* in la minore op. 176.24,85: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 76* in la minore op. 177.24,90: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 77* in la minore op. 178.24,95: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 78* in la minore op. 179.25,00: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 79* in la minore op. 180.25,05: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 80* in la minore op. 181.25,10: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 81* in la minore op. 182.25,15: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 82* in la minore op. 183.25,20: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 83* in la minore op. 184.25,25: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 84* in la minore op. 185.25,30: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 85* in la minore op. 186.25,35: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 86* in la minore op. 187.25,40: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 87* in la minore op. 188.25,45: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 88* in la minore op. 189.25,50: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 89* in la minore op. 190.25,55: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 90* in la minore op. 191.25,60: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 91* in la minore op. 192.25,65: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 92* in la minore op. 193.25,70: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 93* in la minore op. 194.25,75: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 94* in la minore op. 195.25,80: Concerto sinfonico (I. Wagners): *Sinfonia n. 95* in la minore op. 196.

25,8

SABATO

11 MAGGIO 1935 - XIII

NORVEGIA

OSLO
kc. 260; m. 1154 kW. 60

18.30: Cronaca parlato.
18.35: Convers. econom.

18.50: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.

20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1.

Antenor. Due pagine del

Canario di bronzo. 2. Morena: Selezione su composizioni di Liszt. 3

Vesey: *Note nordica*.

4. Glazunov: *Musica*. 5.

Edvard Grieg: *Serenata*.

6. Niemann: *Banca Uroto*.

7. Lehr: Selezione del

Conte di Lussemburgo.

8. Rechtenwald: *Murcia fantasma*.

9. 19.30: Musica.

21.30: Giornale parlato.

22.15: Antica musica da ballo.

22.45-23.30: Musica da ballo moderna (dischi).

OLANDA

HILVERSUM
kc. 995; m. 305; kW. 20

18.20: Convers. letteraria

18.40: Discorsi.

19.30: Transmissione letteraria in esperanto.

19.30: Concerto di viola e piano.

19.40: Trasmissione folcloristica.

20.30: Giornale parlato.

20.50: Musica riprodotta.

21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1.

Nicolai. *Le vespri comari*.

2. *Antenor. Ode della*

more. 3. Thomas: *Frammenti della Mignon*.

4. Saint-Saëns: *Frammenti di Samson e Dalila*.

5. West: *Marche joyeuse*.

22.10: Concerto di varietà.

22.10: Concerto di solisti dell'orchestra della stazione.

22.40: Giornale parlato.

22.45: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare.

13.40-0.40: Musica riprod.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

19.35: Rassegna giornalist.

19.35: Dischi.

19.40: Giornale parlato. - Conversazione - Dischi.
20.45: Concerto di musica brillante. Nell'intervallo discorsi letterari.
21.00: Conversazione.
21.50: Musica brillante.
22: Continuazione del concerto di mus. leggera.
22.30: Declamazione.
23.00: Concerto per marimba e piano.
23.40: Dischi richiesti.
23.40: Concerto di musica leggera (continuazione).
0.10-0.40: Mus. riprodotta.

POLONIA

VARSVIA I
kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Programma variato.

18.30: Giornale - Dischi.

19.30: Giornale parlato.

19.50: Attualità varie.

20: Musica brillante e da ballo (radioteatro).

21: Concerto sinfonico diretto da Fitelberg con canto: 1. Canti per soli e orchestra. 2. Chakovskij: *Francesca da Rimini*, poesia di R. R. 3. Chahier: *Marche joyeuse*.

22: Conversazioni.

22.30: Progr. variato.

23.30: Musica brillante e da ballo (radioteatro).

ROMANIA

BUCAREST I
kc. 823; m. 364; kW. 12

18: Giornale parlato.

19.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazione.

20.50: Musica da jazz.

21.20: Per gli ascoltatori.

21.20: Giornale parlato.

22.15: Musica ritrasmessa.

SPAGNA

BARCELLONA
kc. 795; m. 377; kW. 5

19-22: Dischi - Giornale

parlato - Sport - Borse.

22: Campane - Meteorologia - Note di letteratura.

22: Concerto dell'orchestra della stazione.

22.20: Musica da ballo.

23: Giornale parlato.

23.15: Concerto orchestra-



Il Signor

Via

(Prov. di

abbonato al Radiocorriere col N.

e con scadenza al

chiede che la Rivista gli sia inviata provisoriamente invece che al sindacato stabilmente

indirizzo, a:

All'uopo allega L. I in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data:

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso così la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

le - Composiz. di Turina.

0.15: Dischi scelti.

1: Giorn. parlato - Fine.

MADRID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campane - Musica

brillante.

18.30: Conversazione sulla questione degli animali.

19: Conversazione - Giornale parlato - Trasmis-

sione dal Teatro Espa-

ñol di un concerto del

Fiorini. filarmonica di

Madrid, diretta da Bartolomé Pérez Casas: 1.

Gluck: *Ouverture* del

Alceste. 2. Chakovskij: *La*

danza dei morti.

3. Bacarisse: *Tre mo-*

vementi concertanti per

violino, viola, cello e or-

chestra. 4. Chakovskij:

Sinfonia n. 6 (patetica)

5. Un'orchestra gior-

nale parlato.

22: Canzoni.

23: Giornale parlato -

Conc. del settore della

stazione.

Barcelona, diretta da Bartolomé Pérez Casas: 1.

Gluck: *Ouverture* del

Alceste. 2. Chakovskij: *La*

danza dei morti.

3. Bacarisse: *Tre mo-*

vementi concertanti per

violino, viola, cello e or-

chestra. 4. Chakovskij:

Sinfonia n. 6 (patetica)

5. Un'orchestra giornale-

re parlato.

22: Canzoni.

23: Giornale parlato -

Conc. del settore della

stazione.

0.15: Musica da ballo.

0.45: Giornale parlato.

1: Campane - Fine.

SVEZIA

STOCOLMMA

kc. 704; m. 426; kW. 55

18.20: Programma variato.

19.30: Conversazione.

20: Radiocabaret.

21: Concerto di musica

da ballo antico.

22.20: Concerto di musica

da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539; kW. 100

18: Concerto di dischi.

18.30: Per i giovani.

19.30: Campane - Notiziario.

19.50: Concerto di cetero.

20.15: Concerto vocale.

21: Giornale parlato.

21.10-23: Musica brillante

da film - Giornale parla-

to - Musica da ballo

(dischi).

MONTE GENERI

kc. 1167; m. 257; kW. 15

19.14: Annuncio.

19.20: La casa (V): *La*

camera del bambino.

19.30: Schipa interpreta

canz. napoletane (dischi).

20.10: La *potata* (con

storia della *potata* (Rus-

siacina)). 2. *La potata* (pot-

tenza), *La potata* (Cantina-

der del Ceresio).

21. Denza: *Canzone dei*

giusti.

21.30: Radio-Orchestra: *Che-*

ribun. 22. *Al Bâth*, ouïv.

2. Mazzoni: *Guglielmo*

Ratcliff, intermezzo al-

l'atto III. 3. *Il sogno*:

3. Petillo: *Valses* (Ri-

stato). 4. *Repubblica*: *Ri-*

stato (operette vienesi,

pot-pourri). 5. Tullio Da-

neri: *Canzone parteno-*

pea

6. Wagner: *Fannhau-*

ser (45). 7. Sordi: *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 8. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 9. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 10. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 11. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 12. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 13. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 14. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 15. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 16. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 17. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 18. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 19. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 20. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 21. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 22. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 23. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 24. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 25. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 26. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 27. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 28. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 29. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 30. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 31. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 32. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 33. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 34. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 35. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 36. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 37. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 38. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 39. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 40. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 41. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 42. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 43. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 44. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 45. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 46. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

ti. 47. *Giornata* in

riposta a i nostri emigra-

LA PAROLA AI LETTORI

UN ABBONATO - Parma.

Il mio apparecchio a cinque valvole, che è alimentato dalla corrente continua, da alcune sera a intervalli non funziona più bene. Di giorno questo inconveniente non si verifica. Desidero sapere se quanto lamentato può dipendere dalla corrente o da qualche difettosità del circuito. E se non è così se l'inconveniente può essere eliminato col condensatore Ducati «Marens serbatoio» da applicarsi agli apparecchi radio. Si può inoltre applicare l'indicatore ottico di sintonia ad un apparecchio che ne sia sprovvisto?

L'inconveniente lamentato deve dipendere da variazioni della corrente di alimentazione, applicando un Marens serbatoio e altrimenti, l'indicatore migliore della corrente continua di alimentazione se le variazioni di cui sopra non sono molto rilevanti potranno anche venire in parte compensate. L'indicatore di sintonia può essere applicato a qualsiasi apparecchio; occorre però apportare delle modifiche al circuito e l'operazione non può venire eseguita da un tecnico specializzato.

RADIOABBONATO A 376.376 - Trigiano.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole che funziona bene sia con antenna esterna che con la sola presa di terra inserita nella boccola «antenna». Desidero sapere se in questo ultimo modo le valvole si esauriscono più presto.

Le valvole del suo ricevitore non si esauriscono in più breve tempo collegando il filo di terra alla presa dell'antenna.

ABBONATO 35.339 - Teramo.

Posseggo un apparecchio a cinque valvole che funziona bene, ma difetta un poco di selettività. Quale dispositivo potrei applicare per renderlo più selettivo? A un centinaio di metri dalla mia abitazione funziona una macchina elettrica per la carica degli accumulatori, e da tali disturbi al mio apparecchio da coprire completamente le audizioni. Che dispositivo potrei adottare per eliminare detti disturbi?

Per rendere più selettivo il suo ricevitore, ella potrebbe adottare un filtro ad assorbimento, di cui le inseriremo lo schema se vorrà fornire il suo indirizzo. Per eliminare i disturbi, come quelli dell'apparecchio elettrico per la carica delle batterie, potrebbe applicare un adatto circuito filtro il cui tipo varia a seconda se per la carica viene adoperato un gruppo motore dinamo od un raddrizzatore; non esiste un dispositivo efficace al riguardo da applicarsi direttamente al ricevitore.

ABBONATO N. 6 - Tizzana.

Nella rete di illuminazione che allumina il mio ricevitore, inserita una macchina che produce che quando è in funzione, mi dà una ricezione disturbata da un fastidioso crepito. Vorrei sapere se vi è qualche dispositivo e qual è il più efficace per eliminare o almeno attenuare il disturbo menzionato.

Veda all'opera la descrizione del filtro di arrivo e le considerazioni generali comparse in questa rubrica n. 17 del nostro giornale (pag. 59).

RAG. G. BINELLI - Milano.

Ho un apparecchio a 5 valvole da due mesi circa a questa parte si verifica soventemente un'interruzione nella ricezione su tutte le stazioni (compresa quella locale), che viene preceduta il più delle volte da un forte fruscio. Ripetendo però il sintonizzatore su una data posizione (m. 230 circa) si avverte un lieve rumore, l'audizione riprende talvolta riacquistando tutto il suo fruscio, seguita da una nuova interruzione. Ho provato l'apparecchio in altre abitazioni dove però la ricezione è stata perfetta. Quale la causa dell'inconveniente?

L'inconveniente lamentato dipende probabilmente da un qualche cattivo contatto del condensatore variabile o del commutatore d'onda. È necessario pertanto che ella faccia rivedere il suo apparecchio da un tecnico radioelettronico, rappresentante della Ditta

tori.

DOE TORRI - Bologna.

Da alcuni mesi ho un apparecchio supereterodina per onde corte e medie. Esso funziona bene solo a periodi: per alcuni giorni la riproduzione è nitida, poi, per altri, diventa sgradevole e aspra. Le valvole han funzionato solo un centinaio di ore: tuttavia le ho fatte verificate e sono risultate senza difetto.

L'inconveniente da me segnalato è originato certamente da qualche difettosità del circuito di collegamento interrotto, forse da un cattivo contatto di qualche piedino di una valvola. Occorrerebbe perciò che ella facesse rivedere il suo apparecchio da qualche buon radioelettronico. Dopo tale revisione scompariranno probabilmente anche gli altri difetti riscontrati.

ABBONATO N. 6530 - Napoli.

Posseggo da due anni un radiogrammofono a 5 valvole tipo 35, 36, 47, 50, 60; dovendolo sostituire prego consigliarmi i tipi più moderni delle varie Case; b) non vi è alcun rimedio al «fading»? Per l'applicazione delle moderne valvole «antifading» occorre una modifica ai circuiti; e chi potrebbe eseguirlo? c) potremo ascoltare anche da Napoli, in un futuro più o meno prossimo, i programmi del Gruppo settentrionale, attualmente di difficile ascoltazione?

Ella dovrà montare sul suo apparecchio valvole dello stesso tipo di quelle attuali: esse sono di comune costruzione da parte delle Ditta che fabbricano valvole. Per quanto riguarda l'«antifading»: a) le Ditta ce ne sono ottime soluzioni. Il «fading» è solo parzialmente eliminato dai dispositivi d'«antifading» degli apparecchi moderni; tali dispositivi non sono di facile applicazione agli apparecchi che ne sono sprovvisti, occorrendo modificare notevolmente lo schema. Con l'entrata in funzione del nuovo secondo trasmettitore di Roma da 100 kW, ella potrà ascoltare più facilmente di ora ascoltare i programmi del Gruppo settentrionale.

ABBONATO DI PISTOIA.

Nel mio apparecchio succede spesso che la voce scompare completamente quando ascolta una stazione compresa tra 500 e 650 metri e ritorna solo spegnendo e riaccendendo, o girando la manopola della sintonia. Vorrei sapere che la voce di alcune stazioni le sento solo quando la radio è a distanza, e migliora soltanto togliendo terra ed antenna. Il primo difetto è causato forse da un qualche contatto che avviene tra le armature del condensatore variabile, o tra queste e uno schermo; ad ogni modo la distanza non possiamo darle indicazioni esatte. Il secondo inconveniente è spiegato dal fatto che «terra con antenna e terra ricezione con forte corrente» non è una buona soluzione, perché può dislocare i primi studi d'amplificazione. Le consiglio quindi di continuare a togliere antenna e terra durante l'audizione delle stazioni che riceve con maggiore intensità.

ABBONATO 298.903 - Mantova.

Sono in possesso da circa due anni di un radiogrammofono. Da circa un mese l'altoparlante a maglie, che è un dispositivo di tipo a sospensione, emette un intermittente e fastidioso suono metallico come di una lamina metallica che vibra; desidero sapere se è possibile e come riparare simili inconvenienti. Inoltre nella riproduzione grammofonica si sente molto forte il fruscio della punta del microfono.

L'inconveniente manifestatosi nell'altoparlante dipende certamente da una sregolazione di questo, la cui eliminazione non possiamo consigliarla a distanza. Occorre perciò che ella si rivolga a un buon radioelettronico, che potrà probabilmente correggere ogni difetto lamentato nella riproduzione grammofonica.

ABBONATO R 313.099 - Genova.

Posseggo da parecchi anni un ricevitore ad otto valvole Radioram, a cioè UX 290, UX 297, RUA 255, UX 277, RCA 347, RCA 267, RCA 255, UX 291. Gradirei sapere se, dovendolo sostituire, vi siano valvole della stessa o di altra marca più perfezionate o comunque che meglio si adattino all'apparecchio in relazione alle modificazioni che l'esperienza ha suggerito nel campo elettronico.

Le valvole montate sul suo apparecchio sono quelle che meglio si adattano all'apparecchio stesso, dovendole sostituire le consigliano però utilizzarne valvole dello stesso tipo, di qualsiasi marca che fabbricate valvole di tipo americano.

ABBONATO N. 308.319.

Ho un apparecchio a cinque valvole, per sole onde medie, alimentato dalla corrente alternata e di tipo di radio per pick-up. Presentemente funziona senza antenna collaudata, cioè di terra. Vorrei sapere se è preferibile installare un'antenna esterna, ovvero se si ha lo stesso risultato con un aereo interno lungo le pareti della stanza. Nella stessa casa esistono già altre tre antenne esterne.

L'antenna esterna le permetterà, probabilmente, di avere una maggiore intensità di ricezione di quella collaudata, ma posso dirle per quanto l'informazione sarà mia personale, che è preferibile installare un'antenna a distanza (tipi di costruzione della casa, ecc.). Le altre antenne esterne, se non sono collegate ad apparecchi a reazione, non dovrebbero apportare dei disturbi.

RADIOAMATORE - Sassari.

Posseggo un apparecchio funzionante con un aereo interno di circa 10 metri di lunghezza, collegato al tubo dell'acqua con un filo lungo circa 10 metri. Ogni giorno sento un fruscio fortissimo che diminuisce sulla stazione di Nizza. Verso le sette o otto le ore di sera questo disturbo cessa però quasi completamente. Vorrei sapere da cosa dipende e se lo si possa eliminare.

Il disturbo lamentato è certamente dovuto alle perturbazioni create dal vicino impianto elettrico industriale funzionante nelle vicinanze. L'apparecchio suo apparecchio parte per convegno dalla rete elettrica di illuminazione e parte forse anche per irradiamento diretto. Veda a questo proposito la diffusa risposta data a «Molti abbiamoti» e comparsa sul num. 11 del nostro giornale (pag. 59).

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 86

SPAGNA e PORTOGALLO — Ricorda il Galli che i Celtiberi hanno a sostrato della loro musica gli elementi tonali indo-greci e latini. Dopo il periodo romano e cristiano, si diffuse in Spagna il sistema musicale degli Arabi, del quale ben poco resta nella musica del popolo. La musica artistica è quella dei popoli europei più colti («V. Flamencas» e «Mozarabico»). Nel secolo XVI la Spagna visse un periodo musicale molto glorioso; decadde poi e non si risollese se non recentemente.

SPARTITO — Fu usato come sinonimo di «partitura». Meglio è però restringerlo alle riproduzioni per pianoforte o per canto e pianoforte. Come «spartierien» i Tedeschi intendono il mettere in partitura le opere antiche, stampate o scritte in parti separate.

SPEZZATI — Il flammingo Adriano Willaert è considerato introduttore delle composizioni a «cori spezzati», suggerite probabilmente dal fatto che nella chiesa di S. Marco in Venezia vi erano due distinte gallerie, con un organo in ognuna.

SPIANATO — Aggettivo che fu usato per indicare un'esecuzione senza alti e bassi, liscia, quasi senza accenti e perciò senza passione.

SPICCATO — Equivalente di «staccato». Negli strumenti ad arco indica però, secondo il Riemann, uno staccato speciale, con carattere virtuosistico.

SPINETTA — Nome del più antico degli strumenti musicali a penna. Aveva in origine forma triangolare o trapezoidale, quasi fosse un'arpa coricata entro una cassetta della stessa forma. Compareva verso i primi anni del '500; ad ogni corda corrispondeva una nota sola. Molta incertezza c'è sull'origine del nome, che secondo alcuni deriverebbe da «spina», nome della penna negli strumenti a tastiera già in uso; secondo altri da «spineto», folto di spine, riferendo al gran numero delle penne, e secondo altri dal veneziano Giovanni Spinetti, costruttore di uno strumento appunto nei primi anni del secolo XVI. Ebbe origine dal salterio a corde pieziate, e di tale strumento servì la forma triangolare. Pare oggi verosimile che lo Spinetti non sia stato l'inventore dello strumento, ma solo quegli che lo perfezionò, avendo trovato il modo d'includere in una cassa uno strumento già usato. Accanto alla spinetta si ebbero, secondo le dimensioni, lo spinettone e la spinettina. La spinettina piccola era detta anche «sorda».

SPONDEO — Piede greco, costituito da due lunghe. Nella figurazione moderna gli corrispondono l'unione di due minime.

STABAT MATER — Titolo, dalle due prime parole, d'una famosa sequenza di Jacopone da Todi, monaco morto nei primi anni del sec. XIV. Il dolore della Madonna per la crocifissione del Figlio si è espresso con potenza e con commozione tali che i maggiori compositori cattolici ne trassero ispirazione.

STACCATO — Indicazione perché certe note vengono eseguite non legate (V.), ma facendo sentire tra luna l'altra una pausa, che può anche essere minima. S'indica con un punto sulle note. Gli strumenti ad arco ammettono varie forme di staccato. Possono eseguirsi staccate anche le note del canto, merce la chiusura della glottide dopo ogni emissione. Anche il pianoforte, l'organo e i fatti ammettono lo staccato.

STAMPA — Ottaviano Petrucci da Fossombrone viene considerato come il vero inventore della stampa della musica (primi anni del secolo XVI) perché, pur seguendo il sistema dei caratteri mobili, già in uso nell'ultimo quarto del secolo precedente, lo resse più comodo e pratico. Solo nel 1525 Pierre Haultin riuscì a trovar il modo di stampare insieme il rigo e le note. Più tardi s'iniziò, probabilmente a Roma, l'incisione su lastre, in uso tuttora.

(Continua).

CARL.

Il problema nasale ebbe parecchie risposte le quali su per giù dicevano: « Con il raffreddore il naso aquilino gonfia e diventa aquilone ». Ci sta un « lodevole » alla *Pacif*, nella pagina di questi autori. Però la risposta identica a quella che avevo dato io stesso proponeva la quale mi viene da quella birba meravigliata d'una *Tinin Gamba*, la quale esclamò di Lecce, si lecca il premio, cioè l'abbiamo annusato al « Qui ». Ecco la risposta: « L'inconveniente che capita al signore raffreddato che ha il naso aquilino è quello di versarlo soffrare ». Tinin, molto in gamba quando si tratta di risolvere problemi non solastici, aveva tempo fa risolti quelli del « Radiocorriere » buscandosi a quel che vedo un premio. Però a questo mondo le birbe sono molte ed il Radiocofolare ha il vanto d'ospitare in discreto numero. Così avvenne che Tinin Gamba si vide il primo aprile giungere una mia busta con il bollo di Napoli e giuliva l'aperto. Dentro, aheli, c'era un bel pesce a bocca aperta e sotto il pesce erano scritte alla « delirium tremens » queste fatuali parole: « Sai tu svelar l'arcano di questo pesce strano? ». Mi scrive Tinin: « Non ti so dire l'emozione provata nel ricevere una missiva di Baffo! Stavo già toccando il cielo con un dito, ma rimasi col medesimo di stucco. La tua riviera firma messa sotto il pesce era falsificata. E allora come si spiega l'arcano di questo pesce strano? L'indirizzo mio fu copiato dal « Radiocorriere » di qualche settimana fa e lo rivelò lo sbaglio di un mio collega in Radiocofolare, quindi « baffista » per la pelle, perciò mio rivale. Ma le tue buste intestate, o borbante d'un Baffo, perché le lasci in giro così senza fissa dimora e compiacimenti a tutti gli imbrogli? Mi meraviglio, Baffo, e per pentenza mi svelerà chi è (te lo so) quel fellow che ha osato prendere per il nasino una signorina mia parì. Ti giuro che seborò il segreto, ma gli mando una sfida in sei fogli protocollo poiché me l'ha fatta proprio carina... ».

Non rivelerei il nome dello per posso spiegarci il mistero della busta. Un anno fa un amico di mia carissima fece un viaggio, fino a Napoli, ed io saltai allo stesso momento, seriamente, su una mia busta un numero del telefono... « Sì, ha tempo, bimba mia, manda a questo numero un saluto, affettuoso di Baffo ». La bimba eseguì a puntino l'incarico, però... il numero telefonico cominciava la gentile « messaggera » e si vide che la bimba non sapeva se la busta con il numero e questa busta rimase in mani meno innocenti. Le quali però sapevano il valore sommo che può avere fin una qualsiasi mia busta e la conservarono gelosamente per quasi un anno; poi l'usarono contro la povera Tinin ch'ebbe la sfigatina di vincere un premio del « Radiocorriere ».

Però non lascerò passare in punitivo il vilpudello d'essere una mia busta a scopi delittuosi e tanto meno quella di tentare d'intuire con una scrittura orribile la mia immacolata firma.

Tinin mi dice il geloso furore della sorella *Adda* nel vedersi riconosciuta nella pagina. E va bene, cioè va male. Se appago uno, scontento un altro, anzi dieci altri.

La prova evidente mi viene dall'aver pubblicato la lettera di « *Tina la sartina* ». La nostra sposina conquistò subito tante simpatie e molte altre sono in arrivo, ma destò qualche gelosietà.

Per la grazia di Dio sonvi altre creature altrettanto felici... e me lo fecero sapere. A dire il vero m'accorgo che attorno al Radiocofolare c'è, o si sta formando, una folta ghirlanda di fiori d'arancio. Ecco che io, pubblicando lo scritto della sartina, ho ridestatato altri eucaristi gentili i quali nella loro felicità hanno l'inconfondibile di ricordarsi di me per ricordarmi che non li ricordo. Provare per credere: da Milano mi è giunta immediata la seguente missiva:

« Vedi, Baffo, non è possibile andare d'accordo con te! Ed io protesto energicamente contro le tue ingiustizie! Vorresti essere tanto carino (per una volta non credo ti farai troppo male!) da spiegarmi il perché a Tina che si presenta raccontandosi la sua felicità e le sue cosette graziose concedi tanto spazio ed a me che un tempo (non tanto lontano!) ho avuto l'idea di parlarti dei fatti, miei non hai rivolto neppure un salutino? Forse perché non ti parlavo di soffitta ma di una casina piccina senza... pretese? Ma è lo stesso, sai?... Ed un nido dove c'è tanta felicità, tanta gioia e tanta allegria è sempre bello per chi se l'è preparato con amore e lo cura con, ammettiamo pure, insincerità, ma con tanto entusiasmo. Non avevo protestato dopo il tuo silenzio, ma ora ne ho diritto. Pensavo di averci annoiato col parlarti soltanto della mia felicità e dei miei progetti, ma questa lettera di Tina così simile alla mia mi fa pensare assai male di te! Leggi tutte le settimane il Radiocofolare e non ti nego che approvo quegli amici tuoi (e se permetti un po' chiuso anche miei) che si fanno desiderare. Te lo meritì per il modo come tratti tanti altri (non dubito che ce ne siano parecchi, bistrattati come me!). Se potessi parlare con Tina le farei le mie congratulazioni per il grande



privilegio; a te non posso fare altro che mandare una tiratina d'orecchie come uso col mio signor marito quando... mi combina malattia. Già, gli uomini sono al mondo per questo, e il mio è un caso di capriccio. Tinisignora cosa vuol dire per me, riuscire alle prime armi, preparare il suo viaggio e vederselo capitare a casa pacifico e tranquillo esattamente dopo 60 infernabili minuti? E poi brontola, (sì, ha tutto quel coraggio!). Per fortuna che poi è di buon appetito e si mangia quella e colla a come cibo prelibato. Mah... meno male! Ma è inutile ch'io ti racconti, tu intanto non stai neppure a sentire! Se ti ricordi saluta per me la... causa di tanti liti (?)... delle che mi è riuscita molto simpatica malgrado tutto e che ti scriva; chissà ch'è non possa aggiungere le tue risposte a lei come se fossero cosa mia. Confessa che è un bel lavoro per arrivare ad avere un salutino! Non ti meriteresti certo tanto affatto, ma è sempre così, e al cuore non si comandano... ». Ciao, ingrato amico! Io... non attendo niente e ti saluto caramente lo stesso. — *Nanda* ».

Ora mi capiteranno altre lettere di questo tenore o di quell'altro baritono. « Anch'io avevo scritto come la sartina parlondati della mia felicità. Non ti dicevo di chiedere nulla, ma tu... Se hai tempo, bimba mia, manda a questo numero un saluto, affettuoso di Baffo ». La bimba eseguì a puntino l'incarico, però... il numero telefonico cominciava la gentile « messaggera » e si vide che la bimba non sapeva se la busta con il numero e questa busta rimase in mani meno innocenti. Le quali però sapevano il valore sommo che può avere fin una qualsiasi mia busta e la conservarono gelosamente per quasi un anno; poi l'usarono contro la povera Tinin ch'ebbe la sfigatina di vincere un premio del « Radiocorriere ».

« Baffo brutto! Quelle che fai è semplicemente depravato. Ti paro giusto dedicare mezza pagina del Radiocofolare a una sartina venuta e lasciare una vecchia nello più completo abbandono, senza neppure l'ombra di un ricordo? Non... non... bimba che fai, credimi, o non è neppure lusus huius che tu debba trattare a questo modo una piccola bimba che nutre ancora per te un sentimento di dolce amicizia. Fortunata... « *Tina la sartina* » che ha saputo così fortemente attrarri; se non avessi molto da fare per allestirlo per il prossimo torneo di tennis (di domenica 28) vorrei quasi invidiare le sue ottime qualità che ti hanno conquistato, insiso Baffo. Non credermi cattiva, perché non credo di esserne. Se sono in collera e se ti parlo così, tutta tua ne è la colpa. Se a te piace la gente felice, io toglierei dovete le tue simpatie (ma chissà... che razza di simpatie avrai mai, Baffo?). Anch'io, come « *Tina la sartina* », sono fidanzata e adoro il futuro signore e padrone; mentre io sto cimentandomi alla « prova tennisistica », lui » sta ancora entusiasmante. Bardoncchini con gli ultimi cappi tomboli sulla candida neve. Dunque, Baffo, ti chiudi amicizia o guerra. Se tu accetti la prima ne sarai felice, se vuoi la seconda l'avrai, ma... chissà povero amico come uscirà conciato dall'aspra lotta. Sperando nella scelta migliore ti stringo uno zampino ».

Rimando la scelta al prossimo numero o su di lì e, siccome nella mia infelicità mi trovo benissimo, cerco parecchi angeli consolatori. In primo luogo ritorno brevemente alle passate feste pasquali per ringraziare i molti amici noti ed ignoti, i quali mi la volevano fare di auguri da me ricambiati di gran cuore. Trovai un bel numero di Radiocofolari del passato, e questo mi fece piacere, perché è prova che anche in silenzio sono pur sempre fedeli.

Fra gli angeli consolatori metto pure quel carissimo diaiavolotto d'una *Cincia*. Brava: m'hai scritto proprio un letterone da amici romani! E tra le molte belle, briose cosette, ecco il passo che mi ha conquistato: « Tu dici che pretendo delle risposte, ma se le desidero non è altro per sapere se tu mi ricordi ancora e se mi vuoi bene come quando ti scrivevo all'usanza « degli antichi romani ». A me piacerebbe rimanere sempre a quell'età, ma s'inviechia, altroché! In ogni modo basta che scriva a te per sentirmi più piccola, più buona, più sincera. Questo è il miglior complimento che posso farti... ». Ha-

ragione, bambina mia! Io sa che per me resti e resterà sempre bambina), però credi: è anche il più bel complimento che tu ti possa fare. E sono delito dell'amicizia che lega te e Mirta, la quale, come mi dici, « quando ha una tua risposta dovrà vedere che saliti ».

Vedo con l'immaginazione i saluti ed anche altro, cioè due bimbette di studiante che schizzano il mio ritratto sulla lavagna. Un po' di rispetto per quest'ultima, perdinci! Vi saluto insieme, e questo deve farvi piacere.

A me ha fatto molto piacere trovare una lettera di *Acido Cloridrato*. Il silenzio tuo, amica mia, dopo quello scoppio... chimico, mi faceva temere qualche complicazione. Invece non vi furono che queste assai gustose ch'io ripete: « *Taverto* che pubblicando la mia lettera ha svelato a molti il mio incognito, ed ho dovuto sostenere impertinente il fuoco di domande di alcuni miei compagni e compagnie; ciò mi ha però dimostrato come la

tua pagina sia letta. A tal proposito ti voglio raccontare un episodio semi-comico accadutomi alcuni giorni fa alla stazione. Mentre aspettavo il treno, un signore dall'aspetto dignitoso nel passarmi e ripassarmi davanti ebbe per il mio povero innocente piede due pestanate da peso massimo. Alla ripresa io non posso trattenere un energico: « Che firmamento! ». E quegli si profondo tutto confuso in una bliza di « *pardon, signorina...* ». Oh, tra l'infinita e l'allegria, ribatto: « Oh, nulla! Ma avrei preferito solo « scusi » italiano ai suoi dieci « *pardon francesi* ». Il signore si mette a ridere e guardandomi attenzione a col un lampo di malizia negli occhi: « *Ha ragione, signorina*, ma però, mi dice: è forse una radiocofolari, lei? ». Io dapprima rimango confusa, poi mi vien di ridere. Vorrei rispondere, ma l'arrivo del treno mi impedisce ed io salgo premettendomi di narrarti la mia avventura certa che « *Una* » rimarrà lusingata pensando che quella famosa lettera sul cui calice del prossimo ha fatto chissà anche funori del nostro campo. Dico fuori, perché nego a priori che quel signore fosse un radiocofolari; infatti non si sarebbe mai scusato con un « *pardon* », se la fosse. Non ti pare, Baffo c'ero? ».

Mi pare soltanto fino ad un certo punto. Chissà quanti « *pardon* » scappano ai radiocofolari più curiosi, dato che ce ne stanno. A buon conto questo ignoto signore che offri al tuo piede quello tutto un firmamento è pregato di scrivere un bello « *scusi* » che lo riabiliti alla tua e nostra memoria.

Ed ora, un'idea. Quattro anni fa a parecchie insistenze per un distintivo che vi facessi riconoscere, io ne avevo proposto uno pratico ed economico: quello di portare all'occhiello un cerino arancio, così i radiocofolari avrebbero potuto riconoscerli anche al buio. Idea geniale, lasciatemelo dire, e quindi non presa in considerazione. Ora, davanti al caso capitato ad *Acido Cloridrato*, faccio una nuova proposta. Offrire un proprio calice al piede altrui, e se dopo viene uno « *scusi* » il piede pestato stringa la mano al piede pestatore esclamando: « *Radiocofolista, dunque!* ». E tornerete a casa con la scarpa che serba l'impresa digitale della calza del collega radiocofolista.

Tornando a te, *Acido Cloridrato*, al tuo saluto chimico rispondendo angurando che scoppiano anche le ultime tracce dell'incidente che, se temporaneamente modificò l'estetica del tuo viso, lasciò intatta la tua bella letizia.

Spinoso. Sono lieto di riscontrare in te la buona volontà di reagire contro le prime apprensioni. Te lo ripeto: spartiranno. Sei giovane, caro amico, e l'energia deve sempre accompagnare la gioventù. Forse tu immagini ch'io non sappia di certe attestazioni solenni ottenute al complimento dei tuoi studi. Ne ebbi notizie indirette un anno fa, e con sicure fede ti dico che riceverai nella vita. Quelle tuo domande mi mettono un po' nell'impiccio. Non mi piace valermi della pagina a scopo mio particolare. Succintamente ti dico che ci sarà molto spazio per i grandi, che tutti potranno parteciparti. A *Drinotto* che tutto va più che bene, grazie.

Ed ora *Tina II*, la quale vorrebbe « colmare di baci » la sartina omonima. Se il tuo caro sogno è svanito, non cristallizzarti nei ricordi. Sei in piena primavera della vita. Vedi gli alberi quando la tempesta ne stronca i rami. Si direbbe che non ritroveranno mai più le loro sorgenti vitali. Invece le ferite si rimarginano, spuntano nuovi rami che daranno fiori e frutti. Natura insomma, amica mia. C'è negli alberi una gennina che dorme e soltanto in casi estremi si desta. Rimane colta come morta magari un secolo, e quando il tronco è schiantato presso la base la gennina domanda di improvviso si desta e sul nudo legno infranto spunta una fronda che più tardi sarà diventata ramo poderoso che darà una nuova chioma nella quale gli uccelli faranno i nidi. Tu però, *Tina II*, sei nella giovinezza, e la tua, credilo, non è che una tempesta d'aprile. Fiori ne sboceranno ancora... **BAFFO DI GATTO.**

LA MOSTRA DELLA MODA

Perchè dovrei andarci? Anziana, vestita a lutto di spirito e d'abiti, non è posto per me... Così mi sono ostinata fino all'ultimo a non andarci. E' un tratto, mi è apparsa chiara tutta la scocchezza del mio disinteressamento: appena in tempo per visitare la Mostra prima che ne chiudessero i cancelli.

Siete mai uscite dal buio di una cantina alla luce del sole? Non saprei in quale altro modo dare idea della mia immediata impressione. Edificio chiaramente squadrato nel cielo un po' burrascoso di aprile, sventolare di pennoni, cantare di radio, sbocciare di fiori un po' dappertutto, e automobili, e tranvie rovesciate, gente, e atmosfera di gaiezza.

Seguo la fiumana ed entro. E' un subito rimango presa anch'io nella rete magica. Nessuno la dentro ha più di venti anni: nessuno ricorda le maniuncoline domestiche, le preoccupazioni quotidiane, lo sforzo continuo di far bastare il poco sacrificando il molto. Si è giovani, belle, avide di eleganza e di successo. Si amano i profumi, le scarpine a sandalo che sembrano gioielli, i grandi cappelli guarniti di fiori, le stoffe morbide, brillanti, opache, rivedute, cadenti a pieghe, rigide, a fiorami, a pallini, a labirinto... Si amano le pellicce che avvolgono dalla testa ai piedi, le trine preziose che tornano a trionfare, e tutti gli infiniti complicati ammeniccioli dell'abbigliamento femminile. V'è qui una guaina elastica lanciata ora in commercio, che bisognerà provare; e vicino, la borsetta di forma inedita che assorberemo al colore dell'abito nuovo... o viceversa; e più là, il costume sportivo per le nostre ardite escursioni; e in quell'altra vetrina, delle ampie, comode, pratiche, forti valige di canapa che ci faranno abbandonare le comuni valige di cuoio; e più oltre, stoffe, ancora stoffe; stoffe d'ogni sostanza, d'ogni disegno e d'ogni tinta, fino ad averne come una specie di ebbietà...

Vent'anni?... No: tanti e tanti di più: ma che importa? La bellezza, l'arte, il buon gusto sono di tutte le età. E più è stato possibile a traverso gli anni vedere, confrontare, analizzare, perfezionare il proprio gusto e il proprio criterio, e forse più profondo è il fascino che una Mostra come questa può produrre su noi.

Ieri la canapa ci dava sacchi e corde: ieri il lino formava un patrimonio domestico custodito e nascosto di lenzuola e di federe; ieri il rayon era sconosciuto, e la seta artificiale era un prodotto scadente che non si poteva lavare né stirare, neppur bagnare, anzi! Ieri i cascami di seta pura erano una materia vile, ieri un paio di scarpette discrete costava molte lire e molti soldi, ieri l'eleganza era di poche privilegiate...

Bisogna aver vissuto quel «ieri», per valutare questo sbalorditivo, questo inverosimile «oggi». Che cosa, in fatto d'arte e d'industria della moda, non si è fatto, trasformato, migliorato, perfezionato, creato? Oggi la canapa è elegantsissima valigia, è tessuto d'abiti originali, è filo, è maglia, è trina. Oggi il lino è la bella stoffa estiva per eccellenza, sotto mille tinte e mille aspetti,

con una strana miscela di caratteristiche che fanno dimenticare le sue primitive. Oggi il rayon è quello straripante fiume, le cui onde variopinte sono appena contenute in mezzo chilometro di vetrine; e un tessuto è più velato e più bello dell'altro, e si può lavare, stirare, schiacciare senza che si gualcisca. Oggi i cascami di seta danno deliziosi abiti femminili e maschili. Oggi il cuoio non è più cuoio, ma qualcosa di lieve, di aereo, di aderente, fatto per rivelare Piedini nudi dalle unghie rosse...

Ma davanti a tutto ciò non si è più, ora, impegnati d'un'impossibile giovinezza, bensì mervigliate, quasi sgomenti dell'opera immensa.

Una piccola dea neppure ammessa nell'Olim-

po anche le operazioni di mandatura, raccolta, trebbiatura e pulitura. Infine, dopo la raccolta, il riso viene sottoposto a varie manipolazioni: la pulitura, stramatura, brittatura, ecc., operazioni tutte intere a caldo, per non farlo grame e rovente lasciare e così già acciottato al consumo.

Qui però nasce un piccolo conflitto fra l'estetica e l'igiene:

nel riso cosiddetto bellato è sempresta in gran parte la sostanza cistica del seme: ora sappiamo in questa sostanza cistica sono contenuti i sali di calcio e di magnesio, e la vitamina, specialmente la vitamina B, tanto utili all'organismo. E' quindi dimostrato che agli scopi dell'alimentazione è molto preferibile il riso semplicemente sbattuto o cotto al riscaldato.

A parte questo il riso è certamente un preziosissimo alimento: esso contiene all'incirca un 10% di acqua, un 10% di sostanza azotata, un 2% di grassi, un 75% di amido, ed un 3% di ceneri e sostanze minerali diverse.

Il riso dunque, in confronto agli altri cereali è il più ricco

in idrati di carbonio, cioè in amido, pur non essendo affatto povero di sostanze proteiche, cioè di albumine, e ciò specialmente quando si parli di riso italiano che il Devoto dichiara

superiore ad ogni altro riso, appunto per il suo contenuto in albumine che arriva,

secondo le ultime analisi del Marimon, anche al 7,8%.

I fisiologi poi stabiliscono che queste albumine, per la loro maggiore affinità con le albumine del nostro organismo, sono facilmente assorbite e costituiscono meno sostanze di rifiuto che non le albumine derivanti dai altri cereali. Il nostro organismo può quindi utilizzare il riso in gran modo per i suoi bisogni alimentari, e le sostanze nutritive del riso sono utilizzate dal nostro organismo alla altissima percentuale del 99%.

Conclude quindi il Devoto, che prima di tutto, che il riso costituisce nella quotidianità alimentare di primissima ordine, atto a coprire nella misura tutte le perdite dell'organismo in albumine e ciò meglio del pane, della pasta, della polenta, ecc.

L'alta percentuale poi di sostanze amilacee: circa il 75% che il riso contiene e che il nostro organismo trasforma in zuccheri, lo rendono un alimento dinamogeno per eccellenza, cioè generatore di forza.

Dire ancora che il riso contiene sali minerali preziosi all'organismo e che l'associazione del fosforo e del calcio in esso contenuti aumenta l'attività muscolare e lo rende molto più adatto alle popolazioni operaie.

La vitamina B che esso ci porta ha, tra le altre sue virtù, anche quella di stimolare l'attività secretoria e motrice dello stomaco e dell'intestino, dimostrando il riso, oltre ad essere cioè facilmente digeribile, favorisce ancora la digestione delle sostanze ad esso associate.

Con tutti questi pregi il riso ha un consumo ancora troppo esiguo in Italia: la produzione nazionale, di circa 4 milioni di quintali anni, trova difficilmente un adeguato consumo nella popolazione del Regno.

Il Capo del Governo in un suo discorso così parlava ai medici: «Se domani i medici dicessero che il riso non è poi quel'alimento disprezzabile che taluni pensano... se si arrivasse a consumare un solo chilogramma di riso per ciascuno in più, durante l'anno, non ci sarebbe da far crisi del riso». Non accogliendo il condannamento, sia al popolo italiano anzitutto ed assecondando la parola del Duce, nonché quella della scienza e della pratica e saher unire anche in questo caso l'utile all'ignoto e sociale alla grande opera di restaurazione economica della Patria.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonato 304.978 - Napoli. — Non posso essere formalmente noto il necessario di adozione delle acque minerali nella infanzia mia, sia di fatto che l'acido urico combini bene con i sali di litio, formando un urato di litio che è il più stabile degli urati. Questo dà ragione alla grande efficacia della medicina che prescrivono la Salitina al proposito ester.

Abbonato N. 321.777 - Cuneo. — Per i suoi disturbi nervosi le consiglio una lunga cura di Idralepsal. Questo rimedio darà giovemente anche ai disturbi cardiaci in quanto essi possono essere di origine nervosa. Si faccia ugualmente visitare il cuore dal medico curante per escludere che esistano lesioni organiche.

E. S. P.

CASA MAMMA E BAMBINI

po, ricciuta, civettuola e capricciosa come le bambole d'alluminio che sostengono alla Mostra dall'una all'altra le pezze svolte di rayon, una piccola dea alza un ditino dispettico; avverte: «Voglio!». E' migliaia di uomini e di donne si prosternano a lei, le promettono che avrà «la cosa nuova». Perché nel suo fragile ed elegante corpicino essa dissimula l'insaziabile fame di un Moloch. Ingoia trine, tessuti, cappelli, scarpe, pellicce, ricami; vuole dell'altro, ancora e ancora, dell'altro che non abbia ancora mangiato... Ed è così che la canapa dei sacchi diventa abbigliamento, e la cellulosa diventa seta, e il lino, la lana, il cuoio, le pellicce si trasformano fino a disorientare chi a traverso un microscopio si ostina tuttavia a rintracciarne la fibra originale.

Mangia, divora pure, piccolo Moloch insaziabile. Oggi chi ti nutre di tutta la bellezza e la varietà che abbracciano alla tua fama è un artefice che non parla più né francese né inglese né tedesco. Non per nulla oggi ti chiamano Moda italiana.

LIDIA MORELLI.

IL RISO

Il riso: il piccolo granellino bianco o biancastro che ognuno conosce è il frutto della Oriza sativa, una graminacea originaria dell'Asia: pianta erbacea che si erge su steli sottili per una altezza che varia da uno a due metri.

Questa pianta di origine asiatica si diffuse fin dall'antichità in Persia, nella Slesia e più tardi in Egitto; ben consueti dai Romani i quali però ne facevano uno uso sacro. Furono gli arabi nel secolo XV a diffonderla in Spagna, e di qui fu trapiantata in Italia: le prime coltivazioni si ebbero presso Pisa, presso l'Alta Italia, specialmente in Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto.

La coltivazione del riso è assai complessa e non tutte le regioni in essa si prestano poiché questo cereale germoglia e cresce solo se la sua parte inferiore è immersa nell'acqua, dove deve rimanere per gran parte della sua vegetazione. Complesse

EUCHESSINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Decreto Pref. n. 0086/2 dell'11 aprile 1923.

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 19

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA",
Cinque cassette di prodotti "BUITONI".

CROCE SILLABICA

	1	2	3
1	CAR	POL	
2	CAR	ME	LI
3	POL	LI	COL
			TO
			RE

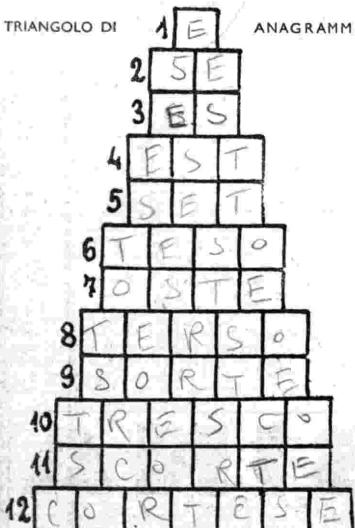
CAR - CAR - COL - DIT - DIT - LE - LE - LI - LI - RE - RE - NE - NE - POL - POL - RE - RE - RIA - RIA - TO - TO - RE - RE

Con le sillabe sopra riportate, formare tante parole quanto sono le definizioni e riportate nelle rispettive casette. Se la soluzione sarà esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente quanto verticalmente.

1. Ordino religioso di suore che vanno generalmente scalze — 2. Chi si è consacrato nel commercio e nell'allevamento del pollame — 3. Lo è un regime o un decreto di autorità.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenalo 21, Torino, entro sabato 11 maggio, scritte su semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

TRIANGOLO DI ANAGRAMMI



1. Il principio dell'essere è la fine dell'avere — 2. Forse — 3. Per esempio — 4. Cardinale senza berretto e senza porpora — 5. Società editrice torinese — 6. Tirato al massimo — 7. Ti mese il vino — 8. Pubblicità — 9. Sia a tutti voi benigna — 10. Compito alla macchia — 11. Rifornimenti — 12. Gentile e garbato.



PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1-1. Lo era quello di Loch Ness — 6-32. È immortale — 10-2. Profumo — 11-25. Città italiana — 12-3. Antica parola sostituita da signore — 13-22. Passeggiante, escursionista — 15-40. Se ho coraggio — 17-4. Tre... meno una... — 18-1. Fatto di velluto all'antico — 23-24. Città — 25-15. Quella d'Italia — 16-23. Il mare — 26-1. È Tacqua marina — 25-14. Così i poeti chiaman la nostra terra — 27-42. Appellativo nobiliare spagnolo — 28-11. Se ne sono andati — 29-26. Un rosso anagramma — 32-6. Il letto del marinai — 34-30. Così fa la mollia quando si accosta — 35-31. Ribaltare — 37-19. La fabbrica d'automobili — 38-21. Era un porco — 39-8. Famoso Re di Tracia — 41-24. Azione la quale si assume impegno di paternità verso una terza persona — 43-9. Libro base di ogni commerciante — 45-35. Grande bacino della Sardegna — 47-16. Innegar — 48-46. Proprio in questo momento.

La prima cifra oltre le definizioni corrisponde alle parole orizzontali, l'altra alle verticali.

Soluzioni dei giochi precedenti

C	O	R	S	A	R	O	P	R	E	N	N	A
O	R	E	T	T	A		E	U	I	T	T	O
R	E	M	A	R			R	O	D	E		
S	T	A	R				A	I	D	A		
A	T	R					N	T	E			
R	A						N	O				
O												

SQUADRA A
DOPPIO
INCROCIO

Soluzioni dei giochi precedenti

GIOCO A PREMIO N. 17

Soluzione: Inverno - Indice - Larice - Tegola - Coletta - Notorio - Verdi - Rigoletto.

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi offerti dalla « Perugina » sono stati assegnati a Alda Mandolesi, corsa d'Augusto 82, Rimini; Wanda Malagola, via G. Ripamonti 126, Milano; Amabile Moro Stefanini, via Carducci 8, Adria (Rovigo); dott. Gino Montaldi, via Cavour 52, Imola; G. Ozino Caligaris, via Massena 23, Torino.

I cinque premi offerti dalla Ditta « Buitoni », sono stati assegnati a Elena Assennato, via Consultore Benintendi 106, Caltanissetta; Carla Cutello, via Rasori 2, Milano; Lina Cerutti, corso Principe di Piemonte, Alassio; Lamberto Magnabosco, ponte S. Nicolo, Padova; Della Barberis Campana, via Bonifacio 411 B, Genova.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle società « Buitoni » e « Perugina ».

1 2 3 4 5 6 7

C	A	P	A	N	N	A
A	T	R	I	T	T	O
P	R	O	D	E		
R	I	D	A			
N	T	E				
N	O					
R						

Collocare una lettera per casella in modo da formare tante parole secondo le definizioni. Se la soluzione è esatta, le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente quanto verticalmente.

1. Famosa quella dello Zio Tom — 2. Così chiamato sfigamento di due corpi — 3. Valoroso — 4. Opera verdiana — 5. La fine del conte — 6. Reciso rifiuto — 7. E' sempre la prima.

...ed il



PERUGINA

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Kc.	m.	NAME	kW.	Traduzione	Kc.	m.	NAME	kW.	Traduzione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7		895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
160	1875	Brasov (Romania)	20		904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
"	"	Huizen (Olanda)	50		"	"	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
166	1807	Lhti (Finlandia)	40		913	228,6	Tolosa (Francia)	60	
174	1724	Mosca I (U.R.S.S.)	500		922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75		932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
191	1571	Koenigswhersthausen (Ger.)	60		941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
209	1505	Droitwich (Inghilterra)	150		"	"	Göteborg (Svezia)	10	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	35		950	315,8	Breslavia (Germania)	100	
"	"	Reykjavik (Islanda)	16		959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60	
216	1389	Motala (Svezia)	30		968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
217,5	1379	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100		977	307,1	Belfast (Inghilterra)	1	
224	1339	Varsavia I (Polonia)	120		986	304,3	GENOVA	10	
230	1304	Lussemburgo	150		"	"	Torun (Polonia)	24	
232	1293	Kharkov (U.R.S.S.)	20		995	301,5	Hilversum (Olanda)	20	
238	1261	Kalundborg (Danimarcia)	60		1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100		1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	50	
269	1154	Ostia (Norvegia)	60		1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Spag.)	3	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100		"	"	Cracovia (Polonia)	2	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100		1031	291	Koenigsberg (Germania)	17	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7		1040	285,5	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
"	"	Innsbruck (Austria)	0,5		1059	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5		1069	283,3	BARI	20	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16		1078	289,0	Taraspol (U.R.S.S.)	4	
"	"	BOLZANO	1		1077	278,6	Bordeaux, Lafayette (Fr.)	12	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120		1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
556	539,6	Bernomünster (Svizzera)	100		"	"	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60		1095	274	Madrid (Spagna)	7	
"	"	PALERMO	3		1104	271,7	NAPOLI	1,5	
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100		"	"	Madona (Lettonia)	50	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15		1113	269,5	Moravsko-Ostrava (Cecos.)	11,2	
"	"	Grenoble (Francia)	15		"	"	Radio Normandie	0,7	
592	506,8	Vienna (Austria)	100		1122	267,4	Newcastle (Inghilterra)	1	
601	499,2	Sundsvall (Svezia)	10		"	"	Nyireghaza (Ungheria)	6,25	
"	"	Rabat (Marocco)	25		1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
610	491,8	FIRENZE	20		1140	263,2	TORINO I	7	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15		1149	261,1	London National (Inghilterra)	20	
"	"	Cairo (Egitto)	20		"	"	West National (Inghilterra)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	20		"	"	North National (Inghilterra)	20	
"	"	Lisbona (Portogallo)	15		1158	259,1	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120		1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
643	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15		1176	255,1	Copenaghen (Danimarcia)	10	
658	455,9	Colonia (Germania)	100		1195	251	Francoforte (Germania)	17	
668	449,1	North Regional (Inghilterra)	50		"	"	Treviri (Germania)	2	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25		"	"	Cassel (Germania)	1,5	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5		"	"	Friburgo in Breg. (Ger.)	5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7		"	"	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55		1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
713	420,8	ROMA I	50		1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	36		1222	245,5	TRIESTE	10	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20		1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
"	"	Siviglia (Spagna)	1,5		1249	240,2	Nizza-Juan-les-Plus	2	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100		1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	5		"	"	Roma III	1	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12		1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	50		1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2		1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120		"	"	Klagenfurt (Austria)	4,2	
795	377,4	Leopoli (Polonia)	16		1303	230,2	Danica (Città libera)	0,5	
"	"	Barcellona (Spagna)	5		1312	228,7	Malmö (Svezia)	1,25	
804	373,1	West Regional (Inghilterra)	50		1320	225,6	Hanover (Germania)	1,5	
814	368,6	MILANO I	50		1330	224	Brema (Germania)	1,5	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12		1339	221,1	MILANO II	4	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100		1357	219,6	TORINO II	0,2	
841	356,7	Berlino (Germania)	100		1366	219,6	Montpellier (Francia)	5	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1		1384	216,8	Varsavia II (Polonia)	2	
"	"	Valencia (Spagna)	1,5		1393	215,4	Radio-Lione (Francia)	5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	35		1411	212,6	Stazioni portoghesi	2	
"	"	Sebastopol (U.R.S.S.)	10		1429	209,9	Beziers (Francia)	1,5	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16		1456	206	Parigi T. E. (Francia)	5	
877	342,1	London Regional (Inghilterra)	50						
886	338,6	Graz (Austria)	7						

STAZIONI A ONDE CORTE

Kc.	m.	NAME	Nomi-nativo	kW
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	IIBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 59	20
6005	49,98	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Afr. or. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 8 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danim.)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6085	49,30	ROMA	2 RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49,10	Calcutta (India brit.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6125	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6110	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	10
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9530	31,48	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9540	31,45	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9540	31,45	Zeesen (Germania)	DJN	5
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	5
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
9580	31,32	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega d. Naz. (Svizz.)	BBL	20
9635	31,21	ROMA	2 RO	25
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)	9	
11705	25,63	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
11715	25,60	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Huizen (Olanda)	PHI	23
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11770	25,49	Zeesen (Germania)	DJD	5
11790	25,48	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA	2 RO	25
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11860	25,29	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	ITNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HJV	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,74	Zeesen (Germania)	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Coloniale (Fr.)	FYA	10
15250	19,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
16270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15280	19,62	Zeesen (Germania)	DJQ	5
16330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodifusione di Ginevra).

Radioascoltatori attenti !!!

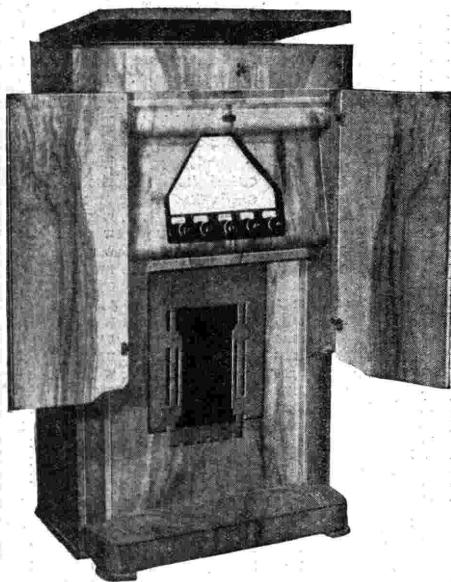
Prima di acquistare qualunque dispositivo contro i **RADIO-DISTURBI**, prima di far riparare, modificare, cambiare la Vostra Radio; prima di comprare valvole di ricambio, consultate l'opuscolo illustrato - 80 pagine di testo, numerosi schemi, norme pratiche per migliorare l'audizione dell'apparecchio radio.

Si spedisce dietro invio di L. 1 anche in francobollo - Cpusco's e modulo consu'enzu tecnico, vo'evole un cano L. 5 (rimborso s' al 1° acquisto).

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio Ing. F. TARTUFARI - VIA del MILLE, 24 - TORINO - Tel. 46-249

S A M A V E D A

Supereterodina con o senza fonografo a 7 valvole



ONDE
CORTE
MEDI
LUNGHE



CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Regolatore automatico di volume - Comando di sensibilità nel rapporto da 1÷10 - Comando di selettività nel rapporto da 1÷50 - Controllo visivo di sintonia ad ombra - Altoparlante elettrodinamico speciale ad altissima fedeltà - Doppio comando di sintonia a demoltiplicazione - 12 watt d'uscita - Filtro d'antenna per attenuare le interferenze sulle MF - Campo di riproduzione da 30 a 8000 Hz. - Regolatore di volume a comando manuale - Scala parlante speciale brevettata - Controllo di tono sul circuito fonografico - Nuovo diaframma elettrico a grande fedeltà - Ricezione delle stazioni ad onde corte da 12 a 52 m., medie da 200 a 580 m., lunghe da 970 a 200 m. - Alimentazione per tensioni comprese fra 95 e 250 Volta, 40-100 Hz. - Sette valvole «Fivre» di tipo recentissimo (6A7 - 78 - 75 - 56 - 45 - 45 - 5Z3)

SAMAVEDA È L'ULTIMA ESPRESSIONE DELLA TECNICA RADIODINAMICA

RADIOMARELLI